Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 29 maggio 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9329 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA anno L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - Estero: anno L. 67.000, sem. L. 34.500, trim. 17.750 (col Piccolo del lunedì: 78.000, 40.250, 20.700) - Copie arretrate L. 400

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO SCATURITO DAI RECENTI INCONTRI BILATERALI

Taglio di spese e stretta fiscale nel programma della DC ai partiti

Risparmi subito per mille miliardi nella finanza pubblica e per 5 mila miliardi nel 1978 Il costo del lavoro va riesaminato: possibili ritocchi alla scala mobile e riaggiustamenti nelle tassazioni - Per l'ordine pubblico ribaditi il fermo di sicurezza e la chiusura dei covi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Quindici cartelle dattiloscritte suddivise in quattro capitoli (ordine pubblico, politica economica, problemi degli enti locali, riforma sanitaria, della scuola e della università) costituiscono il documento programmatico della DC, stilato sulla base della recente tornata di incontri bilaterali, e inviato ieri ai segretari dei partiti dell'arco costituzionale. Significato primario del documento che reca proposte del partito di maggioranza relativa in merito ai problemi più urgenti da risolvere sul piano economico, sociale e dell'ordine pubblico, è quello di rendere fattibile ed operante un vero e proprio accordo fra i partiti, senza mutamenti dell'attuale quadro politico e che possa, di conseguenza, contribuire alla risoluzione di «alcune importanti ed urgenti questioni aperte nel Paese e nello stesso tempo determinare un clima di maggiore stabilità politica e di sicurezza democratica».

Facendo riferimento agli incontri bilaterali della scorsa settimana il documento, prima di entrare nel merito delle singole proposte, rileva che «ferme restando le riserve espresse da alcuni partiti sul problema del quadro politico», nel corso degli incontri si sono manifestate «significative convergenze su alcune finalità di una politica a breve periodo per riportare fiducia nelle istituzioni dello Stato, per offrire prospettive alla nostra economia, per affrontare i problemi dei giovani e delle donne».

Quasi ad avvalorare la diffusa tesi che il dialogo tra democristiani e comunisti diviene, di giorno in giorno, più serrato il primo rappresentante politico che è andato a ritirare il documento è stato proprio il senatore comunista Chiaromonte, che si è recato ieri mattina a Piazza del Gesù, dove ha sede la direzione centrale della DC, per ricevere il testo dalle mani del vicesegretario Galloni. Ma vediamo il contenuto dei quattro capitoli del documento democristiano.

ORDINE PUBBLICO

Su questo tema, la DC indica quattro punti ai quali si attribuisce portata determinante in materia di prevenzione dei reati. Essi sono:

1) Fermo di sicurezza per alcuni reati e nel rispetto delle garanzie costituzionali. Qui si afferma che «alcuni partiti hanno espresso riserve su questa proposta ed hanno chiesto l'applicazione integrale della legge Reale. Ma la DC ritiene che tale legge non sia sufficiente essendo necessari ulteriori norme chiare ed applicabili che prevengano la consumazione di gravi delitti e difendano le forze dell'ordine dal sospetto di abuso nell'esercizio delle loro funzioni».

2) Autorizzazione alle intercettazioni telefoniche in relazione ad atti di terrorismo ed a sequestri di persona per acquisire elementi di indagini senza valore probatorio processuale.

3) Interrogatorio di polizia immediatamente dopo l'arresto senza valore probatorio processuale ed al solo scopo di acquisire elementi ai fini dell'indagini.

4) Chiusura dei «covi» eversivi con provvedimento amministrativo e successiva convalida del magistrato.

In merito al problema della riforma della polizia, il documento precisa che «è stato possibile registrare convergenze significative sulle questioni della riorganizzazione e del coordinamento dei corpi. Ma precisa che «le posizioni con gli altri partiti rimangono distanti in rapporto ai modi ed alle forme di una organizzazione sindacale della polizia. Noi riteniamo — aggiunge il documento — che occorra un'organizzazione rappresentativa, unitaria ed autonoma dai partiti e dalle altre centrali sindacali». La DC annette inoltre, «grande importanza» ad un impegno politico per l'immediata attivazione ed il potenziamento dei servizi di informazione e di sicurezza dello Stato.

Sulle questioni della ristrutturazione della magistratura, il documento esprime «perplessità e preoccupazione» verso forme di allargamento del giudice monocratico, o verso lo svincolo, per talune magistrature, dall'obbligo di una puntuale applicazione della legge che potrebbe condurre ad una diminuzione delle garanzie della collegialità del giudizio.

POLITICA ECONOMICA

Anche per questa materia la DC indica quattro proposte: riduzione del disavanzo pubblico, politica attiva del lavoro, investimenti, politica attiva per l'impresa. Per la riduzione del disavanzo, la DC «considera determinante un forte e comune impegno per un'azione del governo e del parlamento che ponga in atto metodi responsabili nella programmazione della spesa pubblica e riduca il disavanzo della finanza pubblica secondo i vincoli posti dalla lettera di intenti al Fondo monetario internazionale. Questi vincoli richiedono, per il 1977, un taglio di almeno mille miliardi e, per il 1978, di almeno 5 mila miliardi.

Per fare questo — sottolinea la DC — è necessaria la massima coerenza delle forze politiche. Sono infatti inevitabili provvedimenti impopolari che imporranno drastiche riduzioni sul bilancio dello stato. Riduzioni non meno severe dovranno riguardare i disavanzi nel settore sanitario e gli abusi in quello delle pensioni». In questo campo si sono registrati «consensi significativi» tra i partiti, specialmente per quanto concerne l'incremento delle entrate fiscali da realizzarsi attraverso la lotta all'evasione e la perequazione fiscale.

Sul problema della politica attiva del lavoro, la DC concorda con la proposta di promuovere subito, in stretto collegamento con i sindacati e con le organizzazioni degli imprenditori, un discorso di più vasta portata per una graduale riforma della struttura del salario e di quella del costo del lavoro. Quest'ultima questione, secondo la DC, dovrà essere riesaminata nel secondo semestre di quest'anno «qualora gli scatti della scala mobile dovessero andare oltre il livello previsto dagli accordi confederali e recepito dalla lettera d'intenti, si renderanno necessarie misure di ritocco della scala mobile o, per il 1978, misure di carattere fiscale compensativo; per esempio, sugli incrementi di reddito; i livelli retributivi più bassi, rispondenti al minimo vitale, comunque dovranno essere salvaguardati».

Sul tema degli investimenti, la DC ritiene che «punto di portata determinante» è la questione degli investimenti nel settore edilizio, che è collegata alla disciplina dell'equo canone. Per favorire le nuove costruzioni, la DC propone il rilancio dell'edilizia popolare pubblica; il massimo sviluppo di quella convenzionata; l'introduzione del sistema dei mutui indicizzati; l'adozione del risparmio-casa. «Tuttavia — si legge nel documento — per un tempo prevedibilmente ancora lungo, lo sviluppo edilizio dovrà prevalentemente contare sull'iniziativa privata». La politica attiva dell'impresa deve tendere, sottolinea il documento, «al potenziamento sia dell'impresa privata, sia di quella pubblica e in particolare delle partecipazioni statali».

ENTI LOCALI

I problemi che riguardano i rapporti tra Stato, Regioni ed enti locali «hanno il loro punto centrale nell'attuazione della legge 382 per il trasferimento delle competenze amministrative dallo Stato alle Re-

Giancarlo Leone

Continua in 2.a pagina

LA RICERCA DEI NUOVI EQUILIBRI POLITICI

Andreotti è fiducioso: il monocolore resta a galla

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Chiaramente, la novità politica del giorno è il documento stilato dalla Democrazia Cristiana e inviato già ieri mattina ai segretari dei partiti politici. In un articolo che appare oggi sull'organo d'informazione democristiano, il segretario Zaccagnini si premura di spiegare che quello che si sta facendo è nient'altro che la ricerca di un equilibrio che renda possibile il prosieguo della legislatura.

«Il voto del 20 giugno — afferma Zaccagnini — e gli schieramenti dei partiti, hanno consigliato di attenuare le prerogative classiche sia della maggioranza che dell'opposizione. Essere consapevoli della singolarità di questo equilibrio, significa al tempo stesso, avere la ferma volontà di controllarlo. Non corrisponde né alla realtà, né alle intenzioni, il sospetto di rapporti preferenziali tra DC e PCI e il pericolo di una volontà di schiacciamento delle forze intermedie». Il segretario DC quindi aggiunge: «Non possiamo condividere e accettare dunque, l'atteggiamento di quanti sembrano ispirati a una valutazione della DC come una parentesi accidentale, da cancellare alla prima occasione favorevole, dell'esperienza politica italiana, post-risorgimentale. Qua e là nel mondo politico — ha concluso Zaccagnini — e in quello sociale, rispunta un'intolleranza di questo tipo; la intolleranza non tanto delle qualità rappresentate dalla DC, che la regola democratica costringe a sopportare, quanto del significato della presenza di questo partito nel processo unitario dello stato italiano».

Il presidente del consiglio Andreotti, parlando sui temi della politica interna alla radio, ha fatto osservare come il «modus vivendi» trovato dai partiti parlamentari dal luglio scorso, abbia consentito di risolvere dei momenti critici quali quelli della crisi monetaria dell'autunno e ha dichiarato di credere nel buon senso, di avere fiducia cioè che nessuno voglia far precipitare le situazioni fino a creare delle tensioni pericolose. Per quanto riguarda i colloqui in corso fra i partiti da alcune settimane, Andreotti ha affermato di non scandalizzarsi del fatto che questi colloqui richiedano un certo tempo e ha detto che quello che conta è il risultato, la fiducia, il reciproco rispetto e la collaborazione.

«Le elezioni per il Parlamento europeo — ha aggiunto il presidente del consiglio — rivestiranno una enorme importanza per tutti i partiti italiani, anche in confronto agli allineamenti che si determineranno nel Parlamento europeo, porteranno un momento di riflessione, di ricerca di novità e questo non potrà non avere delle ripercussioni favorevoli anche all'interno dello schieramento politico italiano».

Queste affermazioni di Andreotti hanno punzecchiato Romita, il quale sull'«Umanità» di oggi sostiene che tali affermazioni riguardo alla durata e alla vitalità del governo dell'astensione, sono sorprendenti. «Non credo — scrive Romita — che l'opinione pubblica possa riuscire a capire come la gravità

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

Una foto per la storia



Telefoto Ap

New York — «Storica» fotografia, al «Palazzo di vetro» dell'ONU, per l'ambasciatore italiano Vinci, il Segretario generale delle Nazioni Unite Waldheim e l'ambasciatore jugoslavo Petric, dopo la breve cerimonia nel corso della quale i rappresentanti di Roma e Belgrado hanno sollecitato la cancellazione dall'ordine del giorno dell'ONU della vertenza sui confini, aperta nel '47

AUMENTANO I TIMORI PER LA SALUTE DEGLI OSTAGGI E DEI BIMBI LIBERATI

Olanda: snervante stallo



Telefoto Ap

Assen — Attorno al treno sequestrato continua l'assedio non solo dei soldati olandesi, ma anche dei giornalisti giunti da tutto il mondo: a sinistra, un corrispondente americano, «armato» di tutto punto. A destra, uno dei bambini rilasciati e ricoverati in ospedale: i medici curanti sono preoccupati per il manifestarsi di certi sintomi caratteristici della meningite

L'AJA — Dopo la liberazione degli oltre cento bambini tenuti in ostaggio dai terroristi sud-molucchesi, non vi sono state, ieri, sostanziali novità nella duplice, drammatica vicenda in atto ormai da sei giorni nel Nord dell'Olanda; tuttavia, mentre le trattative fra le autorità e i terroristi sembrano bloccate in un vicolo cieco, sempre più angosciosi si fanno i timori per la salute fisica e mentale dei circa 55 ostaggi tenuti prigionieri, in condizioni igieniche disastrose, nel treno immobilizzato nei pressi di Glimmen. Finora nessun ostaggio ha subito danni fisici né sul treno né nella vicina scuola di Bovensmilde, il villaggio presso Assen in cui quattro insegnanti sono ancora in balìa dei fanatici sequestratori; ma le autorità hanno fatto sapere che «un attacco è possibile» da parte dei militari e delle forze dell'ordine se anche un solo ostaggio verrà ferito o ucciso dai terroristi.

Dall'esterno, ieri mattina, sono state portate sul treno bloccato — insieme con sedativi e pillole contro l'insonnia per tutti i passeggeri — anche alcune medicine per la ventitreenne Ellenbroek Prinsen, incinta al settimo mese, e per un altro ostaggio che soffre di crisi di depressione (del resto più che giustificate, date le circostanze). I terroristi hanno respinto ogni appello per il rilascio della donna in stato di avanzata gravidanza, che soffre anche di una malattia della tiroide e che era appunto in viaggio per recarsi all'ospedale, per un periodo di osservazione, quando — lunedì scorso — il treno è stato catturato.

Di giorno, il tetto del treno si arroventa per il sole e la temperatura all'interno sale ad almeno 30 gradi centigradi, mentre di notte scende a cinque gradi. La precedente cattura dei passeggeri di un treno, avvenuta nel dicembre 1975, non lontano dal luogo di questo nuovo assalto, aveva creato minori preoccupazioni sanitarie, essendosi verificata in inverno; ora, invece, il calore favorisce l'insorgere di epidemie, come quella di dissenteria che, a quanto pare, ha colpito anche i passeggeri del treno, oltre che i bambini della scuola di Bovensmilde.

Un altro incubo, quello della meningite, si è intanto aggiunto ai pericoli che già gravano sugli ostaggi; i medici affermano che una bambina della scuola di Bovensmilde, ricoverata venerdì all'ospedale dopo il rilascio, «ha sintomi di una forma di meningite virale». Il medico curante si è tuttavia espresso in termini ottimistici, dicendo di nutrire fiducia che la piccola paziente possa rapidamente guarire; altri bambini, che al momento del rilascio sembravano sani, si sono ammalati ieri.

I pediatri hanno dichiarato che le condizioni psicologiche di alcuni bambini liberati sono serie; ma secondo gli esperti, è assai improbabile che essi subiscano permanentemente le conseguenze della loro angosciosa avventura. Ai fotografi è stato consentito ieri pomeriggio di ritrarre alcuni bambini nei loro letti d'ospedale. Il virus che ha colpito gli scolari, causando vomito, diarrea e mal di testa, viene intanto esaminato dai medici, che hanno analizzato campioni di sangue e di urina: sembra da scartare l'ipotesi che si era formulata in un primo momento da alcuni osservatori e cioè che il virus sia stato introdotto deliberatamente nel cibo, per decisione delle autorità, al fine di costringere i terroristi (anch'essi presumibilmente colpiti dalla misteriosa malattia) ad accelerare il rilascio degli ostaggi della scuola.

(Ansa - Reuter)

A SEGNO UN ALTRO COLPO DELL'ANONIMA SEQUESTRI

Industriale romano rapito in Sardegna

E' Leone Concato, prestigiosa figura del mondo aeronautico Lombardia: riuscita irruzione dei militi in una «prigione»

ROMA — *Per un sequestrato che torna a casa, un altro finisce in mano ai banditi, e il bilancio dell'«anonima sequestri» (o meglio, delle tante «anonime sequestri» quotidianamente attive in tutto il Paese) rimane in pareggio. Ieri, i carabinieri sono riusciti a liberare, con una brillante operazione, l'industriale lombardo Erminio Rimoldi, tenuto prigioniero in una minuscola «prigione» ricavata in una villetta del Comasco (si veda la foto qui a fianco e il servizio in seconda pagina); ma alla lotta delle forze dell'ordine, la malavita organizzata ha risposto con un altro, clamoroso rapimento, avvenuto in Sardegna, e di cui è rimasto vittima un noto industriale romano, il sessantaquattrenne Leone Concato.*

Il Concato è scomparso dalla sua villa sulla Costa Smeralda tra la serata di venerdì e ieri mattina; l'allarme è scattato tardivamente, e le ricerche effettuate dai carabinieri hanno portato soltanto al ritrovamento di una «Fiat 128», che l'industriale aveva preso a noleggio, in una zona boscosa alle falde delle montagne nuoresi, a circa 80 chilometri di distanza dalla costa. Leone Concato era giunto venerdì mattina nella villa sarda, dopo aver lasciato nell'altra lussuosa villa, che possiede a Vitinia (a pochi chilometri da Roma) la moglie, signora Gabriella Achille, e i tre figli, Leonardo, di 18 anni, Gabriele, di 15, e Giorgia, di 11.

A poca distanza dalla villa romana, Leone Concato possiede anche un eliporto personale; egli ha infatti un ruolo di primo piano nell'industria di elicotteri «Agusta», di cui è consigliere di amministrazione. E' Concato l'uomo che, per conto dell'«Efim» (l'ente che recentemente ha acquistato la maggioranza del pacchetto azionario dell'«Agusta»), tiene i rapporti con il mondo economico e, particolarmente, con quello militare; Leone Concato è noto negli ambienti più qualificati degli stati maggiori.

La sua collaborazione con l'«Agusta» nacque circa vent'anni fa, quando l'industriale aeronautico ottenne per la società italiana la licenza degli elicotteri «Bell», una delle più importanti industrie per la costruzione di elicotteri del mondo. Negli ultimi anni, Concato aveva accumulato ingenti capitali, tanto che aveva deciso di allargare il suo campo d'azione al mondo agricolo: oggi possiede, infatti, «tenute modello» per la coltivazione di fiori e vaste campagne nei pressi di Roma e in Sardegna.

A quanto si è appreso Concato è anche rappresentante per l'Italia della «McDonald Douglas», considerata la seconda società aerospaziale del mondo: ed è proprio la «Douglas» che ha fornito all'«Alitalia» la maggior parte dei suoi aerei.

Leone Concato ha iniziato la sua attività professionale come giornalista, ed è stato uno dei più noti inviati speciali durante il secondo conflitto mondiale: è stato presente su tutti i teatri di guerra, dall'Africa alla Russia; Concato era noto come uno dei più prestigiosi corrispondenti di guerra, che si spostavano a bordo di un «Saiman 202» (la pattuglia di giornalisti era composta anche da Luigi Romersa, Raffaello Guzman e Vittorio Beonio Brocchieri). Concato ha lavorato per «Il Corriere della sera», la «Settimana Incom» ed «Epoca»; attualmente è direttore del periodico mensile «Ala Rotante».

Polizia e carabinieri stanno intanto esaminando la possibilità che Leone Concato sia stato rapito nei pressi di un vivaio di fiori, di sua proprietà, in località «Cannigione» tra Olbia e la Costa Smeralda; l'industriale, che (come si è detto) ha una grande passione per i fiori e possiede un «vivaio modello» in un terreno attiguo alla sua villa di Cala di Volpe, ha impiantato l'azienda di «Cannigione» (che copre una superficie di dieci ettari), quattro anni fa; per seguire personalmente i lavori nell'azienda faceva frequentissimi viaggi in Sardegna. (Ansa)



Telefoto Ansa

Milano — Erminio Rimoldi viene abbracciato dal suocero dopo la liberazione: l'industriale lombardo, rapito il 19 maggio scorso, è stato rintracciato dai carabinieri in una villetta di Merone (Como), dove i rapitori l'avevano relegato in una piccola «cella» ricavata nella soffitta. Durante l'operazione (i particolari in seconda pagina), sono stati fatti quattro arresti



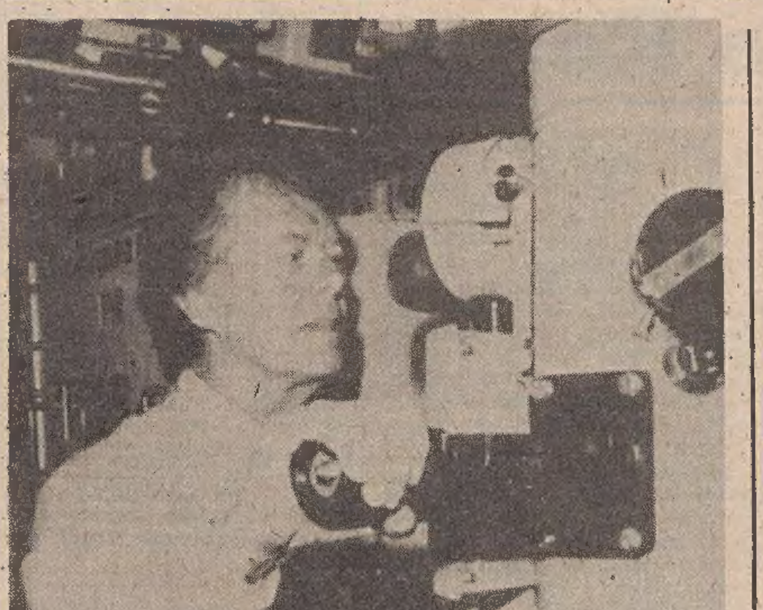
Telefoto Ap

Roma — Leone Concato

DICHIARAZIONI SULLE FACCENDE SOVIETICHE E SUI COLLOQUI «SALT» DOPO LA «GITA» SOTT'ACQUA

Carter: rafforza Breznev la «sostituzione» di Podgorni

Prima il Presidente ha parlato di «esclusione», poi si è corretto



Telefoto Ap

Port Canaveral — Il Presidente Carter «di vedetta» al periscopio del sommergibile nucleare «Los Angeles», al largo della Florida

WASHINGTON — Al termine dell'immersione compiuta ieri al largo della Florida, a bordo del sottomarino nucleare «Los Angeles» (ne riferiamo più ampiamente in 17.a pagina, n.d.r.), il Presidente americano Jimmy Carter ha rilasciato alcune dichiarazioni ai giornalisti: riferendosi agli ultimi sviluppi interni sovietici, ha detto di ritenere che l'allontanamento del Presidente Podgorni dall'ufficio politico del PCUS rafforzerà la posizione di Leonid Breznev: «Suppongo — ha aggiunto — che l'esclusione di Podgorni sia dovuta a motivi di politica interna»; subito dopo, però, il Presidente americano ha corretto il termine «esclusione», usando al suo posto quello di «sostituzione».

Riguardo poi ai negoziati «SALT», Carter ha indicato che, entro la metà di settembre, sono previsti due nuovi incontri tra il segretario di stato Vance e il ministro degli esteri sovietico Gromiko; in precedenza, si riteneva che i capi delle diplomazie delle due superpotenze avessero in programma soltanto un incontro, dopo i colloqui avuti la settimana scorsa a Ginevra.

A proposito della sua «uscita» a bordo del «Los Angeles», Carter ha detto di esserne rimasto molto colpito e ha definito il sofisticatissimo sommergibile nucleare «il miglior del mondo». Il Presidente ha poi detto che, se i negoziati sulla limitazione degli armamenti strategici non dovessero avere esito positivo, il sottomarino potrebbe essere armato con missili «Cruise», di grande efficacia; egli ha però espresso la speranza che sia possibile «trovare l'occasione di eliminare le armi nucleari nel mondo».

Carter ha infine indicato che, nella loro ultima riunione a Ginevra, Vance e Gromiko si sono accordati su: un piano di lavoro comprendente un trattato, valido fino al 1985, basato sui livelli di potenza nucleare concordati a Vladivostok nel 1974; un protocollo, valido tre anni, per la soluzione di problemi del tipo di quelli relativi ai missili «Cruise» e ai bombardieri sovietici «Backfire»; una dichiarazione di principio, nella prospettiva di futuri negoziati per riduzioni più sostanziali degli armamenti.

(Ansa - Afp)

ESTREMA INCERTEZZA A POCO DALLA CHIUSURA

L'ANNO SCOLASTICO È APPESO A UN FILO

Confederali e autonomi attendono l'incontro di domani prima di dare avvio alle agitazioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si contano sulle dita della mano i giorni che mancano alla chiusura delle scuole e la duplice minaccia del blocco degli scrutini, confermato dai sindacati autonomi dopo l'esito negativo delle trattative per il rinnovo contrattuale del settore, e della nuova serie di scioperi articolati, decisi dai confederali per i primi due giorni di giugno, continua a pendere minacciosamente sulla regolare conclusione delle operazioni di fine anno della scuola. 11 milioni di studenti rischiano di vedersi prolungata di molto la ricorrente attesa che precede il rituale giudizio conclusivo da parte della scuola. Cosa si prospetta per i futuri promossi, rimandati o bocciati? A questo interrogativo potrà dare una risposta precisa l'incontro che avverrà domattina presso il ministero del tesoro tra i ministri della pubblica istruzione, Malfatti, e del tesoro, Stammati, i rappresentanti dei sindacati confederali ed autonomi della scuola.

Dipenderà moltissimo dall'atteso incontro di domani se rientrerà la situazione di caos che grava sulla scuola, o se le azioni di lotta dei sindacati — più radicali quelle degli autonomi, più concilianti quelle dei confederali — creeranno la totale paralisi delle operazioni di fine anno. Problema cardine al centro delle trattative, la definizione della parte economica per il rinnovo contrattuale. Un avvicinamento delle posizioni governative con quelle dei sindacati permetterebbe una felice risoluzione della vicenda, che minaccia come detto sbocchi allarmanti.

Ma quali possibilità che questo realmente avvenga domani? Il segretario nazionale della Uil scuola, Pagliuca, ha messo in rilievo che al sindacato confederale interessa arrivare ad una chiusura della vertenza «in tempi brevissimi». Circa le possibilità che lo sciopero proclamato per il primo e il due giugno dai sindacati confederali della scuola venga revocato, il rappresentante sindacale della Uil ha rilevato che, qualora si continui con il solito andamento «rapsodico che gira intorno ai problemi senza affrontarli realmente», l'astensione dal lavoro sarà mantenuta. «Noi comunque — ha precisato — siamo responsabili nei confronti di quanti sono coinvolti in questa situazione di incertezza, se il governo dimostrerà la medesima responsabilità verso i nostri problemi, non è detto che ci possa essere un ripensamento».

Anche sul fronte degli autonomi si sta lavorando per l'incontro di domani. La nuova segreteria dello Snals, eletta al termine del consiglio nazionale che si è concluso venerdì si è riunita per mettere a punto un documento in cui sono gelosamente rinchiuse le controproposte che domani i rappresentanti sindacali presenteranno al governo. «Sono delle richieste giuste — osserva il segretario nazionale dello Snals, Vincenzo Rienzi — noi abbiamo volontà di chiudere, perché è chiaro che il blocco degli esami e degli scrutini non ci fa piacere, siamo quindi disponibili per un buon accordo, però non siamo disposti «ad oltrepassare il Piave», anche perché un cattivo accordo per la scuola comprometterebbe le trattative per i rinnovi contrattuali delle altre categorie del pubblico impiego; quindi il nostro contratto è un contratto trainante, per questo — conclude Rienzi — non può essere svenduto».

La situazione dell'Università di Roma non accenna, intanto, a migliorare. Il personale non docente dell'università di Roma, in agitazione da alcuni giorni, ha deciso, dopo l'incontro con i rappresentanti sindacali confederali, di portare avanti la forma di lotta prescelta e, pertanto, di continuare l'assemblea permanente. Non soddisfatto dei risultati che i sindacati confederali hanno «strappato» venerdì scorso nel corso dell'incontro al ministero della pubblica istruzione, il personale non docente rimane fermo, quindi nella volontà di ottenere la perequazione economica attraverso il consiglio di amministrazione dell'ateneo.

«Questa operazione non si può risolvere, però, come hanno sottolineato i sindacati, nei tempi brevi. A questo punto la situazione di paralisi che attanaglia soprattutto l'amministrazione centrale e che impedisce lo svolgersi degli esami e delle lauree, rischia di protrarsi ancora per molto tempo». Gli stessi confederali, dopo l'assemblea di ieri mattina, hanno deciso di riunirsi, nella giornata di oggi, per definire la loro posizione. Pur riconoscendo, infatti, le richieste del personale non docente, non si trovano d'accordo sulle forme di lotta adottate che rischiano di creare enormi disagi agli studenti, soprattutto ai fuori sede, e corrono anche il rischio di essere strumentalizzate.

E' chiaro, è stato osservato, che a questo punto il problema diviene estremamente pesante, in quanto più di quello che si è ottenuto nella riunione di ieri difficilmente lo si potrà ottenere in tempi brevi». L'obiettivo della perequazione rimane come punto finale, ma, è stato detto, richiede dei tempi più lunghi. Viva attesa, dunque, per la riunione di oggi dei confederali, dalla quale potrebbero anche scaturire novità positive per la complessa situazione in cui versa l'ateneo romano.

G. L.

E' MORTO A COMO l'onorevole Giomo

COMO — L'Ex parlamentare del PLI on. Alberto Giomo è morto, all'alba di ieri nell'ospedale «Sant'Anna» di Como, dove era stato ricoverato venerdì sera a causa di un'emorragia cerebrale. Il malore lo aveva colpito al termine di un dibattito sul sindacato di polizia, al quale aveva preso parte, a Como.

L'on. Giomo aveva 60 anni. Era professore di storia e filosofia. Era stato deputato al parlamento, eletto nella circoscrizione Milano-Pavia, in tre legislature: nel 1963, nel 1968 e nel e nel 1972. Nel corso del suo ultimo mandato parlamentare — che aveva concluso nel giugno dell'anno scorso — era stato anche capogruppo del PLI.

IRRUZIONE IERI MATTINA IN UNA PALAZZINA ALLA PERIFERIA DI UNA LOCALITA' NEI PRESSI DI COMO

INDUSTRIALE MILANESE LIBERATO DAI CARABINIERI

Erminio Rimoldi rapito il 19 maggio scorso, è stato trovato in una minuscola cella nascosta nel solaio - Quattro persone arrestate - Non è stato pagato il riscatto

COMO — I carabinieri hanno fatto irruzione in un «covo» di rapitori a Merone di Lurago d'Erba (Como) e hanno liberato Erminio Rimoldi, il costruttore edile sequestrato il 19 maggio scorso. Quattro persone sono state arrestate. Erminio Rimoldi era stato rapito davanti alla sua abitazione in via Lepanto. Il costruttore era appena sceso dalla sua «Mini» di colore rosso quando era stato affrontato da tre banditi armati e mascherati. Rimoldi aveva avuto una reazione violenta quando aveva intuito quanto gli stava succedendo e era anche riuscito a divincolarsi.

Il suo tentativo di fuga era però durato non più di una ventina di metri. I banditi gli erano piombati nuovamente addosso e lo avevano immobilizzato trascinandolo all'interno di una «BMW» che nel frattempo, con un quarto complice a bordo, era comparsa in via Lepanto. Alla scena del rapimento avevano assistito un ragazzo di 12 anni e un passante. Per evitare che potessero avvicinarsi, uno dei malviventi aveva sparato un colpo di pistola in aria a scopo itimidatorio.

Erminio Rimoldi, 45 anni, è stato liberato alle 6.30 di ieri dai carabinieri del nucleo investigativo di Milano, coadiuvati dai colleghi delle tre compagnie distaccate di Milano, in una villetta alla periferia di Merone. All'operazione, che come detto, ha portato all'arresto di quattro persone, hanno partecipato complessivamente 6 ufficiali con una cinquantina di militi: erano presenti anche i due magistrati che hanno seguito le indagini, i sostituti procuratori dott. Pomarici e Bardi. L'operazione è scattata verso le 4 di ieri notte, quando i carabinieri hanno circondato la villetta ad un piano, posta al termine di una strada sterrata, alla periferia di Merone. All'interno due famiglie: una di esse, risultata estranea alla vicenda, è stata fatta allontanare. L'altra era una coppia, Filippo Sapienza, 40 anni, ufficialmente commerciante, e la moglie Rosetta Sapienza, 21 anni, ambedue di origine calabrese, che si sono mostrati apparentemente sorpresi dell'irruzione.

E' iniziata una lunga perquisizione, protrattasi per due ore, che ad un dato punto sembrava dovesse rimanere senza esito: la casa era stata rovistata in ogni angolo, dalla cantina al solaio, ma del nascondiglio di un eventuale sequestrato non c'era traccia. Verso le 6, però, un sottufficiale ha notato nel solaio una botola, mimetizzata. Apertala i carabinieri si sono trovati di fronte ad Erminio Rimoldi, incatenato ad un giaciglio in una cella lunga due metri e alta non più di uno e mezzo, rivestita con assi di legno. L'imprenditore, dopo dieci giorni di prigionia, era visibilmente provato, con la barba incolta e gli occhi arrossati, notevolmente dimagrito.

Alla vista dei due carabinieri in borghese e con la pistola in pugno, il Rimoldi si è spaventato: dopo alcuni istanti, però, è entrato nella cella il sostituto procuratore Pomarici che, riconosciuto dal Rimoldi, lo ha tranquillizzato. Sulla base di una dettagliata descrizione fisica dei suoi carcerieri fatta dall'imprenditore e di alcune ulteriori indicazioni, poco dopo i carabinieri potevano arrestare altre due persone: Giovanni Mariena, 27 anni, che è stato bloccato nella propria abitazione ad Anzano del Parco, a qualche chilometro da Merone, e Domenico Selvaggio, 29 anni, pure di origine calabrese. I quattro arrestati fanno parte della medesima «anonima sequestri» che, nei giorni scorsi, ha ricevuto un duro colpo con l'arresto di 22 suoi componenti ed il fermo di altre 12 persone sospettate di appartenervi.

Con gli arresti di stamane, sono dunque 26 i membri della banda finiti in carcere. In mano agli altri componenti dell'organizzazione criminale sono tuttora l'industriale Giuseppe Scalari e l'imprenditore Angelo Galli, rapiti nei giorni scorsi. «E' meglio che, a questo punto, li rilascino — ha detto il maggiore Delfino, comandante del nucleo investigativo di Milano — ormai abbiamo aperto una grossa falla nell'organizzazione, e per gli altri membri della banda le ore di libertà sono contate. E' meglio che non aggravino la loro posizione».

A tale proposito è da rilevare che Erminio Rimoldi, per la cui liberazione erano stati richiesti cinque miliardi, ha affermato che negli ultimi giorni il trattamento nei suoi confronti era peggiorato. Dopo l'arresto di gran parte della banda, i Sapienza avevano ridotto il numero dei pasti, e inasprito il loro atteggiamento verso l'imprenditore. Gli inquirenti temono ora che i rapitori superstiti possano attuare una rappresaglia sugli ostaggi ancora in loro mano.

(Italia)

SPARA AL PADRE e si toglie la vita

TORINO — Un ragazzo di 16 anni si è ucciso ieri sera a Torino, sparandosi un colpo di pistola alla testa, dopo aver ferito gravemente con la stessa arma il padre durante un litigio. Il fatto è avvenuto in un alloggio di Orbassano.



Telefoto Ap

Milano — Erminio Rimoldi, l'industriale milanese liberato ieri dai carabinieri in una palazzina in una località del Comasco, con la moglie accorsa ad incontrarlo nella caserma dei militi

La polemica si allarga



Telefoto Ap

Roma — Un'espressione del radicale Marco Pannella durante la conferenza stampa di ieri in un albergo della capitale

SI APRE A ROMA UN ALTRO PROCESSO - FIUME DAGLI INQUIETANTI RISVOLTI

GOLPE BORGHESE: VIA AL PROCESSO CON IL «SID» ANCORA SOTTO ACCUSA

Molti i punti di contatto con il dibattimento in corso a Catanzaro per la strage di piazza Fontana - Questa volta sul banco degli imputati siederà Vito Miceli

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Dalla palestra di via Eleniana, alla palestra del Foro Italico: a sei anni e mezzo dall'ormai famosa notte del «Tora-Tora», comincia domani il processo per il tentativo di «golpe» attribuito al principe Junio Valerio Borghese e per le altre trame eversive collegate all'attività del «Fronte nazionale» («Rosa dei venti» ecc.). Sarà un altro processo-fiume, proprio come quello di Catanzaro; d'altra parte, con il dibattimento sulla strage di piazza Fontana, esso ha già molti punti di contatto: non tanto per la precisa estrazione politica di quasi tutti gli imputati (in alcuni casi sono addirittura gli stessi), quanto piuttosto per il ruolo oscuro che, anche in questa indagine, ha giocato il «SID».*

Se a Catanzaro il generale Maletti e il capitano Labruna figurano imputati di favoreggiamento, dell'identico reato è chiamato a rispondere a Roma l'ex capo dei servizi segreti, il generale Vito Miceli, attualmente deputato nelle file del MSI-DN. Ma l'inquietante «gioco delle parti» all'interno del «SID» non si ferma qui: perché, se è vero che nella città calabrese Maletti e Labruña siedono (per ora solo astrattamente) sul banco degli imputati, è anche vero che, al processo per il «golpe», essi assumeranno le vesti di principali testimoni d'accusa, nei confronti sia dei congiurati sia del loro ex superiore.

Non è dunque difficile pronosticare che, a parte i dettagli «tecnici» (più o meno dimostrati) del piano cospirativo, sarà proprio la «faida» interna dei servizi segreti a tenere banco nella grande palestra del Foro Italico, attrezzata convenientemente per ospitare quei processi «scomodi» che, se celebrati nella loro sede naturale, provocherebbero la messa in stato d'assedio del palazzo di giustizia per parecchi mesi (difatti, analoga sorte è toccata al dibattimento-bis contro «Ordine nuovo»).

La difesa dei congiurati veri e propri punta molto sull'inevitabile scontro Miceli-Maletti; almeno una parte degli avvocati, infatti, pare intenzionata a seguire una linea d'azione spericolata ma suggestiva: d'accordo — è il senso del discorso che si apprestano a fare — qualcosa è effettivamente successo nella notte tra il 7 e l'8 dicembre del 1970; ma questo «qualcosa» non può essere spiegato soltanto con i folli vagheggiamenti «golpisti» di un gruppo di alti ufficiali in pensione e di un pugno di colleghi subalterni in servizio.

Alle spalle del «Fronte nazionale» c'era, evidentemente, qualcun'altro in grado di convincere Borghese e i suoi seguaci che tutto era pronto e (quel che è più importante) che le forze armate aspettavano soltanto un segnale per intervenire. L'istruttoria, invece, si è fermata a metà strada, e non è giusto fare un processo a poche decine di «gregari» quando non si è fatto niente per scoprire l'identità dei «cervelli» che hanno condotto quella che — a distanza di quasi sette anni — sembra avere tutti i caratteri di un'operazione provocatoria.

Nel collegio di difesa (già dilaniato da profondi contrasti prima ancora dell'inizio del dibattimento) non manca neppure chi va molto oltre questa tesi e arriva a interpretare il famoso contrordine impartito all'ultimo momento non come il «frutto» del tradimento di qualcuno dei congiurati più in vista, ma come la presa di coscienza di Borghese di essere stato raggirato e strumentalizzato per tutt'altro genere di «colpo di stato».

Se il piano eversivo non fosse stato bloccato in tempo, lo sgangherato attacco alle istituzioni ideato dal «Fronte nazionale» si sarebbe trasformato in un bagno di sangue: un bagno di sangue che doveva costituire l'indispensabile viatico per un intervento autentico delle forze armate in difesa dello stato, minacciato da destra. In questo modo, il «colpo di stato» sarebbe stato fatto digerire più facilmente alle sinistre, e sarebbe apparso ufficialmente come una dolorosa ma necessaria iniziativa per riportare l'ordine nel paese.

Certo è che le implicazioni dei servizi segreti anche in quest'oscura vicenda non hanno fatto altro che rendere più difficile la ricerca della verità, sviluppando un ginepraio di sospetti e di illazioni che ben difficilmente potrà essere chiarito dalla sentenza finale (ammesso e non concesso che il processo fili via regolarmente senza intoppi, secondo un calendario che prevede tre udienze la settimana — al lunedì, martedì e mercoledì — e una pausa estiva dalla metà di luglio alla metà di settembre).

Come è noto, il processo che prende il via domani è, in realtà, il risultato di tre distinte istruttorie: la prima, riguardante specificatamente il fallito «golpe», è stata condotta dal giudice istruttore Fiore (e, prima della consegna delle «veline» del Sid, dal collega Delillo), nonché dal pubblico ministero Vitalone; la seconda, sull'attività eversiva della «Rosa dei Venti», dal giudice istruttore padovano Tamburino (che arrivò a imputare Miceli anche di cospirazione, facendolo arrestare) e dal pubblico ministero Nunziante; la terza, riguardava una serie di altri episodi (tra i quali il progetto di «golpe» addebitato a Edgardo Sogno), dal giudice istruttore Violante e dal pubblico ministero Pochettino.

Le indagini sulla notte del «tora-tora» presero ufficialmente l'avvio intorno al 10 marzo del 1971, con l'arrivo alla procura della Repubblica di un rapporto nel quale l'ufficio politico della questura rivelava i primi, confusi retroscena dell'iniziativa eversiva messa in atto tre mesi prima.

Pochi giorni più tardi, la notizia trapelò su alcuni quotidiani; la «fuga di notizie» consentì a Junio Valerio Borghese di sottrarsi alla cattura con una tempestiva fuga in Spagna, ma in carcere finirono quasi tutti i dirigenti più in vista del «Fronte nazionale», l'organismo politico fondato e diretto dall'ex comandante della «X Mas»: tra questi, il «braccio destro» di Borghese, Remo Orlandini, e il futuro deputato-pistolero Sandro Saccucci.

L'autorità giudiziaria, per quasi un anno, cercò in tutti i modi di far luce su quanto era accaduto effettivamente nella notte tra il 7 e l'8 dicembre 1970: il «Sid», sia ufficialmente, sia attraverso colloqui «informali» tra Miceli e le più alte personalità dello Stato, minimizzò al massimo gli avvenimenti del «Tora-Tora». Quando cominciò a correre la voce che un gruppo di insorti era riuscito a introdursi negli scantinati del Viminale, lo stesso ministro degli interni, Restivo, si recò alla Camera per definire l'indiscrezione «assolutamente destituita da qualsiasi fondamento».

Sergio Geraldini

MOTOPESCA MAZARESE sequestrato dai libici

MAZARA DEL VALLO — Un motopeschereccio di Mazara del Vallo, il «Nuova Aretusa», è stato sequestrato in serata da una motovedetta libica e dirottato verso il porto di Zuara. La notizia è stata data alla radio costiera di Mazara del Vallo dai comandanti di alcuni motopescherecci che si trovavano nel Canale di Sicilia.

Secondo quanto hanno comunicato i comandanti, il «Nuova Aretusa» è stato bloccato poco dopo, le ore venti in acque internazionali. Il «Nuova Aretusa», che è dell'armatore mazarese Salvatore Giacalone, stazza 137 tonnellate ed ha undici uomini di equipaggio. *(Ansa)*

CONFERENZA STAMPA DEL LEADER RADICALE A ROMA

PANNELLA PER DIFENDERSI SFERRA UN NUOVO ATTACCO

Accuse ancora più aspre a Cossiga e a tutta la stampa «Ennesima violenza di regime» e «caccia alle streghe»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Forse la strategia del leader radicale Marco Pannella si è inceppata: le pesanti bordate sparate sullo stato, sul ministro dell'interno e sulla polizia, nei quindici minuti dell'ultima tribuna politica, non hanno sortito l'effetto desiderato, anzi hanno finito per creare intorno al deputato un serrato isolamento da parte di quasi tutte le forze politiche e sindacali. Qundi, dal momento che la battaglia si svolge in modo differente dal previsto, si cambia tattica e per uscire dall'isolamento non resta che una sortita. E proprio l'effetto di una sortita ci è sembrata la conferenza stampa che Marco Pannella ha tenuto ieri mattina per due ore al tavolo di un albergo romano che ricorda i tempi del digiuno.

Oggetto del meeting con i giornalisti sono state le repliche molto pesanti alle reazioni suscitate da quella famosa tribuna politica. Sulla scia della trasmissione televisiva, infatti, secondo il leader radicale, si è scatenata una vera e propria «caccia alle streghe» cui Pannella ha voluto replicare denunciando l'atteggiamento della stampa «borghese e non», rispondendo all'«ennesima violenza di regime» e al «maccartismo di sinistra di Trombadori, D'Alema e compagni». Pur essendo in compagnia di altri militanti del partito radicale, quali il segretario del PR, Adelaide Aglietta, Mauro Mellini ecc., la parte di protagonista, Pannella ha voluto riservarsela, ancora una volta, per sé, citando Ernesto Rossi, il liberalismo crociano, le teorie di Goebbels.

Ancora una volta, il bersaglio grosso di Pannella è stato il ministro dell'interno Cossiga, del quale il deputato radicale ha ribadito le responsabilità attribuitegli, rincarando la dose sul fatto che «sia uomo al di sopra di ogni sospetto». «E' il sottosegretario custode degli omissis, nella sua vita pubblica è stato dentro fino al collo con il Sifar, Segni, De Lorenzo», ha detto, in proposito, Pannella. E ha aggiunto: «E' il ministro che mi ha ingiuriato. Cossiga ha una "sua" eleganza, cultura, stabilità, desiderio di dialogo politico, ma ha mentito: dall'inizio della legislatura — ha precisato Pannella — e platealmente, a più riprese (e in questo c'è un preciso itinerario politico)».

A conferma di queste sue accuse, Pannella ha citato l'atteggiamento di Cossiga nei confronti del «caso Margherito» («non ha ancora risposto, sulla faccenda, nonostante siano passati sette mesi da quando ha preso un impegno con la Camera») e le «dichiarazioni, e contraddichiarazioni» di Cossiga, a proposito della foto pubblicata da «Il Messaggero» (13 maggio scorso). Per quanto concerne, invece, la trasmissione di giovedì sera, Pannella ne ha raccontato alcuni retroscena, come l'accesa discussione sostenuta con Jader Jacobelli, a proposito della possibilità di portare a corredo della conversazione, la documentazione fotografica sui fatti del 12 maggio.

In relazione a queste denunce, il deputato radicale ha, comunque, fornito alcune precisazioni riportate in testo stenografico da «tribuna politica» e «oggetto delle censure — ha detto — della commissione parlamentare di vigilanza e del ministro degli interni». Quanto, infine, alle relazioni della stampa, e dei leaders politici, che hanno fatto seguito alla sua «tribuna politica», Pannella ha detto «non ho mai affermato che "L'Unità" e la Rai-Tv hanno censurato uno scritto di Terracini, come Terracini mostra di credere. Ma hanno censurato un atto politico eccezionale da lui «deliberatamente pubblicizzato», e cioè la firma di Terracini per cinque degli otto referendum del PR».

Alberto Castagna

PROTESTA di agenti

MILANO — Il comitato milanese di promozione per il sindacato di polizia, aderente alla federazione unitaria Cgil - Cisl - Uil, «a nome e per conto dei poliziotti che in esso si riconoscono e nell'esclusivo interesse della verità e della chiarezza cui ha diritto il «Paese», in relazione alle dichiarazioni rilasciate da partecipanti alla trasmissione «tribuna politica» di giovedì, ha emesso un comunicato nel quale «esprime il proprio sdegno per le insinuazioni fatte sul preteso comportamento di agenti di pubblica sicurezza nei riguardi dei propri colleghi e dei cittadini in generale.

«I poliziotti milanesi - si afferma nel comunicato, — respingono, pertanto, tale campagna di odio e di provocazione, denunciando in particolare il linguaggio delirante e le accuse dell'on. Pannella, come falsi e offensivi della memoria dei numerosi colleghi caduti in difesa dell'ordine e della legalità democratica». *(Ansa)*

VICINA A 500 MILA la raccolta di firme per gli 8 referendum

ROMA — «L'obiettivo delle 500.000 firme autenticate previste dalla legge per richiedere l'abrogazione mediante referendum popolare delle peggiori leggi autoritarie fasciste, clericali e corporative è sempre più vicino: alla sera del 27 maggio, a meno di due mesi dall'inizio della campagna erano 478.328 i cittadini che hanno sottoscritto le 8 richieste». Questo è quanto comunica il comitato nazionale sugli 8 referendum. «Questo risultato — prosegue il comunicato — è stato ottenuto nonostante il crescente boicottaggio e ostruzionismo delle istituzioni, dei partiti tradizionali, del monopolio pubblico radiotelevisivo, nonostante le intimidazioni e le minacce del ministro degli interni e il suo tentativo di criminalizzare il movimento dei diritti civili. Il comitato nazionale ritiene, però, doveroso informare tutti i democratici che è in questi giorni che si decide il successo o l'insuccesso della campagna: se entro il 15 giugno non saranno raccolte altre 200.000 firme autenticate tutto lo sforzo e l'impegno, veramente ammirevole, di migliaia di cittadini rischia di essere vanificato e dispersa questa occasione di una grande vittoria democratica».

Il premier australiano a Roma



Telefoto Ap

Roma — Simpatico atteggiamento del premier australiano con gli agenti che lo hanno scortato

ROMA — Il primo ministro di Australia, John Malcom Fraser, è giunto ieri mattina a Roma per una visita privata di tre giorni: martedì 31 maggio Fraser, che è accompagnato dalla consorte, signora Tammy, proseguirà per Londra dove parteciperà alla conferenza dei capi di stato dei paesi del Commonwealth. Durante il soggiorno a Roma, John Malcom Fraser si incontrerà domani mattina con il presidente del consiglio, Andreotti. Nella stessa giornata avrà un'udienza in Vaticano con Paolo VI.

All'arrivo all'aeroporto di Fiumicino, il primo ministro Fraser è stato ricevuto dagli ambasciatori di Australia presso il Quirinale, Ryan, e presso la Santa Sede, Mc Millan, dall'ambasciatore d'Italia a Camberra, Molajoni, e da mons. Giovanni Coppola, della segreteria di stato del Vaticano. Ad attendere John Malcon Fraser c'era anche la sorella, la signora Lori Whiting, che risiede da 25 anni a Roma, dove esercita l'attività di pittrice.

(Ansa)

OBBLIGAZIONI ENEL per seicento miliardi

ROMA — Entro la fine di giugno, Mediobanca collocherà, riferisce l'agenzia «politica bancaria», un prestito obbligazionario indicizzato di 600 miliardi dell'ENEL, del quale alla fine di marzo era stata offerta una tranche di 240 miliardi sottoscritta per circa la metà, dell'intero importo sono stati finora sottoscritti dalle banche e dagli investitori istituzionali, a cui il prestito è riservato, circa 200 miliardi. Le obbligazioni del valore nominale di lire 1000 vengono offerte a tagli minimi di un milione.

Il prezzo di vendita è di 95,75 lire. La durata delle obbligazioni è di sette anni, con godimento primo aprile 1977 - 1 aprile 1984. Il rimborso sarà effettuato il 1 aprile 1984 preceduto da un preammortamento che avrà inizio il 1 ottobre 1981. Le cedole verranno pagate il 1 aprile ed il 1 ottobre di ogni anno. Le obbligazioni, indicizzate sia nel capitale che negli interessi, hanno un rendimento del 7% semestrale, cioè superiore al 14% all'anno. Il pubblico non può partecipare a questa sottoscrizione, ma può acquistare i titoli dalle banche.

AGGUATO A ROMA contro giovane del PCI

ROMA — Colpi di pistola sono stati sparati contro un giovane comunista, Franco Roca, di 19 anni, mentre percorreva la via Trionfale a bordo della propria «Vespa». Il giovane è rimasto illeso. Gli attentatori, anch'essi su una «Vespa 150», sono riusciti a fuggire. L'agguato è avvenuto verso le 17 di ieri nei pressi di villa Miani.

Dalla prima pagina

Taglio

gioni». Ci sono stati, però «errori ed eccessi nell'attuazione dei provvedimenti previsti dalla legge che rischiano di pregiudicare il futuro assetto dello Stato e possono condurre a una configurazione della nostra Repubblica diversa da quella prevista dalla Costituzione». Per questo, sottolinea il documento, la DC, pur aderendo al programma di trasferimento delle competenze amministrative dallo Stato alle Regioni (previste dall'art. 117 della Costituzione) ritiene che «tale trasferimento potrà essere graduato nel tempo» e suggerisce «massima prudenza» per il passaggio dei poteri che la Costituzione attribuisce allo Stato e che si vorrebbero trasferire per delega alle Regioni.

La DC ritiene, inoltre, opportuno mantenere l'istituto della provincia. Quanto all'organizzazione decentrata dello Stato, «non sembra possa essere messo in discussione il mantenimento dell'ordine pubblico e dell'attività residua dell'amministrazione dello Stato». Sul tema della finanza locale, il documento precisa che i partiti sono orientati sui seguenti principi: l'autonomia finanziaria degli enti locali non deve incrinare l'unitaria politica fiscale del Paese; sistemazione della situazione debitoria degli enti locali; politica che riporti l'equilibrio dei bilanci degli enti locali.

RIFORME

Il quarto capitolo è dedicato ai problemi della riforma sanitaria e della riforma della scuola media superiore e dell'università. Essendo aperto in Parlamento un dibattito di questi argomenti — dice il documento della DC — resta ferma l'opportunità di «ulteriori approfondimenti in sede parlamentare e tra i partiti su tali problemi sui quali, del resto, non sono emerse insuperabili divergenze negli incontri tra le diverse delegazioni. In ogni caso — conclude il testo — dovrà essere salvaguardata la compatibilità di spesa per queste riforme con gli obiettivi generali economici.

G. L.

Andreotti

della crisi si concili con l'attuale debolezza dell'esecutivo e con la richiesta che il PCI va ripetendo, di una svolta radicale, che si traduce poi nella richiesta del governo di emergenza».

Sempre ieri, si sono avute le dichiarazioni (in verità numerose) da parte dei socialisti in chiusura del comitato centrale del partito. Il segretario Craxi ha dichiarato che «chiarezza è stata fatta» nel senso che è stata confermata la fiducia al segretario del partito ed è stata approvata la sua relazione. Questa sembra abbastanza sufficiente a chiarire e a diradare le impressioni espresse da più parti su un dissenso di fondo «che in realtà — ha detto Craxi — non c'era. Il problema è di essere limpidi nell'esporre soluzioni politiche che si pensa ragionevolmente sia possibile raggiungere ed essere chiari sulle soluzioni programmatiche e sui temi complessi che sono stati trattati». Craxi, infine, ha preannunciato una nuova sessione per il comitato centrale e ha escluso, per quanto riguarda il congresso, la necessità di convegni straordinari. «Dobbiamo preparare il lavoro di un congresso — ha commentato — che non sia un congresso di scontri di formule o di cose superficiali».

Il parere di Manca è che sia stata presa una decisione verso un accordo programmatico che possa effettivamente rispondere alle esigenze del Paese in vista di una soluzione caratterizzata da una certa stabilità e della fine dell'attuale precaria situazione delle astensioni, per passare ad una soluzione, se non definitiva, perlomeno più stabile. Sulla necessità di non compromettere il rapporto con la DC, Landolfi ha affermato che la direttrice politica democristiana è stata positiva in questo senso, evitando cioè uno scontro frontale tra le forze politiche e la conseguente probabilità di elezioni anticipate. Anche per Achilli, l'evoluzione delle vicende governative e della situazione politica, possono essere inquadrati da un punto di vista positivo, dal momento che hanno determinato una situazione di maggiore chiarezza.

Signorile ha detto che è necessario concretizzare la politica alternativa e ciò vuol dire far passare l'alternativa dalle definizioni ai programmi e alle proposte politiche, «in questo senso — ha dichiarato — la relazione di Craxi è una relazione che non chiude a proposte di evoluzione». Labriola, infine, ha aggiunto che i socialisti considerano un errore escludere a priori l'ipotesi di una crisi di governo per arrivare a una soluzione soddisfacente dei problemi politici e programmatici del Paese.

Le conclusioni del comitato centrale, ovviamente, sono al centro dell'attenzione da parte dell'organo di informazione socialista di oggi. Scrive Vittorelli che vi sono stati dei momenti difficili che forse si sarebbero potuti evitare, ma il quadro che ne è poi scaturito, è quello di un partito saldo e compatto nelle sue determinazioni. «I punti qualificanti che non difettano certamente di chiarezza — dice Vittorelli — sono la decisione di impegnarci nella ricerca di un accordo in coerenza con la politica di emergenza; di qualificare tale accordo per il rigore dell'impostazione programmatica e per la chiarezza degli aspetti politici; di superare l'attuale fase dell'astensione e varare una nuova maggioranza di programma con il nuovo governo, che costituisca una garanzia per tutti i partiti».

A. C.

TRENT'ANNI DOPO

VENTICINQUE anni fa moriva a Roma un illustre istriano, troppo presto dimenticato, anche se Trieste gli ha dedicato una strada: Antonio De Berti, consigliere di Stato, deputato per l'Istria e direttore del quotidiano di Pola prima dell'avvento del fascismo.

Avevo conosciuto l'uomo politico all'inizio degli anni Quaranta, quando ventenne avevo avuto la ventura di fare alcune esperienze fondamentali nella mia terra, maestro di scuola nelle campagne dell'Istria croata, all'interno di Gimino e intorno al lago prosciugato dell'Arsa, alle falde del Monte Maggiore. Avevo capito in quegli anni lontani che c'era anche un'altra Istria, la quale coltivava altre speranze, proveniva da radici diverse, parlava un'altra lingua, e chiedeva una sua dignità umana: e intuivo che quest'altra Istria avrebbe reagito in modo tragico davanti alla guerra imminente, e più ancora davanti all'inevitabile sconfitta di un'Italia povera, fragile, impreparata, debole militarmente e politicamente, ed esposta così drammaticamente al confine orientale.

Questi i temi dei miei colloqui con De Berti, fin dal primo incontro nella libreria Smareglia, nel cuore della nostra Pola, proprio in mezzo alla piazza dei Giardini, nello stesso palazzo in cui l'illustre avvocato aveva il suo studio. Allora la libreria Smareglia era il luogo d'incontro per gli intellettuali non allineati con il regime fascista, e De Berti rappresentava per questo gruppo di uomini emarginati un sicuro punto di riferimento. Era stato appunto deputato socialriformista dell'Istria prima del fascismo, ed in quegli anni aveva diretto il quotidiano di Pola, facendo collaborare tra gli altri, il filosofo crociano Carlo Antoni, allora giovane professore di liceo a Pola, ed aveva pubblicato alcuni articoli di Gobetti, cogliendo fin dagli anni Venti le funeste sciagure che erano insite nella nuova ideologia, che nell'Istria avrebbe portato alla spaccatura dramatica fra le due parti etniche, fra gli italiani e gli slavi.

Ricordo che De Berti mi faceva leggere Croce, De Ruggiero, Omodeo, Bolton King, e discuteva con me i problemi che questi autori potevano suscitare nella mente di un giovane provinciale, problemi che dai libri di scuola non potevano essere nemmeno sfiorati. E ricordo nitidamente il giorno in cui il regime cadde, quando De Berti fu chiamato a reggere il Comune di Pola nel periodo badogliano, insieme ad un gruppo di galantuomini che stavano affacciandosi per la prima volta alla vita pubblica, dopo due decenni di silenzio e di emarginazione. E l'8 settembre, un'altra tappa della disfatta italiana, la riunione clandestina nel suo studio (poi denunciata ai nazisti da qualche sciagurato), un angoscioso esame di coscienza sul da farsi, la consapevolezza della lotta partigiana in Istria, subito diretta e orientata in senso jugoslavo.

La nostra chiara visione del problema: fare i partigiani in Istria voleva prima di tutto ammettere subito e senza discussione l'appartenenza territoriale di tutta la nostra terra alla Jugoslavia; stare coi i nazisti voleva dire tradire il nostro popolo, e compromettere per sempre ed in qualunque caso il nostro destino di uomini liberi e indipendenti. Un dramma che noi nell'Istria abbiamo vissuto per anni, senza pace, senza prospettive, e che ci portò all'isolamento, alla forzata e dolorosa inoperosità, ad un'attesa tremenda degli avvenimenti, senza poter prendere una parte, anche quando tanti fra noi avevano tutte le carte in regola per diventare dei protagonisti, e non degli spettatori, delle vittime senza voce.

Antonio De Berti, quando gli avvenimenti precipitarono e sconvolsero l'Istria, si ritirò a Semedella di Capodistria, nella casa dei Gambini — era zio dello scrittore Pier Antonio —, ed io lo ricordo così solo, senza speranze, nei miei incontri quasi quotidiani, a pensare insieme che cosa stava riserbandoci il destino, in quale fase imprevista stava entrando la storia istriana. Un giorno, ricordo, vennero da lui alcuni esponenti partigiani, e lo invitarono a partecipare alla lotta in Istria, mettendo subito davanti la pregiudiziale jugoslava: lottare cioè per l'Istria jugoslava. E De Berti non accettò, rispose che la sorte dell'Istria sarebbe stata decisa alla Conferenza della pace, dopo la fine della guerra, e che ogni popolo sarebbe stato chiamato a decidere del proprio destino: l'Istria occidentale ex veneta, abitata nella quasi totalità da italiani, non poteva seguire la stessa sorte della parte orientale, dove c'era una netta prevalenza di slavi. Questo era il nodo fondamentale che ci divideva dagli altri, ed a questa esigenza insopprimibile non potevamo allora rinunciare.

Antonio De Berti rimase così un isolato, come tanti fra noi, da Trieste a Pola a Gorizia, a struggersi nella solitudine, avendo chiara coscienza del destino di sventura che incombeva su una parte notevole della nostra gente. La Jugoslavia poteva diventare la vera patria dei croati dell'Istria e degli sloveni del Carso, ma non poteva essere la meta degli istriani di lingua veneta: solo questo era il nostro dramma, difficile da capire per chi non è confinario, e non conosce il senso di autonomia e di dignità popolare della nostra gente: e pur sapendo tutti noi che dietro c'era un'Italia ignara, fragile sconfitta, la quale alla resa dei conti avrebbe pagato tutte le colpe, quelle commesse e anche quelle non commesse, come accade sempre a coloro che perdono.

Con questa consapevolezza lacerante, data dalla sua cultura e dalla sua lucidissima intelligenza, Antonio De Berti visse il dramma dell'Istria in tutte le tappe successive, da Pola a Trieste a Roma a Parigi, ben conoscendo l'incomprensione degli altri italiani di fronte alla complessità dei nostri problemi, difficili da capire anche per molti fra noi nativi di queste terre.

Io l'ho incontrato tante volte nella mia vita, dal 1940 al '50, dagli anni della speranza in un'Italia diversa a quelli amari della disfatta e dell'esodo, quando la nostra città era tutta vuota, ed i nostri passi rimbombavano sulle strade deserte, e le imposte lasciate aperte dai partenti sbattevano nel vento. Nelle case ancora vive si udivano soltanto i colpi del martello sulle casse delle povere masserizie, che gli esuli speravano di salvare, portandole altrove, lontano da tutti.

Egli venne a Pola nei primi giorni del febbraio 1947 — sono trascorsi trent'anni da allora — un febbraio di neve e di bufere, camminammo insieme per le strade di morte della nostra città, prendemmo una piccola pietra dell'Arena, facemmo in silenzio il giro delle rive, e poi una sosta davanti al tempio d'Augusto e all'Arco dei Sergi, dove si era svolta la nostra vita, la vita dei nostri padri. De Berti volle scrivere per il quotidiano della nostra città «L'Arena di Pola», ch'io allora dirigevo, il suo ultimo saluto, che è una testimonianza di nobiltà morale, ed insieme un messaggio ancor valido per coloro che sarebbero rimasti dove noi, purtroppo, stavamo lasciando il deserto.

Ecco le sue parole, scritte in quell'atmosfera da incubo, quando le ultime illusioni stavano spegnendosi, ma non ancora sapevamo che cosa significa andare lontano, abbandonare la tua patria, cioè la terra dei padri, non avere più la tua casa, il tuo lavoro, sentire quanto è amaro il pane che ti viene donato dagli altri.

«Io mi illudevo — scrisse allora Antonio De Berti — che la libertà non avrebbe mai abbandonato l'Italia. Ma venne il fascismo, venne il martirio della guerra, che la città sopportò aggrappata al suo focolare, con eroismo, sotto la tormenta delle bombe. Venne l'insulto dell'occupazione straniera, più soffocante delle altre, e venne il processo alla sua italianità. Ora, come se fossimo nel giorno del giudizio universale, perché non ci troveremo più uniti, possiamo, purificati dal dolore, guardarci l'un l'altro negli occhi. C'è un popolo che è nato con noi e che noi abbandoniamo. Il popolo slavo ci conosce profondamente: ha vissuto per secoli con noi, ci ha dato il sangue, come noi abbiamo dato a lui il nostro sangue, per la vita che era comune. Potevamo vivere nella libertà eternamente. Abbracciamolo oltre la linea che ci è stata inalzata dal rancore umano. La sua infelicità è maggiore della nostra. Sentirà il vuoto immenso della nostra assenza: e ci richiamerà. Riconoscerà l'ingiustizia che è stata consumata e contro cui abbiamo lottato con la forza della disperazione.

«A Londra — conclude De Berti — a Parigi, a Roma, dinanzi a tutti, capi di Stato, della cattolicità, dei governi, uomini politici, giornalisti stranieri, questo mio volto triste disse per Pola la sua tragedia che ancora non era giunta alla catastrofe. Impersonai l'angoscia, come disse De Gasperi, quando partivamo da Parigi, della sua stessa anima».

Questo l'ultimo messaggio dell'illustre istriano, nel clima di quell'anno tragico, che abbiamo voluto rievocare trent'anni dopo, non per suscitare odio e risentimento, ma perché siamo convinti che un popolo degno non deve dimenticare i momenti più incisivi che hanno determinato il suo destino, la sua storia.

Guido Miglia

La domenica di Katia



E' Katia Svizzero, la nuova presentatrice di «Prossimamente-Programmi per sette sere», la trasmissione della domenica sera

Libri ricevuti

Dante: «Vita nuova» (Aldo Garzanti Editore, 1977 - Introduzione di Edoardo Sanguinetti, note a cura di Alfonso Berardinelli - pagg. LIX più 78, Lire 1.200).

Pound: «Canti Pisani» (Aldo Garzanti Editore, 1977 - Traduzione, introduzione di Alfredo Rizzardi - pagg. XXVII più 320, Lire 2.500).

Interesse, fervore, entusiasmo ci accompagnano quando presentiamo «I Grandi Libri Garzanti»; questa volta poi gli autori, pur lontani fra loro nel tempo, ci accorgiamo di accostarli non in maniera causale ma rispondente a significativi richiami: Dante e Pound, dunque, personalità poderose e suggestive a cui i lettori potranno abbeverarsi attraverso le pagine della «Vita nuova» e dei «Canti Pisani».

«Vita nuova» è la prima opera certa dell'Alighieri, scritta tra il 1292 - 93 e composta di rime e di capitoli in prosa poetica, alla quale è affidata la «duplice funzione di svolgere l'itinerario autobiografico da cui nascono i versi e di commentarli retoricamente». La vicenda si nutre di quell'esperienza d'amore sublime ed idealizzato che legò il grande poeta a Beatrice, che Dante narra di aver incontrato la prima volta a nove anni e d'aver rivisto soltanto nove anni dopo, quando salutandolo «l'aveva lasciato smagato e confuso». L'opera contiene alcune tra le liriche più belle del poeta e segna già un netto distacco dalla scuola dello stilnovo, anticipando la «Commedia» per la padronanza espressiva. Nella pubblicazione de «I grandi libri» per la miglior comprensione di questa «Vita nuova» c'è in apertura una sostanziosa ed accurata «guida alla lettura» di Edoardo Sanguinetti, precisa ed approfondita interpretazione di un'opera di così alto valore.

Con Ezra Pound, nato nel 1885 a Hailey (stato dell'Idaho) ci addentriamo tra le figure più importanti e controverse del Novecento letterario. Anticonformista, dopo aver ottenuta la laurea, Pound, soffocato culturalmente e socialmente «dal gretto materialismo e dall'ipocrito provincialismo dell'America puritana alla fine del secolo», decise di lasciare il suo paese per sempre, iniziando una vita di espatriato che lo porterà attraverso la Spagna e la Francia, sino a Venezia. E appunto al suo arrivo a Venezia il giovane poeta stamperà quel libro di versi che sono i «Canti Pisani», esperienza di studio e di poesia svolta fino allora, ma anche struggente autografia e convinzione di aver imboccato la strada giusta per cui, nutrito da nuovo vigore creativo, Pound lascierà Venezia per Londra dove nei tredici anni successivi recherà un apporto incalcolabile all'arte letteraria del nuovo secolo. Alla stesura dei «Canti», l'opera a cui più di ogni altra si lega il suo nome, Pound si dedicò fino al termine della vita. Il suo modello, sin nel titolo, è Dante (ecco dunque l'accostamento non casuale di cui all'inizio si diceva), ambendo Pound raccogliere in un solo grande affresco una visione del mondo moderno come estremo sviluppo della civiltà europea «che ha conosciuto stagioni gloriose e il cui esempio può illuminare la strada verso un ideale rinnovamento». Non di rado chiaramente frammentari, i «Cantos» è difficile in ogni caso comporli in un quadro unitario, compenetrati come sono da una oscurità in cui lo slancio poetico facilmente si perde. Nel flusso ininterrotto dei «Cantos», un luogo a parte occupano gli undici canti (dal LXXIV allo LXXXIV) scritti subito dopo la prigionia nel campo di concentramento di Pisa e pubblicati nel '48 con il titolo di «Canti Pisani».

G. P.

○

Saverio Caruso: «Il medico della corporazione o la socialità privata» (Feltrinelli Editore, Milano, pagg. 246, lire 3500).

○

Autori vari: «Giustizia e Resistenza» (Marsilio Editori, Padova; pagg. 293, lire 7500).

○

Elda Bossi: «Il fiore in mano» (Pan Editore, Milano; pagg. 212, lire 3000).

CONSIDERAZIONI SUL «MOMENTO» DELICATO CHE RIMBALZA DA GENERAZIONE IN GENERAZIONE

I GIOVANI ENTRANO IN CRISI NEL LORO MOMENTO DI FELICITÀ

Sotto il frenetico attivismo si nasconde la fuga della persona - Non essere «uno» ma «almeno qualcuno» e, se mai, poter acquistare un certo prestigio nel gruppo per inserirvisi, quindi, in un modo più tenace

Si dice dei giovani che sono come le antenne ipersensibili della società: recepiscono prima degli adulti avvertimenti più sottili e lontani. Ma è un errore. I giovani non colgono niente di più né di diverso degli adulti; avvertono appena quello che gli adulti — certi adulti — li hanno ammaestrati a recepire. Solo che reagiscono con più fremito, con più agitazione. Gli adulti avvertono le stesse cose, e non «dopo» di loro, ma «prima», ma con un'epidermide più inerte, meno erogena, più provata. Non rabbrividiscono più, per lassitudine e rassegnazione. I moti dei giovani vanno dunque riportati sempre ad esperienze di adulti, esperienze passate e latenti, accumulate dalla generazione anteriore (o da più d'una), già vissute da questa e perciò accettate, come si accetta ciò che è stato da noi prodotto.

Le esperienze non si ricevono, si elaborano. I giovani invece le ricevono, e proprio per questo vi reagiscono con frenesia, perché non sono le loro esperienze. Gli adulti le creano, le scoprono, le inventano, o, per dirla in modo un po' patetico, le soffrono, e perciò, anche quando sono negative e amare, non le rifiutano; sono parte di loro. Il giovane le trova, non le inventa, e appena a conoscerle, salta. Carlo Marx e i marxisti riconobbero alcune contraddizioni amare del capitalismo, e denunciandole le accettavano come un dato di fatto sul quale operare. Cento anni dopo, i giovani, appena a intravvederle, danno in ismanie. Si tratta di reazioni psicosomatiche, un po' ipocrite, e un po' ebeti, che in quanto tali qui non ci interessano. E neppure ci interessano le idee politiche che esse provocano; oltre tutto, non trattandosi di idee. Quando mai si è conosciuta, da duemila anni in qua, una sola idea politica di un giovane? Si è mai incontrato un uomo politico giovane? (la politica del più giovane dei monarchi geniali, Alessandro, la ispirarono Aristotele e Antipatro...). La politica è una cosa da adulti, anzi da vecchi, e per questo è un po' schifosa. I giovani fanno l'amore e la guerra: l'amore per sé, la guerra per i vecchi.

Ma allora, se il nodo delle crisi dei giovani non è nei giovani, se le radici affondano più lontano, ossia se ogni nuova generazione — come è lapalissiano — è la propaggine di una generazione precedente che sola la spiega, in che consiste l'origine della attuale crisi? Quale è la nostra «Ur-Kysis»?

Unità famigliare

Porsi questa domanda è rifiutare le spiegazioni che piacciono ai sociologi e agli economisti: crisi del capitalismo, o del consumismo, o della unità famigliare, o dell'autorità del Padre, o del Super-ego, etc. Tutti aspetti e problemi non certo inautentici, e che nessuno nega; ma forse ve ne è uno in apparenza più evanescente, più psichico e meno somatico, meno fisicizzabile, che è più rivelatore; anche se più banale. La crisi dei giovani è la nostra crisi, ed è una crisi, nel senso più comune del termine, di cultura.

In una incantevole commedia di Marivaux si rappresenta la parabola di una fanciulla, la quale, nel momento che per la prima volta in vita sua conosce una superficie specchiante, un ruscello, e vi si specchia e vi si ammira, tanto se ne compiace, che si incanta di sé. E' il simbolo della gioventù: la società al suo primo conoscersi e compiacersi. E la crisi? Semplice. L'uomo d'oggi «non si piace più». Sembra soddisfatto, arrogante delle sue conquiste, sfottente rispetto al passato, vanitoso e compiaciuto. Eppure non si ama. Quando si specchia, non si piace: tutto il contrario di Narciso. L'uomo dell'Umanesimo era Narciso; l'uomo dell'Illuminismo era Narciso; l'uomo del Romanticismo era Narciso; l'uomo del «Ballo Excelsior» era Narciso... Si piacevano (che è l'unico modo di essere felici); l'uomo del nostro secolo non si ammira e non si piace. Perciò nel suo momento di felicità — la gioventù — è in crisi.

Ogni epoca ha un suo sogno escatologico, una propria utopia. L'uomo del Settecento coltivava il sogno di una società massonica di individui liberi e illuminati; l'uomo dell'Ottocento il mito di un recupero di tutta la propria umanità latente nell'universo storico. E così via. Erano aspirazioni; ma valevano già come riuscite. L'uomo vi si riconosceva «work in progress». I fini e i mezzi, erano anche modi: modi di sentirsi partecipi di una perfezione, già perfetti in quanto impegnati in un perfezionamento. Difficile oggi attribuire ancora all'uomo la fiducia nel proprio perfezionamento. Vi è forse in lui, confusa, solo l'attesa di una propria mutazione, proprio sul modello biologico: di una trasformazione che è un adattamento all'ambiente.

La differenza è fondamentale. L'uomo del perfezionamento pensava di trasformare l'ambiente, di adattarlo a sé; era questo il meccanismo del suo «progresso»: per Leonardo da Vinci, come per Bacone, o per Campanella, o per Lavoisier, o per Edison. L'uomo della mutazione pensa invece di adattare sé alle trasformazioni dell'ambiente: l'ambiente si modifica per conto suo, per sue fatalità (demografiche, antropologiche, ecologiche, economiche, tecniche...). La mutazione non è quindi, di necessità, un progresso. Il più adatto non è sempre il migliore.

Intendiamoci: ogni trasformazione, anche progressiva, costituisce contemporaneamente una riduzione: ogni perfezionamento è sempre una limitazione, ogni arricchimento costa una perdita, ogni progresso è un adattamento; dietro la più trionfale conquista urge una necessità di sopravvivenza. Quando i pittori quattrocenteschi scoprirono la prospettiva e la atmosfera e la monumentalità rinascimentali, sapevano però di rinunciare a valori inestimabili, al senso prezioso e sublime del gotico, consapevoli che se la loro maniera fosse rimasta al gotico, le loro botteghe si sarebbero chiuse, la loro pittura non sarebbe sopravvissuta al mutato gusto dei committenti, non più gentilizi ma borghesi, insensibili a quell'incanto. Così gli scrittori illuministi rinunciavano al rigore sistematico dei trattatisti precedenti per venire incontro a un pubblico più vasto e mobile, ma meno preparato. Ogni volta tuttavia le rinunce venivano ritenute di gran lunga inferiori ai nuovi acquisti. «Amoveatur ut promoveatur, e non il contrario»; «qui perd gagne». Possiamo dire lo stesso oggi?

Concludendo: anche la più felice avventura culturale è contemporaneamente (e consapevolmente) una mutazione per sopravvivenza, ma è anche qualche cosa di più. In questo senso si può parlare di evoluzione e di mutazione (in termini che non sono certo del tutto biologicamente corretti), di arricchimento e di adattamento, o in modo più grossolano, di progresso e di regresso, per relativi che siano. Quando dunque oggi si sente dire che la cultura deve adeguarsi ai tempi facendosi cultura di massa, in realtà si dice che deve adattarsi per sopravvivere, come un animale che deve modificare sistema digestivo e dentatura e locomozione per adattarsi a pascoli più vasti ma più aridi. Ma in questo adattamento, ci guadagna o ci perde? e di quali pascoli si tratta? e di quale adattamento? La considerazione culturale così si fa politica.

Ciò oggi è vero al quadrato. Infatti quei progetti o utopie che un tempo si realizzavano esclusivamente sul terreno ben battuto della cultura (degli umanisti, dei philosophes, degli scienziati...), oggi stanno in cima ai sentieri, più veloci ma più franosi, della politica. Non è strano quindi che si faccia un passo avanti e due indietro. Nessuno nega infatti né stupisce ormai che le più recenti innovazioni si siano risolte ovunque in una generale regressione culturale. Si pensi alla nota «rivoluzione culturale» cinese (di cui i cinesi non vogliono più sentir parlare) o ai nostrani rifiuti culturali, tuttora vigenti: no alla «competenza», al «nozionismo», alla «meritocrazia», alla «selezione», etc., o alle lingue classiche in sede letteraria, o alla matematica in architettura, etc. I politici (e i docenti loro tirapiedi) i quali operarono questa strategia, potevano sostenere di attenersi a una logica del progresso: quello di un migliore adattamento a un mutato e scaduto ambiente, dell'adeguare i fini ai mezzi, del rispondere docili a nuove situazioni. L'attuale incultura è nata così: la corsa alla sopravvivenza della cultura lascia storpia la cultura che sopravvive.

Trascuriamo — va da sé — il piccolo cabotaggio inculturale universitario: docenti entusiasti di «fiscalizzare» tre esami per uno, e di fare «esami di gruppo», o «corsi interdisciplinari», etc., con ragguardevole risparmio di lavoro (il pastore segue il gregge, dove fa comodo al pastore); o dei giovani ricercatori, detti «precari», tutto meno che precari: i quali dopo quattro anni di studio, anche se non hanno fatto nulla (può accadere) godono il diritto a una cattedra a scelta in un liceo, senza concorso: un privilegio invidiabile (ma sono malcontenti, vogliono essere stabilizzati come docenti almeno almeno incaricati universitari). Trascuriamo pure gli studenti, inebetiti a dipingere ta-tze-bao, come un tempo i goliardi a giocare a bigliardo. Forme esilaranti di didattica. Parliamo invece di quella cultura che non è didattica ma è politica.

Progresso democratico

Parliamone. Dopo il 1917 un moto di progresso democratico, di riforme costituzionali, di governo rappresentativo, di avviamento alla libertà, che faticosamente stava realizzandosi nella società russa zarista, fu spazzato via. Certo, era un moto incipiente, lento e timido e inquieto. Dopo di allora invece tutto è stato fermo, statico e quieto. Si ritornò a forme collettivizzate (come un tempo il «mir», ora il «colcoz»), di subordinazione di massa, di soggezione gerarchica, di semiservitù della gleba, di ordine regolarmente generalizzato.

Contemporaneamente, di qua dalle frontiere, un poeta tedesco negli anni 30, raffinato e colto, di formazione scientifica, molto apprezzato oggi dai germanisti, Gottfried Benn, teorizzava il ritorno a un mondo prelogico (non è tale il mondo della poesia?), a una regressione al primitivo: addirittura — detto da lui provocatoriamente nel linguaggio della biologia — alla «dissoluzione corticale del principio della realtà», cioè di quel principio della personalità che è legato alle categorie di sostanza e di causa, ai criteri di identità e di inferenza, e che nell'era quaternaria si ritiene che per evoluzione si sia venuto localizzando nella nostra corteccia cerebrale. Tanto l'intellettuale ha ribrezzo dell'intelligenza.

Gottfried Benn era iscritto al partito nazista, e non per opportunismo. Quella ideale regressione al primitivo, egli la riconosceva nell'«Ordine nuovo» (e d'altra parte anche il filosofo Heidegger vi aderì, in un tempo, per non molte diverse ragioni): era lo sbocco logico della «lotta contro la ragione» (per usare un termine di Carlo Antoni); Benn era tanto sincero da essere incauto. Le gerarchie naziste infatti finirono con l'impensierirsi di un atteggiamento così provocatorio, e lo radiarono dal partito: non potevano riconoscere in modo aperto che l'uomo ariano ritornava alla torma, al branco, alla vita istintuale. In effetti, con il suo anti-illuminismo (antesignano anche in ciò Mussolini con la sua irrisione ai principi dell'89) il nazismo tendeva a sostituire la società alla persona, e all'individuo il gruppo, e a esaltare la fedeltà tribale, la fusione dei sudditi nel collettivo. Ottundere la individualità, la persona: è il sogno culturale della incoltura.

Sento obiettarmi: ma non c'è nessuna analogia fra i due fenomeni. La cultura sovietica non è, né è stata mai irrazionalistica, anzi piuttosto furiosamente aristotelica (Lenin). E' vero. Nella rivoluzione russa il proletariato, una volta distrutta la borghesia, ne ha voluto ereditare gli strumenti, come ha ereditato il Bolshoi, e con più ragione. Nella Germania nazista la borghesia voleva sopravvivere rinnovandosi, mutare pelle in una ennesima rivolta anti-aristotelica (non era la prima: già Lutero chiamava la ragione una bagascia). Due metodi radicalmente diversi. Ma con una meta comune.

La parola d'ordine nazista era la torma, il branco aggressivo (fin dalla pedagogia puerile della Hitlerjugend). Ma il suo sogno, una volta avvenuta la conquista (mondiale, al pari di quella sovietica), era il termitaio, l'alveare, con la sua solidarietà gerarchica. Analogamente un egalitarismo gerarchico è divenuto il sogno realizzato sovietico. In entrambi i casi un «ordine nuovo» che istituisce una «natura nuova», una attitudine istintiva senza ritorno. Perciò ogni dissenso doveva essere coerentemente estirpato, in entrambi i casi: là e qua la mutazione genetica doveva trasformare definitivamente l'individuo in qualche cosa di meno di una persona, in un membro integrato, in una parte solidale di un insieme: un uomo autonomo in Russia oggi — si dice — è un soggetto da ospedale; domani dovrebbe essere un oggetto da laboratorio: come un dito, un orecchio, un piede, che viva per conto suo.

Abbiamo scelto i due episodi perché macroscopici, facili e palesi, rapidi da riassumere. Non per fare una tendenziosa analogia. Ma il lettore può trovare quanti altri esempi vuole. A questi ideali solidaristici corrisponde una cultura «adattata».

Suono argenteo

I giovani tedeschi si radunavano sotto stendardi, al suono argenteo di piccole trombe, belli e felici. Così un tempo i sudditi delle colonie gesuitiche del Paraguay si recavano al lavoro, e a pranzo, e a letto, in corteo, lieti, al suono di fanfare. Ma siamo equanimi: anche gli artisti — gli spiriti liberi — dal principio del secolo in qua non hanno preso a radunarsi e a far gruppo — futurismo, dadaismo, surrealismo, cubismo... — cercando, per cementarsi, qualche etichetta politica? Più tardi, caduto il costume delle fanfare, abbiamo veduto i giovani raccogliersi nelle caves, nelle discoteche, al suono di musiche psichedeliche; la chitarra è diventata la loro tuba; sempre belli e felici. In realtà infelici: schifati di sé come individui, come persone, per una auto-repulsione inconscia e inconfessata della propria inutilità di persone. Taluno si rifugia nella droga. Anche Benn, dal culto barbarico della regressione nel quaternario, era passato all'estasi degli allucinogeni. Questo ci chiarisce forse le idee sulle statistiche dell'uso degli stupefacenti in età scolastica. Quando invece non sono sonnolenti, i giovani — gli studenti più degli operai — ritornano quasi per atavismo alla nostalgia dei giuochi infantili: cortei, adunate, assemblee, cartelli, stendardi, slogans, braccio a braccio, col fervore della festa; i più vivaci tornano al giuoco di guardie e ladri, al divertimento delle aggressioni, al gusto di un po' di rischio e di un po' di vigliaccheria.

Sotto quell'attivismo — ormai lo sappiamo — si cela una fuga: la fuga dalla persona. Non essere «uno», ma «qualcuno», «almeno uno», «uno qualunque»: e, se mai, poter acquistare un certo prestigio nel gruppo per inserirvisi in modo più tenace. Tra l'individuo e la società vi è sempre stata un'interrelazione feconda; il gruppo invece vuole isolarsi dalla società, e respinge o annulla l'individuo. All'alterità e all'intemperanza individualistica dei giovani, che un tempo erano le forme di narcisismo di una società di classe un po' troppo ottusamente soddisfatta di sé, oggi sono succedute le smorfie di una società che si disama. Lo testimonia la loro politica. Le loro parole d'ordine sono note: no alla selezione, no all'individuo, no alla personalità sociale, no al rischio, etc., parole che talvolta sembrano alludere a fermenti di un improbabile neo-cristianesimo, subito spento in parassitismo. Quando poi cercano una maggiore concretezza, la trovano in un termine ultimo, in una sigla: «proletariato». Che cosa significa?

Errore sarebbe il credere che significhi il contenitore di doti latenti destinate a sublimarsi in virtù esemplari, come in antichi tempi dalla schiavitù e dalla plebe, dai ceti oppressi, uscivano doti destinate a farsi o a dirsi virtù cristiane. In effetto, che cosa significa, non diciamo la realtà «proletariato» (ben difficile a individuarsi: tanto diversi e concorrenti sono i proletariati!), ma la nozione, il mito - «proletariato»? Un'umanità sub-individuale, sub-intellettuale, tiepidamente istintiva, o appena un po' pigramente eccitata. Dove non riconosciamo tanto la fisionomia di una classe sociale, quanto il m.c.d. della maggior parte della società: quella che, fuori da ogni differenza economica, si entusiasma allo stadio e ride beata a Dario Fo, convinta di essere «sportiva» e «colta». Una società che si disistima; e ne ha di che: ma non per i suoi difetti o i suoi vizi, i quali fanno sempre la superbia di un ceto (la fisionomia di un ceto la si è sempre colta nei suoi difetti e delitti; provate a definire altrimenti un ceto. Carlo Marx a furia di individuare i difetti della borghesia, la definì così bene — prima di Max Weber — che se ne innamorò; adorava la memoria del banchiere Ricardo). Quello di cui soffre una società che si disistima non sono i suoi vizi, ma la sua mancanza di virtù. A questa auto-disistima dei padri corrisponde l'isteria dei figli, come un tempo la spavalderia dei figli all'impudenza dei padri.

Come tutte le isterie, anche questa è un risultato di inappagamento: è la propaggine di una rinuncia. Sotto l'apparenza di una scelta rivoluzionaria nasconde una costrizione subita, quella alla mutazione di un organismo — l'organismo «persona» — non più in grado di imporsi all'ambiente. Si tratta di un adattamento per sopravvivere, di un ripiegare dell'individuo nel gruppo, pavido di perire.

Guido Morpurgo-Tagliabue

DOMANI

la Cittadella

Esce a Trieste, il lunedì

Trieste 16 maggio 1977

Anno XXXII - N. 1527

uscirà — sempre abbinata al «Piccolo» — in un numero speciale a 12 pagine con inserito un poster per festeggiare il trentesimo anniversario del settimanale.

SORDITA'

250.000 persone hanno ritrovato la gioia di udire grazie ad amplifon



Perchè tu no?

La più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche

TRIESTE - Via del Toro, 4 - Tel. 734333
PORDENONE - P.za C. Costantini, 7 (di fronte uff. Postale) - Tel. 27903
UDINE - Via Crispi, 49 (P.za Osped. Vecchio) Tel. 204410

amplifon

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

ESPONENTI DELLA CULTURA RIUNITI AL CASTELLO DI DUINO

Costituito un consorzio per gli studi superiori

La funzione dell'Università regionale nella proposta del rettore
I problemi posti dal nuovo Ateneo di Udine - Molti interventi

Al Castello di Duino si sono riunite ieri in maniera informale personalità dell'Università, della cultura e del mondo economico cittadino per dibattere il tema «Gli studi superiori e la ricerca scientifica nella Regione Friuli - Venezia Giulia».

Dopo un indirizzo di benvenuto rivolto ai convenuti dal principe Torre e Tasso, l'on. Tombesi è stato invitato ad assumere la direzione del dibattito. Prendendo lo spunto dal voto regionale del '74 sul secondo Ateneo udinese, il parlamentare triestino ha ricordato anzitutto che l'unità del Friuli-Venezia Giulia, per essere autentica e feconda, deve valere per tutti.

«E' importante — ha aggiunto Tombesi — che questo incontro si tenga a Trieste e che il tema riguardi tutta la Regione: ciò significa che Trieste si pone ancora non in posizione differenziata, a se stante, ma riconferma il ruolo che essa ha e vuole avere nella regione, cioè di capoluogo non solo in senso amministrativo, ma anche in senso sostanziale. Questa impostazione dell'incontro, ed il fatto che esso sia stato pensato prima che il disegno di legge per la ricostruzione del Friuli fosse approvato dal Consiglio dei Ministri, toglie all'iniziativa ogni carattere polemico nei riguardi della prevista costituzione di una Università autonoma ad Udine. Premesso ciò non dobbiamo però nascondere che questa seconda Università suscita a Trieste molte perplessità, e non per campanilismo, ma per obiettive ragioni che riguardano la validità della scelta nel contesto della situazione nazionale, l'interesse dell'unità regionale e lo stesso interesse degli studi superiori nella regione. Il dibattito dell'altro ieri al Consiglio Comunale di Trieste e le mozioni presentate dai partiti devono essere meditati da chi ha veramente a cuore l'unità regionale».

La prima relazione è stata tenuta dal prof. Pellis il quale ha sottolineato che la crescita dell'università di Trieste è legata alla storia e alle vicende della città. Fra i molti ostacoli che nei suoi cent'anni di vita ha dovuto superare, tutti provenienti da forze straniere, non era immaginabile che, all'ultimo, altri ostacoli le venissero proprio dagli stessi ambienti nazionali. Il professor Longo, ha quindi svolto una relazione sull'area di ricerca, parlando dei suoi contenuti in termini problematici e della necessità che vi si impegnino persone molto qualificate.

Tra i primi interventi, da segnalare quello del prof. Marussi, il quale ha lamentato che Trieste, come del resto l'intero Paese, non ha saputo inserirsi nel solco, nuovo relativamente, della ricerca scientifica, che anticipa il futuro. Comunque si può ancora rimeditare sul tempo perché, con la nuova area di ricerca.

Il prof. Luzzatto-Fegitz, non si è mostrato eccessivamente allarmato per la costituzione della seconda Università a Udine; il problema — ha detto — è nella intelligente programmazione e razionalizzazione delle attività. Quanto all'ing. Fanfani, la questione fondamentale, per l'area di ricerca, è quella di chiedersi a priori a quali fini anche pratici, di utilizzazione economica, essa dovrà rispondere nel quadro sociologico ed economico della Regione.

La signora Gruber Benco, partendo dalla realtà dell'esistenza delle due Università, ha rilevato che, sarebbe veramente un danno per tutta la Regione, se la nuova università si mettesse su un terreno «concorrenziale» con quella di Trieste trascurando magari di sviluppare quei temi e quelle discipline scientifiche a cui è portata dalla sua stessa vocazione e dalla sua tradizione. L'ing. Bolaffio ha proposto un collegamento internazionale sul tipo delle «joint ventures» della nostra università.

Il prof. Campailla, preside della Facoltà di medicina, ha ricordato i dati quantitativi dei medici pro abitante che ci sono in Italia rispetto agli altri Paesi e della necessità di preoccuparsi in primo luogo della qualità dei futuri medici, specie pensando alla nuova disciplina comunitaria che riconosce il titolo di studio delle nostre università nell'ambito europeo. Il prof. Furlan, che fa parte anche del centro di fisica teorica di Miramare, si è detto moderatamente ottimista circa gli sviluppi possibili, specie in campo promozionale, della progettata area scientifica.

Il prof. Calzolari ha ricordato i primi inizi e le prime prospettazioni dell'area di ricerca scientifica che risalgono al 1964. Il prof. Pino, triestino che risiede a Zurigo, ha portato nel dibattito la sua esperienza svizzera rilevando che la vera questione non è quella di avere una o due Università nella regione, ma dei mezzi finanziari che la comunità è disposta a stanziare mediamente per studente. A Zurigo, la cui università raccoglie non più di 7 mila studenti, si spendono per studente circa 10 milioni all'anno. L'avv. Irneri, a sua volta, facendo appello alla concretezza, ha inteso sottolineare l'importanza di uno sforzo originario e autonomo, di alto significato civico, della città per sostenere la sua Università, perché essa possa svilupparsi e potenziarsi.

Concludendo il dibattito, il rettore dell'Università, prof. de Ferra, ha risposto ai vari intervenuti, chiarendo taluni punti e facendo la storia della Commissione regionale per l'area di ricerca scientifica, di cui è presidente. Infine de Ferra ha proposto la costituzione di un Consorzio per l'incremento degli studi universitari di Trieste. La proposta è stata accolta unanimamente.

La riunione è stata chiusa dall'on. Tombesi che ha ringraziato a nome dei convenuti il principe Torre e Tasso per la sua iniziativa.

Nuovo comandante al 14.o artiglieria

Cambio di comandante, domani, al 14.o Gruppo artiglieria «Murge». Alle ore 9.30, nel corso di una breve ed austera cerimonia, presente il comandante delle Truppe Trieste gen. Gianfranco Gresti, la bandiera del Gruppo, decorata di medaglia d'oro, passerà nelle mani del nuovo comandante ten. col. Paolo Solaini, proveniente dallo Stato Maggiore Esercito.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	54	79	33	7	76
CAGLIARI	30	37	24	54	1
FIRENZE	58	30	66	64	90
GENOVA	59	27	43	57	86
MILANO	3	27	65	70	50
NAPOLI	8	29	26	20	68
PALERMO	7	28	15	85	22
ROMA	68	51	38	89	75
TORINO	30	38	51	8	83
VENEZIA	45	39	85	7	63

Colonna Enalotto:

X 1 X X 1 1 1 2 1 X 1 X

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 22 di ieri, 12 giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo sei milioni e 23 mila lire ciascuno; ai 154 vincitori con punti 11 spettano 351 mila 900 lire ciascuno; ai 1675 vincitori con punti 10 andranno 32 mila 300 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 180 milioni 692 mila 523 lire.

Finanziamento regionale per la superstrada del molo settimo

La prima Commissione del Consiglio regionale, presieduta dal consigliere Ginaldi ha approvato ieri il disegno di legge con il quale la Regione si appresta a compiere un nuovo consistente intervento per consentire l'avvio della costruzione di una serie di infrastrutture stradali e portuali.

In particolare viene decisa la concessione al Comune di Trieste di un contributo straordinario di 10 miliardi necessari per la realizzazione della superstrada di collegamento fra il molo settimo del Porto Nuovo e la statale 202. Il provvedimento prevede anche la possibilità di concedere al Comune anticipazioni per conto dello Stato sino ad un importo massimo di 20 miliardi.

Il costo complessivo dell'opera, stimato in circa 60 miliardi risulta così praticamente coperto: è infatti assicurato, oltre che il contributo del provvedimento appena approvato in Commissione, anche il finanziamento di 15 miliardi, anticipati dal Fondo Trieste.

Con lo stesso disegno di legge è previsto inoltre un contributo straordinario di 5 miliardi alla società per il traforo di Monte Croce Carnico.

Il Ministero della pubblica istruzione ha disposto che le prove scritte del concorso pubblico a sei posti, per esami, a posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto di ragioneria dell'Amministrazione centrale e della Amministrazione scolastica periferica, avranno luogo, per la regione Friuli-Venezia Giulia, presso l'Istituto tecnico commerciale «Carlo Cattaneo», piazza Vetra 9, Milano.

UN'INTERESSANTE PROSPETTIVA DI RILIEVO NAZIONALE

Le partecipazioni nell'impresa stimolo al rilancio produttivo

Cinque punti indicati dall'assemblea dei dirigenti di aziende commerciali - I lavori congressuali

Prima giornata di lavori, ieri, dei dirigenti di aziende commerciali, i quali hanno scelto la nostra città per la loro XXXII assemblea nazionale, oltre duecento delegati presenti, in rappresentanza di 10 mila dirigenti commerciali italiani, inquadrati sindacalmente nella Cida.

Nella prima giornata sono stati affrontati i più scottanti temi d'interesse nazionale: è emersa pertanto l'esigenza di un sempre più deciso inserimento del sindacato dirigenti nel contesto socio-economico italiano. In tale prospettiva, il tema più interessante è risultato essere quello della partecipazione del dirigente, assieme alle altre categorie di lavoratori, alle scelte decisionali dell'impresa. Si è suggerito, a questo proposito, che la FeNDAC possa promuovere un grande convegno sulla partecipazione nell'impresa; tale incontro dovrebbe consentire una onorata possibilità di verifica delle varie ipotesi di democrazia industriale valide per il nostro paese ma attente alle esperienze europee già in atto; e ciò in previsione di un allineamento nazionale al contesto e alla realtà dell'Europa.

La relazione ufficiale è stata tenuta dal presidente, Pier Luigi Marchesi, il quale ha fissato in cinque punti essenziali la sintesi di un primo indirizzo politico per la federazione, un indirizzo che comunque non dovrà dimenticare gli altri e altrettanto urgenti problemi. Eccoli, i cinque punti: la Cida deve essere forte, unita, autorevole, capace di un salto di qualità, sprovincializzante. Inoltre si vogliono potenziare le Unioni regionali, e legittimate come un livello sindacale che stimola e favorisce l'unità della dirigenza. Bisognerà inoltre continuare i contatti con i quadri per arrivare a scelte precise senza chiusure pregiudiziali o ambiguità. La FeNDAC inoltre è aperta e interessata a mantenere ed ampliare il dialogo con le organizzazioni operaie e quelle imprenditoriali. Per quanto riguarda la partecipazione, infine, il dott. Marchesi ha detto che «lavoreremo su questo tema per non restare nella sacca del ritardo culturale di chi si oppone, senza neppure approfondire le esperienze altrui, a nuove formule di rapporto tra capitale e lavoro, a nuove opportunità di promozione umana in azienda, di rilancio dell'impresa nel ripristino del consenso e contro la conflittualità e le sue cause più vistose».

I lavori dell'assemblea proseguiranno nella giornata odierna, per concludersi in serata.

Conferenza al Cenacolo sulla denuncia dei redditi

Martedì 31 maggio il prof. avv. Ivo Caraccioli, ordinario di diritto penale alla nostra Università, parlerà all'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo Triestino» sul tema di viva attualità: «La dichiarazione dei redditi e le sanzioni penali». Inizio della conferenza alle ore 19, nella sala convegni della Camera di commercio.

NUOVA CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Istituita dal Collegio Costruttori Edili e dalla Federazione Lavoratori Costruzioni, Fillea CGIL, Filca CISL, Feneal UIL

SOGGIORNI MARINI E MONTANI PER I FIGLI DEI LAVORATORI DELL'EDILIZIA ESTATE 1977

La Nuova Cassa Edile della Provincia di Trieste mette gratuitamente a disposizione dei figli dei lavoratori edili aderenti, soggiorni di tre settimane

- al mare presso la colonia di Caorle
- in montagna presso la colonia di Claut

ambedue gestite dall'Associazione pro Infanzia di Pordenone.

Età per l'ammissione tra i 6 ed i 12 anni compiuti, salvo eventuali limitazioni.

Presentazione delle domande corredate dallo stato di famiglia entro il 6 giugno 1977 presso la sede della Nuova Cassa Edile in Trieste - via San Lazzaro n. 16 - Tel. 38840 nelle ore d'ufficio.

ALTRE PRESTAZIONI A FAVORE DEI LAVORATORI O DEI LORO FAMILIARI:

Assegni e borse di studio — Concorso spese per acquisto di protesi — Assegno per cure termali — Assegno per infortuni extra professionali — Aiuti straordinari.

Il giorno 18 giugno 1977, per il 120.o anniversario della **Ferrovia Meridionale** il D.L.F. di Trieste organizza un

TRENO SPECIALE A VAPORE TRIESTE - LUBIANA

Prenotazioni presso la sede del sodalizio
PIAZZA VITTORIO VENETO 3

PESANTE BILANCIO DENUNCIATO AL CONGRESSO DELLA CISL

Oltre cinquemila posti di lavoro perduti nell'ultimo quadriennio

Confermato da Degrassi il giudizio positivo su Osimo ma non la Zfic in alternativa alle industrie in crisi

In questi ultimi anni i tradizionali pilastri dell'economia di Trieste (porto, cantieristica e marineria) hanno registrato una forte flessione produttiva e occupazionale in conseguenza della ristrutturazione della cantieristica e della flotta di preminente interesse nazionale, cui non sono seguiti adeguati interventi per il rilancio dell'economia marittima. Il porto, inoltre, pur avendo fruito di forti e specifici impegni finanziari, non è riuscito a tenere il passo, soprattutto in mancanza delle necessarie strutture viarie e ferroviarie.

Lo ha detto il segretario generale della Cisl, Bruno Degrassi, al quarto congresso dell'Unione sindacale provinciale Cisl, apertosi ieri a Marina d'Aurisina. La sua relazione ha toccato tutti i punti della vasta problematica economico-sociale che investe la nostra città, in particolare naturalmente per quanto riguarda il mondo del lavoro. Una situazione — ha detto Degrassi — che è gravemente minacciata in tutti i suoi settori: nel periodo '73-'76 globalmente si sono avuti ben 3740 occupati in meno, di cui 3400 nel settore industriale. Tale situazione si è ulteriormente aggravata in questi ultimi tempi: nei primi tre mesi dell'anno il numero complessivo degli occupati è sceso di ulteriori 1767 unità, mentre vi è un aumento di 44 occupati nel pubblico impiego, 82 nei marittimi e 11 nel settore agricolo. Da un'analisi più dettagliata, emergono ulteriori serie preoccupazioni sia per le piccole aziende, in relazione ai continui licenziamenti individuali e al ricorso alla cassa integrazione guadagni Inps, sia nelle medie e grosse aziende, causa il blocco del turnover, ormai in atto da mesi e le incerte prospettive di nuove commesse.

La relazione Degrassi ha toccato pure il problema della costituzione del sindacato di polizia («nella nostra provincia l'adesione alle iniziative assunte dal sindacato è stata altissima») e, naturalmente, quello del trattato di Osimo. In proposito la Cisl ha espresso il parere che, pur nel comprensibile risentimento di tutti coloro che hanno dovuto abbandonare le proprie terre, il trattato rappresenta «un'occasione di superamento di storiche pendenze tra due paesi vicini, le cui economie sono complementari; e nella piena salvaguardia degli interessi di Trieste particolarmente dal punto di vista degli insediamenti urbani, ecologici ed etnici, il trattato può rappresentare un'occasione di definitivo rilancio del rapporto e dell'economia locale». La Cisl — è stato sottolineato — si batterà affinché siano selezionate tutte le iniziative industriali, con riferimenti a insediamenti tecnologicamente avanzati, non inquinanti, e contro qualsiasi presenza di lavoro nero.

Un altro punto fermo del sindacato è che «la costituenda Zfic non può e non dev'essere alternativa alle aziende cittadine in crisi, né all'area industriale esistente». E' prossimo l'utilizzo — ha detto Degrassi — del primo stanziamento di 300 miliardi che consente l'avvio delle opere della grande viabilità con il raccordo molo VII - Padriciano e valichi confinari: ecco allora che «un primo risultato concreto dell'accordo di Osimo è l'imminente appalto di tali opere soprattutto per le infrastrutture viarie e quelle in corso di progettazione per l'attrezzatura, la recintazione, la dogana e il raccordo viario e ferroviario della Zfic».

Espressioni di saluto erano state in precedenza rivolte dal presidente della Provincia, Ghersi; dall'assessore comunale Abate; dal rappresentante dei sindacati della Slovenia, Kovacic; dai segretari della Ccdl-Uil, Fabricci, e della Cgil, Burlo, oltre che dal presidente delle Acli, Barbo. Ai lavori congressuali, che proseguiranno nella giornata odierna, sono presenti pure, per la confederazione, Franco Marin e Alberto Gavioli.

Invito raccolto: città più pulita

L'idea del comando vigili urbani per mantenere pulita la città (particolarmente in certe occasioni) sembra dare i suoi frutti. Ieri infatti, per la prima volta, è stato consegnato agli autisti dei pullman che trasportano a Trieste gli acquirenti jugoslavi un foglietto — in sloveno e serbo-croato — con l'invito a leggerne il contenuto ai passeggeri. In esso sono riportate le norme che regolano il comportamento civile, e si ricorda che, in caso di insudiciamento delle strade cittadine, la contravvenzione può salire fino a 200 mila lire; in casi più gravi si arriva anche alla denuncia alla magistratura.

Ancora senza nome il morto di Grignano

E' ancora senza nome la vittima del mortale incidente accaduto l'altra notte a Grignano. Polizia e carabinieri per tutta la giornata hanno cercato di venire a capo della vicenda ma finora nessun elemento è emerso a dare una traccia utile all'identificazione dell'anziano passante — età apparente 65-70 anni, vestito scuro, camicia bianca, cravatta, nelle tasche pacchetti di sigarette rotte a metà, scatole di fiammiferi, aghi e pezzi di filo — travolto dal «Ford Transit» TS 176257 guidato da Sergio Sergas.

CONVEGNO COSTITUTIVO DI DEMOCRAZIA NAZIONALE

Prende avvio da Trieste la nuova destra giovanile

Scuola e lavoro al centro del dibattito

Sui problemi relativi allo stato, alla scuola e al lavoro si è tenuto ieri a Grignano il primo convegno nazionale giovanile degli aderenti alla Costituente di destra - Democrazia nazionale.

In apertura dei lavori l'on. Pietro Cerullo, vicesegretario generale di Democrazia nazionale, ha dichiarato che la scelta di Trieste come sede della nascita ufficiale del movimento giovanile risponde al duplice ruolo della città, punto di riferimento della tradizione risorgimentale e nazionale e frontiera dell'Europa libera dalla quale può e deve irradiarsi un messaggio di libertà per i popoli europei ancora soggetti al totalitarismo.

Dopo il saluto dell'on. Delfino, presidente del gruppo parlamentare della Camera, dell'on. de' Vidovich, delegato regionale del partito e del delegato provinciale dott. Antonio Stigliani, ha portato l'adesione alla manifestazione il presidente giovanile nazionale di «Alianza Popular» Ernesto Fernandez-Xesta Vazquez a nome dell'unione giovanile dei partiti della destra europea, in avanzata fase di costituzione.

Sono state quindi svolte le prime relazioni dai giovani Gianni Piacenti, Francesco Caroleo e Anna Pulcini. Piacenti ha ricordato come l'origine della crisi che investe ogni aspetto della vita italiana risieda nello scordinamento della cultura, dei grandi valori della fede, del civismo e della solidarietà. Ciò ha portato al decadimento del costume al dissolvimento di ogni disciplina interiore ed esterna, all'egoismo e al permissivismo più sfrenato. Soltanto la riconquista del sentimento religioso della vita, del senso del dovere, dell'applicazione per il bene comune, può aviare il risanamento morale e materiale della società italiana.

Caroleo ha spiegato come il disastro della scuola e dell'università in Italia dipenda essenzialmente dalla demagogia egualitaria che ha svuotato gli studi di ogni efficacia selettiva e di ogni specificazione, rendendoli inidonei sia a formare e a educare l'uomo e il cittadino, sia a preparare l'operatore sociale ed economico. Oggi tutti piangono — ha detto — sulla disoccupazione intellettuale e le sinistre, che ne hanno la maggior responsabilità per avere imposto la dissennata politica della liberalizzazione degli accessi universitari e il livellamento degli studi, non sanno proporre che l'adozione del medievale numero chiuso o il dirottamento dei laureati al lavoro manuale.

Sul drammatico problema dell'occupazione giovanile, si è soffermata Anna Pulcini, che ha rilevato la necessità di una riforma della scuola media dell'obbligo e secondaria e dell'università, affermando come il disegno di legge dell'on. Anselmi rischi di essere, in tale carenza, una misura di mero «pronto soccorso», che non risolve il problema. I lavori continueranno anche oggi con un intervento del segretario nazionale del partito on. Ernesto De Marzio.

Nel quadro del convegno nazionale giovanile, si è svolta ieri in piazza Sant'Antonio una manifestazione della Costituente di destra - Democrazia nazionale sul tema: «L'Europa si difende a Trieste».

Tra il verde del Carso vi attende la vostra casa nel

«Parco Villa Opicina» residence

IMPRESA COSTRUZIONI ING. BATTARA
TRIESTE, VIA DONOTA 4 — TEL. 64412

— OPICINA - VIA DEI SALICI —

IL MOBILIFICIO MONTAGNARI

Viale XX Settembre 33, tel. 795351

CONTINUA la vendita TOTALE a PREZZI DI REALIZZO

approfittate questa è l'occasione giusta

Aut. C.C. n. 2914/77

SERVIZIO POSTALE E PASSEGGERI

TORNA PER ROMA L'AEREO NOTTURNO

Dal 16 giugno - Partenza alla mezzanotte
Nella capitale all'1 e 50' - Scalo a Venezia

Il collegamento aereo postale tra Ronchi e Roma, soppresso nel 1968, sarà presto ripristinato. A partire da giovedì 16 giugno p.v. la società ATI, in collaborazione con la presidenza del Consorzio aeroportuale regionale, istituirà un collegamento giornaliero notturno con la capitale, a mezzo di aeromobili del tipo DC-9. Il collegamento non sarà, però, ai soli fini postali, ma avrà carattere misto. Infatti, l'aereo di servizio trasporterà sia effetti postali sia passeggeri, per un totale di 49 posti. Il problema del ripristino del collegamento postale, salutato oggi con piena soddisfazione del Consorzio, corona gli incessanti sforzi compiuti soprattutto negli ultimi anni.

Di recente il ministero delle poste e telecomunicazioni, on. Vittorino Colombo, aveva fornito l'assicurazione che era allo studio la risistemazione dell'intera rete postale notturna per via aerea. Questo lavoro non è stato ancora ultimato. Tuttavia, nella certezza che tale ristrutturazione è imminente, la presidenza dell'aeroporto d'intesa con l'ATI, ha deciso di anticipare i tempi, attivando in via sperimentale il volo misto postale - passeggeri, come indicato sopra.

Il volo, in partenza dallo scalo di Ronchi alle ore 0.01 toccherà Venezia alle 0.25, da dove ripartirà alle 0.55 per raggiungere l'aeroporto di Fiumicino alle 1.50. Allo scalo romano i passeggeri avranno la possibilità di usufruire di tutte le coincidenze notturne per il Sud e per le isole. Sono state disposte tariffe favorevoli sia per i singoli che per i gruppi familiari. Per il singolo la tariffa notturna prevede uno sconto del 30 per cento.

OFFRESI GESTIONE
BAR SAN VITO
Dopolavoro Ferroviario
Telefonare 36841/int. 621
feriali 8-14

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61746

CALENDARIETTO

Oggi: Pentecoste — Il sole sorge alle 5.21 e tramonta alle 20.44; la luna nasce alle 16.37 e cala alle 3.03.

Ieri: temperatura massima 20,9, minima 10,9; pressione mb. 1016,4 in aumento; umidità 34 per cento; vento kmh 10 da Nord-Est; temperatura del mare 14,6.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Giulia 1, tel. 795369; via S. Giusto 1, tel. 794115; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002; via Mazzini 43, tel. 37816; via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Giulia 1, tel. 795369; via S. Giusto 1, tel. 794115; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Mazzini 43, tel. 37816; via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

SPARATA UNA RAFFICA MA L'AUTO NON SI E' FERMATA

Per sfuggire all'alt quasi travolgono gli agenti

Inseguimento notturno - Preso un ricercato

Con una raffica di mitra sparata in aria, due agenti della Volante di Muggia hanno risposto al tentativo di investimento da parte del conducente di una grossa cilindrata al quale avevano intimato l'alt. E' accaduto alle 2 della scorsa notte, in Pendice Scoglietto e la vettura, nonostante i cinque colpi sparati dagli agenti, ha proseguito la fuga. La guardia scelta Merola e il suo collega Leppori, sono balzati allora sulla «Giulia» e si sono posti all'inseguimento della vettura, la Ford Taunus, targata TS 106108. Dopo una corsa di circa due chilometri, la macchina in fuga ha rallentato, il tempo appena per far «saltare» fuori dall'auto uno dei due fuggitivi, che è filato via di corsa. Non è andato però lontano, perché gli agenti della Volante, lasciato l'inseguimento della vettura hanno dato la caccia all'uomo scappato a piedi, arrestandolo poco dopo: era un ricercato, Franc Pizent, di 35 anni, abitante in via Giuliani 22, colpito da quattro ordini di carcerazione emessi dalla Procura della Repubblica. Egli deve espiare complessivamente un anno, sei mesi e 18 giorni di reclusione per tentati furti aggravati.

Negli uffici di polizia il Pizent è stato perquisito: nelle tasche aveva un cacciavite, alcuni bulloni (di quelli usati per fissare le autoradio), un pomolo per autoradio e la parte estraibile di un accendisigari per automobile. L'uomo non ha voluto dare una spiegazione del possesso degli oggetti trovatigli addosso. All'alba sono riprese le ricerche dell'autovettura e del suo proprietario e guidatore, Paolo Coscianni, di 39 anni, abitante in Pendice Scoglietto 28.

Borseggiata sulle rive

Rapina impropria e lesioni aggravate: questi i reati per i quali è stato denunciato ieri sera in stato di arresto il cittadino jugoslavo Radislav Cvoro, di 24 anni, residente a Sarajevo, venuto a Trieste in gita turistica. Sulle Rive il turista si è trasformato in scippatore. Ma ha avuto la sfortuna di scegliere una signora non più giovane ma molto energica e decisa. Quando si è sentita strappera la borsetta dal braccio, la pensionata Anna Razem vedova Olivo, di 60 anni, abitante in via Belli 4, non si è persa d'animo e invocando aiuto a gran voce, si è messa ad inseguire lo straniero. Un passante Adriano Ursich, di 39 anni, abitante in via del Farnetello 38, vista la scena, si è lanciato contro lo scippatore che lo ha respinto a gomitate.

Per non lasciarselo scappare gli si è buttato addosso con il corpo atterrandolo come un giocatore di rugby. Nella caduta lo straniero è rimasto un po' contuso ma Adriano Ursich ha riportato lesioni più gravi: una ferita lacero contusa al gomito destro e la sospetta frattura del mignolo della mano destra. Lo straniero, a questo punto, si è arreso e si è lasciato docilmente condurre fino in Municipio, dove è stato dapprima preso in consegna da due vigili urbani e poi da due guardie di PS.

Un ragazzino di undici anni, è stato investito, ieri pomeriggio, davanti al portone di casa, in via Baiamonti 20, mentre attraversava la zona zebrata. Il piccolo, Alessandro D'Agostini, è stato trasportato con un'autolettiga della CRI all'Ospedale infantile di via dell'Istria.

ACCONCIATURE
GIORGIO of
Barriera 9 tel. 755745

2 MILIONI 840 MILA IVA ESCLUSA



NUOVA CONCESSIONARIA

Ford

VIA CABOTO 24
VIA S. FRANCESCO 11
SISTIANA SS. 14
TRIESTE

Centro Design Salvador & C

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

I NUMEROSI «NO» MANCATI DAL PLI

A proposito di Osimo: un lettore documenta la posizione assunta da vari leader liberali

«Le affermazioni del segretario del PLI (Piccolo 20.5) vanno a parer mio integrate con altra documentazione per poter trarre un giudizio sulla affidabilità di questo partito.

«1. Il 3 ottobre 1975 Malagodi affermava al Parlamento che: ... "disapprovare, rifiutare, (il trattato - accordo) qualunque fosse la ragione adottata per giustificare questo atteggiamento, significherebbe alimentare nei nostri vicini il sospetto circa le nostre intenzioni"... Cioè: Qualunque siano i danni che recheranno a Trieste, l'accordo s'ha da fare.

«2. Di tutto il gruppo liberale, l'unico a votare nel '75 contro il trattato-accordo, motivando la propria posizione, fu l'on. De La Penne. Alle elezioni del giugno 1976 il dissenziente non venne più presentato in lista e Trieste perdette il suo unico autentico difensore liberale alla Camera.

«3. Alle elezioni per il Senato del giugno '76, il PLI presentò a Trieste, assieme a due altri partiti, il candidato Ronchey, che ebbe a confessare di essere bensì al corrente del trattato di Osimo, ma di non augurarsi che il tema divenisse oggetto di disputa elettorale (Piccolo 1.6.76). Ci spiegava invece che il nostro problema non era la disastrosa zfic, contro cui tutta la città si ribellava, ma il mancato incremento della popolazione. Proponeva peraltro la riunione di gruppi di studio ecc. ecc. Cioè: prima votate per me, poi ci penseremo.

«4. Alla votazione del 17.12.76 alla Camera, il gruppo liberale, combattuto evidentemente tra la lealtà ai padrini di stato e le preoccupazioni derivanti dall'opinione degli elettori, sostanzialmente contrari ad Osimo, scelse l'astensione, sperando di non spiacere troppo a nessuno dei due. Vi furono naturalmente richieste liberali di indagini conoscitive e raccomandazioni di ascoltare gli enti locali, le forze economiche e sociali.

«5. Non parliamo poi del senatore Bettiza e difatti il segretario liberale non ne parla. Rilevo solo che per Bettiza la zfic favorisce la Jugoslavia e pertanto va fatta punto e basta (Giornale 20.11.76). Non la minima preoccupazione per Trieste, neanche l'ipocrisia degli studi di fattibilità: niente.

«6. Si, prendano infine proprio le ragioni addotte dal segretario liberale: neanche una volta sola egli è in grado di citare un voto contrario ad Osimo da parte del PLI, ma sempre e solo il perenne rifugio nell'astensione. E uno studio di fattibilità.

«Esiste un mezzo molto in uso per aver successo in certe professioni, vendere illusioni in cambio di moneta sonante. Così nella chiromanzia, così nella pubblicistica del consumismo moderno, così nella politica. In campo politico la moneta sonante che i partiti chiedono all'elettorato è il voto e le illusioni che essi vendono sono le promesse di favori, il finto patrocinio, le commissioni di studio. Abbiamo avuto molte belle parole dal PLI: una cosa sola è mancata: un bel NO forte e schietto alla ratifica. Solo questo è mancato perché noi potessimo riconoscere l'amico nel PLI. Perché prima di ogni altra cosa gli amici li riconosciamo da come si immedesimano nella nostra situazione, dal calore col quale sposano le nostre istanze, dalla assenza di riserve mentali.

«Non ci piacciono gli amici cavillosi, avari del loro consenso, i gentiluomini del distinguo, i campioni dell'astensione che ti vedono subire un'offesa mortale e si traggono in disparte. Ai risultati pratici non si distinguono dai nemici dichiarati. E' una debolezza nostra credere nelle parole, anziché nei fatti nudi e crudi. Questo discorso può comunque essere esteso a tutti i partiti che oggi ruotano attorno al Potere o lo detengono.

«Occorre pur ripristinare la verità storica, altrimenti potrebbe accadere di trovarci in futuro un altro partito neoconvertito contro la zfic (ora, a ratifica avvenuta) proclamarsi campione della difesa del Carso. E se invece resipiscenza ci fosse, ma vera, allora deve essere tutto il partito in sede nazionale a dichiarare, ma alto e forte che ha cambiato radicalmente parere, che la faccenda è da rivedere tutta daccapo: deve farsi promotore attivo di una revisione sostanziale dell'Accordo e allora noi gli crederemo. Altrimenti stiamo sicuri che sono solo chiacchiere preelettorali per carpire la buona fede degli ingenui. Deo Rossi».

Il presidente dell'Enel a un dibattito sulle fonti di energia

Il presidente dell'ENEL, Arnaldo Angelini, e l'on. Guido Cicchetini, saranno domani a Trieste per una conferenza sul tema dell'energia organizzato da «Civiltà giuliana», un neocostituito circolo di cultura che è stato formato con lo scopo di proporre alla città argomenti e problemi di rilevante interesse generale e locale. La prima manifestazione riguarderà appunto un argomento di interesse attuale, e cioè le fonti di energia e l'uso delle centrali elettronucleari.

Proprio di recente, la previsione dell'impianto nel territorio regionale di una centrale elettronucleare è stata occasione di prese di posizione, anche critiche, di partiti, di associazioni e di cittadini. «Civiltà giuliana» ritiene di dare il proprio contributo alla migliore conoscenza del problema per mezzo della conferenza-dibattito, come si è detto, del prof. ing. Arnaldo Angelini, presidente dell'ENEL, e dell'on. ing. Guido Cecchetini, sul tema, appunto, «Le fonti di energia».

La conferenza, patrocinata dalla Camera di commercio di Trieste, verrà tenuta nella Sala maggiore di piazza della Borsa 14, domani 30 maggio alle ore 18. L'ingresso è libero.

Gite dell'Aurora Viaggi

11-16 giugno viaggio in nave e pullman lungo la Costa Dalmata. Quota Lire 140.000.

Soggiorni settimanali sull'Isola di Veglia (quote da Lire 55.000) e a Lussinpiccolo (Lire 107.000).

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4, telefono 60261.

SEGNALAZIONI

Il bavaglio a Pannella

«In paesi di grande tradizione democratica, i governanti che sbagliano pagano: per colpe lontanamente paragonabili a quelle delle decine e decine di ministri e presidenti democristiani susseguitisi in questi anni, il presidente Nixon è stato costretto alle dimissioni ed ha dovuto porre termine alla sua carriera politica. Invece in Italia un regime, come quello democristiano, che ha fondato il suo potere trentennale sull'affossamento della Costituzione e dei principi più elementari dello stato di diritto e della democrazia liberale, oltre che sulla corruzione, dopo averci condotti al livello di un paese latino-americano, dopo anni di stragi e sequestri impuniti, di evasioni pilotate dei più pericolosi criminali dalle galere del paese, pretende di ergersi a paladino dell'"ordine pubblico" e della "validità delle istituzioni" e di essere credibile nella "difesa dello stato". E se un uomo politico, come Marco Pannella, in difesa della Costituzione, delle istituzioni, della legge, dello stato di diritto e della nonviolenza, osa ripetere in TV quello che da anni il Partito Radicale va dicendo (o tenta nonostante la censura di dire) nelle piazze, sui giornali, nei dibattiti e in Parlamento, e cioè che chi attenta alla democrazia repubblicana alla Costituzione e allo stato di diritto, sono proprio innanzitutto i ministri democristiani responsabili di questo stato di cose, gli si dà dell'irresponsabile, e gli si vuole tappare la bocca, chiedendo e invocando la censura e il bavaglio. Cosa che nessun organo di stampa nazionale, e nemmeno la presidenza della commissione parlamentare di vigilanza hanno avuto l'ardire di chiedere nei confronti non di Marco Pannella, ma di una forza politica cui non è stato concesso nemmeno per un istante di illustrare in TV il significato della raccolta delle firme per gli otto referendum e che ciononostante sta giungendo a raccogliere su tale proposta la firme di mezzo milione di elettori. Un livore paragonabile a quello di Alberto Castagna nei confronti dei radicali si ritrova solo sulle colonne dell'"Unità": il compromesso di regime tra DC e PCI nelle sue forme peggiori e più antiliberali sta forse conquistando anche qualche giornalista del Piccolo? - Per l'Associazione Radicale di Trieste, Gianfranco Granara».

Siamo stati costretti a tagliare alcune righe (7) che sarebbero state suscettibili di denuncia penale.

Telegramma molto «urgente»

«Care "Segnalazioni", oggi, 27 maggio, alle ore 10.25 ho chiesto tramite l'apposito servizio speciale della Sip di dettare un telegramma urgente: "chiuda, prego — ha risposto la telefonista — La richiamo per la prova". Dopo un'ora e dieci — alle 11.35 — sono stato richiamato: "Deve dettare un telegramma?". Ho naturalmente risposto che avevo già provveduto tramite l'ufficio postale: dovevo infatti, fare un telegramma "urgente". La Sip, che giustifica ogni richiesta di aumento del canone con l'esigenza di nuovi investimenti e miglioramenti dei servizi, pensa di porre rimedio al "disservizio speciale" del 186? Cordiali saluti. Mario De Marchi».

NEVROSI IN PIAZZA GOLDONI

«Da troppo tempo ormai piazza Goldoni è nell'occhio del tifone di ogni aspetto protestatario e comiziante della nostra insicura epoca. Noi esercenti e titolari di ritrovi e negozi di questo punto nodale della città finiamo con l'essere i capri espiatori di una nevrosi politica che va a nostro esclusivo svantaggio. Se riconosciamo che Trieste non ha ancora un «Hyde Park» in cui esercitare i dibattiti della democrazia, non per questo la piazza Goldoni può essere chiamata a sostituirlo, né ci sembra la zona più adatta ad accogliere e scaricare tutte le tensioni del momento. Anzitutto, dobbiamo ricordare alle autorità che le aree di posteggio dei ritrovi qui situati sono oberate di tasse di prima categoria, cioè le più gravose e la frequenza delle manifestazioni di ogni colore o ragione politici, provocano un disagio alla clientela ed una perdita secca per noi che è discriminante nei confronti di altre zone urbane.

«Questo è l'aspetto più diretto in termini negativi per noi e le conseguenze, visto l'incremento delle manifestazioni, si stanno rivelando insopportabili, soprattutto nella buona stagione. Ma c'è anche l'aspetto della costrizione della nostra libertà di lavoro e ciò in contrasto con tante belle parole che si rovesciano in quei comizi. C'è anche da aggiungere che le concentrazioni di folla in questa piazza finiscono per provocare gravose conseguenze al traffico, data la centralità del luogo, con inevitabili esasperazioni e limitazioni anche di un'altra libertà, quella del movimento. Un tanto può sempre innescare diverbi e provocazioni con le intuibili conseguenze. In altre parole ci sembra che piazza Goldoni non sia la più adatta a fare da palcoscenico alla crisi che viviamo per tutta una serie di motivazioni morali e pratiche. Crediamo sinceramente che bisogna trovare un ambiente più adatto ed anche più sereno per esercitare i diritti della democrazia senza che questi limitino i diritti altrui di libertà e di lavoro in un controsenso lampante. Diversamente è legittimo pensare ad un'indennità per chi, come noi, è costretto a vivere e lavorare nel caos quotidiano di questa zona della città; un'indennità che dovrebbe tenere conto anche dei rischi potenziali cui andiamo incontro, di giorno in giorno. Ma chi oggi ha il coraggio di riportare la serenità nelle nostre piazze?». Seguono le firme di negozianti di piazza Goldoni e delle vie adiacenti.

L'inutile coincidenza

«Care Segnalazioni, in riferimento alla segnalazione del 24 corr. mese concernente la "complessità dei problemi relativi ai collegamenti proposti per la zona di Grignano" vorrei dire solo questo: attualmente partono dal centro degli autobus della linea 6 "sbarrati" (terminal di Barcola) che trovano la coincidenza della linea 36 per Grignano. Basterebbe che gli autobus 6 "sbarrati" del mattino (fino alle ore 8.30) proseguissero direttamente dal centro città a Grignano con soste lungo il percorso soltanto per "imbarcare" i passeggeri diretti a Miramare e Grignano. Si eliminerebbe così la lunga sosta del 6 sbarrato che si ferma a Barcola, la lunga sosta del 36 in attesa a Barcola, e si eliminerebbe soprattutto il grave disagio del trasbordo specialmente con il cattivo tempo.

«Non metto in dubbio che esistono delle "complessità a risolvere questi problemi" ma pensiamo alla gravità di quelli che dovranno essere risolti per realizzare la zfic sul Carso od il canale navigabile Danubio-Timavo, e che pure i politici assicurano sulla "fattibilità". Cordialmente, B.P.».

I serramenti della «Saba»

«Il Servizio pubbliche relazioni informa che l'assessore ai lavori pubblici, prof. Edoardo Cumbat, in merito alla segnalazione "Nella scuola 'Saba'" pubblicata in data 4 aprile scorso, nella quale si lamentava il difettoso funzionamento dei serramenti delle finestre della scuola medesima, ha precisato che tutti gli edifici ed in particolare modo quelli a destinazione scolastica e nella fattispecie la scuola "U. Saba" sono oggetto di controlli periodici ed anche eccezionali. Si comunica inoltre che sono iniziati i lavori di revisione dei serramenti e che gli stessi saranno anche sistemati con interventi tali da garantirne la sicurezza durante l'uso».

Il molo terzo

«Chiunque guardi dal molo Audace verso il molo terzo, potrà vedere delle navi che scaricano o caricano servendosi dei mezzi di bordo mancando quelli del porto. Cio vuol dire che, almeno per il molo terzo, siamo declassati a porto di infimo rango. Ad ogni modo meglio così, piuttosto che le navi, da sei mesi eccezionalmente numerose, stiano in rada ad attendere il loro turno. Le attrezzature di detto molo, magazzini e gru, furono smantellate più di dieci anni fa e soltanto adesso si sta lavorando per ripristinarle.

«Io mi domando perché da tempo si fa tanta propaganda per aumentare il traffico portuale, anche con visite, ricambiate, a Vienna, Praga ecc., e pure con mostre, quando non si è in grado non solo di caricarle o scaricarle, ma nemmeno di ormeggiare le navi se più numerose del solito.

«Ricordo che anni fa, con mia sorpresa, un esponente portuale di Venezia, a questo proposito, ebbe a dire: "Ma se Trieste non riesce a smaltire nemmeno il traffico ordinario". Ora vedo che aveva ragione. Bella figura facciamo!

«E penso a tutti i miliardi buttati in mare per la Zona industriale di Zaule, sconsigliata da molti, e a tutti i miliardi che si vorrebbero buttare nelle foibe per la zona industriale del Carso, mentre sarebbero stati, e sarebbero, utili per il porto, caposaldo dell'economia triestina. Si è ancora in tempo a trasformare Zaule in porto, cosa già prevista sotto l'Austria e fra le due guerre. Si pensi che il solo canale navigabile di Zaule (quasi inutilizzato) ha una possibilità di ormeggi, lungo le sue sponde, pari al molo Settimo. S. M. D.».

È UN SOGNO IMPOSSIBILE ASSISTERE CHI HA BISOGNO?

«Care "Segnalazioni", sono uno di quei giovani che, non contenti della società come l'hanno trovata, vogliono migliorarla, e per questo cercano di riunirsi per fare insieme qualcosa di buono. Quanto è difficile arrivarci! Quanti ostacoli e diffidenze e derisioni, a chi vuole fare qualcosa di buono senza affiliarsi a nessun partito o parrocchia! Io capisco l'esasperazione di certi giovani, che, dopo aver rifiutato i condizionamenti politici o religiosi delle organizzazioni vigenti, e non aiutati da nessuno a costruire liberamente qualcosa, si danno alla dissacrazione e alla distruzione. Non li scuso; però quanta colpa della loro disordinata presenza nella società non si deve agli adulti, i quali non sanno proporci nessuna alternativa, se non quella di organizzazioni faziose?

«Un giovane ha bisogno di guida, di consiglio, di aiuto, nella sua ingenua volontà di rinnovare il mondo. Però vuole guida, consiglio e aiuto disinteressati, perché la tendenziosità non ha mai rinnovato niente. Questo disinteressato aiuto da parte di adulti io l'avevo trovato, qui a Trieste, in un gruppo di poeti, insieme coi quali lavorai con entusiasmo per preparare un luogo totalmente aperto a tutti, dove sognavamo di poter accogliere chiunque volesse venire per esprimere liberamente se stesso in armonia con gli altri, fuori da ogni ufficialità e ingerenza di parte. Purtroppo, fra gli adulti, ne abbiamo trovato uno solo disposto ad assecondarci con dedizione totale nell'attuazione del nostro sogno, che era quello di attirare a noi soprattutto gli emarginati di ogni specie. Gli altri, con le loro ambizioni personali, hanno agito in modo da farci abbandonare l'impresa.

«Allora io ho pensato di dare un senso alla mia vita, accettando di inserirmi in una istituzione che fosse per se stessa ordinata al bene comune senza implicare adesioni a determinate ideologie: e mi sono fatto infermiere in ospedale. Qui mi sono applicato con tutte le mie forze per servire i malati, in uno dei reparti più duri. Parlare di missione, oggi, fa ridere; ma io penso che tutti gl'impieghi di utilità sociale o sono sentiti come una missione o è meglio starne fuori. Purtroppo, mi sono ben presto reso conto che il senso della missione c'entrava poco nel lavoro degli addetti alla salute. C'entrava così poco, che vedevo i malati trascurati, maltrattati, umiliati da dottori e infermieri, in modo che non poteva essere tollerato da chi vede in ogni uomo un fratello e non un numero dello schedario.

«Forte del regolamento ospedaliero, mentre attendevo al mio lavoro, io incominciai ad esigere, da uomo libero, che i malati fossero serviti secondo le norme scritte in quel regolamento. Illuso, presuntuoso, rivoluzionario! Ma chi credevo di essere? Incominciarono a guardarmi male e a minacciarmi. Ma i malati erano contenti: sentivano che qualcuo voleva trattarli da esseri umani, e mi incitavano a battagliare per loro.

«Ho resistito, mi sono applicato, ero ben voluto, qualcosa cambiava, i colleghi avevano incominciato a trattarmi con rispetto; e frattanto frequentavo il corso d'infermiere, fino al diploma. Il giorno dopo averlo conseguito, mi sono reso conto quanto futile fosse avere in tasca una carta di competenza, quando poi ai malati non ne veniva nessun vantaggio, perché essi erano sempre trattati come numeri e non come esseri umani. L'aver assistito un moribondo, che si lamentò per ore, senza che nessuno volesse avvicinarlo, fu la goccia che fece traboccare il vaso della mia sopportazione: e gridai a infermieri e dottori tutto quello che mi veniva in bocca. Non devono essere state cose sbagliate, se il giorno dopo uno dei dottori mi dette la mani ringraziandomi per avergli scosso la coscienza.

«Ma ormai io avevo deciso: m'ero licenziato, perché non mi dava pace il pensiero di essere, anche controvoglia, connivente con una assistenza che pareva organizzata da un'ottusa macchina di sopraffazione verso esseri bisognosi e inermi. Qualche amico ha tentato di farmi recedere, dicendomi che il mio era un abbandono del campo, e che le istituzioni si cambiano lavorandole dall'interno. Io però non riesco a pensare che questo sia possibile: non posso condannare me stesso a smaniare nell'impotenza, per fare qualcosa che l'istituzione m'impedisce. Forse sbaglio; ma l'amarezza che ho nel cuore non riguarda me, riguarda gli esseri umani che non posso aiutare, perché la noncuranza organizzata m'impedisce di aiutarli. Per quel che mi riguarda, a chi mi diceva di pensare al mio avvenire ho risposto che al mio avvenire ci penserà Gesù, perché credo in lui e nel suo amore per gli uomini, che spinge anche me. Un lavoro lo troverò.

«Quello che non so se troverò è la collaborazione di altri giovani, che abbiano in sé la volontà di vivere da esseri umani tra esseri umani, senza curarsi di carriere e di soldi, e senza paura di dedicarsi agli altri, senza vergognarsi di dire apertamente che la prima di tutte le cose, perché il mondo vada bene, è il puro e semplice amore del prossimo. Alcuni dei miei ex colleghi mi si sono avvicinati per dirmi di non volerli considerare vigliacchi se, avendo famiglia, non si dimettevano con me. Ed è per questi che vi ho scritto, se vorrete accogliere la mia testimonianza. A questi lavoratori, che si sono assunti il compito di assistere il prossimo, vorrei ricordare che il valore del loro lavoro è appunto tutto lì: nel dedicarsi al prossimo; e che non c'è nient'altro che valga sulla terra.

«Vorrei anche, con questa mia testimonianza, far sentire che esistono giovani, i quali hanno sì la smania di cambiare il mondo, non però con la violenza distruttrice, ma con l'impegno umano e civile. E questo potrà farci perdonare le nostre intemperanze. Gesù voglia che c'incontriamo, e facciamo insieme qualcosa di buono. Grazie per l'attenzione. Walter Benco».

LE ORE DELLA CITTA'

C. & F. al C.d.S.

Mercoledì prossimo, alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, avrà luogo, a grandissima richiesta, un incontro con Lino Carpinteri e Mariano Faraguna, i popolarissimi giornalisti-scrittori, da trent'anni direttori della «Cittadella». Della figura e dell'opera dei due illustri ospiti parlerà Fulvia Costantinides, mentre lo scrittore Manlio Cecovini esaminerà la loro produzione letteraria con particolare riguardo al nuovo libro «Povero nostro Franz», giunto alla terza edizione. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

La mostra su Battisti

Il Comune di Trieste comunica che la mostra «Cesare Battisti nel suo tempo», allestita nei locali del Civico Museo di Storia Patria di via Imbriani 5, verrà chiusa il giorno 2 giugno 1977.

Chiavi smarrite

Venerdì mattina, in centro, è stato smarrito un mazzo di chiavi contenute in un portachiavi di pelle color turchese. Si prega il rinvenitore di telefonare al n. 742859 oggi (domenica) o nei prossimi giorni, dopo le 20.30. Avrà congrua ricompensa.

Iscrizioni alla «Corsi»

La direzione didattica di via R. Manna e la presidenza della scuola media statale «Guido Corsi», invitano i genitori degli allievi che il prossimo anno si iscriveranno per la prima volta alla scuola media «Guido Corsi», a una riunione che si terrà nella sede della scuola elementare in via S. Anastasio 13, alle 17 di giovedì 2 giugno. Verranno affrontati argomenti riguardanti il passaggio dalla scuola elementare alla scuola media.

Incontro del Panathlon

Il Panathlon Club Trieste ha organizzato per oggi un incontro interclub (Gorizia, Pordenone, Udine, Treviso e Trieste) sul Carso, con il seguente programma: ore 10, ritrovo dei partecipanti presso la stazione di servizio Agip di Duino; ore 11, visita della Grotta Gigante; ore 12.30, appuntamento presso il ristorante «La Bora» di Borgo Grotta Gigante. Il prof. Antonio Marussi parlerà sui fenomeni carsici; ore 13.15, riunione conviviale. Al termine relazione su «Ecologia carsica» del prof. Livio Poldini e del dott. Fabio Perco. Al termine visita al sorgente complesso polisportivo di Prosecco e al Tempio Mariano.

Incontro parrocchiale

I Padri della comunità di via del Ronco ricordano ai parrocchiani praticanti, pregando ognuno di voler partecipare, il secondo incontro della comunità parrocchiale che si terrà in chiesa (via del Ronco) la sera di lunedì 30 maggio p.v., dalle 17 alle 19.30, e che continuerà e concluderà l'incontro comunitario già tenuto la sera del 21 marzo u.s.

Incontri alla Farit

Lunedì 30 maggio presso la sede sociale della Farit in via Paduina 9, con inizio alle 20, avrà luogo, diretto da don Ettore Malnati, l'incontro spirituale-informativo sul Vangelo. La Farit organizza inoltre per domenica 5 giugno una carovana di macchine per la visita alla riserva naturale del Prescudin a Barcis. Per informazioni telefonare alla segreteria della Farit (732320) dalle ore 19 alle 21.

Giubbetti in pelle

Straordinaria vendita! Giubbetti in pelle uomo e donna a L. 39.000 e L. 43.000, nel nuovo negozio di Trieste della *Golden Company*, piazza Scorcola 3.

Diamanti «River»

«River» è il colore che ne triplica o almeno raddoppia il valore: lo troverete nelle eccezionali collezioni di gioielli *Darwil*, al prezzo ancora invariato da alcuni anni... E sempre a prezzi invariati da parecchi anni, potete scegliere, nelle 50 e più vetrine della *Darwil*, decine di migliaia di oggetti d'arte orafa in oro e argento, creati da un centinaio dei più qualificati e rinomati laboratori di tutta Italia. *Darwil*, Palazzo d'Oro, piazza S. Antonio Nuovo.

Alida Rigonat

Trattamenti anticellulitici, rassodanti, antismagliature con Jonofores. Depilazione Elettrocoagulazione. Abbronzatura con lampada a quarzo. Sauna. Istituto di Bellezza *«Alida Rigonat»* via S. Francesco 4. Telefono 732844. (Sabato chiuso).

Domeniche a Muggia

Il ricreatorio parrocchiale di Muggia (piazza della Repubblica) invita le famiglie a trascorrere ogni domenica il pomeriggio o la sera all'aperto nell'ampio cortile del ricreatorio. Solo per oggi, dato il tempo ancora incerto, le proiezioni si faranno in sala alle ore 17 e alle 20.30 con il film a colori: «La gang del dobermann colpisce ancora».

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che domani, lunedì, alle 19.30, avrà luogo la consueta riunione nella sala delle conferenze del Civico museo di storia naturale, via Ciamician 2. Nel corso della riunione il dott. Sergio Dolce, conservatore del Museo, parlerà sui serpenti delle zone carsiche. Saranno presentati esemplari vivi.

Soggiorni del CIF

Il Centro italiano femminile di via Battisti 13, comunica alle insegnanti che intendono partecipare al soggiorno estivo diurno di Villa Opicina, per bambini di età prescolare, che il 4 giugno scade il termine per presentare la domanda di assunzione. Il Cif comunica inoltre che nella sede di via Battisti 13 a partire dal 6 giugno alle 19, avrà inizio, per tutte coloro che intendono prestare servizio nel soggiorno diurno estivo di Villa Opicina, un corso per animatrici dello stesso.

Telefono amico 766666-7

E' un desiderio di comunicare, un modo per dialogare, un invito continuo a chiamare.

Da Cadette borsette

C'è una vetrina di saldi di primavera.

Rosjo Cohen

Calzature di lusso. Galleria Tergesteo inizia martedì 31 maggio una vendita straordinaria di fine primavera con sconti eccezionali. Inoltre praticherà prezzi speciali su tutti i nuovi modelli per l'estate e sulle novità per la spiaggia.

Cresime Comunioni Seiko

Meraviglioso assortimento di orologi automatici *Seiko* per uomo e donna. Riparazioni e assistenza *Seiko*, con certificati di garanzia: *Laurenti Stigliani*, largo Santorio 4.

Eliminazione spugna

Tutta la spugna a prezzo di costo, per eliminazione articolo. *«Betty Bombacigno»* via Battisti 20.

Ancora una sorpresa!

Nereo, il consulente *Kerastase*, ospita il 31 maggio la Consulente della famosa linea per il trattamento di bellezza dei capelli. Ancora un'occasione per ricevere un consiglio qualificato e specifico. Nereo, viale XX Settembre 14. Tel. 795236.

Istituto di bellezza!

A' la femme chic, piazza Goldoni 5, tel. 795060. Cosmesi elettronica con Jonofores anticellulite, rassodante, dimagrante, antismagliature, Sauna e massaggi. Depilazione definitiva Propil. Trattamenti al viso e al seno.

Nozze d'oro



Cade oggi una lieta ricorrenza per i coniugi Augusto e Maria Carnielli, da cinquant'anni uniti in matrimonio. Oggi alle 17, nella stessa chiesa di San Giacomo che li vide salire all'altare il 29 maggio 1927, saranno circondati dai due figli, dalle nuore, dai nipoti e dai parenti tutti nella celebrazione di una lunga vita in comune. Ai coniugi, ovviamente, i nostri auguri.

Junior Chamber

Martedì 31 maggio, alle 18, presso l'albergo di corso Cavour, si terrà una tavola rotonda, organizzata dalla Junior Chamber, sul tema: «Prospettive delle consulte rionali alla vigilia delle elezioni a suffragio diretto». Hanno aderito all'iniziativa i presidenti delle consulte di San Giovanni, San Vito - Città Vecchia, Cologna - Scorcola, Roiano - Gretta - Barcola.

Salone Marino socio C.A.T.

Presenta due novità mondiali: colpi di sole in 5 minuti e taglio alla fiamma. Viale Miramare 35, tel. 414157.

I.o Premio foderami Pertot

Premio Città di Trieste 1977 dell'Intercom per seria attività nel campo fodere. Vendiamo *non solo foderami*, ma anche tessuti tendaggi, maglierie, mercerie. Il vasto assortimento: *abiti per signora*, anche per signore forti con taglie difficili. *Pertot*, via Ginnastica 22.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

In via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento e da regalo.

Giovedì ore 11 asta

Presso la S.p.A. Julia pesca - Duino - Villaggio del Pescatore.

Gruppo elettrogeno KW 56

Motore Diesel e alternatore generatore corrente alternata. A qualsiasi offerta.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2: televisori Rex, organo elettrico, macchina scrivere, mobili abitazione. A qualsiasi offerta.

18 lotti d'antiquariato

2400 confezioni Mellin, 8000 confezioni in cartone popcorn, 30 lotti merci ed attrezzatura di grossista prodotti alimentari. Tutto dettagliatamente descritto nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni n. 1.



I VIAGGI DELLA MONGOLFIERA

All'estero: **LE GRANDI INIZIATIVE**

POLONIA - Circuito in autopullman di 9 giorni (VARSAVIA, CRACOVIA, BRESLAVIA, LODZ). Partenze: 7 agosto, 13 agosto, 27 agosto, 3 settembre
LENINGRADO E MOSCA - Viaggio in aereo di 8 giorni. Partenze: 21 luglio, 18 agosto, 1 settembre, 15 settembre
ROMANIA - BULGARIA - TURCHIA - Circuito in autopullman di 15 giorni. Partenze: 7 agosto, 28 agosto, 11 settembre
CAPPADOCIA E ISTANBUL - Viaggio crociera con nave e autopullman di 15 giorni. Partenze: 6 agosto, 10 settembre
LA GRECIA CLASSICA - Viaggio crociera con nave e autopullman di 12 giorni. Partenza: l'11 settembre
CIRCUITO DELLA JUGOSLAVIA - Viaggio in autopullman di 9 giorni. Partenze: 13 agosto, 3 settembre, 10 settembre
PRAGA - VIENNA - BUDAPEST - Viaggio in autopullman di 11 giorni. Partenze: 9 agosto, 12 settembre
CIRCUITO DELL'AUSTRIA - Viaggio in autopullman di 6 giorni. Partenze: 14 agosto, 4 settembre
CIRCUITO DELLA SPAGNA - Viaggio con nave ed autopullman di 15 giorni. Partenze: 13 agosto, 27 agosto, 10 settembre
PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA - Viaggio in autopullman di 9 giorni. Partenza: il 3 settembre
EDINBURGO E CIRCUITO DELLA SCOZIA - Viaggio aereo in gruppo di 8 giorni. Partenze: 30 luglio, 3 settembre
TERRASANTA - Viaggio aereo in gruppo di 8 giorni. Partenze: 4 settembre, 30 ottobre
DALMAZIA - GRECIA - TURCHIA - Viaggio combinato aereo-nave di 8 giorni. Partenze ogni domenica dal 10 luglio al 18 settembre

In Italia:

SICILIA E ISOLE EOLIE - Viaggio in autopullman e nave di 12 giorni. Partenze: 27 agosto, 10 settembre
PUGLIA - BASILICATA - CALABRIA - Circuito del Sud in autopullman di 11 giorni. Partenze: 9 giugno, 10 luglio, 1 settembre, 15 settembre
SARDEGNA PITTORESCA - Viaggio in autopullman e nave con combinazione aerea di 7 giorni. Partenze: 26 giugno, 28 agosto, 18 settembre
ROMA E FIRENZE - Viaggio in autopullman di 6 giorni. Partenze: 31 luglio, 14 agosto, 4 settembre
UMBRIA E TOSCANA - Viaggio in autopullman di 6 giorni. Partenze: 10 luglio, 8 agosto, 11 settembre
PIEMONTE E LIGURIA - Viaggio in autopullman di 6 giorni. Partenze: 26 giugno, 14 agosto

UTAT VIA IMRIANI 11 - TELEFONO 767831 GALL. PROTTI 2 - TEL. 38547 - 36372

mobili ricomponibili



bip line

ma... cosa significa?

Forse Bip Line è semplicemente il nome di un programma di mobili per arredare ed abitare?
Oppure è un modo nuovo, più lineare e pratico, di arredarsi la casa?
O forse è una vera rivoluzione nel campo dei mobili?
Bip Line è forse un po' tutto questo: ecco a voi la storia.
Tu arrivi nel negozio specializzato.
Scegli nella linea Bip Line esattamente quello che ti serve. Niente di più, niente di meno.
E te li porti via subito i Bip Line! Fino a casa senza problemi di trasporto perchè basta una qualsiasi utilitaria! Poi te li monti tu. Senza nessuna difficoltà perchè sono molto facili da montare.
E se non ti piace come li hai sistemati, li rimonti in modo diverso.
E se poi non ti basta, ne compri ancora qualche pezzo, magari anche solo dei cassetti, e li aggiungi.
E i prezzi? Come i mobili: eccezionali!

SAMU
CASTELLI

LA CABBIA
TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE Nº 36 - TELEFONO 793910

PROGRAMMI

VIENNA 24-27/6, 12-15/8 in pullman, alberghi di II cat., mezza pensione	da Lire 89.000
TOUR DELLA SARDEGNA 19-26/6, 8-15/8 in pullman e nave-traghetto, pensione completa	Lire 263.000
SAN MARINO E URBINO 12-14/8 in pullman, pensione completa	Lire 50.000
BUDAPEST 11-15/8 in pullman, visita città, pensione completa, cene tipiche	Lire 134.000
UMBRIA 12-15/8 in pullman, visite di Orvieto, Cascate delle Marmore, Perugia, Assisi, pensione completa	Lire 106.000
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA 12-21/8 in pullman, visita di Parigi e dei più bei castelli francesi, pensione completa	Lire 350.000
TOUR DELLA PUGLIA 27/8-1/9 in pullman, visite di Bari, Grotte di Castellana, Alberobello, Gargano, pensione completa	Lire 156.000

+ tassa d'iscrizione

Per tutti i viaggi è prevista la sistemazione in stanze con bagno. Prenotatevi per tempo, otterrete i posti migliori e... avrete una gradita sorpresa.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza dell'Unità 6 - Telefono 62621

TANTI TANTI COSTUMI DA BAGNO
TANTISSIMI SPLENDIDI PRENDISOLE
TANTE MARCHE NAZIONALI ED ESTERE
TANTI COMODI SALOTTINI DA PROVA

CONFEZIONI Godina

SEMPRE PIU' FIAT

SPECIALE TRIESTE

AVETE DEI PROBLEMI DI TRASPORTO DI PERSONE O COSE?
VI AIUTIAMO A RISOLVERLI

■ 900T ■ 238 ■ 241 ■ 242

I NOSTRI VEICOLI COMMERCIALI VANNO DA 6 A 18 QUINTALI DI PORTATA.

60 VERSIONI - BENZINA E DIESEL PER OGNI VOSTRA ESIGENZA.

SUCCURSALE FIAT VIA DI CAMPO MARZIO 12 TEL. 7693 — CONCESSIONARIA A. GRANDI VIA CARDUCCI 18 TEL. 795051 — CONCESSIONARIA ZANETTI & PORFIRI S.N.C. CAPO DI PIAZZA 2 TEL. 36262

Aut. C.C. n. 2914/77

L'OPERA DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI NELLA REGIONE

Argine alla delinquenza giovane

Mentre i magistrati fronteggiano la situazione con il loro umano impegno si riscontra purtroppo una mancanza di strutture adeguate alle necessità

La delinquenza minorile è uno dei problemi più sentiti del nostro tempo. L'età di coloro che commettono reati è andata infatti progressivamente abbassandosi specialmente nell'ultimo decennio.

All'apertura di ogni anno giudiziario si sono levate, in tutta Italia, le voci dei Procuratori generali per denunciare un fenomeno che ha assunto aspetti inquietanti, tanto da ingenerare nell'opinione pubblica un diffuso timore per la sua entità.

Se la situazione non si presenta certamente rosea nel resto del Paese, nella nostra Regione essa «pur non essendo ottimale, non è neppure preoccupante», ha scritto nella sua relazione sull'attività dello scorso anno, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del Friuli-Venezia Giulia, dott. Anteo Lenzoni.

Nel 1976, il numero dei reati commessi da minorenni è aumentato rispetto all'anno precedente (1073 contro 906); però tale aumento attiene alle contravvenzioni (256 in più), che sono illeciti di minore gravità, come, ad esempio, la guida senza patente; mentre c'è stata una flessione dei delitti, cioè dei reati più gravi, quali il furto, (616 rispetto ai 655). In particolare, sono diminuiti i delitti contro il patrimonio, cioè furti rapine, estorsioni, sequestri.

Le rapine e le estorsioni sono state infatti soltanto sei, e si è trattato per lo più di rapine improprie, aventi per oggetto cose di scarso valore e non commesse con armi da fuoco. I minori denunciati per delitti sono stati 756, dei quali 130 in stato d'arresto. Sono state complessivamente 1787 le giornate trascorse in carcere da minori nella Casa circondariale di Trieste, dove vengono inviati da tutta la Regione.

Abbiamo riportatato questi dati, contenuti nella relazione sull'attività svolta nel 1976 dal Tribunale per i minorenni, poiché essi permangono validi anche per questa prima metà del '77, dato che la consistenza del fenomeno è su per giù la stessa.

Una situazione dunque non grave, come confermano i magistrati del Tribunale per i minori: sono circa una ventina, in tutto il Friuli-Venezia Giulia, i ragazzi che abitualmente delinquono, per il resto, la gran parte dei giovani denunciati è protagonista di un solo, isolato episodio; pochi sono coloro che ricadono. Per quanto riguarda i centri della Regione nei quali la delinquenza minorile è più rilevante, la graduatoria è guidata da Trieste; seguita appresso da Udine e, a distanza, da Pordenone; quasi nullo il fenomeno a Gorizia.

In generale, i minori che delinquono provengono da famiglie non abbienti, ma, soprattutto, disgregate. E', infatti, all'origine che va affrontato questo problema, nei confronti del quale la giustizia può intervenire solo parzialmente. «Questo è un ufficio particolarmente delicato — ci ha detto un magistrato — poiché, mentre gli altri pongono problemi che l'applicazione della legge consente di risolvere, qui è necessario soprattutto agire con umanità». Infatti si tratta per la maggior parte dei casi, di sbandate: il reato più comune è il furto di motociclette. Ecco perché i giudici del Tribunale per i minorenni fanno un larghissimo uso del perdono giudiziale, cercando di condannare il meno possibile: basta una buona ramanzina perché il ragazzo non faccia altre sciocchezze. Nei casi più difficili, i magistrati cercano di instaurare un dialogo con questi giovani, di trovar loro un'occupazione perché possano inserirsi armoniosamente nella vita sociale. Ma qui nascono le difficoltà, poiché le strutture che potrebbero permettere di recuperare questi ragazzi sono carenti gli assistenti sociali sono in numero notevolmente inferiore al bisogno; mancano gli istituti specializzati: c'è una sola casa di rieducazione a Udine, diretta da un sacerdote don De Roja, nella quale non vige nessuna restrizione. Ma essa serve tutte le tre Venezie e ospita anche ragazzi che soffrono di turbe psichiche, il che mette a disagio gli altri che fanno di tutto per non rimanervi.

C'è un altro problema connesson con questa carenza di strutture: molti ragazzi, che hanno commesso reati in gruppo, andrebbero divisi, proprio per l'influenza negativa che il gruppo esercita sul singolo; ebbene non lo si può fare perché l'istituto di rieducazione è uno solo.

Un altro grave problema è quello del carcere. Come abbiamo detto sono state 1787 le giornate passate in prigione a Trieste, da minorenni. Nonostante essi vengano collocati in un braccio separato del Coroneo, cosa che però può non avvenire nei periodi di maggior affollamento, è inevitabile una promiscuità con gli adulti. Promiscuità che dà luogo ad una scuola del crimine, per tacere di altre aberranti conseguenze, che possono portare questi giovani, irrimediabilmente, alla delinquenza. E' da anni che si parla della creazione di una effettiva sezione di carcere minorile, ma gli appelli in proposito della magistratura rimangono inascoltati.

Lo stesso Tribunale per i minorenni dovrebbe avere per legge una sede separata dagli altri uffici giudiziari, invece esso è sistemato nello stesso palazzo, e per di più i locali a disposizione della magistratura per i minori sono insufficienti. Insufficiente è altresì l'organico, che dovrebbe ricomprendere due cancellieri, quattro segretari, quattro dattilografi e un commesso. Attualmente, esso è formato da due cancellieri e da tre dattilografi, mancano i segretari ed il commesso. Anche per quanto concerne i magistrati, si registra una carenza: dallo scorso ottobre è stato bandito il concorso per il posto di Procuratore della repubblica presso il Tribunale per i minori, dopo che il dott. Anteo Lenzoni è stato nominato presidente del Tribunale stesso, e a tutt'oggi il nuovo procuratore non è stato ancora nominato, nonostante le promesse dell'allora neo-eletto Consiglio superiore della magistratura.

Quantunque vi siano queste carenze ed il Tribunale debba farsi «prestare» un procuratore della repubblica da altri uffici, nello scorso anno, esso ha esaurito 2457 pratiche penali, con una residua pendenza di 329, e 1221 pratiche civili e amministrative.

Il Tribunale infatti ha competenza non soltanto in materia penale, ma anche civile ed amministrativa. Sono di carattere «amministrativo» l'applicazione di misure rieducative, come l'affidamento al servizio sociale di Stato o il collocamento in una casa di rieducazione. Si tratta di provvedimenti non restrittivi della libertà personale, in quanto presuppongono la collaborazione del minore. In altri termini: il minore che fugga da una casa di rieducazione non potrà esservi ricondotto a forza. Di carattere civile sono ad esempio, le autorizzazioni al matrimonio, che il Tribunale rilascia ai minori tra i 16 ed i 18 anni, la decadenza dei genitori dalla patria potestà, l'allontanamento del figlio dai genitori, le dichiarazioni di adottabilità.

Una mole di lavoro notevolissima, appesantita dagli ulteriori compiti assegnati al Tribunale dal nuovo Diritto di famiglia. Infatti, precedentemente, nei casi urgenti, questi provvedimenti venivano adottati dal giudice tutelare — cioè il pretore — il quale, oltre a garantire l'immediatezza della misura, assicurava, grazie alla presenza delle preture anche nei centri minori, una buona conoscenza dei problemi locali. Il Tribunale interveniva soltanto in seguito per ratificare le misure prese, a tutela della corretta applicazione della legge. Ora, l'improvvisa misura legislativa, senza attribuire una maggior tutela ai minori, ha appesantito il lavoro del Tribunale, a scapito anche della celerità dei provvedimenti nei casi urgenti.

Senza contare che tutte le decisioni — anche quelle in camera di consiglio su materie civili ed amministrative — debbono essere prese collegialmente, il che comporta — ovviamente — una maggiore lentezza nei procedimenti.

Nella nostra regione il Tribunale è composto da tre magistrati di carriera: il dott. Lenzoni, presidente, ed i giudici dott. Giuseppe Moscato e dott. Raffaele Esti; e da cinque magistrati non togati, che hanno, in base alla legge, gli stessi poteri di quelli togati: il prof. Roli, preside di scuola media, il dott. Sedmak, psicologo, la dott. Adriana Cogliati, procuratore legale, e due assistenti sociali, Maria Teresa Margreth di Udine, e Augusta Cetulli dell'Enaoli di Trieste. Giudici laici che vengono compensati in maniera irrisoria per l'alto servizio sociale che svolgono e che, avendo un'altra professione, hanno per forza una limitata disponibilità di tempo. Ecco perché il Tribunale può riunirsi soltanto una o due volte la settimana con comprensibili difficoltà per lo smaltimento di tutte le pratiche che la legge gli affida.

P. S.

Acconto I.R.PE.G. Legge 23.3.1977 n. 97

Il direttore titolare dell'ufficio distrettuale delle Imposte Dirette di Trieste, sulla base delle recenti disposizioni del ministero delle Finanze, informa che, in vista della prima scadenza del termine per il versamento dell'acconto I.R.PE.G., da parte dei soggetti con esercizio non coincidente con l'anno solare e iniziato dopo il 30 giugno 1976, il versamento stesso, da eseguirsi ai sensi del combinato disposto della Legge 23.3.1977 n. 97 e della Legge 16.5.1977 n. 198, entro undici mesi dall'inizio dell'indicato periodo d'imposta, deve essere commisurato all'ammontare del reddito imponibile dell'esercizio precedente, e quindi al netto delle perdite riportate a nuovo, mentre l'aliquota applicabile è quella vigente al momento del versamento.

Aggiunge, altresì, che per i suddetti versamenti, contraddistinti dal codice n. 2110, nelle more per la predisposizione di appositi modelli, possono utilizzarsi le distinte ed i bollettini per il versamento I.R.PE.G., opportunamente integrati con l'indicazione della nuova causale.

OMAGGIO DELLA CITTA' A UN SUO FIGLIO ILLUSTRE

In luce Silvio Benco maestro della critica

L'antologia dei suoi scritti sulla letteratura e le arti sarà presentata domani nella sala del Consiglio comunale

L'omaggio che Trieste rende a un suo figlio illustre avrà risalto nella cerimonia in programma per domani a mezzogiorno nella sala del Consiglio comunale dove sarà presentato il volume «Scritti di critica letteraria e figurativa» di Silvio Benco, edito a cura del Municipio.

Questa preziosa antologia, da tempo auspicata, oltre a onorare degnamente la memoria dell'insigne scrittore, critico e giornalista triestino — di vasta e durevole fama nazionale —, costituisce fuor di dubbio un cospicuo avvenimento d'intrinseca entità culturale.

Si tratta infatti di un'accurata silloge di testi, reperti sull'arco intero dei sessant'anni d'ininterrotta e mirabile attività saggistica svolta da Silvio Benco. Come dire, in altri termini, il fior fiore della sua produzione più qualificata e congeniale.

Ne deriva nel libro una panoramica compiuta e illuminante, specie se riferita all'attualità letteraria mondiale di tutto l'Ottocento e della prima metà del Novecento, e ciò pur senza eludere vividi interventi a ritroso nel passato, entro il fitto della cultura classica, anche remota.

In tal senso, per rendersene subito conto, può bastare una fuggevole scorsa sull'indice dei temi, scanditi sui cinque diversi e doviziosi settori che compongono l'antologia, a opportuno completamento della quale è stata inoltre prescelta la ristampa dell'ottimo e non molto conosciuto saggio eticostorico «Contemplazione del disordine» (oggi più che mai attuale e significativo), che fu tra le ultime fatiche del nostro Autore.

Nella ricca appendice del volume, risalta in particolar modo quella che è, assoluto, la prima bibliografia dei saggi, articoli e memorie apparsi a tutt'oggi sull'opera e la personalità di Silvio Benco.

Stampata dall'editrice cittadina Lint, l'antologia, di cinquecento pagine, è stata curata in collaborazione dallo scrittore Oliviero Honoré Bianchi, dal prof. Bruno Maier e dal dott. Sauro Pesante.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - CAI TRIESTE — Domenica prossima 5 giugno escursione nel gruppo della Schiara (Dolomiti bellunesi): traversata dalla Val di Piero alla Val Ru da Molin per il Forzelon (m 1600) e per la Fratta del Moro. Gita facile in una zona dolomitica di selvaggia bellezza. Partenza in pullman alle ore 6.15 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (telefono 60317).

Incontri sui problemi degli studi universitari

Il tema del sovraffollamento delle grandi Università, delle loro disfunzioni, delle carenze della preparazione professionale della disoccupazione giovanile sono trattati quotidianamente e ampiamente sotto il profilo politico e soprattutto in connessione con le proposte di riforma degli studi superiori. D'altra parte le conclusioni, in genere negative e improntate al pessimismo, che l'opinione pubblica ne trae, per quanto giustificate, poco servono a chi si trova concretamente di fronte alla scelta della Facoltà. I dati disponibili sono quasi sempre estrapolati e riguardano situazioni limite relative alle sedi più importanti, per molti aspetti sono notevolmente diversi da quelli per le sedi minori.

Con quali dati si prospetta il problema nella nostra zona? Quali sono le indicazioni che si possono offrire agli studenti per la nostra Università? La Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste propone degli incontri fra docenti e studenti diplomandi.

In questa occasione docenti universitari ed eventualmente altri esperti per l'orientamento professionale, esporranno i principali punti di riferimento per le scelte da compiere.

Gli incontri, ai quali sono cordialmente invitati anche i docenti, si terranno secondo il seguente calendario:

Mercoledì 1.o giugno con inizio alle 16 nell'aula «A» dell'Istituto di Fisica per gli studenti dei corsi di laurea in chimica e fisica; venerdì 3, con inizio alle 16 nell'aula «Morin» dell'Istituto di matematica, per gli studenti del corso di laurea in matematica e martedì 7 nell'aula «A» dell'Istituto di chimica (corsi di laurea in scienze biologiche, scienze geologiche e scienze naturali).

Proroga delle tessere tranviarie speciali

La direzione dell'Azienda consorziale trasporti informa che la validità delle tessere tranviarie a tariffa speciale (codici 00, 05, 07) già concesse nel 1976, viene prorogata a tutto giugno 1977. In seguito verrà addebitato ai titolari il relativo costo.

CONFERITO A CARPINTERI E FARAGUNA

Il premio Round Table a «Cittadella» trentenne



(Giornalfoto)

«La Round Table Trieste ha ritenuto di attribuire il premio "Round Table" a Lino Carpinteri e Mariano Faraguna perché forse nessuno meglio di loro ha potuto più esattamente centrare lo spirito, il "cuore" di Trieste. Impresa questa non facile, in quanto diversificate matrici culturali conseguenti ad etnie diverse e ad una peculiarissima collocazione geografica hanno conferito a Trieste una identità non certo assimilabile a quella di tutte le altre città italiane. L'aver dunque compreso l'anima di questa città, l'aver con arguzia talora graffiante messo in evidenza anche i difetti e le carenze dei nostri concittadini, tutto ciò va ascritto a merito dell'opera di Carpinteri e Faraguna, che quindi non si ferma al motto di spirito, ma si pone anche come sicuro impegno civile: per l'opera degli autori appare dunque pertinente ciò che fu detto di Orazio: Castigat ridendo mores».

Con questa motivazione, i giornalisti-scrittori Lino Carpinteri e Mariano Faraguna hanno ricevuto il premio «Round Table Città di Trieste» dalle mani del presidente del sodalizio Alfredo Samaritan. Il riconoscimento viene assegnato ogni anno in occasione del «Round Table Day» a quanti con la loro opera e il loro lavoro recano prestigio alla nostra città.

Samaritan ha aperto la serata ricordando le finalità della Round Table, un «service club» formato da giovani professionisti triestini (età limite consentita i quarant'anni), che nasce all'insegna dell'amicizia e della comprensione umana e al servizio della comunità. A tale proposito, è stato messo in risalto l'impegno della Round Table di fronte al terremoto in Friuli: ad Amaro si sta costruendo una scuola elementare con cinque aule e i locali di presidenza, segreteria, biblioteca.

Samaritan ha quindi rievocato le tappe dell'attività di Carpinteri e Faraguna giornalisti, autori di tutta una serie di libri, commedie e riviste radiofoniche. I trent'anni di vita de «la Cittadella» (che domani, per festeggiarli uscirà con un numero speciale di dodici pagine, sempre abbinata al «Piccolo») e il decimo compleanno della Round Table Trieste si sono quindi idealmente saldati nel caloroso omaggio reso dal pubblico degli invitati a Carpinteri e Faraguna, i quali hanno voluto ringraziare la Round Table del riconoscimento loro assegnato, dicendosi particolarmente lieti che esso venga da un pubblico di lettori giovani.

Alla serata hanno preso parte, in rappresentanza della Round Table Italia, il presidente nazionale Piero Biondi, il vicepresidente Paolo Bidorini, il presidente della seconda zona Umberto Serra Zanetti, e inoltre esponenti di tutti gli altri «service club» triestini: il prof. Giammusso per il Rotary Trieste, l'avv. Szombathely per il Rotary Trieste Nord, il dott. Civelli per il Panathlon, il dott. Papo per il Lions, la prof. Furlan per il Soroptimist, l'ing. Tosato per la Junior Chamber, il dott. Casaccia per il Rotaract, il dott. Scapini per lo Skol, il prof. Vorini per il Serra Club.

Iniziative brevi U.T.A.T.

VEGLIA - week-end nell'isola lussureggiante - 4/5 giugno

I CASTELLI DELL'ISTRIA - itinerario primo - 5 giugno

LAGHI di BLED e WOERTH - 11/12 giugno

LAGO di GARDA e ZOOSAFARI - 11/12 giugno

CONEGLIANO, FOLLINA e STRADA del VINO BIANCO - 12 giugno

LAGHI e CASCATE di PLITVICE - 18/19 giugno

LE VILLE VENETE - 18/19 giugno

CASTELFRANCO VENETO, CITTADELLA e VILLE VENETE - 19 giugno

ROVIGNO - week-end alle coste istriane - 25/26 giugno

I CASTELLI DEL TRENTINO - 24/26 giugno

MANTOVA e SABBIONETA - 25/26 giugno

VERONA e lo ZOOSAFARI del GARDA - 26 giugno

Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

MOSTRE D'ARTE

GALLERIA SANT'ELENA
PIERO FRAUSIN

SALA COMUNALE D'ARTE
personale di
GLAUCO DIMINI

SALA COMUNALE D'ARTE
VILLATORA
23 - 30 maggio

TIGELLI
TICHTL DE TUTZINGEN
Galleria Bottega d'Arte
«Sant' Ambroeus»
a Milano 27 maggio 7 giugno 1977

VRANICH
alla
Galleria Tribbio 2

DI SCENA AL CIRCOLO DALMATICO «JADERA»

Modernità di un'arte che non segue le mode

Scioltezza e vivezza di linguaggio nelle opere firmate dal pittore siciliano Girolamo Di Cara


«Conversazione in Sicilia» s'intitola quest'opera del pittore Girolamo Di Cara la cui mostra è allestita nella sede di via San Lazzaro, 17 del Circolo dalmatico «Jadera» con la collaborazione del Circolo dipendenti dell'Amministrazione finanziaria e potrà essere visitata sino al 7 giugno prossimo

Sui pittori moderni c'è tutta una letteratura fatta, più che di scritti, di discorsi da salotto, di ironici apprezzamenti; il tutto immancabilmente concluso da funeree previsioni circa la ulteriore capacità del genere umano di manifestare, attraverso l'arte, qualcosa di universalmente valido.

Così nella pittura come negli altri rami dell'arte, c'è chi vi si dedica per indulgere ad una moda; c'è chi vi si dedica perché spinto da una vocazione, sì, perché a dispetto delle funeree previsioni, c'è ancora chi sente la pittura come vocazione.

Girolamo Di Cara è tra questi. Egli non dà concessione alcuna a mode passeggere, ma ad un solido equilibrio descrittivo ancorato al suo libero modo di vedere le cose che lo circondano. Egli si ispira alla vita ed alla poesia del popolo siciliano, alle sue vecchie e umili case immerse nella luce accecante del sud, alle figure umane di cui è osservatore acutissimo carpendone ogni movimento ed atteggiamento e presentandole con tratti compositivi di notevole potenza, ricchi di forze e sensibilità.

La sua freschezza nel colpo d'occhio che guarda o rapisce una immagine sempre serena di paesaggi solari, di interni rustici, di animali domestici, di vecchi contadini, si arricchisce difatti di una vivacità della fantasia, di una eccitazione elegantemente sontuosa e persino di un remoto caldo vento di nostalgia decadente per l'ora felice e piena d'umana gaiezza che però sta piegando verso il tramonto.

Girolamo Di Cara, nei suoi modi deriva da questa radice o, più precisamente, vi si accompagna per naturale propensione. E i suoi personaggi, i suoi brani di paese stanno dentro questa dimensione con la più gentile condiscendenza. Ma l'elemento essenziale nella realizzazione è il colore, fluido, brillante e caldo di tonalità steso con vibranti colpi di spatola e gli accordi cromatici, insieme al tratto eloquente e alla immediatezza della composizione, manifestano una schietta ispirazione lirica.

Così il suo è un linguaggio colorito che non diviene mai enfatico, ma resta semplicemente vigoroso perché commosso: è un linguaggio di un artista che adopera vocaboli e modi attuali, ma senza le affettazioni tecnicistiche dei discutibili ed ostentati «ismi» del nostro secolo, «ismi» che hanno incatenato l'arte, togliendovi, in nome di non ben identificabili esigenze, l'attributo fondamentale che è stato e che sarà sempre la libertà. Per questo merita un plauso, perché in lui il pittore non ha sopraffatto l'uomo, che vede e sente con occhio limpido il cielo, la terra e gli uomini umili di Sicilia.

Ne consegue che la sua è una pittura-frutto di una lunga preparazione è di una serena visione della vita, realizzata con impeto che, dopo aver chiesto ed ottenuto quanto possibile dalla materia, ha saputo dare ad essa quella impronta di vitalità che va oltre ogni realizzazione visiva. La esecuzione è spigliata, ogni colpo di spatola nasce con uno scopo preciso, mentre nelle chine colorate il tratto, molto equilibrato, sciolto e sicuro da all'insieme un dinamismo ed un'efficacia sorprendenti, abbozzando sagome umane con singolare personalità.

Assai originali sono le opere in smalto su rame ed argento eseguite con una procedura particolare molto curiosa, vitalizzando sottili strati di smalto intersecati da lamine di argento sopra la lastra di rame: il risultato è molto valido ed inconsueto.

Girolamo Di Cara in un severo impegno di studi e di lavoro, dimostra di avere nel cuore quella massima per cui nell'arte come nella vita occorre mentire il meno possibile e come nella vita occorre illudersi ed elevarsi il più possibile.

Sereno Detoni

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Stelio Danese nel II anniv. (27-5) da Mara e Lucio Mucchino (Staranzano) 10.000 pro Centro Tumori M. Lovenati e 10.000 pro Ente Comunale Assistenza.

In memoria di Lorenzo Moscheni dai condomini dello stabile n. 18 di via Fatebene Fratelli (Gorizia) 30.000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di Bruno Rota nel IV anniversario (29.5) dalla moglie e figli 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Visentini nell'VIII anniv. (30.5) dal marito cap. Carlo Visentini 5000 pro chiesa S. Antonio Taumaturgo e 500 pro chiesa B. Vergine delle Grazie.

In memoria di Ferruccio Mazzuchin nel XX anniv. dalla moglie Livia e figlia Rita 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Angelo Scodellaro nel II anniv. (29.5) dalla moglie e figlia 10.000 pro Organizzazione amici villaggi S.O.S.

In memoria di Maria Gavardina nel 14.a anniv. dal marito Giovanni e dalla figlia Anita 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Miniussi nel I anniv. dal marito Angelo, dal nipote Giorgio Baressi con la moglie Sandra e Andrea 5000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di Rudi Muscovi nel III anniv. (4.6) dalla moglie e dai figli 5000 pro Famiglia Umaghese.

In memoria di Aurelia Lucano nata Klun nel II anniv. (27.5) dalle figlie Ida e Gemma 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria dell'ex garibaldino Felice Masella per il 100.o compleanno (27.5) dalla figlia Silvana Masella Bolcich 5000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Giovanna Cloch ved. Petelin nel V anniv. dai figli 5000 pro Centro Tumori e 5000 pro Centro malattie cardiovascolari (osp. Maggiore).

In memoria di Eugenio Scogna per il compleanno (30.5) dalla moglie Francesca e figlia Adelina 5000 pro Chiesa S. Rita e 5000 pro Unione italiana Ciechi.

In memoria di Facchi Lionello nell'anniv. dalla mamma e le sorelle 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria del dott. Carmine Cossu nel XII anniv. dalla moglie e figlio Claudio 20.000 pro Associazione Assistenza Spastici (bambini).

In memoria di Giove Alberto Tomasuolo nel II anniv. (30.5) dalla moglie e figlio 20.000 pro Ospedale S. M. Maddalena (II reparto geriatria).

In memoria di Armando Coelli per una ricorrenza 29.5 dalla moglie 10.000 pro Osp. Maggiore (Radiochemioterapia lettino a suo nome).

In memoria di Rita Ghersiach Orlando (25.o. anniv.) e Bruna Ghersiach Canale (6 mesi) 15.000 pro Centro Tumori «Lovenati» e 15.000 pro Istituto «Burlo Garofolo».

In memoria di Bruno Babuder nel trigesimo dalla moglie Sabina 25 mila pro Comitato ex allievi ricreatorio Comunale G. Padovan, 25.000 pro Associazione Mazziniana italiana, 25 mila pro Partito Repubblicano Italiano e 25.000 pro Endas.

In memoria di Renzo Bait nel II anniv. dal figlio con la moglie e dalla suocera Grazia Morabito 15.000 pro Unione italiana lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Giuliano Fabbri per il 98.o compleanno (27.5), 5000 dalla figlia Renata e genero Mario Zanini, 5000 dalla nipote Roberta Barocchi e famiglia 30.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria dell'ing. Antonio Ruzzier dall'avv. Guido de Vida 10.000 pro Chiesa S. Rita (Poveri).

In memoria di Valeria Crociati da Giorgio e Grazia Predonzan 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Carlo e Antonia Pangos e di Amalia Reisenhofer dalla famiglia Reisenhofer 20.000 pro Parrocchia di Sant'Antonio Nuovo.

In memoria di Antonio Ribaric (Toniciccio) dagli amici e compagni 15.000 pro Istituto Rittmeyer e 15.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Ida Bellotto in Bernardi 5000 da Vicdi e Giancarlo Cavallari 20.000 da IP - Agip Masolini (via Fabio Severo) pro Centro Tumori.

In memoria del prof. Carlo Kock 10.000 dalle famiglie Perentin e Salvagno, 5000 dalla famiglia Barbato, pro A.N.F.Fa.S.; dalla famiglia Sarich 5000 pro Centro Tumori «Lovenati».

In memoria di Nello Campani dalla moglie e dai figli 10.000 pro Parrocchia S, Lorenzo.

In memoria di Stefania Stanta ved. Severi dai familiari 15.000 pro Centro Tumori «Lovenati».

In memoria di Antonia Postogna Cattai dalla cugina Antonia Fontanot e famiglia 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ruggero Savi da Argentina Valentinuzzi 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Stanislao Bisiacchi dai figli 10.000, dalle famiglie Cappuccio 20.000, dalla famiglia Ronchi 10.000, dalla famiglia Nicoloso 10 mila, dalla famiglia Sodomaco - Giannetti 10.000, pro Centro Tumori «Lovenati».

In memoria di Giordano Cosmini dalle famiglie Tretiach e Gerini 10 mila pro Ist. Inf. «Burlo Garofolo» e 10.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Maria Pacor da Titty Roetl 10.00 pro Villaggio Fanciullo; da Edoardo Roetl e famiglia 10.000 pro Astad (Rifugio animali).

In memoria di Alvise Limoncin da Luigia Tagliapietra-Albertini 5000 pro Reparto cardiochirurgico - Osp. Maggiore (prof. Banchini).

In memoria del cap. Ezio Trampus da Giovanni e Livio Facchinetti 10 mila pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti»; da Elena Vucco 5000 pro Istituto Infantile «Burlo Garofolo» (lettino G. Biasioli); da Marcello e Riccardo Portuesi 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari Osp. Maggiore (prof. Camerini); da Rosy Dodini 5000 pro C.R.I.; da Lucio e Daniela Steffè 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

Vedi le foto della Prima Comunione dopo solo 60 secondi



Regala un apparecchio fotografico Polaroid per foto immediate. Polaroid è il regalo che fa rivivere i momenti felici subito e così la festa della Prima Comunione sarà ancora più bella. Foto a colori in un solo minuto e in bianco e nero in pochi secondi.

Chiedi la speciale confezione regalo presso:

CENTRO OTTICO CINEFOTO

ROTONDA DEL BOSCHETTO 1 POLAROID

"Polaroid" è un marchio registrato della Polaroid Corp. Cambridge, Mass. U.S.A.

ESTATE SESTANTE

UNIONE SOVIETICA: viaggi aerei di 6 giorni per Leningrado e Mosca da Milano, alberghi di I cat., pensione completa da Lire 405.000

NEW YORK in 12 giorni, partenze aeree ogni lunedì e sabato da Lire 537.000

GRECIA in aereo da Milano e Roma
— soggiorno ad Atene da Lire 280.000
— giro della Grecia da Lire 350.000
— Atene e mini crociera da Lire 540.000
+ tassa d'iscrizione

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza dell'Unità 6 - Telefono 62621

Lo sapevate che l'

UNIVERSAL ITALIANA s. r. l.

MONFALCONE - Piazza Unità d'Italia 2 - Tel. 40064 - 72435

ha predisposto una serie di viaggi soggiorno in Grecia, perché

IN GRECIA TROVERETE la quiete che cercate

IN GRECIA TROVERETE il mare più limpido

IN GRECIA TROVERETE le vestigia di una grande civiltà

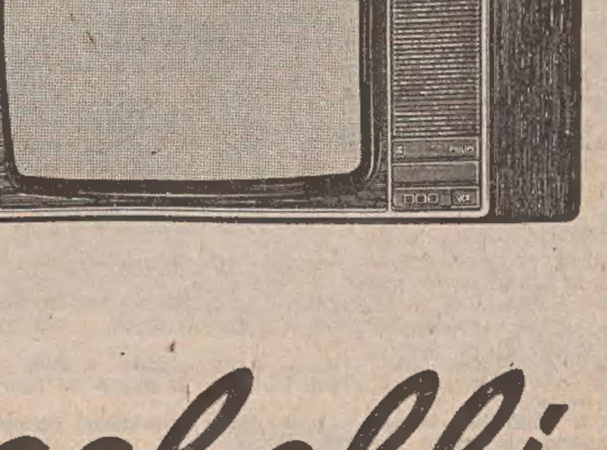
IN GRECIA TROVERETE la cordialità delle genti greche

Chiedete all' UNIVERSAL ITALIANA UFFICIO VIAGGI E TURISMO MONFALCONE

o nelle migliori Agenzie della Regione i dépliants e programmi.

TV Color Philips

NUOVA PRODUZIONE 77
«EUROCOLOR»



NUOVI PREZZI a partire da
L. 399.000

presso il «negozio specializzato»

Radiobacchelli

via Pascoli, 24 - TRIESTE - Tel. 790-552

Quattro a processo per l'attentato all'oleodotto

Conclusioni del giudice istruttore dott. Giancotti

L'istruttoria formale per la criminale esplosione all'oleodotto della Siot si è conclusa giorni fa con l'ordinanza con la quale il giudice istruttore dott. Biagio Giancotti ha rinviato a giudizio, davanti al Tribunale penale di Trieste, Ludovico Codella, 37 anni, di Roma, Domenique Iurilli, 34 anni, Marie Therese Lefebvre, 55 anni, e Shabon Kaden, 24 anni, per rispondere di concorso in attentato alla sicurezza dello Stato, costituzione di banda armata e detenzione di esplosivi.

Il documento è, in realtà, un'ordinanza-sentenza, con la quale ultima il magistrato ha prosciolto Pierluigi Manetti, di Roma, per insufficienza di prove e ha dichiarato di non doversi procedere contro Mohamed Boudia (l'algerino «saltato» in aria a Parigi assieme a un'auto imbottita di esplosivo) per intervenuta morte dell'indiziato. Il documento istruttorio, che è parzialmente difforme dalle conclusioni del sostituto procuratore della Repubblica dott. Alessandro Brenci (il P.M. d'istruttoria aveva chiesto l'assoluzione piena dei due romani) è stato trasmesso ieri mattina alla Procura Generale per il visto, dopo di che l'ordinanza-sentenza avrà carattere ufficiale e definitivo.

L'attentato alla Siot risale al 4 agosto del 1972 — era un sabato — quando un'esplosione scosse la zona di San Dorligo della Valle, danneggiando quattro giganteschi serbatoi con conseguente perdita di oltre 240 mila tonnellate di greggio. Il fumo che seguì l'incendio stagnò per oltre tre giorni su quel versante della periferia. Il disastro causò più di quattro miliardi di lire di danno. Gli investigatori attribuirono subito la paternità della criminale impresa a «Settembre nero» e all'inizio dell'istruttoria, la Siot si era costituita parte civile con il patrocinio del prof. Guido Gerin e dell'avv. Gian Mateika ma, a quanto si dice, la parte lesa sarebbe ora intenzionata di abbandonare la scena processuale: la causa, difatti, interessa, oltre a Codella, tre stranieri irreperibili.



(Italfoto)

Panoramica dello stadio Grezar durante l'alzabandiera davanti ai numerosi giovani atleti

RIUSCITA MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA DELLA FASE COMUNALE

Quasi una mini-olimpiade la parata dei «Giochi della gioventù»

Malgrado le molte difficoltà Trieste continua ad affermare piccoli atleti in grado di emergere in campo nazionale - La simbolica famiglia Crasso

Malgrado tante difficoltà, carenza di impianti sportivi, mancanza di spazi e, in qualche caso, di buona volontà, Trieste continua e continuerà a produrre atleti in grado di emergere in campo nazionale. I Giochi della gioventù non fanno altro, annualmente, che sottolineare quanto sia sentito, amato e ben interpretato lo sport dai nostri giovani che riescono in ogni occasione a trovare lo spunto buono per giungere fino alle ambite finali assolute che quest'anno si svolgeranno a Napoli, nel prossimo mese di giugno.

Ieri al «Grezar» c'è stata festa grande: colori, grida e soprattutto entusiasmo del numeroso gruppo di atleti che era stato chiamato a rappresentare i quasi seimila giovani che avevano preso parte a questa fase comunale dei Giochi. Il saluto del sindaco Spaccini ha concluso una manifestazione che aveva tutti i crismi di una mini-olimpiade: sfilata dei vari gruppi di atleti, arrivo della fiaccola, accensione del tripode, esibizioni di atleti di varie specialità, premiazioni... A fungere quasi da tramite tra le vecchie generazioni sportive e le leve «verdi» dello sport di casa nostra, la famiglia Crasso, rappresentata quest'anno non soltanto dal suo presidente, sempre presente quando si tratta di organizzare qualcosa che odori di sport, ma anche dalla rampolla Cristina che ha assunto il ruolo di tedofora e dalla piccolissima Belinda, dieci mesi, che seduta sulle spalle di un «grande» non ha mancato di rivolgere alla folla il tradizionale sorriso delle «majorettes».

Il primo atto delle premiazioni prevedeva la consegna delle medaglie da parte del delegato regionale del CONI prof. Combatti agli atleti vincitori di campionati italiani negli anni 1973, 74 e 75: fare un elenco dei premiati sarebbe troppo lungo. Si sono quindi esibiti i vincitori del torneo di calcio a sette della scuola «Ruggero Manna» che hanno sfidato una rappresentativa delle altre scuole. Tocco di grazia quindi con le ragazze della Ginnastica artistica, di precisione con i migliori atleti del tiro con l'arco, e di potenza con lo svolgimento di numerose staffette. Ad ogni stacco, tra una gara e l'altra e tra le varie fasi della cerimonia, immancabili, le note ora solenni ora allegre delle bande dei ricreatori comunali dirette dai maestri Buttignoni e Coretti.

Alla fine, dietro i tavoli destinati alle premiazioni, incuranti delle indicazioni date dal prof. Grafitti, da parte sua impeccabile maestro di cerimonie, che aveva convocato i primi tre classificati delle varie discipline, si sono ammassati nugoli di ragazzi ansiosi di ritirare la loro medaglia: i più piccini, quelli delle scuole elementari, dovranno attendere il primo giugno. Per loro il premio alle «fatiche» arriverà sul campo di Cologna, dove si svolgeranno anche le previste gare di atletica leggera.

Dovranno attendere giovedì anche gli atleti della pallavolo e della pallamano che verranno premiati al palazzo dello sport poiché ieri i vincitori erano ancora impegnati nelle varie fasi interregionali.

SVOLTA DA 130 ALLIEVI DELLA SCUOLA MEDIA DI BORGO S. SERGIO

Operazione Carso pulito



(Italfoto)

Ieri, circa 130 ragazzi della scuola media di Borgo S. Sergio, accompagnati da alcuni insegnanti e genitori, hanno provveduto alla pulizia di un'ampia zona di Carso, notoriamente «offesa» da ogni genere di immondizie. Il lungo rettilineo che conduce a Basovizza e la strada che successivamente sale verso il valico di Pese sono stati presi d'assalto dai 130 volonterosi giovani che hanno raccolto 320 grossi sacchi di immondizie. Lo «sconcio» che da anni perdura sul nostro Carso ha trovato pertanto dei validi «bonificatori» che, armati di buona volontà e, purtroppo, di pochi mezzi, si sono dati da fare per dare un aspetto più decente ai bordi della strada che conduce al confine.

L'impegno dimostrato dai ragazzi dovrebbe però spingere chi di dovere a un maggiore interesse verso la situazione di abbandono delle poche zone verdi che rimangono a Trieste. Troppa gente usa le strade carsiche come «deposito di immondizie» senza che la legge provveda a colpirli come meritano...

Alcuni giorni prima dell'operazione, alcuni ragazzi, aiutati da operai dell'Anas, avevano provveduto a sistemare nella zona cartelli con disegni e frasi che invitavano al rispetto della natura in generale e del Carso in particolare. I cartelli sono stati eseguiti dagli stessi allievi della scuola media di Borgo S. Sergio, sotto la costante guida del loro insegnante di educazione artistica prof. Claudio Sivini. Svariati enti pubblici hanno dato sostegno a questa manifestazione di civiltà; tra gli altri ricorderemo l'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste, i vigili urbani, la nettezza urbana, l'Anas, la Cassa di Risparmio, il CAI XXX Ottobre.

A manifestazione ultimata, a Borgo S. Sergio, in piazzale XXV Aprile, il preside ing. Giancarlo Roli e gli insegnanti che hanno partecipato all'«operazione», hanno premiato le classi che hanno aderito con eccezionale entusiasmo a questa splendida dimostrazione di civiltà e di amore per la natura. Sono stati inoltre assegnati alcuni doni agli allievi che si sono maggiormente distinti nelle quasi quattro ore di «bonifica». Il prof. Sivini, che ha consegnato i doni, si è detto dispiaciuto di non poter premiare tutti, indistintamente, i partecipanti. Tutti infatti erano ben degni di ricevere un riconoscimento per l'opera svolta. Il preside a nome degli insegnanti, nonché dei genitori e degli allievi, ha infine ringraziato quanti hanno voluto mettere a disposizione dell'iniziativa doni e assistenza.

Cronache degli spettacoli

ALLA TASTIERA MARIA TAGLIOLATO

L'ultimo concerto del «Maggio organistico»

Con il quinto ed ultimo concerto, in programma per oggi alle 20.30 nella chiesa di Santa Maria Maggiore, si conclude felicemente il «Maggio organistico tergestino», una meritoria iniziativa dei Padri francescani, a celebrazione del 750.o anniversario della morte del «poverello d'Assisi», concretamente sostenuta dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo. A sottolineare il notevole successo di tale iniziativa, basti il fatto che i quattro appuntamenti a Santa Maria Maggiore hanno già richiamato complessivamente, nelle serate domenicali di maggio, poco meno di duemila persone.

Nel concerto finale suonerà Maria Tagliolato, diplomata in pianoforte e clavicembalo ed abilitata all'insegnamento del canto corale, oltre che, naturalmente, virtuosa dell'organo. Ha anche registrato per la Rai, sostenendo esecuzioni pubbliche sia come pianista ed organista, ma pure come cantante di musica da camera. Attualmente insegna organo complementare e canto gregoriano al «Tartini» di Trieste. Questo il programma: Scheidt, «Magnificat secundi toni»; Buxetehude, «Ciaccona in "mi" minore»; Pachelbel «Preludio sul corale Von Himmel hoch, da Komm ich her»; Bach, «Passacaglia»; Reger, «Corale Wachet auf, ruft uns die stimme» e «Corale Loebe dal herren, den maechtigen Koenig der Ehren», «Monologe op. 63»; Karg-Elert, «The soul of the lake»; Tagliolato, «Impressionis Sacrorum Stigmatum in corpore S. Francisci».

«Trieste tre volte bona» al teatro di Servola

Oggi, alle 16 e alle 20, la sezione filodrammatica Teatro Comico Dialettale dell'Autonomo C.I. P.A.R., darà due rappresentazioni dello spettacolo «Trieste tre volte bona» nel teatro di Servola. Interpreti gli attori Patrizia Maiola, Patrizia Morrone, Rino Crismani, Rodolfo Formentin, Carmelo Maiola e Damiano Vitale; la ballerina Patrizia Morrone accompagnata al piano da Ljubo Novak; i cantanti Damiano Vitale e Silvana Petrovic e il mago O' Port. Presenterà Luciano Bronzi. Testi e regia di Formentin, Maiola e Crismani. Scenografia di Lucio Dreos.

Esibizione dell'Ongia stamane all'Auditorium

Stamane, dalle 10.30, si terrà all'Auditorium, un concerto vocale-strumentale sostenuto dalla compagnia muggesana dell'Ongia. La popolare formazione musicale presenterà un programma di marcette e brani orecchiabili. Completerà lo spettacolo, a ingresso libero, l'esibizione del neo costituito gruppo folcloristico di ballerini della compagnia.

MESSICO e GUATEMALA
31 luglio - 15 agosto
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

DOPODOMANI AL C.C.A.

Concerto lirico di Marta Valentich

Per dopodomani, con inizio alle 19, nella sala maggiore del CCA di via San Carlo 2, è fissato il nuovo appuntamento musicale promosso dall'Associazione triestina amici della lirica. Sarà di turno il giovane mezzosoprano concittadino Marta Valetich, della scuola di Margherita Voltolina, che, accompagnata al pianoforte dalla prof. Anna Luci Sanvitale, interpreterà musiche di Sgambati, Schubert, Brahms, Gotovac Vaccaj, Borodin e Saint Seans. Ingresso libero.

MARTEDI' ALL'AUDITORIUM

«Così è se vi pare» col Teatro di Zagabria

Dopodomani, all'Auditorium di via Tor Bandena, debutterà il Teatro nazionale di Zagabria in «Così è se vi pare» di Pirandello. L'interessante avvenimento culturale si inserisce nelle celebrazioni pirandelliane che il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia ha organizzato in questa stagione nella ricorrenza del 40.o anniversario della morte del drammaturgo siciliano.

Maree — OGGI: alta alle 6.24 con cm 19 e alle 19.59 con cm 52 sopra il l.m.; bassa alle 13.40 con cm 23 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 2.53 con cm 54 sotto il l.m.

«Storiografia triestina» alla Biblioteca

La mostra che la Biblioteca del Popolo sta allestendo nella saletta delle esposizioni di via del Rosario e che verrà inaugurata il prossimo martedì, alle 19, è dedicata alla «Storiografia triestina». Dalla prima edizione dell'«Historia» di padre Ireneo della Croce alla «Trieste settecentesca» del Curiel, dalle «Notizie su Trieste» del Cancellieri alla «Storia cronografica» dello Scussa, alle opere del Kandler, del Mainati, del Cavalli, del Cratey, del Tamaro, di Benco, Caprin, Stefani, Szombathely, Cervani, Negrelli, Covre, Cannarella, Bressan e tanti altri studiosi di storia locale, le bacheche e le vetrinette della sala di via del Rosario offriranno ai visitatori un vasto panorama — anche se, necessariamente, incompleto — di quanto è stato scritto sulla nostra città e sugli eventi storici che la riguardano.

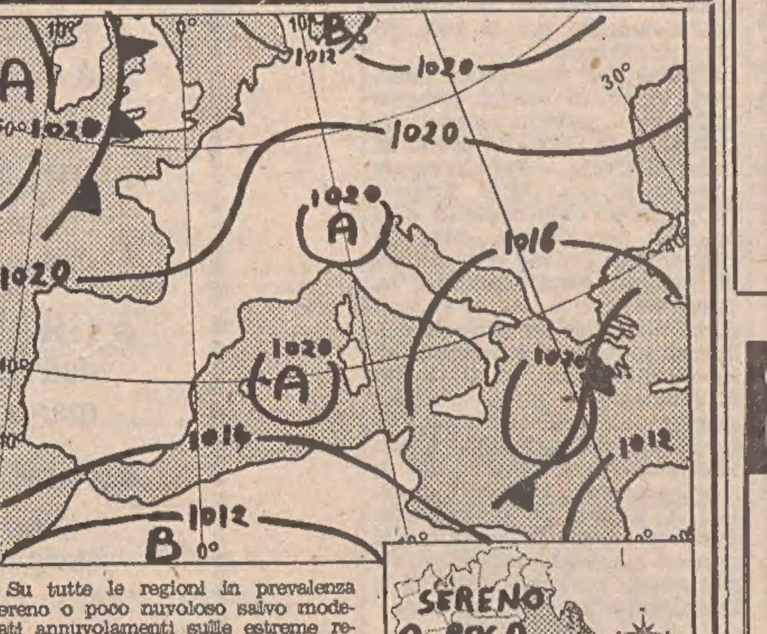
La mostra — realizzata con la collaborazione della Biblioteca civica e di appassionati studiosi e collezionisti, che hanno messo a disposizione le opere da loro possedute — verrà presentata, nella serata inaugurale, dal pubblicista dott. Alfieri Seri.

Convocata dalla DC la direzione regionale

E' convocata per domani, alle ore 17.30, presso l'Enalc hotel di Marina Aurisina la direzione regionale della Democrazia Cristiana, con i seguenti punti da dibattere: comunicazioni del segretario regionale; medalità dell'elezione negli organi comprensoriali; problemi delle minoranze linguistiche; attuazione degli accordi di Osimo.

Sulla base della relazione del segretario Coloni la direzione regionale sarà chiamata a pronunciarsi in particolare sugli elementi emersi nei recenti incontri bilaterali, avuti con gli altri partiti dell'arco costituzionale e sull'evolversi della situazione politica regionale.

IL TEMPO CHE FARÀ



Su tutte le regioni in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo moderati annuvolamenti sulle estreme regioni della Penisola e sulle due isole maggiori con possibilità di qualche temporale più probabile durante le ore più calde.

Temperatura: in generale aumento.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 11, 21; Bolzano 12, 23; Verona 12, 20; Venezia 11, 20; Milano 12, 20; Torino 11, 19; Cuneo 11, 17; Genova 13, 23; Bologna 8, 19; Firenze 13, 22; Pisa 12, 22; Ancona 13, 19; Perugia 13, 19; Pescara 14, 19; L'Aquila 9, 18; Roma Nord 11, 25; Roma Fiumicino 12, 23; Roma Eur 15, 22; Campobasso 10, 13; Bari 16, 19; Napoli 14, 21; Potenza 8, 14; S. Maria di Leuca 17, 22; Catanzaro 15, 20; Reggio Calabria 18, 28; Messina 18, 23; Palermo 18, 24; Catania 15, 25; Alghero 16, 20; Cagliari 14, 23.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 9, 22; Atene 20, 27; Bangkok 28, 35; Beirut 22, 27; Belgrado 10, 15; Berlino 5, 21; Bruxelles 10, 22; Buenos Aires 8, 15; Chicago 17, 27; Copenaghen 7, 21; Curitiba 9, 24; Francoforte 9, 21; Ginevra 7, 20; Helsinki 5, 14; Hongkong 25, 29; Honolulu 24, 28; Johannesburg 9, 17; Kiev 4, 10; Lisbona 12, 23; Londra 11, 24; Los Angeles 13, 23; Madrid 11, 24; Miami 22, 28; Montreal 13, 22; Mosca 4, 7; New York 15, 29; Oslo 10, 24; Parigi 13, 23; Rio de Janeiro 15, 28; San Francisco 9, 16; Seul 15, 25; Singapore 24, 32; Stoccolma 12, 20; Taipei 24, 33; Teheran 16, 29; Tel Aviv 18, 28; Tokio 17, 25; Toronto 9, 29; Vancouver 5, 13.

Erboristeria

erbe e piante medicinali

PIAZZA VENEZIA 2 - TRIESTE - TELEF. 64905

D'ERCOLE
VIA IMBRIANI 5
TRIESTE

IDEE MARE '77

LORETTA abbigliamento
UOMO - DONNA
via Lazzaretto Vecchio 19
angolo Sal. Promontorio
MODA GIOVANE
per TAGLIE FORTI

CON POCHE ORE RENDI
PRODUTTIVA LA TUA ESTATE



THE ENGLISH ACADEMY
viale xx settembre 33
«l'inglese rapido per tutti!»
tel 77 31 30
APERTI I CORSI ESTIVI, COLLETTIVI E PRIVATI

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

IL VERDE E' TUO: DIFENDILO!

STATO CIVILE

MORTI: Alzetta Mario, anni 57; Trampus Ezio, 74; Saiz Ivan, giorni 1; Contursi in Saiz Maria, 39; Benedetti Enea, 66; Rebez Francesco, 84; Gaspi Giovanni Maria, 81; Resinovich ved. Furlan Maria, 81; Limoncin Francesco, 86; Berti ved. Tommasini Michela, 83; Micheli Quirino, 86.

NATI: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Barnaba Luciano, impiegato, con Dotto Fulvia, impiegata; Sponza Giorgio, autista, con Sterzai Nadia, inserviente; Gulli Duilio, impiegato, con Monticolo Gabriella, impiegata; Ludovisi Renato, commerciante, con Nardelli Flavia, impiegata; Piria Mauro, agente di custodia, con Cocco Maria Claudia, casalinga; Bonicardi Rodolfo, bracciante, con Marchesan Sonia, commessa; Petteener Silvano, impiegato, con Massari Carmela, casalinga; Pribaz Doriano, perito industriale, con Furlanic Daniela, casalinga; Scaramella Licio, vigile del fuoco, con Minutti Loredana, insegnante; Filiputti Luciano, impiegato, con Paoli Marina, infermiera professionale; Godina Mauro, guida turistica, con Ferin Sandra, medico; Pugliese Giacomo, idraulico, con Hunte Dolores Maureen, segretaria; Boralevi Alberto, architetto, con Campos Lea, ricercatrice; Ubaldini Giacomo, pensionato, con Ceschia Ines, pensionata; Kosic Walter, impiegato, con de Leonardis Flora, studentessa universitaria; Fedele Antonio, operaio, con Giurgevich Maria, operaia; Pichel Giovanni, bracciante, con Lagrande Flavia, impiegata; Automi Franco, impiegato, con Conti Maria Rita, casalinga; Tercon Giovanni, meccanico, con Antonac Redenta, infermiera; Wiebke Reinhold, benzinaio, con Soldan Letizia, operaia; Spina Giovanni, impiegato, con Tongiorgi Rosa, impiegata; Scarciglia Ercole, operaio, con Kastelani Nevenka, casalinga; Marasson Franco, perito elettr., con Lamonarca Annamaria, impiegata; Padovan Elio, geologo, con Longhi Chiara, studentessa univers.; Depase Elvio, ormeggiatore, con Spegu Bojana, casalinga; Markusa Giampietro, macellaio, con Krapez Patrizia, parrucchiera; Umek Ferruccio, autista, con Zentilomo Letizia, impiegata; Stefanelli Amedeo, guardia giurata; con Spoldi Giovannina, infermiera; Agostini Hugh Andrews, medico, con Bevilacqua Marta, ass. sociale; Fontanot Fabio, operaio, con Morgan Marina, commessa; Viler Mario, verniciatore, con Sircelj Marija, sarta; Tuzzi Omero, studente, con Gostissa Giuliana, impiegata; De Donato Francesco, disoccupato, con Plazek Ingrid, studentessa; Cipolat-Mis Giuseppe, musicista, con Muzina Milena, insegnante; Vales Edoardo, ingegnere, con Dudine Elvia, insegnante.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

A Grado l'UCSI nel convegno annuale

Oggi, a Grado, si terrà il convegno annuale dell'Unione cattolica stampa italiana (UCSI). Alle 9.30 l'assistente ecclesiastico mons. Tomizza celebrerà la messa nella basilica «Maria delle Grazie»; un'ora più tardi, all'auditorium San Rocco, in piazza Duca d'Aosta, dopo il saluto del presidente regionale Zardi, l'on. Belci — direttore del quotidiano «Il Popolo» — illustrerà il tema: «La libertà di stampa esiste ancora?».

LA VITA NEL PORTO

Punte ottimali nel diagramma delle statistiche dei traffici
Sorprendente l'aumento dei legnami - Impianto Rosa-Rosa

Evoluzione positiva

Dalle statistiche dell'Ente Porto si rileva che nel primo trimestre i traffici globali del porto (punti franchi, frigorifero, scalo legnami, oleodotto, punto franco oli minerali, Ezit) sono stati pari a 10.350.000 tonn., con un consistente aumento rispetto al biennio 1975-76, come appare da queste rilevazioni:

Traffici 1.o trimestre
1975 = 7.205.347 t.
1976 = 8.746.988 t.
1977 = 10.350.000 t.

L'incremento è più che notevole e come espressione percentuale supera la media dei porti europei. Fra le voci che meritano un maggior rilievo, vanno annotate le seguenti:

— gli oli minerali (da oleodotto ed industriali) sono saliti da 6,03 milioni t. (75), a 7,61 milioni (76) a 8,894 milioni del 1.o trimestre '77; un incremento notevole l'ha dato l'oleodotto per la Germania ed Austria;

— migliorato il traffico dei cereali e semi oleosi (48.000 t. nel '77, contro 46 mila nel '76 e 31.700 nel '75);

— incremento fortissimo nel traffico legnami: '77 = 72.500 t; '76 = 27.544; '75 = 16.591 t; si direbbe che il nostro porto stia per acquisire nei legnami il posto che gli compete per la razionalità e la tecnologia degli impianti;

— ma la voce merceologica che ha migliorato la consistenza operativa è quella delle «merci in colli», che costituisce il traffico più redditizio per il lavoro del porto. Da 498.000 t. del gennaio marzo '75, si è saliti a 521.6 mila nel '76 ed a 706.500 nel '77. E' certamente di buon auspicio questo costante accrescimento del traffico vario, che ha nel caffè, agrumi, macchinari, utensilerie ed altri prodotti finiti, la punta di massima consistenza volumentrica. In questo traffico vanno inclusi anche il contenitori e le merci trasportate con navi ro-ro.

Impegno del porto

Passare in tre mesi da 498.000 a 706.500 t. di merci varie è un insperato balzo all'insù, motivato da un complesso di cause. Estrapolando le cifre per ragguagliarle ad anno intero si arriverebbe a questi volumi di traffico ricco: 1.592.000 t. nel '75 a 2.826.000 tonn. nel '77. E' evidente che per smaltire 2,826 milioni tl. in un anno occorre la mobilitazione di tutte le forze e le attrezzature portuali, il coordinamento del lavoro, l'accentuazione delle rese pro-capite, e, dulcis in fundo, un impegno correlativo da parte delle ferrovie, delle dogane e delle infrastrutture a monte. Il che non sembra tanto semplice.

Traffico legnami

Il movimento dei legnami attraverso lo Scalo Legnami ed i Punti franchi ha avuto un aumento sorprendente — d'altronde in parte previsto — dopo la riapertura del canale di Suez. Nel primo trimestre gli arrivi e partenze sono stati di 72.400 tonn., con un incremento del 260% rispetto allo stesso periodo del 1976 (a canale chiuso).

Hanno contribuito a questo straordinario aumento i segati sovietici, che si avvalgono dei nuovissimi e moderni capannoni dell'Impresa Rosa - Rosa Service, ed i forti arrivi di legnami sudasiatici (Malaysia, Indonesia, Filippine).

Una pubblicazione specializzata del settore, che si stampa a Milano, avrebbe appreso che l'Urss intenderebbe valersi dell'impianto Rosa-Rosa per distribuire i suoi segati di pino per i rifornimenti del Nord Italia e per operazioni di distribuzione verso altri paesi dell'oltremare. Giova — a tal proposito ricordare — che nel febbraio del '76 una delegazione sovietica, dopo un visita allo Scalo di Servola, ha qualificato i nostri impianti come i più razionali nel bacino mediterraneo. E' da rilevare che l'Associazione commercio del legno di Trieste, la più anziana in campo nazionale, s'è battuta da anni, con la collaborazione dei soci, per dare allo scalo una sistemazione tecnica e mercatistica di eccellente qualificazione.

Occorreva un'impostazione razionale del deposito denominato Scalo Legnami esistente sin dal 1921 (per quanto le «guide di Trieste» del 1907-1914 ne fecero menzione), perché gli scali rivali hanno in corso di attuazione o di prossima esecuzione degli scali di notevole potenza, che sono i seguenti: terminale dei legnami di Capodistria: 17 ettari, area Nord del porto, sotto la gestione della «Slovenijales» di Lubiana e l'amministrazione di lavoro associato del Porto di Capodistria; questo terminale comprenderà anche una nuova segheria per legnami tropicali; terminale dell'Arsa, ideato e gestito dal porto di Fiume, che disporrà di un'incredibile area di 300 ettari, con otto grossi capannoni, vastissimi piazzali, aree di svincolo, ed aree da concedere in affitto ad imprese centro europee od eventualmente dell'oltremare.

I terminali della sfera sloveno-croata sono pericolosi perché il costo operativo per il transito si ragguaglia — grosso modo — al 60% del costo effettivo di manipolazione portuale

La FAMIGLIA ARTISTICA ACCONCIATORI di TRIESTE
è lieta di presentare l'elenco dei suoi soci,
tecnici esclusivisti VOLUMUSS

da:
Franco Intercoiffeur
v. Canalpiccolo 2
Laura Cherie
v. dell'Agro 6/3
Luciano ed Emilio Intercoiffeur
C.so Italia 21
Nino
P.zza S. Giovanni 4
Arianna
v. Nordio 6
Nereo Intercoiffeur
v. XX Settembre 14
Luciano
v. Giulia 82
Ondina
v. S. Giacomo in Monte
Gianfranco Intercoiffeur
v. S. Nicolò 33
Gisella
v. Forti 2
Lucia
v. Benussi 5
Giovina
S. Croce 439
Maria Grazia
MUGGIA, v. Roma
Mariapia
v. Rittmeyer 5
Elsa
v. Carducci 5
Adele
v. Coroneo 3
Magda
v. Locchi 28
Nevio Intercoiffeur
v. Ginnastica 1
Silvia
v. dei Porta 2
Felice Intercoiffeur
v. Muratti 1
Emi
v. F. Severo 69
Americo
v. Bernini 6
Etta
v. dei Carmelitani 12
Pino
v. Beato Angelico 9
Giorgio
v. Trento 13
Renata
v. Settefontane 28
Lucia
v. Sinico 5
Lucio
v. S. Nicolò 8
Elide
v. Foscolo 5
Maria Grazia
v. Donadoni 7
Luciana
v. Torino, STARANZANO
Luisa
piazza Dante 10, STARANZANO
Silvia
v. Duca d'Aosta,
VILLA VICENTINA

una nuova maniera di fare la permanente:
VOLUMUSS
de L'ORÉAL
la permanente schiuma, la permanente comfort.

Volumuss è una schiuma leggera, bella da vedere, che si applica rapidamente ed uniformemente su tutta la capigliatura. Dai riccioli naturali alle arricciature audaci, dalle onde ai leggeri movimenti vaporosi, Volumuss permette tutti gli stili di pettinatura, tutti i gradi di arricciatura. Può arricciare tutti i capelli, o una ciocca, o solo la radice.



La sua azione è uniforme: i riccioli sono regolari dalla radice alla punta. Volumuss è la permanente con tutti i comfort:
— non più l'antiestetica cuffia
— non più sgradevoli odori
— non più liquido sul collo o sulla fronte
— non più la scomoda posizione con la testa rovesciata all'indietro.

... dove passi le ferie quest'anno?

in mare!



metti anche tu una barca nel tuo tempo libero!

AUTONAUTICA AUTOSCUOLA **RUSSO**

ti offre la settimana delle occasioni

BIHANNIC, completo di vele lire 1.900.000 + IVA
ITALDAY CANTIERI CRANCHI, mt 5,70 Volvo Penta 130 HP, sconto 10% su listino
JEANS CANTIERI CRANCHI, mt 5,70 Volvo Penta 130 HP, usato solo per prove, sconto 20% su listino
GIPSY PESCA, mt 6,30, senza patente, Volvo Penta Diesel 12 HP, usato solo per prove, sconto 20% su listino
LIMIT, usato, completo di vele, mt 5,00 - PILOTINA TARTARUGA mt 5,00 usata, lire 1.900.000 - SHETLAND mt 5,30 usato
COMET 701, con Farymann Diesel 6 HP, usato solo per prove, pronta consegna
LORD KID, mt 2,40 lire 165.000 + IVA
Corso patenti motoscafo lire 40.000, vela lire 40.000 lezioni di pratica a parte

VISIBILE IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI IMBARCAZIONI DEI PIU' QUALIFICATI CANTIERI NAUTICI: EDEL - COMAR - SOLCIO - CRANCHI - FJORD - SAGA MOLINARI - UNION BOATS - LORD - MOTORI FUORIBORDO PRONTA CONSEGNA: EVINRUDE E WHITEHEAD - CORSI CONTINUATI PER PATENTI NAUTICHE

TRIESTE - VIA FLAVIA 7 - TEL. (040) 811351 - 822223

LA CABINA DOCCIA

BREMA ARREDAMENTI
VIA MAZZINI 16
VIALE D'ANNUNZIO 6
TRIESTE

CIT Documenti - Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale tel. 418207 Viaggi - Cambio Valute Staz. Autolinee tel. 61080

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 13, 18, 19.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 9, 15,45.
MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 9, 11.15, 16.50.
VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

tel. 31192

C.A.R. compravendite affittanze regionali via Valdirivo 13. tel. 31192

UN' esperta immobiliare al Vostro servizio.
UN geometra per valutazioni gratuite.
UN architetto per consigliarVi.
UN quadro d'autore in regalo a tutti gli acquirenti. INTERPELLATECI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - **GORIZIA:** corso Italia 103, telefono 87466 - **MONFALCONE:** via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - **UDINE:** via della Prefettura 8, tel. 203924 - **MILANO:** via G. Negri 8/10, tel. 8596 - **TORINO:** corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - **GENOVA:** via E. Vernazza 23, tel. 592560 - **BOLOGNA:** via Rizzoli 38, tel. 228826 - **MANTOVA:** corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - **BOLZANO:** via Portici 30/a, telef. 23325 - **ROMA:** via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - **TRENTO:** piazza Londron 34, tel. 85000 - **MERANO:** corso Libertà 29, tel. 30315 - **BRESSANONE:** via Bastioni 2, tel. 23335 - **ROVERETO:** corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - **NOVARA:** corso della Vittoria 2, tel. 29381 - **SAVONA:** via Astengo 1/1, tel. 36219. - **SANREMO:** via Gioberti 47, telef. 83366 - **IMPERIA:** via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 70 per parola

DONNA non giovane, indipendente, occuperebbesi stabile con dormire per lavori casa cucinare, circa mezza giornata anche più. Solamente presso persona sola non inferma. Scrivere a Publikompass Cassetta 39 E, 34100 Trieste. 10586 A

SIGNORA media età conoscenza lingue offresi governo casa presso persona sola oppure assistenza anziani o bambini telef. 729655. 10525 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

A.A. CERCASI domestica stabile referenziata per due persone adulte, telefonare 795646. 10420 B

ADIACENZE via Franca cerco donna capace. Tel. 37146 ore serali. 10613 B

CERCASI pensionata per signora sola per compagnia e lavori domestici, offresi vitto alloggio stipendio. Telefonare 762039. 10406 B

CERCASI prestaservizi solo mattino. Telefonare domenica ore 9-12 al 731230. 10358 B

CERCASI collaboratrice domestica per due persone, ottima retribuzione, telefonare lunedì ore ufficio al 421051. 10283 B

CERCASI collaboratrice domestica stabile con dormire famiglia tre persone, telefonare 53202 ore pasti. 10392 B

CERCASI donna a ore, tel. 422173. 1648 B

CERCASI donna per Rupingrande otto ore giornaliere, telefonare lunedì 227139. 1661 B

CERCASI per un ragazzo di sei anni balia per due mesi anche fuori Trieste, telefonare 410947 domenica dalle 14 alle 18. 10371 B

CERCASI tuttofare sappia stirare per Muggia Vecchia giorni ore da combinarsi, telefonare 274157 domenica o la sera. 1666 B

CERCASI signora aiuto a persona anziana dalle 17-19. Tel. 763446. 10596 B

CERCASI donna pulizia appartamento due ore settimanali, telefonare 728542. 10418 B

CERCASI collaboratrice per coniugi ore combinarsi piazza Carlo Alberto. Tel. 733842. 10558 B

CONIUGI soli cercano tuttofare capace cucina referenziata anche anziana stabile con dormire orario ridotto. Tel. domenica martedì 9 - 13 al 412283. 1679 B

DOMESTICA fissa propria camera e bagno cercano coniugi soli stipendio 160.000, telefono 418952. 1631 B

DOMESTICA fissa camera bagno televisione propri sabato domenica liberi disposta soggiorno due mesi campagna presso Treviso alta retribuzione. Telef. ora pasti 771370. 10596 B

MONFALCONE coniugi anziani e soli cercano collaboratrice familiare referenziata, capace per servizio fisso. Esclusi lavori pesanti, garantito ottimo trattamento. Telefonare 44972. 466 B

MONFALCONE signora amante bambini e casa cercasi 15.30-20. Scrivere a Publikompass, cassetta 33 E, 34100 Trieste. 473 B

RAGAZZA cercasi disposta trasferirsi un mese in montagna per piccoli lavori. Telefonare 417723. 10620 B

TRE adulti cercano donna stabile. Tel. 93833. 10407 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

BABY-SITTER giugno-luglio offresi Telefonare, 812628. 10468 C

DIPLOMATA maestra impiego estivo offresi, tel. 411116. 10300 C

GIOVANE dinamica commessa esperta cassiera offresi negozio o supermercato Trieste o Gorizia telef. mattinata 742387 o (0431) 81945. 10448 C

IMPIEGATA esperta prima nota-contabilità mano e meccanizzata, tutti lavori ufficio, referenze, offresi mezza giornata, telefonare 824839 ore negozio. 10442 C

IMPIEGATA 23enne perfetta conoscenza inglese, quadriennale esperienza lavori ufficio IVA contabilità esaminerebbe proposte impiego, tel. 753607. 10396 C

LAUREATO conoscenza russo serbo-croato bulgaro offresi. Telefonare 759289 ore pasti. 10543 C

PENSIONATO offresi (50enne) per qualsiasi lavoro anche internista trattoria. Telefonare dalle 10 alle 15 412718. 10539 C

PRATICA stenodattilografa ventenne desiderosa migliorare offresi, tel. 773090 ore 13.30 - 15.30. 10367 C

RAGIONIERE ventiduenne militesente perfetto inglese tedesco esperienza contabile offresi. Tel. 815132. 10492 C

SPEDIZIONIERE doganale patentato esperienza decennale offresi. Telef. 745665. 10642 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONI sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 10511 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio telefono 62088. 10511 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio telefono 62088. 10511 CC

A.A.A. PITTORE decoratore stanze semilavabile 20.000, porte e finestre, telefonare 726022. 10425 CC

A.A.A. ARREDAMENTI anche orientali progettazione realizzazione, tel. 52003. 8506 CC

A.A.A. SGOMBERO appartamenti ripulitura cantine soffitte giardini. 414244. 10601 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa battiscopa Bezzi D'Annunzio 24, tel. 768606. 10379 CC

A. AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane riparazioni LADY PLAST, Foscolo 5, Galleria, tel. 744520. 6346 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni Gaspari via Gambini 27-A 755868 - 724092. 10516 CC

A. SCADABAGNI rubinetterie impianti, riparazioni generali, idraulica, elettricità, telefonare 723739. 10448 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente. Prezzi imbattibili. Interpellateci. 414244. 10601 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci, Rossetti 41, telefono 790497. 10366 CC

ANTENNA Svizzera garantiamo ottima visibilità specializzati impianti colori completi Capodistria Lubiana nazionali minimo costo riparazioni televisori 763545. 10589 CC

ANTENNE Montecarlo, Svizzera, Capodistria, Lubiana, Zagabria, Nazionali. Riparazioni transistori, registratori, televisori, lucidatrici, aspirapolvere, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 8055 CC

ARTIGIANO edile esegue accurati restauri appartamenti bagni facciate poggioli tetti, telefonare 741343 serali, segreteria telefonica. 9218 CC

AUTISTA con Transit Kombi offresi trasporti tutta Italia, telefonare 52986 ore pasti. 10230 CC

AUTISTA motocarro Ape per consegne città prezzi modici tel. 60122 mattino. 10476 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali. Tel. 812608. 9946 CC

CONDIZIONATORI da revisionare pulire prima di usarli per avere il massimo rendimento senza sprechi d'energia, Tuttotecnica, telef. 567609. 10342 CC

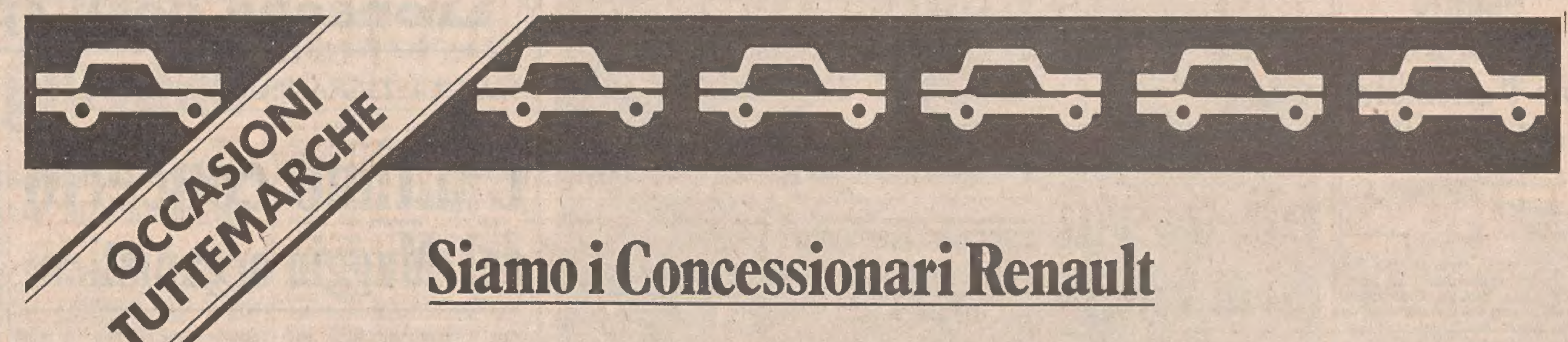
CONFEZIONIAMO borse coccodrillo pitone, lucertola, tecnica francese, Di Grazia via Galvani 5, telefono 755630. 8669 CC

ELETTRICISTA offresi specializzato impianti civili riparazioni collaudi modifiche. Tel. 822119 ore pasti. 10534 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio continuo. 827606. 1660 CC

ESEGUONSI serramenti legno anche per condomini. Telefonare 0431-6205.

Continua in 10.a pagina



Siamo i Concessionari Renault

Possiamo dimostrarvi che c'è una grande differenza fra un'automobile usata e un'automobile d'occasione.

- **FIDUCIA** - Rappresentiamo Renault, la prima marca automobilistica europea e la prima marca estera in Italia. Il nostro senso di responsabilità non ci farà mai tradire la vostra fiducia.
- **PREZZI COMPETITIVI** - Non abbiamo bisogno di speculare sulle vetture che ritiriamo. La nostra attività è garantita dalla sempre maggiore richiesta di Renault nuove.
- **GRANDE SCELTA TUTTEMARCHE** - Il nostro parco dell'occasione è vasto e eterogeneo. Abbiamo vetture di ogni marca, modello, cilindrata. Sia italiane, sia estere. A ogni prezzo.
- **GARANZIA** - Molte hanno una tessera di garanzia. In ogni caso, la migliore garanzia sta nel fatto che vogliamo conquistare la vostra fiducia con una vettura d'occasione, perché desideriamo che torniate da noi per acquistare una Renault nuova.
- **QUALITÀ** - Prima di destinarle alla vendita, sottoponiamo le vetture che ritiriamo a una prima selezione. Poi le mettiamo nelle migliori condizioni meccaniche e di carrozzeria. Abbiamo personale qualificato e attrezzature esclusive. Come la Stazione Diagnosi elettronica, che esegue un totale controllo su ogni veicolo.
- **USATO CONTRO USATO** - Vi offriamo anche questa possibilità, apprezzabile soprattutto da chi vuole cambiare spesso automobile senza una spesa eccessiva.
- **ANCHE A RATE** - Troveremo insieme la formula di pagamento che preferite. Potete comunque contare su lunghe rateazioni mensili: fino a 30, con il credito DIAC Italia-Renault.

Se un'automobile usata può essere un'incognita, un'automobile d'occasione, da noi, è prima di tutto un investimento sicuro. Perchè è una vera occasione, sotto ogni punto di vista: prezzo, condizioni meccaniche, stato della carrozzeria, formule di pagamento. Possiamo dimostrarvelo.

Noi siamo i Concessionari della rete Renault. Rappresentiamo la prima marca automobilistica d'Europa e la prima marca estera in Italia. È nostro interesse, oltre che nostro dovere, conquistare e mantenere tutta la vostra fiducia anche quando vi vendiamo una vettura d'occasione: vogliamo che torniate da noi per acquistare una Renault nuova.

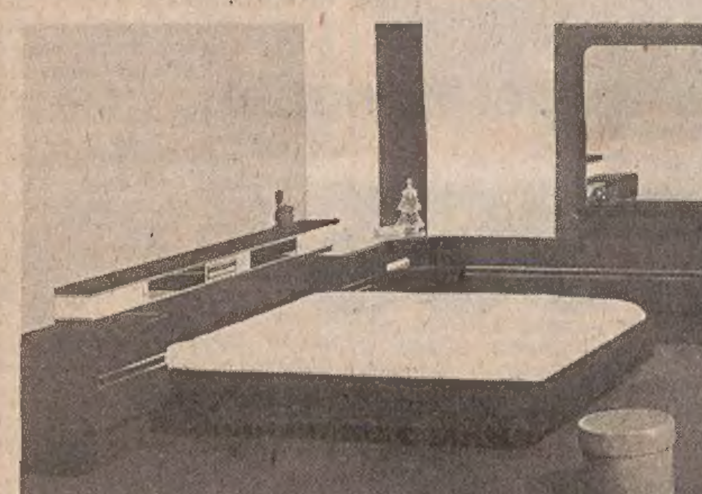
Le nostre occasioni hanno prezzi competitivi perché la sempre maggiore richiesta di Renault nuove garantisce il successo della nostra attività. In altre parole, non abbiamo bisogno di speculare sulle auto che ritiriamo.

Le nostre occasioni sono occasioni da non perdere. Le sottoponiamo a una prima selezione già prima di destinarle alla vendita. Poi provvediamo a mettere ogni vettura nelle migliori condizioni. Possiamo contare su personale qualificato e su attrezzature tecniche esclusive. In più, abbiamo automobili di ogni marca, modello, cilindrata, prezzo.

Venite a trovarci con fiducia. Troverete uomini seri e competenti che sapranno guidarvi nella scelta migliore.



Potete fidarvi di noi anche quando volete una vettura d'occasione



nuove proposte nella linea "qualità e prezzo"

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE Trieste - Via Battisti 6

CAMERA DA LETTO

Modelli «Marinella» in noce con armadio a sei porte stagionali, con giroletto, comò con specchiera e pouff...

L. 890.000

CASA MIA

SALOTTO VERA PELLE L. 880.000

Cinque posti, modello «Beta», a schienale alto con tonalità di pelle a scelta...

SOGGIORNO L. 675.000

Quattro elementi alti, con tavolo allungabile e sedie, modello «Vienna»...



bevande ipocaloriche

lemonvivo pelmovivo oranvivo

oltre il 30% di succo
dissetanti
indicate per il breakfast
eccellenti da pasto
senza coloranti artificiali
in acqua minerale

FONTEVIVO

FONTEVIVO sa - REPUBBLICA DI SAN MARINO
per il Friuli - Venezia Giulia: Ditta ALDO LEONE
via Pigafetta, 6 - Trieste - Telefono 040/825742

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

PER LA POETICA FUSIONE DELLA «NAVE BIANCA»

L'URSS ha vinto il film festival di Trento

Alla Francia il Trofeo delle Nazioni

TRENTO — Il massimo riconoscimento del filmfestival di Trento è stato assegnato al film «La nave bianca» presentato dall'Unione Sovietica, del regista Bolotbek Sciamsciev, tratto dall'omonima novella di Cinghis Ajtmatov.

La giuria internazionale, presieduta dallo svizzero Jean Juge, nell'assegnare il «gran premio città di Trento», ha sottolineato che la pellicola «risolve in equilibrata e poetica fusione di elementi realistici e fiabeschi la storia di una difficile iniziazione alla vita nel duro ambiente di un villaggio di montagna in cui sopravvivono modi di esistenza e tradizioni equilibrate dalla vicinanza della città e dai suoi richiami ad una concezione di vita completamente diversa e apparentemente più facile. Il film — dice ancora la motivazione — pone implicitamente il problema dell'equilibrio tra il rispetto dei valori umani e le realtà della vita economica moderna».

Gli altri riconoscimenti sono stati così attribuiti: genziana d'oro e premio del Club alpino italiano di 500 mila lire per il miglior film di montagna a «Il mondo che scompare: i kirghisi dell'Afganistan» di charles Nairn (Gran Bretagna); genziana d'oro e premio del Club alpino italiano di lire 500 mila per il miglior film di alpinismo a Henri Agresti (Francia per il film «La moglie di denali».

Genziana d'oro e premio del Club alpino italiano di lire 500 mila per la migliore relazione per «Immagini a montagne navajo» di Carlo Mauri (Italia). Genziana d'oro e premio della presidenza del festival di lire 500 mila per il miglior film di esplorazione a «In barca verso l'ignoto» di Walfang Brog (Germania).

La giuria ha inoltre deciso di attribuire all'unanimità il trofeo delle nazioni alla Francia «per la quantità e la qualità delle opere presentate».

QUESTA SERA SUL VIDEO

Il grande Satchmo

«Louis Armstrong: Come nacque una stella» (Rete 1, ore 20.40, col.) — Va in onda questo telefilm diretto da Lee Philips sulla vita del grande «Satchmo». Nel 1931 Armstrong suona a Los Angeles, in un piccolo locale di periferia molto frequentato; espulso dalla California per un affare di droga (messa nella sua giacca di proposito) si reca a Chicago dove comincia ad avere successo: a tal punto che un gangster lo vuole a tutti i costi nel suo locale cercando di «convincere» l'amico manager di Armstrong a cederlo. «Satchmo» decide allora di accettare un'offerta di una tournée in Europa: partirà assieme ad Alma, la donna che ama. Il successo lo confermerà stella di grandezza internazionale.

* * *

«L'altra domenica» (Rete 2, ore 13.30 - 18.05) — Il pomeriggio di sport e spettacolo oggi presenta: 13.30 — Corrispondenze sullo spettacolo in Italia e all'estero (colore); quiz al telefono con i telespettatori; 15.45 - 18.05 — Lo sport in diretta: da Piacenza, motonautica; da Roma, ippica, Premio Presidente della Repubblica (colore); da Roma, baseball: Harris-Islatiles Anzio; da Pisa, Giro ciclistico d'Italia: nona tappa Lucca-Pisa (cronometro individuale).

* * *

«Campionato italiano di calcio» (Rete 2, ore 19) — Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie «B».

* * *

«Domenica sprint» (Rete 2, ore 20) — Come di consueto vanno in onda i personaggi ed i fatti principali di questa giornata sportiva.

* * *

«Il superspia» (Rete 2, ore 20.40) — Il barbiere Vasco ha una notte per decidere se svelare o meno il nascondiglio del gettone. Nel frattempo una ragazza, Miriam, tenta di liberarlo, ma l'operazione fallisce; Donatella, la fidanzata di Vasco, seguendo una pista indicata da Miriam, arriva addirittura a Wanda Osiris che le dà una fotografia che dovrebbe rivelare molte cose. Ma Donatella non riesce a venire a capo di nulla. Intanto Vasco, sottoposto ad una forte dose del siero della verità, acquista una forte energia: fugge e ripara in casa di Donatella. Ma non è finita. Tra una cattura e una fuga, la seconda puntata si conclude con il ritorno di Vasco nelle mani dell'«ingegnere».



TEATRI E CINEMATOGRAFI

OGGI AL MODERNO
LA COLLINA DEGLI STIVALI
con B. SPENCER - T. HILL

OGGI AL CAPITOL
Uno straordinario «thrilling»
QUELLA STRANA RAGAZZA CHE ABITA IN FONDO AL VIALE

OGGI ALL'AURORA
Guerra spietata alla malavita organizzata in
NAPOLI SPARA

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
STORIA DI UN PECCATO
di W. Borowczyk

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1977» — Venerdì alle ore 21 concerto sinfonico (turno A). Direttore Riccardo Chailly. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16 (termine ore 19) in abbonamento, tagliando n. 7, il Teatro Stabile di Genova presenta «La foresta» di Ostrovskij. Regia di L. Squarzina. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Ultima rappresentazione.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM — Celebrazioni Pirandelliane. Il 31 maggio «Così è se vi pare» di Pirandello nell'edizione del Teatro Nazionale Croato di Zagabria. Sconti del 30% agli abbonati del Teatro Stabile e dello Stabile Sloveno. Giovani e studenti prezzi speciali (lire 2.000 e 1.200). Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
AUDITORIUM. Ore 10.30. Complesso folcloristico «Ongia» di Muggia.
LA CAPPELLA (per soci, via Franca 17, tel. 764327). Solo ore 18 «1789». Eccezionale replica.
MOVIE CLUB 77. Martedì fine stagione con programma strepitoso: un flash-back per il film dell'anno («Arco di trionfo»); il ritorno, dopo anni di polemiche, di un documento-chiave del nostro tempo («La Cina» di Antonioni); il più mitico dei film mitici («Gilda»).

ARISTON-I.N.C. (tel. 741093). 15.30, ult. 22: «Storia di un peccato» di Valerian Borowczyk. Technicolor con G. Dlugolecka e J. Zelnik. V.m. 18 a.
EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Strip-tease». Technicolor. V.m. 18 anni. Con Corinne Clery e Terence Stamp.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15 (Lire 1500). Una smagliante interpretazione di Ugo Tognazzi nel film «Una questione d'onore» di Luigi Zampa. V.m. 14 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Silvester's Story». Fenice: «3 supermen a Tokio». Ingresso L. 400.
FENICE. 16.30, 18.15, 20.10, 22.15 (L. 1500). «Car Wash». La «stazione di servizio» più pazza del mondo, il film che ha divertito pubblico e critica al Festival di Cannes. V.m. 14 a.
FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Le ragazze Pon Pon». Severamente v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 16.30, ultima 22.15. Una eccezionale prima visione: «Quelli dell'antirapina» (4 minuti per 4 miliardi). Technicolor con A. Sabato, I Richardson, L. Lander.
MIGNON. 15, ult. 22.15: «Orzowei» il personaggio più famoso ha girato in esclusiva per il cinema le sue più emozionanti avventure: «Orzowei il figlio della savana» con P. Marshall, D. Kunstmann e S. Baker. Musiche di G. e M. De Angelis. Techn.
NAZIONALE. 16.30, 18.15, 20.10, 22.15 (L. 1500). «La svastica nel ventre» con Sirpa Lane. V.m. 18 anni.
RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Nevada Smith». Technicolor con Steve Mac Queen.

AURORA. 15.30. Altamente drammatico e avvincente il technicolor di M. Caiano: «Napoli spara» con L. Manni e H. Silva. V.m. 14 anni.
CAPITOL. 16. Un «thrilling» straordinario: «Quella strana ragazza che abita in fondo al viale» con G. Foster. Technicolor. V.m. 14 anni.

GRATTACIELO
QUELLI DELL'ANTIRAPINA
(4 MINUTI per 4 MILIARDI)

CRISTALLO. 16, ult. 22. In diretto proseguimento della prima visione uno spettacolare film di fantascienza: «Futureworld - 2000 anni nel futuro» con Peter Fonda e Yul Brinner. Un technicolor per tutti.
MODERNO. 15. Ritornano Bud Spencer e Terence Hill nello spettacolare e divertente technicolor «La collina degli stivali». Per tutti.

IMPERO. 16. Molto divertente! «Dimmi che fai tutto per me» di P. Festa Campanile con J. Dorelli e P. Villoresi. Technicolor.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Un capolavoro poliziesco con Marcel Bozzuffi, Ivan Rassimov, Carole André «Quelli della calibro 38». Regia M. Dallamano. V.m. 14 anni.

ABBAZIA. 15: «Il ponte dei sospiri». L'indimenticabile capolavoro drammatico in technicolor con Brett Halsey e G. M. Canale. Domani Cinema d'Essai alle ore 20.30 con il capolavoro di Ken Russell: «Donne in amore» con Glenda Jackson e Alan Bates. Technicolor.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Qualcuno volò sul nido del cuculo» con Jack Nicholson. Un film che rimarrà nella storia della cinematografia. Techn. vincitore di 5 premi «Oscar». V.m. 14 anni.

ALDEBARAN. 16.30: «A tutte le auto della polizia» con Antonio Sabato. V.m. 18 anni.
ASTRA. 16: «La gang della spider rossa» di Walt Disney con David Niven e Mc. Gavin. Divertente technicolor per tutti.
IDEALE. 15. Technicolor: «Il padrino cinese e gli ultimi giorni di Bruce Lee». Bruce Lee, Wu Chin, Ting Pei. Spettacolare.
LUMIERE. 16.30, ult. 22: «Mary Poppins». Il più grande successo di W. Disney vincitore di 5 premi Oscar. Technicolor.
RADIO. 14.30: «Mary Poppins». Il capolavoro di Walt Disney con Julie Andrews e Dick Van Dyke. Techn.
SAN GIOVANNI. 16, ult. 21.30: «UFO allarme rosso... attacco alla Terra!» con Ed Bishop, Wenda Venthom. Technicolor. Fantascienza.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «Il fratello più furbo di Sherlock Holmes» con Gene Wilder, Madeline Kahn, Marty Feldman e Dom De Luise. Comico technicolor.
VOLTA. 15. Roger Moore nel ruolo di James Bond in «Agente 007 vivi e lascia morire». Un film di Jean Fleming. Grande successo. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 15: «Disposta a tutto». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 16: «Led Zeppelin».
CRISTALLO. 16: «Casa di piacere». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15: «Il cadavere del mio nemico». V.m. 18 anni.
ODEON. 15: «La bella e la bestia». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 15: «Casanova e Company». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Amami dolce zia».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15 - 22: «Ultimi bagliori di un crepuscolo», con B. Lancaster e J. Cotten. A colori.
CORSO. 15 - 22: «Il marito in collegio», con Enrico Montesano e Silvia Dionisio. Scope a colori.
VERDI. 15.15 - 22: «Mister Miliardo», con T. Hill e V. Perrine. A colori.
CENTRALE. 15.30 - 22: «Corvo rosso non avrai il mio scalpo», con R. Redford e W. Geer. Panavision a colori.
VITTORIA. 15 - 22: «Vizi e peccati delle donne nel mondo», con A. Baumgart e D. Denberg. A colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 19: «Cappa il mostro che minaccia il mondo» con P. Shuman, R. Fudansa e M. Davn. Totalscope.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Al piacere di rivederla» con Ugo Tognazzi e Françoise Fabian. A colori.
PRINCIPE. 15: «Italia a mano armata» con Maurizio Merli. A colori.
SAN MICHELE. 14: «4 supermatti in viaggio» con Jean Lefebvre e Dominique Michel. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Silvestro gatto maldestro». Cartoni animati a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Gioventù bruciata» con James Dean. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30 - 22.30: «L'altra metà del cielo», con Adriano Celentano, Monica Vitti.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «Tony Arzenta» con A. Delon e C. Gravina.
EDEN. 15 - 21.30: «Per favore non toccate le vecchiette» con J. Wilder e Z. Mostel.

CORMONS

TEATRO COMUNALE. Rassegna del cinema jugoslavo. 20.30: «Quel rosso mattino di giugno» di Veljko Bulajic.
ITALIA. 16 - 22: «Per favore non toccate le vecchiette» con M. Brooks e G. Wilder.

RONCHI

RIO. «Casanova e Company» (Prima visione di zona).
EXCELSIOR. «Stanlio e Ollio gli eroi del circo».

PALMANOVA

ITALIA. «Suspiria».
GARIBALDI. «L'amore a tre dimensioni».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Rollercar sessanta secondi e vai!».

CASARSA

ROMA. «L'Agnese va a morire».

OGGI ALL'IPPODROMO ore 15

finale del **Trofeo di Muggia**

«EURJAPAN»



al primo piano della tribuna espone il pittore AITA MARINO

Soddisfatto Loy di viaggiare in seconda

ROMA — A conclusione della prima serie di «Viaggio in seconda classe» andato in onda recentemente, Nanni Loy ha dichiarato di essere soddisfatto del successo ottenuto presso il pubblico. Infatti «Viaggio in seconda classe» è stato visto da un minimo di 12 a un massimo di 15 milioni di telespettatori, cioè da circa il 70 per cento degli abbonati. Il precedente «Specchio segreto», sempre di Nanni Loy, era stato seguito da 8-9 milioni di persone. Anche l'indice di gradimento di «Viaggio in seconda classe» è stato alto: 60-70 per cento per le trasmissioni, oltre 70 per cento per Nanni Loy come autore ed attore. *(Ansa)*

TUTTI A BORGO S. SERGIO!

LUNA PARK

Aperto tutti i giorni — Festivi: 11-13 15-24 — Feriali: 15-23

— PARCHEGGIO GRATUITO - BUS 20-21 —

RADIONOVANTANOVE:
VENTICINQUE ORE SU VENTIQUATTRO

Fare Radionovantanove per noi è una gioia. Ci mettiamo tanto entusiasmo - e per la verità ne siamo così ben ripagati dai nostri ascoltatori - che, se fosse possibile, ci piacerebbe "fare" Radionovantanove venticinque ore al giorno. Troppe, decisamente. È per questo che - da oggi - ci limitiamo ad estendere la durata delle nostre trasmissioni a 24 ore su 24. Sappiamo che questa notizia farà piacere, perché sono stati i nostri ascoltatori a sollecitare la nostra decisione. Buon ascolto a tutti, e grazie a quanti ci seguono con simpatia. La ricambiamo 24 ore su 24.

Mark/Italia 183

radionovantanove
la radio "a colori"
vivace
ricca di sfumature
e di estro
ora 24 ore su 24

RADIO 99

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 10.10, 13, 18, 19, 21.20, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La vostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Itineradio; 11.30: Papaveri e papere; 12: Cabaret di mezzogiorno; 13.30: Perfida Rai; 14.45: Prima fila; 15.20: Radiouno per tutti; 16.30: Mille bolle blu (15.15 - 16.40: Giro d'Italia); Carta bianca - Dagli studi agli stadi; 17: Concerto del pomeriggio; 17.45: Ruotalibera; 18.05: Carta bianca; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: I programmi della sera: Natman, il saggio; 21.15: Show down; 22.15: Jazz oggi; 23: Buonanotte dalla dama di cuori; 23.05: Radiouno domani.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.50, 16.25, 18.20, 19.30, 22.30. 6: Domande a radiodue; 6.24: Bollettino del mare; 7.55: Conversazione israelitica; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse TV; 9.35: Più di così; 11: Radiotrionfo; 12: Canzoni italiane; 12.15: Recital di; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Musica no stop; 15: Di quella pira; 15.30: Canzoni di serie A (1); 16: Disco azione; 17: Musica e sport; 19: La voce di; 19.15: Canzoni di serie A (2): 19.50: Opera '77; 20.50: Radiodue settimana; 21: Radiodue ventuno e ventinove; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 13.45, 20.45, 23.05. 6: Quotidiana radiotre — La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9: la musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili; 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: Debussy; 10.55: Dimensione Europa; 11.45: Debussy; 12.45: Succede in Italia (2); 13: Debussy; 14: Debussy; 14.45: Agricoltura tre; 15: Il baripop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Debussy; 17: Invito all'opera; 20: Maschile e femminile; 20.25: Musiche dell'anonimo napoletano; 21: I concerti di Milano; 22.15: Club di ascolto; Al termine chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: «Vita nei campi» - Trasmissioni per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: «Speciale TS» - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli, Mario Sestan; 12.35: Il Gazzettino; 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: «Speciale TS» - (Replica); 15: «Ascolto due» - Dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.40: Come stai?; 8.15: Le favole di Elisabetta; 8.21: Intermezzo; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna; 10: Fonti di Posina; 10.15: L'angolo di Armando; 10.30: Darwil - alla ricerca della perfezione; 10.45: Canta Gino D'Eliso; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.40: I punti sulle i; 12: Brindiamo con; 13: Automobile Story; 13.30: Notiziario; 13.35: Intermezzo; 13.45: Edizioni Koral; 14: Folk e no; 14.30: Concerto in piazza; 15: B.P.M. record; 15.15: L'orchestra Morty Craft; 15.30: Canzoni, canzoni; 16: Arte, un modo di vivere; 16.10: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Radioscena; 21.30: Riserva; 21.45: L'allegra operetta; 22.30: Giornale radio; 22.45: Motivi ballabili.

TV RETE 1

11.00	*Santa Messa.*
11.55	*Ricerche ed esperienze cristiane.*
12.15	*«A come agricoltura».* ⚹
13.00	*«TG l'una», quasi un rotocalco per la domenica.*
13.30	*TG1 Notizie.*
14.00	*«Domenica in...», condotta da Corrado, con cronache e avvenimenti sportivi a cura di P. Valenti.*
—	*«In... sieme», con Corrado.*
14.20	*«Balestre in campo».* ★
14.30	*«Disco ring», a cura di Gianni Boncompagni.*
15.20	*«In... sieme».*
15.30	*Attenti a quei due: «Il complotto», telefilm.* ★
16.20	*«In... sieme».*
16.30	*«A modo mio», condotto da Memo Remigi.*
17.30	*«In... sieme».*
17.40	*«In... sieme», con Riccardo Cocciante.*
18.20	*«In... sieme».*
18.50	*Notizie sportive.*
19.00	*«In... sieme».*
—	*Che tempo fa.* ★
20.00	*Telegiornale.* ⚹
20.40	*«Louis Armstrong: Come nacque una stella».* ★
22.00	*La domenica sportiva.*
22.50	*«Prossimamente», programmi per sette sere.* ⚹
—	*Telegiornale — Che tempo fa.*

TV RETE 2

12.30	*Programma di cartoni animati.* ★
13.00	*TG2 Ore tredici.*
13.30	*«L'altra domenica», pomeriggio di sport e spettacolo con Maurizio Barendson e Renzo Arbore.*
—	*Corrispondenze sullo spettacolo.* ★
—	*Quiz al telefono con i telespettatori.*
15.45	*Piacenza - Motonautica.*
—	*Roma - Ippica: Premio Presidente della Repubblica.* ★
—	*Roma - Baseball: Harris - Islatides Anzio.*
—	*Giro d'Italia - 9.a tappa: Lucca-Pisa, cronometro.*
—	*«Prossimamente», programmi per sette sere.* ⚹
18.05	*Gli inafferrabili: «Progetto Luna», telefilm.*
19.00	*Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio di Serie B.*
—	*Previsioni del tempo.* ★
19.50	*TG2 Studio aperto.* ⚹
20.00	*«Domenica sprint».*
20.40	*«Il superspia», di Fabio Pittorru; 2.a puntata.*
21.50	*TG2 Dossier, il documento della settimana.* ★
22.40	*TG2 Stanotte.*
22.50	*«Protestantesimo».* ★

★ *Programmi a colori* — ⚹ *Parzialmente a colori*

TV Svizzera

10.55: In Eurovisione da Lichtental (Germania): Santa Messa; 12: In Eurovisione da Losanna: Culto eucaristico, celebrato in occasione del 50.o anniversario del dipartimento fede e costituzione del consiglio ecumenico delle chiese; 13: In Eurovisione da Vilnius (Urss): Campionati europei di ginnastica, gare maschili - Cronaca diretta - nell'intervallo ore 14.30 circa, telegiornale, 16 disegni animati; 16.15: Telerama, settimanale del telegiornale; 16.40: Un'ora per voi, settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera; 17.40: In Eurovisione da Locarno: Corteo della festa dei fiori, cronaca differita; 18.55: Telegiornale; 19: «Poi l'alcool prende l'uomo» telefilm della serie «Mannix»; 19.50: Piaceri della musica; 20.30: Telegiornale; 20.40: La parola del Signore, conversazione evangelica; 20.50: Interfamiglia; 21.45: Telegiornale; 22: «Appuntamento in nero» dal romanzo di William Irish, quarto episodio; 22.55: La domenica sportiva; 23.55: Telegiornale.

TV Capodistria

19: Telesport - Ginnastica - Vilnius: Campionati europei maschili; 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 21.35: «Ballata romantica», film; 23.10: «La dichiarazione», dramma.

TV Lubiana

9.25: Jugoslavia buon giorno; 9.40: La TV e gli spettatori; 10: A. J. Cronin: «E le stelle stanno a guardare»; 10.50: «Via Sesamo»; 11.50: TV per i ragazzi; 12.30: TV degli agricoltori; 13.30: Telesport - Ginnastica - Vilnius: Campionati europei maschili; 16.10: Speedway: Campionati europei; 18.35: «Operazione Amsterdam», film; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 20.50: Commento settimanale di economia; 22: La culla della civiltà europea; 22.45: Telegiornale; 23: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

11: TV dei ragazzi; 12: Musica popolare; 12.30: TV degli agricoltori; 14.50: La TV e i telespettatori; 15.20: «La leonessa Elsa», serie; 16.10: Pomeriggio festivo; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Oltre il gioco», dramma; 22.10: Documentario; 22.40: Telegiornale; 23: Rassegna sportiva.

RISTORANTI E RITROVI

IL LISCIO CONTINUA AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23, tel. 812391. — Questa sera dalle ore 21 con l'orchestra Umberto Lupi. Sono molto bravi.

TUTTOGIOVANE AL DANCING PARADISO
Al pomeriggio dalle ore 16 gli ultimi successi discografici con il nuovo disc-jockey LUCIO.

TAVERNETTA DA GARDO
Telefono 755383. Via Paolo Diacono (S. Giacomo in Monte). Cucina casalinga, specialità pesce.

PIZZERIA CASA ROSSA DA GENNARO
Via San Lorenzo in Selva 154 - Servola. — Riprende la «Griglia all'aperto». Al giovedì, venerdì, sabato e domenica. Pranzi e cene.

DISCO CLUB «7 NANI» — SISTIANA
Telefono 209029. Tutte le sere da giovedì a domenica dalle 21. Festivi dalle 15.30.

BAR DISCOTECA «LA NAVE» — Marina Julia
Aperto tutte le sere.

TARTARUGA DISCOTECA CLUB SCODOVACCA
Tel. (0431) 30349. Aperto domenica pomeriggio dalle ore 15.

TARTARUGA AMERICAN BAR
Tutte le sere dalle 21.

TARTARUGA RISTORANTE
Spaghettate. Lunedì turno di riposo.

GRADO

NIGHT CLUB MORETTI SANS SOUCI — GRADO
Telefono 80708. Aperto tutte le sere dalle 21 alle 0,4. Attrazioni e spettacoli internazionali.

RISTORANTE PIZZERIA CAPRI's
Vi attende con le sue specialità partenopee. Grado, Riva Ugo Foscolo 11, telefono 81695.

NIGHT CLUB «PIM - POM» — GRADO
Sensazionale ritorno Dottor Jeckill e Marylin. Vi aspettano Nadia, Susanna, Babette. Ballo e strip-tease tutte le sere. Aperto fino alle 4.

GORIZIA

DISCOTECA RENDEZ VOUS
Tutti i festivi the danzanti dalle ore 15 in poi.

IL CRIMINE INFURIA, LE FORZE DELL'ORDINE REAGISCONO!!!
Un nuovo spettacolare film d'azione per tutti trionfa al
Grattacielo



Al Nazionale



Vietato ai minori di 18 anni

AL FENICE - Grande successo

Gran Premio al Festival di Cannes per la migliore musica



VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

Successo AL RITZ

UN WESTERN DI STATURA COLOSSALE



SUCCESSO
ALL'EDEN

L'ATTRICE PIU' CONTURBANTE IN UN FILM STREPITOSO!



Vietato min. 18 anni

All'EXCELSIOR

LA PIU' SMAGLIANTE INTERPRETAZIONE DI UGO TOGNAZZI DOPO "LA STANZA DEL VESCOVO"



regia di LUIGI ZAMPA

Vietato ai minori di 14 anni

STREPITOSO SUCCESSO AL
MIGNON
ORZOWEI

Il personaggio più famoso ha girato
IN ESCLUSIVA
PER IL CINEMA
le sue più emozionanti avventure



PETER MARSHALL · DORIS KUNSTMANN
con STANLEY BAKER
musiche di
GUIDO & MAURIZIO DE ANGELIS
un film di YVES ALLEGRET

INIZIO SPETTACOLI ORE 15

AL CRISTALLO



SE SAPETE FARE I VOSTRI CONTI, SIETE GIA' NOSTRI CLIENTI.

OLIO OLIVA CARAPELLI - LT. 1 L. 1980
OLIO OLIVA PILASTRO - LT. 1 L. 1980
OLIO CUORE - LT. 1 L. 1570
OLIO SEMI TOPAZIO - LT. 1 L. 780
OLIO SEMI PILASTRO - LT. 1 L. 740
PASTA DI SEMOLA BARILLA L. 220
PASTA DI SEMOLA BUITONI L. 210
NIDI D'ORO BUITONI L. 310
PASTINA BRODO BUITONI L. 235
VITELLONE POSTERIORE S.O. - AL KG. L. 3680
BOLLITO DI MANZO AL KG. L. 1980
BRACIOLE DI MAIALE - AL KG. L. 3280
POLLI PRONTI A CUOCERE - AL KG. L. 1480
COSCIOTTI DI POLLO AL KG. L. 1280
RISO GALLO - IL RISO CHE NON SCUOCE L. 830
RISO ARBORIO CURTI L. 850

RISO ORIGINARIO CARPI L. 490
TONNO PLUMMI GR. 95 L. 320
TONNO STAR GR. 95 L. 440
TONNO SIMMENTHAL GR. 95 L. 380
6 UOVA FRESCHE GR. 55/60 L. 320
PROSCIUTTO ARROSTO NOSTRANO - L'ETTO L. 440
SALAME FRIULANO L'ETTO L. 440
SPEK L'ETTO L. 690
STARLETTE 10 FETTE L. 560
STAR CRÈM GR. 200 L. 495
STAR MAGRO GR. 200 L. 495
PELATI STAR GR. 230 L. 170
PELATI STAR GR. 400 L. 250
GRAN RAGÙ STAR GR. 100 NETTI L. 190
TORTELLINI AL RAGÙ STAR L. 440
RAVIOLI AL RAGÙ STAR L. 440

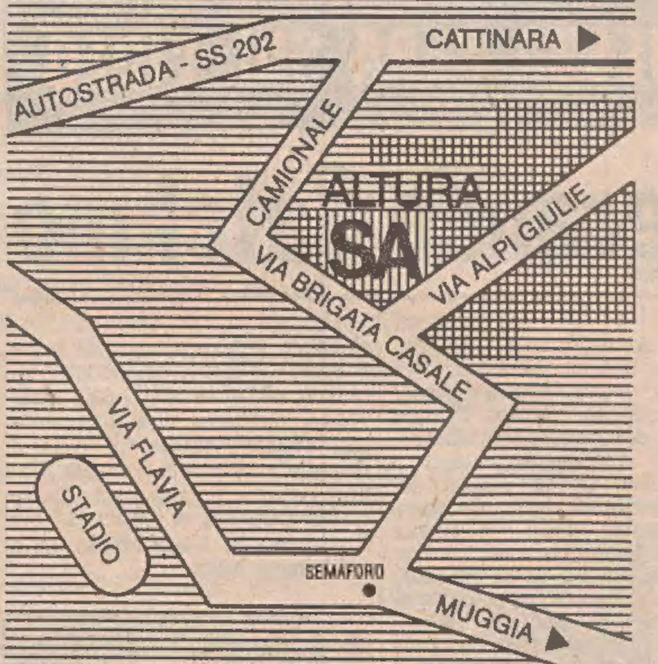
POMODORI PREPARATI STAR - GR. 270 NETTI L. 315
ACQUA MINERALE LAVAREDO L. 65
SCHWEPPES CLUSTER 6 BOTTIGLIE L. 980
SUCCO DI MELA LIMPIDA EKEKS - CL. 70 L. 450
BIRRA W.S.M. 2/3 V.P. L. 280
COCA COLA - FANTA 24 LATTINE - CAD. L. 200
VINO BRISOTTO BIANCO GR. 10,5 - LT. 1 L. 280
VINO BRISOTTO MERLOT GR. 10,5 - LT. 1 L. 280
VINO PAVAN LT. 1 L. 380
VINO FRASCATI CL. 72 L. 660
SCIROPPI PILASTRO ASSORTITI - 1/2 LT. L. 550
CAFFÈ SUERTE BUSTA - GR. 200 L. 1590
CAFFÈ MAURO BUSTA - GR. 200 L. 1590
CAFFÈ SUERTE BARATTOLO L. 1690
CAMOMILLA SOGNI D'ORO L. 350
SOFLAN FUSTINO L. 1950

LAST FUSTINO PIATTI L. 2500
DATO LAVATRICE PACCHETTO L. 600
BIO PRESTO LAVATRICE E2 L. 680
ASSORBENTI LINES LIBERTY L. 400
LUXIL PIATTI LIQUIDO - LT. 5 L. 1480
LAST LIMONE L. 220
SAPONETTA LEMON FRESH BAGNO L. 220
SAPONETTA FA TRIS. BAGNO - O.S. L. 810

SHAMPOO PALMOLIVE FAM. L. 450
SAPONE PERLA VERDE - GR. 300 L. 185
SAPONE 3 CORONE - GR. 300 L. 175
FISSATORE PER CAPELLI «SOFFIO» L. 750
FISSATORE ELIDOR TIPO NOR.LE - FORTE L. 900
CARTA «PALOMA» IGIENICA EXTRA 4 ROT. L. 440
FUSTINO GAMMA L. 3800
FUSTINO DIXAN L. 4250

supermercato tuttoAltura
centro commerciale tuttoAltura - via alpi giulie
tel. 870 333 - trieste

Vale la pena di venirci a trovare.



FABBRICA borsetti uomo modelli artistici artigianali su ordinazione Di Grazia via Galvani 5, tel. 755630. 8669 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura ed applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia. Tutto per i vostri pavimenti, messa in opera pavimenti per cucina, bagni, Amstrong; per stanze, soggiorni, parchetti e moquettes tel. 750895 mostra al magazzino via S. Zenone n. 6. 10497 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

INSTALLATORE idraulico autorizzato esegue riparazioni sostituzioni, preventivi impianti acqua metano. Tel. 670148. 1674 CC

INSTALLAZIONE antenne nazionali, estere, preventivi gratuiti per impianti centralizzati riparazione radio, televisori, centratura colori. Tuttotecnica, tel. 567609. 10342 CC

MIGLIORE applicazione moquettes, parchetti e plastica, via di Prosecco 41, tel. 212970 - 774942. 9272 CC

MONTONI antilope pelle ecc. pulisce-tinge con garanzia specialista. Cattaruzza, Giulia 13, tel. 795855. 10609 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura, verniciatura, pavimenti legno, plastica, tel. 811504. 9158 CC

PARCHETTI riparazioni posatura pavimenti legno plastica raschiatura verniciatura. Telefonare 38265. 10602 CC

PAVIMENTAZIONI plastica moquette vasto assortimento applicazione accurata Tecnoplastica, Ginnastica n. 24, tel. 772865. 8412 CC

PITTORE offresi prezzi modici. Tel. 422357. 10565 CC

PITTORE decoratore libero subito. Prezzi modici. Tel. 413281. 10595 CC

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre. Telefono 773994. 10591 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi modici, tel. 52034. 10214 CC

PITTORE, decoratore, offresi, prezzi modici. Tel. 813527 ore 8.30-19.30. 10512 CC

PORTE a soffietto, avvolgibili in plastica, veneziane, tende verticali, ecc., montaggi e riparazioni. Elilux via Pascoli 22. Tel. 790250. 10328 CC

PORTE a soffietto, tende alla veneziana, tende verticali, capottine, tendoni da sole, avvolgibili in plastica. Applicazioni e riparazioni. Malossi Silvio, via Nordio 9, tel. 732833 - 767272. 050158 CC

SARTORIA uomo cerco asolaia. Tel. 69394. 10593 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur, mantelli. Assume anche riparazioni pelle montoni abiti maschili, femminili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, telefono 790280. 9232 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta mantelli tailleurs campionario stoffe assortimento vestiti giacche calzoni Kosuta viale D'Annunzio 11. 10513 CC

SGOMBERIAMO anche gratis appartamenti soffitte cantine eseguiamo trasporti e traslochi a buon prezzo, tel. 422298 - 410275. 9609 CC

SGOMBERO appartamenti, soffitte, magazzini; eseguiamo trasporti, tel. 773628, servizio giornaliero. 9242 CC

TARGHETTE ossari al cimitero ex militare esegue scalpellino autorizzato, telef. 757658. 9816 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. SOCIETA' IMMOBILIARE, LEADER NEL SETTORE, CERCA ESPERTO NEL RAMO AMMINISTRAZIONE STABILI CUI AFFIDARE MANSIONI DIRETTIVE, SI RICHIEDE PERSONA DIPLOMATA O LAUREATA POSSIBILMENTE IN GIURISPRUDENZA, CON LUNGA ESPERIENZA, SENZA ALTRI IMPEGNI, DISPONIBILE A TEMPO PIENO, REFERENZIATA, PRESENZA, EVENTUALI PRETESE, MASSIMA RISERVATEZZA, SCRIVERE A PUBLIKOMPASS CASSETTA 37 E, 34100 TRIESTE.

A.A.A.A.A. ARREDAMENTI Levi via Madonnina 12 a seguito trasferimento centro città cerca qualificato personale vendita. 1678 D

A.A.A. AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata espertissima nel ramo, eventualmente anche solo mattino. Offresi ottimo trattamento. Scrivere a Publikompass Cassetta 38 E, 34100 TRIESTE. 1-5 D

A.A.A. CERCASI per signora sola cameriera stabile referenziata accanto cuoca, tel. 60018 fino ore 16. 1649 D

A. CERCASI commessa pratica abbigliamento conoscenza slovena croato. Telefono 60182. 10574 D

A. GIOVANE commesso conoscenza slavo praticissimo abbigliamento assume Drioli piazza S. Antonio. 9923 D

A. KOSCOT kosmetici all'olio di visone abbisogna signore signorine anche tempo libero presentarsi lunedì martedì via Canova 14. 10550 D

ACCONCIATURE Nadia, via Piccardi 1. Tel. 750628 assume lavorante pratica. 10639 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio 126 - Catania. 07000 D

AZIENDA tessile cerca operaio turnista, tel. 825853. 1639 D

AZIENDA metalmeccanica ricerca urgentemente addetto contabilità industriale. Sarà particolarmente valutata l'esperienza maturata in analoga posizione presso aziende modernamente organizzate. Si richiedono cultura a livello universitario, iniziativa, capacità di lavoro autonomo e di collaborazione. Scrivere Cas. post. 114 - Monfalcone. 100 D

CALZATURE Bata cerca apprendista commesso-a, tel. 794042. 10305 D

CAMERIERE - A pratico cerca bar ristorante presentarsi domenica mattinata. Tel. 741960. 10542 D

CAPACE commessa con precedente esperienza settore cercasi per negozio mobili. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17-E, 34100 Trieste. 10288 D

CAPITANO 1-2 anni navigazione cerca primaria casa spedizioni internazionali militesente. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13-E, 34100 Trieste. 10225 D

CERCASI apprendista e commessa con conoscenza di lingue slave. Presentarsi a: Confezioni Gioia via Valdirivo 17. 10313 D

CERCASI apprendista operaia per laboratorio elettronico. Scrivere a cassetta postale 712. O.P.E. 1652 D

CERCASI banconiera turni o solo serale Servola, tel. 827360 massima serietà. 10244 D

CERCASI commessa conoscenza sloveno o croato pratica, abbigliamento. Abbigliamento Sannini via Oriani 8, telefono 790642. 10299 D

CERCASI commessa pratica abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16-E, 34100 Trieste. 10299 D

CERCASI persona dinamica per manutenzione campo sportivo e servizio spogliatoi. Telefonare 38946. 10587 D

CERCASI commessa pratica frutta - verdura presentarsi via Vergerio 4. 10578 D

CERCASI cuoco aiuto cuoco barista banconieri camerieri lavapiatti giardinieri. Telefonare 209212 ore 10 - 12 14 - 17. 10575 D

CERCASI apprendista volonterosa. Presentarsi martedì ore 9 - 12.30 piazza Ospedale 7. 10640 D

CERCASI pulitrici di stabili. Presentarsi via S. Francesco, 35 Avian ore 10 - 12. T.A. 1694 D

CERCHIAMO autotrenista per servizio cisterne viaggi regionali. Assicuransi buon trattamento economico. Telef. al n. 823111 orario ufficio. 10450 D

COMMESSA - O cercasi alimentari frutta verdura via Conti 8 presentrsi orario negozio. 10547 D

COMMESSA volonterosa cerca Italpiast. Presentarsi martedì ore 9.30-12.30 piazza Ospedale 7. 10640 D

COMMESSA pratica per frutta e verdura cercasi, tel. 414443. 1636 D

CUSTODE - giardiniere cercasi subito offerta scrivere a Publikompass cassetta N. 29-E 34100 Trieste. 10479 D

DITTA saune, piscine, prodotti industriali cerca la sua modella giovane, longilinea, ufficio 773130. 10326 D

DITTA autotrasporti cerca autista per consegne città e provincia patente C eventualmente E. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24-E, 34100 Trieste. 1645 D

ELETTRAUTO capace lunga esperienza cercasi, tel. 773688. 10149 D

FATTORINI giovani robusti con mezzo proprio cercansi per lavoro mattutino. Presentarsi domani dalle ore 9.30 alle 11.30 magazzino via Giuliani 2-A. 10529 D

GARAGE centro cerca garagista capace con mansioni da primo uomo. Telefonare dalle 9 - 12 19 - 23. Tel. 762539. 10554 D

IMPRESA ricerca pulitrici per locali d'ufficio diverse zone. Presentarsi piazza Tommaseo 4 pianoterra ore 8-9.30. 10291 D

IMPRESA cerca pulitore vetri. Telefonare lunedì al 796657. 10608 D

IMPIEGATA pratica ufficio possibilmente assicurazioni cercasi. Telefonare 68540. T.A. 1700 D

MANUEL jeans - market cerca commessa con conoscenza lingua croata anche primo impiego. Presentarsi in via S. Lazzaro 15 martedì dalle 14 alle 16 o telefonare al n. 30098. 10617 D

MECCANICI auto cercansi. Telefonare 773688. 10149 D

MECCANICO auto specializzato cercasi quale capo officina, telefono 773688. 10149 D

MECCANICO e apprendista meccanico cercasi per zona Monfalcone. Offerte a Publikompass Cassetta n. 26-E 34100 Trieste. 10401 D

MEZZO lavorante o parrucchiera. Tel. casa 823179. 10535 D

MONFALCONE ristorante cerca cameriera per sala. Telefonare 73528. 685 D

MOTOCARRISTA patente B per Ape e furgone volonteroso 18-20 anni assumiamo presentarsi Facau via Cavana 14. 10472 D

PORTIERE referenziato cerca compagnia assicurazioni per stabile centrale a Trieste, scrivere a Publikompass cassetta n. 23-E 34100 Trieste. 10344 D

RISTORANTE Forst Europa cerca internista uomo e donna. Tel. 64417. 1680 D

SALONE Flavio, cerca apprendista, mezzalavorante, presentarsi lunedì via della Guardia 16. 10502 D

SEGRETARIA se veramente espertissima adeguata retribuzione assicurando ogni riservatezza assume studio legale, telefonare 726319 martedì ore 16-19. 10165 D

STENODATTILOGRAFA o ragioniera cercasi per studio tecnico. Trattamento adeguato. Offerte manoscritto con curriculum vitae e referenze. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16-E. 34100 Trieste. 10286 D

STUDIO notarile cerca impiegata esperta rilievi tavolari e lavoro connesso, buona dattilografa, orario pieno. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21-E 34100 Trieste.

TECNICO commerciale per noti prodotti riscaldamento cercasi. Inquadramento Enasarco ufficio 773130. 10324 D

UN lamierista e un verniciatore entrambi specializzati, cerca carrozzeria località zona Industriale. Eccellente retribuzione, telefonare lunedì dalle 10 alle 12 al 816206. 1659 D

1.000.000 al mese tempo pieno, 400 mila tempo parziale (non turnisti) offre società europea ambosessi 25-40 anni, auto propria presentarsi lunedì 17.30-18.30 via Severo 94. 10503 D

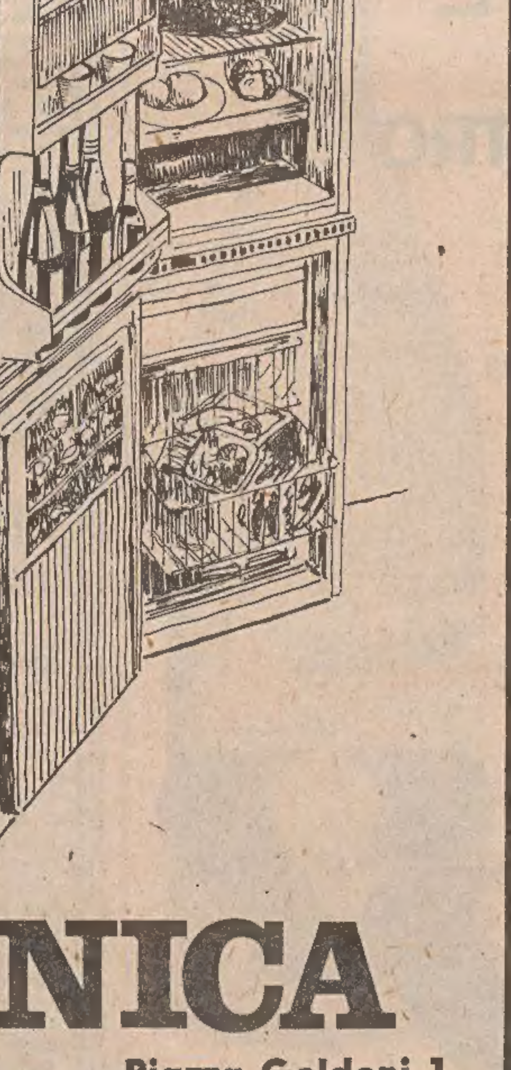
Rex Roll-Bond: due apparecchi in uno

Frigo sopra, congelatore sotto. Non fa risparmiare ma «guadagnare»

Potremmo dirvi che ritiriamo il vostro vecchio frigo valutandolo... chissà quanto. Non potremmo farlo, perché non sarebbe conveniente per voi, né per noi. Invece, più concretamente, vi proponiamo di «guadagnare» grazie all'acquisto del nuovo (veramente nuovo, come concetto pratico ed economico) «combinato» REX Roll - Bond.

REX Roll - Bond è l'alternativa intelligente al solito frigorifero: frigo sopra, congelatore sotto. Perché abbiamo detto che con REX Roll - Bond potete non semplicemente risparmiare, ma addirittura guadagnare? Perché potere fare la spesa una volta al mese, evitare gli acquisti all'ultimo minuto (sempre cari), approfittare di «offerte» congelando tutto ciò che di più buono e di più conveniente vi capita sottomano. Potrete fare il vostro buon minestrone, e scongelarlo quando vi serve. Avere il pane sempre fresco. Conservare per mesi cibi che altrimenti non potrebbero durare.

«Fatti, non parole», dice la REX. Non vorremmo aggiungere troppe parole a quelle già dette. Questa novità parla da sé. Venite a vederla all'Universaltecnica, dove potrete acquistarla anche pagando un importo mensile di 10 mila lire (un caffè e una sigaretta al giorno). E il vecchio frigo? Poveretto: ringraziatelo per quanto ha fatto finora, ma non esitate a fargli capire che ora c'è di meglio. Ad eliminarlo, vi daremo una mano noi. Perché sapete, anche buttar via un vecchio frigo costa.
Ecco perché non vi raccontiamo che ve lo valutiamo «bene»...



REX Roll-Bond:
vostro con una rata mensile di 10.000 lire. Un caffè e una sigaretta al giorno.

REX
fatti, non parole.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 — Via Zudecche 1 — Piazza Goldoni 1

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 150 per parola

AMPIA confortevole anche periferica stanza distinto stabile cerca entro 15 giugno. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30-E 34100 Trieste. 10487 E

CERCASI stanza per studentessa. Telefonare lunedì 71577. 10612 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTASI ammobiliata centro lunghi brevi soggiorni 1 - 2 amici telefonare orario negozi 38742. 10561 F

AFFITTASI ammobiliata con bagno a persona occupata, periferia, tel. 822036. 10165 F

AFFITTASI camera mobiliata centrale tel. 724236 oppure 54074 lunedì mattinata. 10449 F

CAMERA ammobiliata tutti confort affittasi signore occupato centro tel. 762710. 10454 F

MATRIMONIALE con comodo cucina, centro affittasi telef. 744851. 10515 F

SOFFITTA affittasi ammobiliata zona Perugino con telefono tutta comodità cucina a distinta persona uso recapito tel. 52359. 10600 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

A.A. DATTILOGRAFIA corsi accelerati Istituto Enenkel, Battisti 22. Tel. 764989. 9937 G

A.A. PERFORAZIONE meccanografica I.B.M. Inizio corsi 31 maggio. Istituto Enenkel. Battisti 22, tel. 761989. 9937 G

ESAMI licenza maturità preparazione intensiva latino italiano storia francese assicura professoressa ruolo. 10 lezioni 50.000, anche due amici. Tel. 732868. T.A. 1689 G

SIGNORA insegna cucito ricamo disegno inerente a signorine principianti. Tel. 568693. T.A. 1696 G

STUDENTESSA darebbe lezioni anche in sloveno per scuola media e liceo, tel. 225108. 10357 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

MAZZO chiavi con medaglia caro ricordo smarrito tratto piazza Ospedale via Slataper mancia onesto rinvenitore. Tel. 758440. 10522 H

SETTER inglese rinvenuto zona Prosecco Gabrovizza, tel. 761537. 1651 H

SMARRITO pastore tedesco femmina mantello nero zampe chiare San Giacomo lauta mancia, tel. 722295. 10258 H

SMARRITO zona centro gilè lana blu a costine rinvenitore pregasi telefonare 728802. 10594 H

SMARRITO Zona Roiano lassie fulvo. Mancia rinvenitore. Tel. 416026. 1679 H

SMARRITO anello forma serpente sera 27 maggio '77 dalle ore 21 alle 23 Politeama Rossetti tragitto taxi ricompensa pari valore. Tel. 38373. 10634 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.A. SISTIANA Ammobiliato 2 stanze, cucina, bagno, giardino. Affittasi 150.000. Adria, Mazzini 30. Telefono 68549. 10477 I

A. ACIT. AFFITTASI posto macchina VIA MATTEOTTI, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10440 I

A.Z. VILLA con giardino panoramico vista mare in zona Faro della Vittoria: disposizione su due piani completamente ristrutturata, cinque stanze, cucina, doppi servizi, toilette, cantina, riscaldamento AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-5 I

A.Z. MOBILIATO in viale D'Annunzio: soggiorno, matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, due poggioli, tutti i moderni comforts AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-5 I

A.Z. MOBILIATO in zona San Giovanni: matrimoniale, soggiorno con cucinino, ripostiglio, riscaldamento centrale AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-5 I

A.Z. MAGAZZINO in via di Montebello, grandezza 127 metri quadri. AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-5 I

AFFITTANSI quartierini ammobigliati per brevi o lunghi periodi telef. 231741. 10443 I

AFFITTASI appartamento mobiliato bistanze soggiorno servizi contratto annuale. Telefono 744639. 10540 L

AFFITTASI solo per attività commerciale locale d'affari zona Campi Elisi. Tel. 794103 orario negozio. 1678 I

AFFITTASI box Valmaura mq 20, acqua-luce industriale. Tel. 751665. 10471 I

AFFITTASI Gorizia appartamento signorile centrale in villa zona verde quattro camere salone tre bagni adatto anche locali rappresentanza. Disponibile ottobre. Scrivere a Publikompass, cassetta 28 E, 34100 Trieste. 340 I

APPARTAMENTINO stanza, cucina, gabinetto, affittasi 35.000 mensili. Telefonare 744851. 10615 I

AFFITTO scambio appartamento via Buonarroti 2 stanze grandi 2 piccole soggiorno cucinino bagno wc riscaldamento autonomo 3.o piano con appartamento via Udine-Roiano 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore telef. ore ufficio 62726. 10383 I

APPARTAMENTINI camera cucina affittansi tel. 411820. 10389 I

ARREDATO moderno confortevole matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno. Affittasi telefonare 224391 mattinata. 10500 I

ASSOCIAZIONE dividerebbe sua sede sociale con altra associazione telefonare ore ufficio 52449. 90[illegible] I

Continua in 12.a pagina



...i colori

In natura i colori prima ancora di essere belli sono utili: e l'uomo colora le cose che produce anche per necessità. Per questo i colori devono essere oltre che belli, di alta qualità. La Montedison è profondamente impegnata nella chimica del colore, attraverso la Divisione Prodotti Industria e le consociate ACNA-DUCO-VENEZIANI ZONCA VERNICI - e propone alle industrie del settore una gamma completa di prodotti d'alta qualificazione:

Biossido di Titanio: un pigmento inorganico di insostituibile praticità e rendimento. La ricerca Montedison ne ha fatto un prodotto leader.

Nell'area dei **Pigmenti organici** ha una posizione di importanza europea l'ACNA, che produce formulazioni per la colorazione di tessili, cuoio, carta, pigmenti per inchiostri, materie plastiche, pitture, vernici. La Montedison è all'avanguardia anche nel campo delle **resine per vernici.** Nel settore dei prodotti finiti opera la DUCO: oltre al notissimo **Ducotone** essa fornisce una vasta gamma di vernicianti speciali, fra cui l'innovativa linea di smalti ad acqua **Seridrol.**

Specializzata in pitture e vernici marine, la VENEZIANI ZONCA VERNICI è leader di questo mercato.

150.000 uomini, un grande patrimonio di lavoro, di capacità, di scienza, di consapevolezza che la Montedison impegna a fondo su una prospettiva di rafforzamento del sistema produttivo italiano.

Alla chimica si chiedono oggi prodotti piú qualificati, piú capaci di risolvere problemi e di dare risultati utili all'intera vita economica del Paese. Questi prodotti alla Montedison ci sono.

GRUPPO
MONTEDISON
dalla scienza la vita dell'uomo

BOX auto Valmaura fruibile quale magazzino comodità accesso diretto esente mediazione affittasi. Telefonare 824758. 10469 I

CENTRALISSIMO - ammobiliato, 4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, lussuoso, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 10434 I

FALCHI (viale D'Annunzio) piano 1.o libero lussuoso tutti comforts mq 140 uso ufficio vende immobiliare Italia. Tel. 38102. 4-5 I

MONFALCONE AGENZIA ALFA affitta appartamento 180 mq lussuoso 170.000 mensili, altro uso ufficio 95.000 mensili. Tel. 41807. 463 I

MONFALCONE CENTRALISSIMO affittasi appartamento quattro stanze, cucina abitabile, doppi servizi, L. 140.000. Agenzia immobiliare VITTORIA, tel. 0481-41569 ore 16-19. 474 I

REFERENZIANDO affittasi vano mq 9, Artisti 2, I piano. Tel. 60125 feriali ore 11-12. 10483 I

PIED A TERRE centrale tristanze uso vario non abitazione dividerei per concorso spese. Telefonare mattina 7 - 9 32714. 10591 I

SAPPADA affittasi appartamento 5 letti luglio e agosto. Telefonare 0437-20162/20680. 341 T

UFFICIO zona Tribunale due stanze ingresso libero 1.o piano servizi riscaldamento affittasi. Tel. 761909 10-12 feriali. 1675 I

100.000 affittasi scapoli mansarda oppure pied-a-terre mobiliate Cavana. Telefono 422258. 10546 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richiesta
L Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. ADRIA Immobiliare, Mazzini 30, telefono 68549 CERCA in affitto appartamenti vuoti arredati, ville, uffici, magazzini. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 10477 L

A.A.A.A.A. ARGO S. Francesco 4. Telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 10556 L

AFFITTO cerco magazzino deposito attrezzatura edile 50 mq zona San Marco via Locchi telef. 741343. 10376 L

APPARTAMENTINO cercasi affitto camera soggiorno cucinino massimo 100.000, tel. 211556. TA 1654 L

APPARTAMENTINO tutti comforts cerchiamo affitto giovani sposi massimo 100.000 tel. 422529. 10216 L

APPARTAMENTO bistanze cucina bagno affitto, cerca privato telefonare 759075 ore serali. 10385 L

APPARTAMENTO con giardino o villetta cerca affitto impiegato referenziato. Tel. 8989 (int. 587) feriali. 9796 L

APPARTAMENTO ammobiliato, da ammobiliare minimo camera soggiorno cucinino servizi cercasi affitto per singola persona. Telefonare 825993. 10213 L

APPARTAMENTO anche minimo cercano affitto giovani sposi. Telefonare 824385. 10481 L

CERCASI appartamento per giovane coppia sposi max 80.000 telefonare 411465. 10293 L

CERCASI appartamento o casetta periferia zona carsica Sistiana in affitto. Tel. 725681. 10445 L

CERCO in affitto appartamento ultimo piano luminoso anche modesto. Telefonare ore pasti 910890. 10532 L

CERCO in affitto stanza o soffitta centrale per studio pittura telefono 734462. TA 1662 L

CERCO affitto appartamento 3-4 stanze. Referenze. Tel. 796973 ore 14-16 - 20.30 - 22. 10631 L

CONIUGI, senza figli, cercano affitto appartamento salone, due stanze, servizi, soleggiato, paraggi piazza Garibaldi, tel. 794042 orario negozio. 10304 L

CONIUGI cercano 2 stanze, cucina, servizi max 100.000 paraggi Stadio. Tel. 822193. 10461 L

FRATELLO sorella seri indipendenti cercano due stanze cucina servizi max 80.000. Tel. ore pranzo 756587. 10567 L

GIOVANE coppia in procinto di sposarsi max serietà cerca appartamento in affitto max 100.000. Telefonare 748658. 10498 L

INSEGNANTE cerca miniappartamento affitto equo telefonare in mattinata 793869. 10622 L

REVOLTELLA tre stanze doppi servizi garage in affitto scambio con più piccolo, Tel. 733053. TA 1656 L

VILLINO o casetta periferia - altipiano cerco in affitto. Tel. 755926. 10323 L

SPOSI impiego statale cercano affitto appartamento. Telefonare dopo ore 17. Tel. 730921. 10618 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A. ABITO sposa bellissimo taglia 42-44 completo accessori lire 70.000 tel. 823748. TA 1642 M

BANCO bar trattoria nuovo occasione vendesi. Telefonare alla mattina 767452. 10496 M

CAPPOTTO invernale nuovo, fatto su misura svendo causa partenza. Ruggero Manna 12, Paradi. 10518 M

CHITARRA HB amplificatore Davoli 100 W con cassa vendonsi telefono 764464 Franco. 10598 M

ENCICLOPEDIA legale 4 vol. storia Marina italiana, tutto calcio e altre vendo. Telefonare 413229. 10630 M

FRIGORIFERO Kelvinator due porte 395 litri in garanzia vendesi sbaglio misura. Telefonare 410445. 10536 M

OCCASIONE vendo frigo e lavatrici garanzia servizio consegne telefono 422822. 10387 M

PELLICCERIA ZILIOTTO v. Milano 16 I p. tel. 62152. Confezioni pronte e su misura. Pelli da guarnizioni ottimi prezzi. Visitateci. 10398 M

PIATTO Philips GA 407 trazione cinghia testina magnetica vendesi Lire 80.000. Tel. 797153. 10570 M

PRIVATO vende a privato tre quadri del pittore Guido Antoni misure varie. Telefono 791488. 10467 M

PRIVATO vende amplificatore Montarbo 150 W e altri, cerca impianto voci. Tel. 416551 ore pasti. 10619 M

PROIETTORE sonoro Royal nuovo garanzia, filmini vendesi 65.000. Tel. 767770. 10493 M

RICEVITORE Drake 2C bande amatoriali CB. Tel. 731806 lunedì pomeriggio. 10572 M

SVENDO capi abbigliamento taglia 42. Tel. 37670. 1673 M

TRONCATRICE per ferro, sega a nastro e sega radiale vendonsi a prezzo di realizzo. Tecnoferramenta, via Coroneo 17. 050192 M

TAPPETO persiano enciclopedia britannica vendonsi privati. Telefonare sera 69471, 743647. 10573 M

VENDESI susta letto con molle seminuova telef. 827451. 10421 M

VENDO voliera con uccelli 10 - 13 Tel. 821298. 10551 M

VENDO elmo e corazza da palombaro ottime condizioni telef. 745355 ore 15-20. 10347 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

ACQUISTO quadri tappeti orologi ceramiche mobili intagliati pianoforti telef. 66808. 10146 N

BINOCOLI fotografiche cineprese fonovaligie registrattori orologi tasca braccio anche guasti trasformatori libri gialli acquisto Timeus 9 negozio. 10345 N

CERCASI presa per serranti in alluminio. Tel. 813312. T.A. 1698 N

GIORNALINI, Mandrake, Gordon, Topolino, ecc. 1930-1950 pago trecentomila. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 22209 N

LIBRI anche stranieri, giornali ultracinquantennali, stampe, cartoline, curiosità, acquisto sempre ovunque. Marini 64960, 64782. 10494 N

PRIVATO cerca tavolo plastificato ping-pong. Tel. 210918. TA 1658 N

RADIO antiche, cavatappi, bottiglie, posate, grammofoni, bambole, bastoni, cartoline, mobili e cianfrusaglie purché vecchi compero. Telefonare negozio 793972, abitazione 767134. 10486 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A. DOVETE sgomberare vendere mobili cose ogni genere. Telefonate 794417. 10585 NN

A. SGOMBERO abitazioni compero mobili oggetti usati. Tel. 750566. 10460 NN

ACQUISTO sedie e tavoli per esterno «La Bora» tel. 227311. 10166 NN

CAUSA trasferimento sgomberasi quartiere: vendesi mobili vecchi, salotto seminuovo. Domenica 10-12 lunedì 16-18 Melani, via Toro 8. 10645 NN

MATRIMONIALE seminuova vendo 300.000 trattabili telefonare lunedì 743609. 10408 NN

MATRIMONIALI, soggiorni, cucine, salotti, prezzi bassi. Camera usata. Piccardi 49. 8124 NN

MATRIMONIALI, cucina verniciata, tendaggi, stufa cherosene, frigorifero, lampadari, oggetti vari. Telef. 412597. 10473 NN

MOBILI S. Marco via Manzoni 11: grande mostra mobili, si vende anche ratealmente. 1626 NN

OCCASIONE vendo camera e soggiorno seminuovi. Telef. 826290. 10523 NN

OCCASIONE privato vende camera matrimoniale e soggiorno causa trasferimento. Tel. 734563. 10583 NN

PIANINO oppure mezzacoda compero per circolo ricreativo. Telefonare giornalmente 38894. 10524 NN

PRIVATO acquista per arredamento poltrone classiche mobili oggetti vecchi tel. 725120. YA 1635 NN

VENDESI salottino stile noce massiccio armadio IAG cinque ante nuovissimi cucina economica lavabiancheria tel. 33857 serali.

VENDO a migliore offerta matrimoniale, cucina, frigo, lavatrice, cucina economica, letto metallo, 4 materassi lana, attaccapanni, scala, stufa per bombola gas, mobiletto bar, dalle 9-12 tel. 725135 - 745482. 9785 NN

VENDO armadio telefonare ore pasti. Tel. 93235. 10480 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

ACQUISTO monete Vaticano. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34-E, 34100 Trieste. 10548 O

ARGENTO 800, posate per 6-12 persone vendo telef. 746798. 10405 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 3700 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4 1.o piano. 8084 O

MACCHINE attrezzature materiali et legnami per costruzioni edili vendonsi. Telefonare 69338 ore 10 - 12, 16 - 19. 10559 O

MONETE acquisto pagando massimo prezzo tel. 31230 chiamare dopo 18.15. 8198 O

MONTONI pecari tapiro ecc. pulite da soli con «Preben» facile garantito in vendita alla drogheria «Renato» Battisti 24. 10609 O

ORO ARGENTO ACQUISTANSI, disimpegno polizze corso Italia 28 primo piano. 8061 O

VENDESI rettifica alberi motore, pompa acqua, pressa, forno elettrico per testate complessivamente 3.000.0000 Autofficina via Lazzaretto Vecchio 22. 10644 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

DI.BE.MA - DI.BE.MA - DI.BE.MA offre FIUGGI a 380 aranciata limonata da litro vetro a perdere SENZA ALCUN COLORANTE in acqua minerale ipocalorica a 330. Offerta valida sino all'11 giugno senza alcun limite e non sino all'esaurimento delle scorte in via Commerciale 27. Bottiglieria ed in via Pagliaricci 2, magazzino. Oppure direttamente al vostro domicilio con una piccola maggiorazione telefonando al n. 740485 - 795043 - 418762. 10533 OO

L'ORGANIZZAZIONE vendita 119, via Costalunga 119, via Revoltella 7, tel. 827349-744874, vi propone le seguenti offerte valide per il mese di giugno: 12 litri latte Zignago 3400, 12 Coca o Fanta familiari 3200 + v., 30 succhi di frutta Jolly 2400, 24 birre Henninger da 1-3 3900 + v., Cinar da litro 2100, olio d'oliva 1850. Inoltre acque minerali, bibite, vino in damigiana piccole, grandi e cestelli, e molti altri prodotti a prezzi vantaggiosi.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

A. AZIENDA editoriale opere European Book F.lli Fabbri assume venditori automezzo proprio. Fisso mensile, incentivo o provvigioni 30-50 per cento. Assunzione immediata con previdenze sociali Enasarco. Telefonare per appuntamento a (0432) 205258. 146 P

AZIENDA leader settore fioristi cerca rappresentanti introdotti o con biennale esperienza vendita offresi: fisso provvigioni incentivi. Scrivere a cassetta Erresse Pubblicità 891-V Bologna 40126 - Bologna. 07046 P

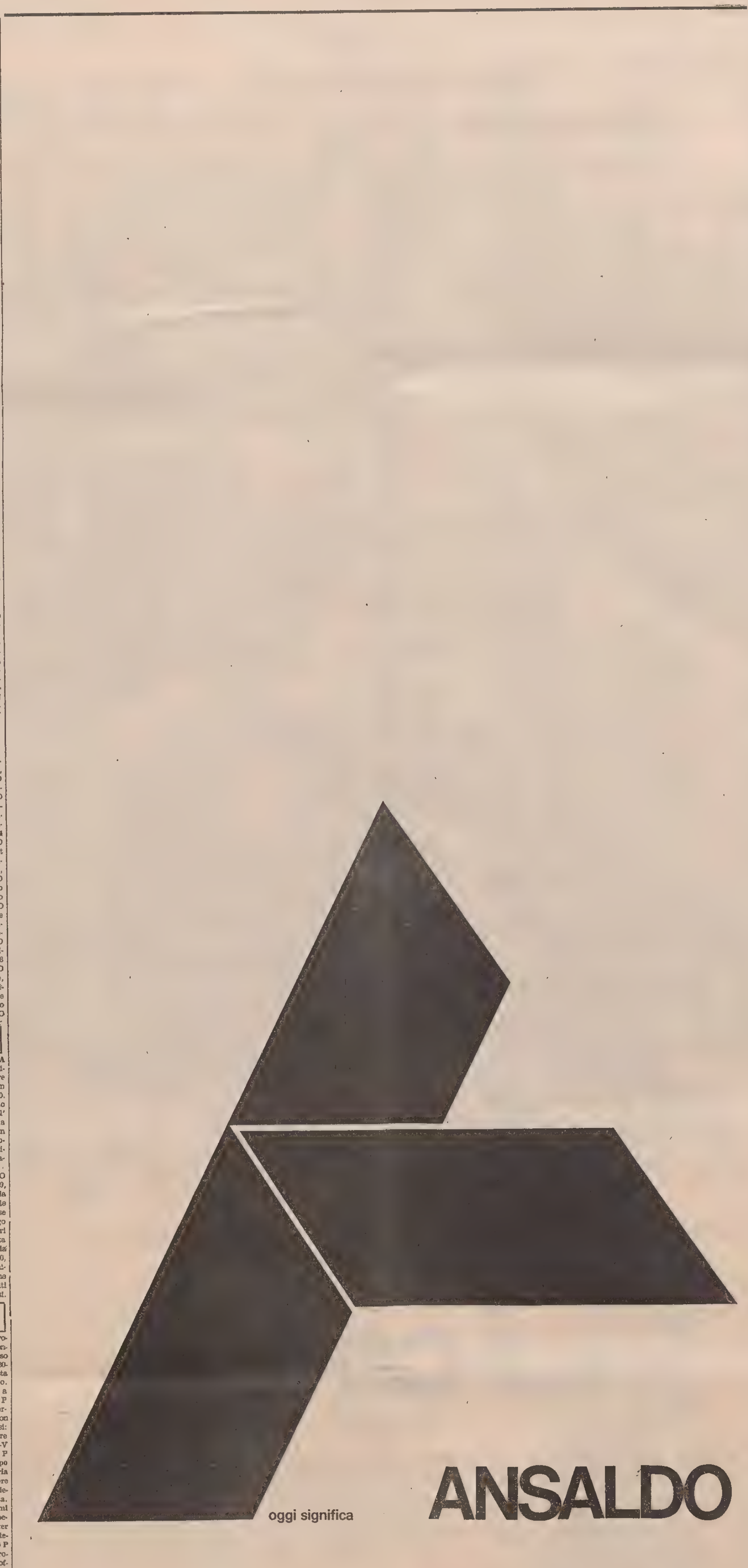
BAKER dal 1898 leader nel campo del rum e bagne per pasticceria con clientela avviata anche settore brandy liquori ecc. ricerca per Trieste e provincia agente esclusivista. Offresi ottimo trattamento premi promozioni bimestrali rimborso spese. Dettagliare curriculum a Baker SpA casella 529 34100 Trieste o telefonare al 822200. 050190 P

CERCASI rappresentante vendita prodotti alimentari Helvetia Hero, offresi portafoglio clienti, inquadramento Enasarco. Telefonare 766225. T.A. 1695 P

CERCHIAMO venditori professionisti cui affidare 1000 articoli larghissimo consumo settori ristoranti comunità dettaglio. Telefonare 0432-699411 ore serali lunedì. 09214 P

CONCESSIONARIA regionale Shell detergenti igiene comunità assume agenti esclusivi introdotti asili caserme mense alberghi-ristoranti istituti religiosi. Esige pluriennale introduzione documentabile. Ottime condizioni economiche carriera pianificata. Dettagliare curriculum Aico Snc, via Paganini 4 Trieste. Telef. ore serali 040-209025. 10140 P

CONCESSIONARIA ditte primaria importanza settore bevande gasate per passaggio tentata vendita a prevendita cerca venditore ottime provvigioni e incentivi macchina della ditta. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41 E, 34100 Trieste. 10649 P



DITTA locale primaria importanza cerca immediatamente per Trieste 10 elementi ambosessi anche studenti per facile lavoro tre ore al giorno. Offresi L. 10.000 giornaliere più incentivo. Presentarsi per colloquio oggi e domani dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, via Mazizni 46, signor Renato. 1667 P

INTRODOTTO viaggiatore di commercio per Friuli-Venezia Giulia cerca azienda grossista tessuti e confezioni già operante nella zona offerte a Publikompass cassetta n. 19-E 34100 Trieste. 10301 P

RAPPRESENTANTE dinamico settore vini bevande cercasi tel. 820810.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER MATRA, VIALE IPPODROMO 2. AUTOCCASIONI: Alfetta, Alfasud, Autobianchi 111. Fiat 500 R, 127, 128 coupé SL, 128 familiare, 124, 124 Special. Escort, Capri 1300. Fulvia coupé, Beta 1400. NSU 4 L, 1000. Mini Minor. Opel Kadett. Citroen GS. BMW 1800. Renault R6, R10 automatica. Sunbeam 1250 TC, 1500 TC. SIMCA 1000 LS, GLS, S. 1100 GLS, S. 1301 S, 1500 GL. CHRYSLER 160, 180, 180 automatica; Matra Bagheera. 7-5 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. PRENOTATE LA VOSTRA NUOVA 127 presso AUTOSALONE FIAT FABIO SEVERO 65. Tutte le vetture sono pronta consegna massime valutazioni Vs usato rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo: usato selezionato garantito: 500 L 1971, 500 familiare 1968, 850 Special 69, 128 coupé 1100 73, 124 Special 1400 73, 124 coupé 1600 72 70. A 112 71, A 112 Elegant 75, Alfa Duetto 1300 74, Alfasud 73, Simca 1000 72, Simca 1301 73. Visitateci! 10579 Q

A.A.A.A.A.A. SCEGLI LA TUA VETTURA CON UN GIRO DI PROVA Concessionaria Chrysler Simca Matra Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: garanzia scritta 3 mesi: Fiat 126, 850 Special, 127, 124, A 112 E, 128, Mini 850, 1001 '73, Citroen Ami Super '74, Ford Escort, Opel Kadett, Audi 80, Peugeot 104 coupé '75, NSU 4L '71, Simca 1000 LS, GLS, Special, Rallye, 1200 coupé, 1100 GLS, Special, 1301 S, 1609 '77. 10332 Q

A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire telefono 812256. 8514 Q

Continua la 14.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - REGGIO C. - CATANIA MILANO - TORINO - GENOVA VENTIMIGLIA

PARTENZE

- 4.40 D Venezia S. L.
- 6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia SL); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
- 6.25 L Portogruaro (prosegue per San Donà P. fino al 14-6; soppresso nei giorni festivi)
- 6.50 D Venezia SL - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1) I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
- 8.00 Ex Venezia S. L.
- 9.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
- 9.30 Ex Venezia S. L.
- 10.50 L Portogruaro - Venezia S. L.
- 13.30 D Venezia S.L. - Milano - Torino
- 13.40 L Portogruaro
- 15.40 Ex Venezia S. L.
- 17.10 Ex Venezia SL - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania)
- 17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
- 17.30 L Portogruaro
- 18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
- 18.42 D Venezia S.L. - Bologna - Lecce (cuccette di II cl. e WLA Trieste - Lecce)
- 19.23 L Portogruaro
- 20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia SL - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Zagabria - Parigi dal 22-5 al 21-7, dal 4 al 18-8 e dal 4-9 al 24-9-77)
- 22.15 D Venezia S. L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette di I e II cl. Trieste - Torino; WLAB-cuccette di II cl. Trieste Genova)
- 22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette di I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

- 1.50 Ex Venezia S. L.
- 6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
- 7.19 L Portogruaro
- 7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB-cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette di I e II cl. Torino - Trieste)
- 7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
- 9.15 D Venezia S. L.
- 10.27 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette di II cl. Ginevra Trieste): si effettua nei giorni di sabato dal 2-7 al 6-8 1977
- 10.56 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia SL (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 22-5 al 20-7, dal 3 al 17-8 e dal 3 al 24-9-1977) - Lecce - Bologna (cuccette di II cl. e WLA Lecce - Trieste)
- 11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
- 13.00 Ex Catania - Reggio C. - Napoli C. - Roma Tib. - Bologna C - Venezia SL (cuccette di II cl Reggio C. - Trieste, cuccette di I e II cl. e WLA Catania Trieste)
- 13.54 Ex Venezia S. L.
- 14.16 L Cervignano (soppresso giorni festivi)
- 15.30 D Venezia S. L.
- 17.46 D Torino Venezia S. L.
- 18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
- 19.09 L Portogruaro
- 20.22 Ex Venezia S. L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Atene e Venezia Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Sofia (2) e Venezia - Istanbul (3) e Venezia - Skopije (4)
- 21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
- 23.00 L Venezia S. L.
- 23.30 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma - Mosca (5) cuccette di II cl. Roma - Varsavia (6))

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(4) Circola nei soli giorni di sabato.
(5) Non circola nei giorni di sabato.
(6) Circola nei giorni di martedì, venerdì e domenica (dal 27-5).

IL VERDE E' TUO: DIFENDILO!

TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

- 0.50 D Udine - Tarvisio - Vienna (cuccette di I e II cl. Trieste - Vienna)
- 5.25 L Udine
- 6.10 D Udine - Tarvisio
- 6.18 L Udine
- 7.05 D Udine
- 8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
- 10.08 L Udine
- 12.25 D Udine - Tarvisio
- 13.02 L Udine - Carnia
- 14.05 D Udine
- 14.35 L Udine
- 15.50 Ex Udine - Calalzo (1)
- 16.55 L Udine - Tarvisio
- 17.45 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
- 17.56 L Udine (soppresso nei giorni di sabato - si effettua dal 22-5 al 5-8 e dal 15-8 al 23-9-1977)
- 19.18 D Udine
- 20.15 L Udine
- 21.40 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
- 22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 25-6 al 10-9-1977.

ARRIVI

- 0.50 L Udine
- 6.45 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi - si effettua dal 23-5 al 5-8 e dal 16-8 al 23-9-1977)
- 7.26 L Udine
- 7.57 D Venezia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
- 8.46 L Udine
- 9.00 D Pontebba - Udine (si effettua dal 23-5 al 6-8 e dal 16-8 al 23-9-1977 - soppresso nei giorni festivi)
- 9.56 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
- 12.03 L Tarvisio - Udine
- 14.05 D Udine
- 15.02 L Udine
- 17.05 D Udine
- 17.59 L Udine
- 19.25 L Udine
- 19.38 Ex Tarvisio - Udine
- 20.48 L Pordenone - Udine (giorni di sabato e festivi parte da Udine)
- 22.40 L Udine
- 23.38 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
- 23.45 Ex Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 26-6 all'11-9-1977 - soppresso il giorno 14-8-1977.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - VARSAVIA - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

- 0.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (WL Roma - Mosca (1) - cuccette di II cl. Roma - Varsavia (2))
- 11.14 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Scoplje - Zagabria - Belgrado; cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 22-5 al 20-7, dal 3 al 17-8 e dal 3 al 24-9-77)
- 14.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
- 17.50 D Villa Opicina - Lubiana (3)
- 19.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
- 20.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di sabato) (cuccette di II cl. Trieste - Belgrado)
- 20.20 L Villa Opicina
- 21.08 D Villa Opicina - Lubiana - Skopije - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WLAB e cuccette di II cl. Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Sofia solo nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica; cuccette di II cl. Venezia - Atene; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul solo nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato e cuccette di II cl. Venezia-Skopije solo il sabato)

(1) Non circola nei giorni di domenica.
(2) Circola nei giorni di mercoledì, sabato e lunedì (dal 28-5)
(3) Soppresso nei giorni di domenica.

ARRIVI

- 5.48 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma (1)) cuccette di II cl. Varsavia - Roma (2)
- 7.14 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina. Si effettua nei giorni di sabato (cuccette di II cl. Belgrado - Trieste)
- 8.55 Ex Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopije - Lubiana - Villa Opicina; cuccette di II cl. Atene - Venezia; WLAB e cuccette di II cl. Belgrado - Venezia; cuccette di II cl. Sofia - Venezia (3); cuccette di II cl. Istanbul - Venezia (4) e cuccette di II cl. Skopije - Venezia (solo il sabato)
- 10.10 D Lubiana - Villa Opicina (5)
- 14.35 L Lubiana - Villa Opicina (5)
- 17.38 D Lubiana - Villa Opicina (5)
- 19.44 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi dal 22-5 al 21-7, dal 4 al 18-8 e dal 4 al 24-9-1977)
- 21.30 L Villa Opicina

(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì, e sabato.
(3) Circola nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato.
(4) Circola nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica.
(5) Soppresso nei giorni di domenica.

CONCLUSO IL PROCESSO CONTRO DIRIGENTI D'AZIENDA E INVESTIGATORI

I dipendenti schedati: 29 condanne a Treviso

Le pene variano dai due ai nove mesi di arresto - Concessione a tutti del beneficio della condizionale - Trentotto imputati assolti - 41 milioni di risarcimento danni



Telefoto Ansa
Treviso — Il pretore, prof. La Valle, mentre legge la sentenza

TREVISO — Ultimo atto, ieri, del processo celebrato a Treviso, davanti al pretore professor Francesco La Valle, contro 67 persone, fra dirigenti d'azienda e titolari di agenzie di investigazione. I primi erano accusati di avere ordinato che fossero compiuti accertamenti vietati dallo statuto dei lavoratori a carico dei propri dipendenti, i secondi di averli svolti.

Dopo poco più di due ore di camera di consiglio il pretore di Treviso ha emesso una sentenza di condanna per 29 dei 67 imputati. Le pene variano dai due ai nove mesi di arresto e dalle 200 mila lire ai tre milioni di ammenda. A tutti è stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena.

26 degli imputati sono stati assolti perché il reato loro addebitato è ormai caduto in prescrizione; otto per non aver commesso il fatto, due per insufficienza di prove e due perché il fatto non costituisce reato. Il pretore, inoltre, ha disposto che alle parti civili vengano risarciti i danni per un totale di 41 milioni di lire; in particolare dieci milioni dovranno essere liquidati a «Lotta continua» e oltre sette milioni ai sindacati.

La sentenza inoltre, prevede, che vengano cancellati, nei documenti in possesso delle aziende i cui titolari sono stati condannati, tutti i riferimenti alle «schede». Il pretore, infine, ha ordinato che la sentenza sia pubblicata per estratto sui quotidiani: «Il Gazzettino di Venezia», «Il Popolo», «L'Unità» e «L'Avanti!».

E' giunto così alla conclusione un processo che ha coinvolto direttamente un migliaio di persone: 67 imputati, una cinquantina di avvocati, oltre 800 testimoni. Per ospitarli tutti è stato necessario tenere le udienze nel capace salone dei Trecento, concesso dal sindaco. Alla prima udienza, il 18 aprile scorso, il pubblico era foltissimo. Poi l'interesse è andato progressivamente calando, anche se a ravvivarlo non sono mancate le polemiche. Si era cominciato subito, il primo giorno, con la ricusazione del pretore per le affermazioni che gli erano state attribuite da un'agenzia di stampa, ma il tribunale aveva respinto tale istanza.

Poi, il pretore, prof. La Valle, era stato messo sotto inchiesta dalla procura generale presso la corte di Cassazione per altre dichirazioni che avrebbe fatto tre anni fa, in occasione del processo per la vicenda dell'olio di colza, ma il magistrato aveva negato la competenza della procura generale nel procedimento aperto nei suoi riguardi.

Infine, le critiche mosse da due giornalisti alla motivazione di una ordinanza con la quale il magistrato ammetteva la costituzione a parte civile di «Lotta continua» erano state ritenute diffamatorie dal prof. La Valle, che aveva querelato i due: Gustavo Selva, direttore del «GR 2» e Sergio Gervasutti, inviato de «Il Gazzettino».

Durante le numerose udienze non sono mancati i colpi di scena: un testimone è stato arrestato in aula ed altri sono stati incriminati per gli stessi reati dai quali tentavano di scagionare, con la loro deposizione, gli imputati.

In aula erano state lette anche tutte le schede (circa un migliaio) sequestrate dal pretore nelle sedi delle agenzie di investigazione o negli uffici delle aziende sotto accusa: gran parte di queste contenevano notizie sugli orientamenti politici dei singoli lavoratori, informazioni sulla loro morale, sulla famiglia.

Gli avvocati di parte civile (si erano costituiti «Lotta continua», la federazione sindacale unitaria e singoli lavoratori), nei loro interventi, avevano auspicato la condanna degli imputati, sollecitando un allargamento delle indagini ad altri eventuali episodi di schedatura.

Il pubblico ministero, avvocato Casonato, aveva invece chiesto l'assoluzione dei titolari delle agenzie investigative perché il fatto non costituisce reato e l'assoluzione, per lo stesso motivo, per quei datori di lavoro nelle cui aziende erano state trovate schede contenenti informazioni limitate alla capacità professionale dei dipendenti.

Per gli altri imputati l'avv. Casonato aveva chiesto la condanna al minimo della pena pecunaria ed al risarcimento dei danni alle parti civili. Gli avvocati della difesa, invece, si erano battuti per l'assoluzione con formula piena.

(Ansa)

PRESSO POTENZA

UCCIDE IL COGNATO e tenta il suicidio

POTENZA — Il contadino Vito Lorusso, di 45 anni, ha ucciso con una fucilata al ventre il cognato Gerardo Loffredo, di 54 anni. Il delitto è avvenuto l'altra notte nelle campagne di Potenza. Subito dopo, l'omicida ha puntato l'arma contro se stesso, sparandosi un colpo alla gola. Lorusso si trova ricoverato, in gravi condizioni, nell'ospedale S. Carlo dove è sorvegliato dalla polizia. Circa i motivi del delitto si è appreso che alla base di esso erano vecchi rancori originati da motivi di interesse per la divisione di un fondo agricolo, in contrada Aia Silvana, ad una quindicina di chilometri dal capoluogo.

(Ansa)

A ROMA

«RIVISTA MILITARE»: convegno europeo

ROMA — Il ministero della Difesa comunica che martedì 31 maggio, nella biblioteca nazionale al Castro Pretorio, si aprirà il primo convegno europeo della «Rivista militare». L'iniziativa, che si inquadra nella serie delle manifestazioni indette per celebrare il centenario della «Rivista militare», il periodico dello stato maggiore dell'esercito, vedrà riuniti i direttori delle testate militari dei seguenti paesi: Austria, Belgio, Francia, Gran Bretagna, Lussemburgo, Olanda, Repubblica federale di Germania e Svizzera.

«Scopo del convegno — prosegue il comunicato — è quello di ricercare ogni elemento di collaborazione nei settori di specifico e comune interesse e di avviare rapporti umani e culturali che identifichino i naturali veicoli dell'idea unitaria europea». Nella stessa sede, il 4 giugno, giornata conclusiva dei lavori, si inaugurerà una mostra dei periodici militari europei che consentirà di verificare i progressi e le esperienze che nei vari eserciti sono stati compiuti nel campo della stampa militare.

(Ansa)

«CALATA» IN ITALIA di turisti tedeschi

BOLZANO — Sulle strade dell'Alto Adige il traffico è molto intenso per il ponte di Pentecoste. Nei paesi dell'area tedesca e in Alto Adige il lunedì di Pentecoste, infatti, è considerato giorno festivo e segna per molti l'inizio delle vacanze.

Al valico del Brennero, in territorio austriaco, si è formata una colonna di automobili diretta in Italia lunga circa tre chilometri. Sull'autostrada del Brennero l'intenso fraffico subisce poi dei rallentamenti nei pressi di Bressanone, dove sotto alcune gallerie si transita su una sola corsia.

Molti dei turisti diretti in Italia si fermeranno in Alto Adige e a Bolzano dove, nell'ambito della «Festa di maggio», è previsto un raduno internazionale folkloristico di «schuetzen». Il raduno, che si apre questa sera, continuerà sino a lunedì con cortei, bande, balli in costume, gare di lotta rusticana.

La tradizione degli «schuetzen» risale al Medioevo, quando i contadini delle regioni alpine tedesche si organizzarono per difendere le proprie terre dalle incursioni nemiche. Oggi le organizzazioni degli «schuetzen» sono risorte, soprattutto in Alto Adige, Austria e Baviera, curando le tradizioni folkloristiche.

(Ansa)

LA CREMA DELLA MAMMA



Telefoto Ansa
Genova — Tempo di bagni. Mentre la mamma prende il sole, il figlio, in mancanza della sabbia, gioca con la crema solare

RIPRESO A ROMA IL PROCESSO PER IL RAPIMENTO SPALLONE DEL 22 APRILE

UNA BANDA UN PO' SCALCINATA I SEQUESTRATORI DI PATRIZIA

Due uomini e una donna insicuri e del tutto privi del «taglio» da criminale incallito - Chiesta l'acquisizione agli atti di due telefonate - La prossima udienza l'8 giugno

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Il rapimento di Patrizia Spallone, la bambina di dieci anni figlia di uno dei medici più conosciuti della capitale, fratello del sanitario che ebbe in cura per molti anni Palmiro Togliatti ed altri «leader» del partito comunista, non può considerarsi alla stregua di tanti altri sequestri di persona compiuti negli ultimi anni a Roma.*

Ne ha avuto la prova chi, ieri, assistendo anche solo per alcuni minuti al processo contro i tre rapinatori della bambina nell'aula della nona sezione penale del tribunale, abbia notato il comportamento o udito le dichiarazioni degli imputati: tre giovani, due uomini ed una donna, apparsi insicuri e assolutamente privi di quel «taglio» da criminale incallito che caratterizza le persone capaci di portare a termine un reato di tal genere.

Alessandra Losito, una giovane catanese di famiglia benestante, suo marito, Mario Carbone, e l'amico di questi, Orazio Buzza, dopo essere incorsi in una serie di incredibili «errori» durante l'azione del rapimento a Torvaianica, compresero di aver sopravvalutato le proprie possibilità e decisero di costituirsi.

D'altronde lo stesso magistrato che oggi rappresenta la pubblica accusa e che li rinviò a giudizio con il rito direttissimo accusandoli di sequestro di persona a scopo di estorsione, il dottor Giancarlo Viglietta, ammise già alla prima udienza del processo, ripreso oggi dopo la concessione dei termini a difesa, che molto probabilmente «se la caveranno con poco perché hanno reso un'ampia confessione, non hanno raggiunto lo scopo della loro impresa, cioè il riscatto, hanno trattato bene la bambina, si sono costituiti».

Ieri mattina, il processo è iniziato con alcne richieste della difesa dei tre imputati. I legali hanno sollecitato il tribunale a consentire l'acquisizione agli atti dibattimentali delle bobine contenenti la registrazione delle telefonate; due, fatte da Orazio Buzza alla famiglia Spallone il 22 aprile, giorno del rapimento, e il giorno successivo, poche ore prima della liberazione di Patrizia. In entrambe, come ha confermato oggi in aula l'imputato, Buzza chiese al dottor Spallone la somma di 500 milioni di lire per il riscatto della figlia.

«La seconda volta — ha aggiunto Buzza rivolto ai giudici — non sapevo neppure io se insistere o meno. Alessandra Losito se ne era già andata da Torvaianica per tornare a Catania, decisa a costituirsi, ed io e Mario Carbone eravamo in preda al panico e già convinti che avremmo dovuto presto desistere».

La lettura delle dichiarazioni rese alla polizia da Patrizia Spallone subito dopo l'irruzione degli agenti nell'appartamento di Torvaianica preso in affitto dal Buzza, hanno confermato che la piccola, rapita due giorni prima mentre, nei pressi di casa, attendeva l'autobus che avrebbe dovuto portarla a scuola, fu trattata bene dai rapitori.

«Non fui mai picchiata — disse agli investigatori la bambina — e, per trascorrere il tempo, mi diedero molti "fumetti"». La bambina dichiarò comunque che, fin dal primo momento, riconobbe Mario Carbone e Alessandra Losito: i due coniugi erano stati a servizio come camerieri in casa Spallone fino ad una settimana prima del rapimento.

Nella casa di Torvaianica, Patrizia notò una sveglia che, solo pochi giorni prima, ella aveva rotto nella sua abitazione e che i suoi ex camerieri avevano portato con loro. Il tribunale ha ascoltato poi anche i genitori della bambina.

Chiusa l'istruttoria dibattimentale con l'interrogatorio di altri testimoni, tra i quali il padre di Alessandra Losito, Giuseppe, il processo è stato rinviato all'8 giugno prossimo per la requisitoria del pubblico ministero, gli interventi della difesa e la sentenza.

Sergio Geraldini

Si uccide accidentalmente un agente di P.S.

TORINO — Un giovane agente di pubblica sicurezza è rimasto ucciso a Torino da un colpo di pistola partito accidentalmente mentre puliva l'arma. La vittima, Eugenio Di Donato, di 20 anni, in servizio alla scuola di P.S. di Alessandria, al momento della disgrazia si trovava a Torino in via Andreis 12, in casa della fidanzata.

(Italia)

CONVEGNO SULL' INFORTUNISTICA STRADALE

CHIESTA DAI PERITI UNA MAGGIORE TUTELA

Cinquemila presenti a Bassano - La creazione di un albo e l'istituzione di una cassa mutua

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BASSANO DEL GRAPPA — Gli oltre cinquemila periti italiani hanno chiesto, in occasione del convegno sull'infortunistica stradale conclusosi a Bassano del Grappa, una maggior tutela professionale, con la creazione di un albo e l'istituzione di una cassa mutua e la loro presenza negli organi ed enti a livello nazionale e regionale, che gestiscono la sicurezza stradale, categoria quella dei periti «unica a dare un contributo di esperienza tecnica».

A Bassano del Grappa è stato lanciato inoltre un appello alle autorità centrali affinché cerchino di recepire l'opportunità e l'utilità a beneficio dell'intera collettività dell'introduzione dell'arbitrato, non solo per accelerare la liquidazione dei sinistri ma soprattutto ai fini di rendere disponibili il 30 per cento dei magistrati italiani che oggi si devono occupare esclusivamente di parafanghi e di fanalini di autovetture sinistrate, ad altri uffici in questo momento molto più importanti, specie in ordine ai sempre più emergenti e gravi problemi di ordine pubblico che quotidianamente turbano e allarmano il nostro Paese.

Al convegno, che è stato presieduto dal presidente di sezione della Corte di Cassazione dott. Ariento e al quale era presente tra gli altri, in rappresentanza del ministro Donat Cattin, il vicedirettore generale dello stesso ministero dott. Cappelli, si è parlato anche di come risarcire un minorenne coinvolto in un incidente stradale, sia esso figlio di un contadino sia di un professionista.

Lo ha sostenuto il pretore di Arzignano, il dott. Maturo, il quale ha dichiarato: «Il vero danneggiato dell'incidente, salvo per quanto riguarda le cose proprie o l'esistenza di residui postumi, non è tanto il dipendente quanto il suo datore di lavoro dato che, venendo al dipendente corrisposta comunque la retribuzione della massima entità, che avrebbe percepito qualora avesse lavorato, si dovrebbe escludere una pretesa dello stato verso il terzo a titolo di mancato guadagno per assenza dal lavoro, mentre il suo datore di lavoro, che ha dovuto sostenere un esborso senza ottenere alcun corrispettivo, dovrebbe poter vedere riconosciuta la sua possibilità di azione verso il terzo».

Gigi Bevilacqua

Salvo l'equipaggio



Telefoto Ap
Genova — Un aereo della «Avioligure» in volo sperimentale tra Genova e Brindisi è finito in mare mentre era in fase di atterraggio. A bordo si trovavano solo quattro uomini d'equipaggio, che sono riusciti a mettersi in salvo. Al termine della manovra d'atterraggio i comandi non hanno più risposto e l'aereo ha superato la pista finendo in acqua. Nella telefoto, l'aereo siglato «I-Jake», semisommerso, viene tirato su dai vigili del fuoco prontamente accorsi sul posto

SECONDO LE DICHIARAZIONI FATTE IERI DAL LORO DIFENSORE

SIA MALETTI SIA LABRUNA PRESTO IN AULA A CATANZARO

La Corte ha comunque respinto la richiesta di emettere per entrambi un mandato di comparizione - Esaminata la posizione di Claudio Mutti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CATANZARO — Non saranno portati coattivamente con la scorta dei carabinieri, al processo di Catanzaro, il generale Gian Adelio Maletti e il capitano Antonio Labruna. La corte, infatti, in poco più di un quarto d'ora, ha esaminato e respinto in camera di consiglio l'istanza con la quale l'avv. Claudio Gargiulo chiedeva che contro i due ufficiali del Sid fosse emesso mandato di comparizione, estendendo al dibattimento le norme previste per l'istruttoria formale. Perciò i due ufficiali verranno a Catanzaro quando lo riterranno più opportuno.

Ci sono, comunque, delle novità perché, da quanto dichiarato stamane dal loro difensore, avv. Cantafora, per opporsi all'istanza di Gargiulo, sembra che sia ormai imminente la presenza dei due ufficiali all'udienza per difendersi dall'accusa di favoreggiamento.

Assente, come al solito, Marco Pozzan, l'avv. Gargiulo ha preso la parola in apertura di udienza per illustrare alla corte l'istanza con la quale tentava di ottenere che immediatamente i due imputati fossero presenti al processo per essere messi a confronto con Giannettini e con Pozzan.

Il penalista ha disquisito a lungo sull'importanza dell'interrogatorio degli imputati, che non deve essere considerato soltanto mezzo di difesa bensì strumento di prova, in quanto il giudice, attraverso la valutazione delle dichiarazioni rese dall'imputato, può valutare la situazione e trarre convincimenti che gli sono necessari. Inoltre, secondo Gargiulo, siamo nel momento in cui bisogna impedire che gli imputati continuino ad abusare delle facoltà loro concesse dalla legge e continuino, di conseguenza, a rimandare nel tempo la loro deposizione.

Né è accettabile la richiesta del pubblico ministero di passare immediatamente all'esame dei testimoni. «Proponendo la mia richiesta — ha concluso Gargiulo — non lo faccio per antipatia verso Maletti e Labruna. Neppure li conosco e sarei io il primo a rallegrarmi se riuscissero a dimostrare la loro innocenza ed a dimostrare che in quel settore del Sid non c'era il marcio di cui si parla».

Pienamente d'accordo con Gargiulo, che assiste la Banca Nazionale dell'Agricoltura, gli altri avvocati di parte civile. Contrario, invece, l'avv. Cantafora, difensore di Maletti e Labruna. Pienamente concorde con l'avv. Cantafora anche il pubblico ministero, il quale non è d'accordo sulla possibilità di estendere le norme dell'istruzione al dibattimento, né sulla possibilità di emettere mandato di comparizione, strumento proprio dell'istruttoria formale, per il giudizio in aula.

La corte ha poi negato anche l'emissione del mandato di comparizione per Ruggero Pan, imputato nel processo ed anche principale teste di accusa per Marco Pozzan. E' lui, infatti, che in istruttoria ha attribuito a Pozzan le confidenze sull'attività eversiva di Franco Freda e del gruppo neofascista veneto.

Per il resto, l'udienza è andata avanti con l'esame della posizione di Claudio Mutti, che è accusato di tentativo di favoreggiamento di Freda e Ventura. Detenuto nel carcere di Bari, contemporaneamente ai due maggiori imputati, accettò, lasciando il penitenziario, di portare un loro biglietto al difensore di Ventura, Giancarlo Ghidoni, il quale avrebbe dovuto tentare di agganciare Guido Giannettini. Il biglietto, però, venne intercettato dagli agenti di custodia e il messaggio non giunse mai all'agente Zeta. L'udienza si è conclusa qui.

Mario Sarzanini

La Fiat a Palermo: «La volontà di continuare»

PALERMO — «La Fiat da azienda esclusivamente automobilistica si è, nel corso degli anni, sviluppata per rispondere alle esigenze di un mercato e di una società in continua evoluzione». Lo ha detto il capo ufficio stampa dell'azienda torinese, Marco Benedetto, nel corso di un incontro avvenuto oggi a Palermo per presentare «la volontà di continuare» lo slogan che la Fiat ha fatto proprio e con cui partecipa alla 32.ma Fiera del Mediterraneo.

«La volontà di continuare» della Fiat sono i mille miliardi di investimenti previsti per il 1977 (l'80 per cento in Italia), i 328.000 dipendenti (265.000 in Italia), i 9270 miliardi di fatturato nel 1976. «Questo slogan — ha detto Benedetto — testimonia il costante impegno della Fiat ad operare per il progresso economico e sociale del nostro paese, che vive oggi un momento molto critico».

A Palermo la Fiat espone parte della produzione della Comau industriale, la società del gruppo che produce macchine utensili e sistemi di produzione; un settore che, è stato detto, costituisce la base dell'industria moderna. «La macchina aiuta e spesso sostituisce l'uomo nei lavori più faticosi». «Chi, come la Fiat, crede in questo settore — ha proseguito Benedetto — non può non aver fiducia nel futuro dell'industria e in genere dell'economia del nostro paese».

(Italia)

L'AVIOGETTO SOVIETICO SCHIANTATOSI VENERDI' SCORSO ALL'AVANA

SALITE A SESSANTASETTE LE VITTIME DELL'ILIUSCIN

E' morta anche la cittadina tedesca, in un primo tempo sopravvissuta

L'AVANA — Basandosi sui primi elementi dell'inchiesta, l'agenzia cubana «Prensa Latina» afferma che l'aereo sovietico della «Aerflot», che si è schiantato al suolo venerdì mattina mentre stava atterrando all'Avana, causando la morte di 66 persone, avrebbe urtato una linea elettrica ad alta tensione a causa dell'intensa nebbia che gravava sulla zona dell'aeroporto.

L'aereo sovietico, un «Iliuscin 62», è precipitato alle 8.46 (ora locale) di venerdì, ad un chilometro dalla pista centrale dell'aeroporto internazionale di «Jose Martì» dell'Avana, mentre stava effettuando una manovra di atterraggio al termine del viaggio Mosca-Francoforte-Lisbona-L'Avana. Solo un passeggero, un cittadino sovietico di 46 anni, Boris Shukov, è ancora vivo anche se è in gravi condizioni. L'altra sopravvissuta, la cittadina della Germania occidentale, Uteer Ruauz, è morta in seguito alle gravi ferite riportate. Sale così a 67 il numero dei morti nella sciagura.

La signorina Uteer Ruauz era fidanzata, e avrebbe dovuto sposarsi, con il figlio dell'ambasciatore della Germania occidentale Toma Hucke, il quale è tra le vittime dell'incidente. Essi si recavano all'Avana per una vacanza.

La signorina Ruauz aveva dichiarato all'ambasciatore della RFT, che si era recata a visitarla all'ospedale, che l'aereo si è incendiato subito dopo avere urtato la linea di alta tensione e che essa si è salvata in quato è stata sbalzata dall'aereo quando la fusoliera del velivolo si è spezzata.

Nel frattempo non sono stati ancora forniti né i nomi né le nazionalità dei passeggeri che si trovavano a bordo dell'«Iliuscin» ma secondo fonti dell'aeroporto di Lisbona undici britannici, tre cubani, tre cittadini della Guinea Bissau, due australiani e un olandese erano saliti a bordo dell'aereo durante lo scalo nella capitale portoghese. Fonti della ambasciata della Repubblica federale tedesca all'Avana hanno precisato che a bordo dell'aereo vi erano tre cittadini tedesco-occidentali e forse alcuni svedesi.

(Ansa - Afpt - Reuter)

UCCISA NEGLI S.U. una donna sequestrata

NEW YORK — La polizia ha reso noto che la figlia di un milionario, rapita martedì scorso da un uomo armato di pistola, è stata uccisa dopo che il rapitore aveva chiesto ma non ottenuto un milione di dollari per il riscatto. Il corpo della psicologa Gertrude Resnick Farber, di trent'anni, è stato trovato crivellato da colpi d'arma da fuoco in un bosco.

IL COMUNICATO E' STATO RILASCIATO DALL'UFFICIO DEL PRIMO MINISTRO

SI SEPARANO UFFICIALMENTE PIERRE E MARGARET TRUDEAU

Sempre più frequenti le notizie di dissapori da qualche mese - I bambini restano con lui

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

OTTAWA — Dopo sei anni di matrimonio, tre figli e, ultimamente, tre mesi di separazione non ufficiale, l'unione fra il primo ministro canadese Pierre Elliot Trudeau (57 anni) e suo moglie Margaret (28 anni) è andato in frantumi.

I due si erano sposati a Vancouver, con una cerimonia segreta il 4 marzo 1971: lui era già primo ministro, sportivo, brillante, un vero «scapolo d'oro» e lei una ragazza di 22 anni, dolce, allegra, quasi una hippie. La loro unione, fino a pochissimo tempo fa, sembrava filare a meraviglia, nonostante i quasi 30 anni di differenza fra i due, che hanno anche avuto tre figli, tutti maschi: Justin Pierre, che oggi ha cinque anni, Alexandre (Sacha) Emmanuel, di quattro, e Michel Charles-Emile, di tre.

Poi, da tre mesi, hanno cominciato a stare lontani l'uno dall'altra: lei si dava a viaggiare quando il primo ministro era a Ottawa, e vi ritornava per stare con i figli solo quando lui ne era lontano per viaggi legati ai suoi impegni ufficiali.

Dopo molto spettegolare ed ipotizzare sui giornali di tutto il mondo, ieri l'ufficio del primo ministro ha rilasciato il seguente comunicato: «Pierre e Margaret Trudeau annunciano che per desiderio di Margaret, cominceranno a vivere separati e divisi. Margaret rinuncia a tutti i privilegi inerenti allo stato di moglie del primo ministro, e desidera lasciare il matrimonio e perseguire una carriera indipendente. Pierre avrà la custodia dei tre figli, concedendo a Margaret una generosa facoltà di accedere a loro. Pierre accetta con rammarico la decisione di Margaret, ed entrambi pregano affinché la loro separazione possa portare a migliori rapporti fra di loro».

Era dai primi di marzo che si facevano sempre più frequenti le notizie, pubblicate dalla stampa più pettegola, di dissapori fra i due, e addirittura di un naufragio del loro matrimonio, dovuto alle esigenze avanzate dalla giovane sposa di una vita più «indipendente» per sé, libera dalle incombenze ufficiali della moglie del primo ministro.

Il fine settimana fra il 5 e il 6 marzo scorsi Margaret se ne andò a Toronto per una registrazione e due esibizioni del gruppo di musica rock dei Rolling Stones, e rimase nello stesso albergo dei componenti del complesso britannico. Poi, l'8 marzo, Margaret si recò in aereo a New York, e su un aereo diverso, ma lo stesso giorno, anche il cantante del complesso, Mick Jagger, si recò a New York per far visita a sua moglie ed alla figlioletta.

Durante la sua permanenza a New York, Margaret alloggiò presso la principessa Yasmin Khan, figlia dell'attrice Rita Hayworth e di Ali Khan, e rispondeva seccatissima a chi le faceva domande su Mick Jagger.

Ma tutto questo è stato solo l'inizio. Poi si è parlato di una scenata fra i due coniugi Trudeau, scenata mai confermata da nulla e da nessuno. Di sicuro c'è solo che Margaret ha cominciato ad allontanarsi da Ottawa ogni volta che nella capitale era presente suo marito.

E la spiegazione del fatto è contenuta nell'arido comunicato odierno che, per la verità, non spiega poi molto bene come stiano effettivamente le cose fra i due Trudeau. E, in fondo, sono pur sempre affari loro.

Dennis Montgomery

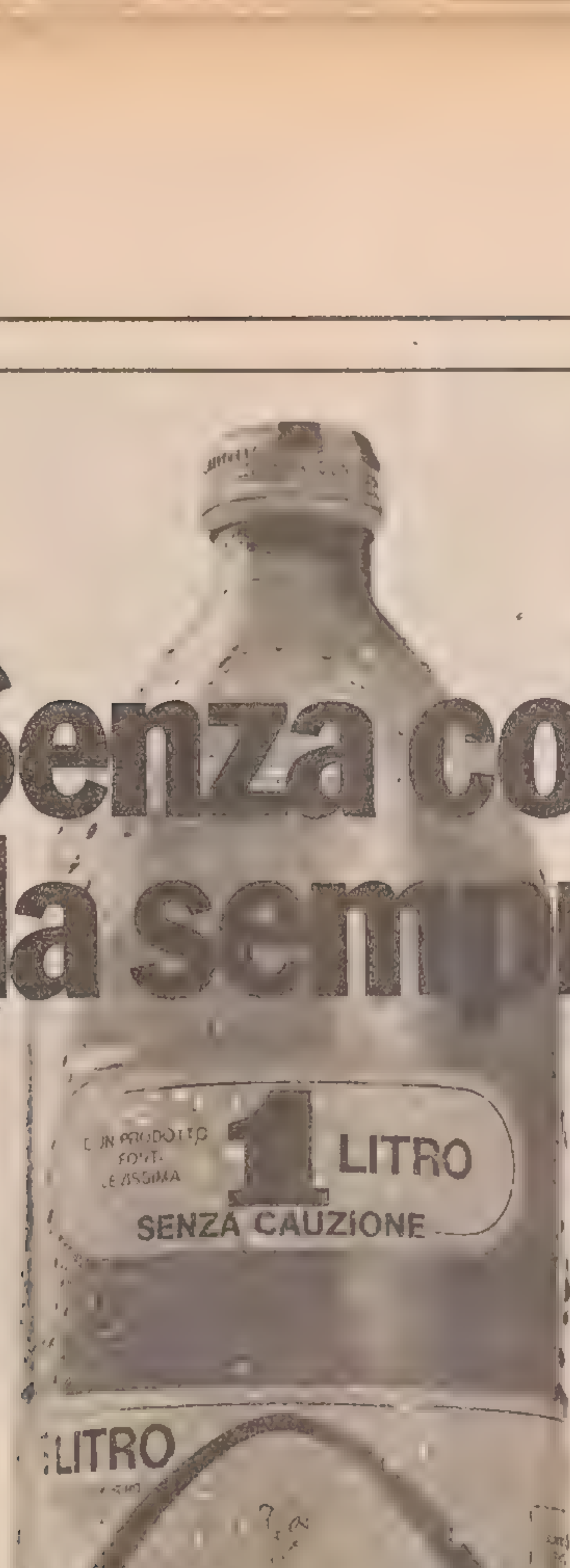
TARTARUGA GIGANTE pescata ad Alghero

ALGHERO — Una tartaruga di una specie che solitamente vive nell'Oceano Atlantico è stata presa da alcuni pescatori al largo di Alghero. La tartaruga, che è lunga un metro e 70 centimetri e larga un metro e 20, e che pesa tre quintali e 20 chili, appartiene alla specie «Dermochelise coriacea» e viene volgarmente chiamata «Luth».

Su consiglio degli esperti dell'istituto di biologia dell'università di Sassari, la tartaruga è stata ributtata in mare nella speranza che riesca a raggiungere il largo e a sopravvivere.

(Ansa)

Senza coloranti, da sempre.



Noi abbiamo sempre pensato che per fare una bibita buona e dissetante non occorrono additivi chimici.
Perché una bibita è ancora più buona quando è naturale: succo d'arancia o di limone, acqua di fonte, un po' di zucchero.
Pochi, semplici ingredienti per una bibita sana, senza coloranti né conservanti: Come Oransoda e Lemonsoda.

ÓRANSODA
LÉMONSODA

A.A.A.A.A. ZANARDO via del Bosco 20, tel. 796348. «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO Montreal 1975, 2000 berlina 1972, Alfetta 1.8 1975, Alfetta 1800 1973 1972, Alfetta 1,6 1976, Alfetta GT 1600 1976, Giulia Super 1300 1975, Spyder Duetto 1300 1974 1971, GT Junior 1300 1971, Alfasud TI 1975, Alfasud lusso 1975, Alfasud normale 1974. FIAT 124 berlina 1974, 127 1974, 500 L 1971. AUTOBIANCHI Bianchina giardiniera 1973. PEUGEOT 104 1976. FORD Capri GXL 1976. SIMCA 1000 Rallye 1971. GARANZIA 3 MESI VISITATECI!!! 10635 Q

A.A.A.A. AUTOVETTURE d'occasione con garanzia permute e pagamento dilazionato 30 mesi Renault RS TL '73 '75, RS TS '75 '76, Fiat 127 '75, Alfetta 1.8 '74, NSU Prinz '73, Alfa 2000 '71, Mini MK3 '71, Mini cooper '72, Citroen DS '69, Citroen GS 1220 '76, Lancia 1.3 coupé '72, Alfasud '73, Lancia Beta coupé '75, Fiat 131 Abarth Rally '76, A 112 con motore Abarth 70cv '74, RS LS con Kit preparazione '76, R 15 TL coupé '72, R 177 coupé '73, R 15 GTL '77, moto Benelli 125 cc '76, alla Concessionaria Renault di S. Frisori Rotonda Boschetto 3-1 tel. 55511-55512. 16-5 Q

A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto 24, Trieste. Telefono (040) 826181. 10-5 Q

A.A. PRIVATO vende 128 '71 tutta revisionata garanzia e 128 '70 buone condizioni tel. 823987 o 825795. 10628 Q

A. PRIVATO vende causa partenza Renault 15 GTL '77 vera occasione 11.000 km tel. mattino 422762. 10384 Q

A 112 Elegant 20 mesi di vita visibile via del Teatro 3 dietro Caffè Specchi fino le ore 14 di oggi. 10607 Q

ACQUISTASI se occasione tuta moto taglia 52 tel. 767790. 10322 Q

AFFARONE vendesi KAWASAKI 500 come nuova, telefonare giorni feriali 827978. 10566 Q

ALFETTA «74» radio stereo perfetta Kawasaki Mach III «500» lire 750 mila vendo permuto rateazioni Fonderia 6 visibile lunedì. 10605 Q

AUDI 100 LS cambio automatico. Vendesi anche permutando. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34 3-5 Q

AUTO SHOP via Giulia 84-88, telefono 566236 vetture usate con garanzia PERMUTE, DILAZIONI DI PAGAMENTO a tutti gli acquirenti omaggio di accessori pari all'1% del valore della vettura acquistata. 050189 Q

AUTOCCASIONI Pipan Gatteri 13, Fiat 130 '72, 132 S '74, 128 '73 '72, 127 '74, 111 '70, 500 L '71, Lancia 2000 '72, Fulvia '70, VW Maggiolone '72, Golf 1100 '75, Giulia '69, Super '70, Citroen DS '71 '70, Club 1200 '74, Mini '72, Cooper '72, Dyane 6 '73. 10625 Q

AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire e materiali ferrosi. Tel. 774640. 10134 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41 telef. 772122 vende occasione, Giulia 1300 Super 71, Audi 60 71, Taunus 1300 gancio, gas 72, 124 coupé 72, BMW 2000 70, 850 special 69, 850 coupé 67, 850 67, Mini 68, 750 furgone, Dyane 75, A 112 70, Alfa 1600 Super 68. Visitateci. 10580 Q

BATTERIE per veicoli trattori imbarcazioni camion originali Germania prezzo di fabbrica Garage Regina via Raffineria 6. TA 1657 Q

BENELLI 125 nuovissima km 500 visibile officina Melillo via Diaz 5. 10315 Q

CERCO Mercedes 200 Diesel anno '71-73 tel. 211322. TA 1690 Q

CIAO, Bravo, Boxer, Vespa, Gilera. Consegne immediate rateazioni senza anticipi Piaggioagenzia Sanfrancesco 44 tel. 764127. 9110 Q

DYANE 6 '72 vendesi, unipropnetario miglior offerente telef. 741380. 10375 Q

DUCATI 450 Scrambler perfetta accessoriata 650.000 contanti telefono 271223. 10353 Q

FIAT 850 occasione lire 320.000 telef. 53948 ore 10-12. 10224 Q

FIAT 850 coupé e Fiat 850 Special vendonsi ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3-5 Q

FIAT 750 '69, 124 coupé '70 e 125 '68 impianto gas, 1100 R '68, '69, 124 special '71, 850 special '68, '69, Fiat furgoncino 238 '72, camioncino 241 '70, Fiat pulmino 238 impianto gas, Fiat 850 pulmino '70, pulmino 238 '72 9 posti, 127 '72. Tel. 231193. 10388 Q

FIAT 127 72 impianto gas rivolgersi mattinata garage Ireneo della Croce. 10576 Q

FIAT 130 affarone impianto gas gancio traino, due biciclette donna pieghevoli vendonsi. Lunedì telefono 414477. 1672 Q

FIAT 125 motore 30 000 km ottimo stato vende privato, tel. 734716. 10538 Q

FULVIA berlina 1300 dicembre '69 km 60.000 ottimo stato unico proprietario vendesi 1.500.000 trattabili. Tel. 749009 lunedì ore pasti. TA 1687 Q

FUORISTRADA Pianale 400.000. Altra 600, 250.000 vendonsi lunedì Severo 88/A. 10351 Q

FURGONE Volkswagen 1700 2.500.000 e Maggiolino 1200 950.000 vendonsi. Telefonare 0481-44808 12-13. 472 Q

GIARDINETTA Fiat 500 1968 unico proprietario 400.000 vende, telefono 421364. TA 1646 Q

HARLEY Davidson 175 1200 km come nuova vendesi, tel. 60834. 10544 Q

HONDA 500 vendesi causa militare, telefonare in mattinata al 911542. 10393 Q

LAMBRETTA nuova 125 - 200 pronta consegna in vari colori concessionario di zona Baroncelli via Tesa 37. 10439 Q

LANCIA Flavia coupé anno 1970, vendesi telef. 418356 lunedì ore pasti. TA 1697 Q

LANCIA Flavia 1800 iniezione privato vendo telef. lunedì 749973 o 568091. TA 1609 Q

L'OCCASIONE della settimana, con garanzia e pagamento dilazionato sino a 30 mesi moto Benelli 125cc km 1800 '76, Fiat 131 Abarth Rally '76, R 15 GTL coupé '77, A 112 con motore Abarth '74, Alfetta 1.8 con impianto gas '74, Citroen GS 1220 '76, Lancia Beta coupé '75, Lancia 1.3 coupé '72, Alfasud '73, Renault 177 coupé '73, R5 TL con gancio traino '75, Alfa 2000 '71, R5 LS Kit corsa '76, alla Conc. Renault di S. Frisori Rotonda Boschetto 3-1 tel. 55511-55512. 16-5 Q

MANTA coupé 1.6 agosto '73 unico proprietario vendesi 2.000.000, tel. 227268. 1681 Q

MGB ottimo stato fiorer ultimo tipo, via Cesare Rossi 31. 10430 Q

MINI Cooper 1300 occasione vendesi visibile garage Senior viale D'Annunzio 44. 10380 Q

MINI Minor 1969 ottime condizioni presso off. Ora via Bartoletti n. 4 tel. 761156. 10403 Q

MINIMARE perfetto stato vendesi visibile concessionaria Lancia Ferruoci via Flavia 55, tel. 820204. 10566 Q

MOTO Guzzi 350 GTS nuovissima aprile '77 vendesi. Tel. lunedì ore pasti 64195. 1671 Q

MOTOGUZZI V 7 sport perfettissime condizioni completamente accessoriata vendesi. Telef. 1.o giugno ore 18-20, tel. 764476. 10603 Q

NSU Prinz vendo. Tel. 774852. 10419 Q

NSU Prinz 4 1963 e 1970 occasioni vendonsi. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3-5 Q

OCCASIONE vendesi 124 special presso officina Bruno, via Baiamonti n. 58, presentarsi lunedì. 10505 Q

OCCASIONE 1500 ottime condizioni 350.000. Telefonare 271154 dalle ore 18-19.30. 10456 Q

OCCASIONE Fiat 850 telef. ore pasti 752223. 10208 Q

OCCASIONI: 126, 127, 128, A 112, 128 familiare, 128 coupé 3 p, 124, 124 coupé, Lancia Fulvia GTE, Flavia 1800, 2000 LX a gas, Beta 1400, 1600, Alfetta GT, Alfasud, Citroen DS, Renault R 16, Peugeot 304, Cooper 1300, Kawasaki 400, Guzzi Stornello. Permute facilitazioni, senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, aperto festivi 9-12. 10541 Q

OCCASIONI a prezzi concorrenziali: Alfetta GT '75 stereo cerchi lega, Alfetta GT '74 stereo aria condizionata, BMW 520 I km 46.000 perfettissima del '74, Alfetta berlina '73, Peugeot '74, Simca 1000 perfetta. Visibile garage BMW via San Francesco 60, tel. 771222. 10320 Q

OCCASIONE coupé 1500 Pininfarina vendesi revisionata 350.000. Telefonare 911509. 10329 Q

OCCASIONISSIMA vendesi perfetta Simca coupé 1971 anche dilazionando tel. 752489. 10626 Q

OCCASIONISSIMA vendesi Fiat 124 buone condizioni rivolgersi officina via Rigutti. 10307 Q

OPEL Kadett 1000 km 43 000 come nuova telef. 815206 lunedì 8.30-12 14-18. 10386 Q

P. PORSCHE 911 S 2400 perfetta «'72» vendo permuto rateazioni Fonderia 6 visibile lunedì. 10605 Q

POSTEGGIO auto su passo carrabile privato via Cologna offresi, telefonare 32614. 10591 Q

POSTO moto in box privato zona Giardino Pubblico offresi, telef. 32614. 10591 Q

PRINZ 600 vendesi viale Sonnino 26, tappezziere. 10649 Q

PRIVATO vende 132 GLS 1800 metallizzata accessoriata luglio '74. Tel. 790100 mattina. 10289 Q

PRIVATO vende 124 special. Tel. 768357 ore serali. 10432 Q

PRIVATO vende 124 special agosto '73 54 000 km con autoradio 2 milioni 300.000. Tel. 817628 dopo le ore 13. 10428 Q

PRIVATO vende Opel Manta 1971 accessoriata 1.300.000, Telefonare lunedì 755221. 10519 Q

PRIVATO vende causa partenza 125 Sp. ottimo stato telefonare sera 767062. 10410 Q

PRIVATO vende Yamaha 650 cilindrata; 16.000 km più due caschi, tel. 816363-744063. TA 1647 Q

PRIVATO vende Peugeot 104 coupé novembre '75 tel. 730095 ore 13-15 feriali. TA 1667 Q

PRIVATO vende Renault 12 TS 1974 km 45.000 telef. 741238. 10439 Q

RENAULT 6 TL, unico proprietario 30.000 km '74, perfetta. Anche permutando e ratealmente. Fiat via Roiano 6. Lunedì tel. 413337. 10314 Q

SIMCA 1301 '71 occasione perfetta vendo 680.000 contanti, tel. 750028. 10554 Q

SULKY miniauto cc 50 guida senza patente occasione vendesi 300.000 telefonare 231361. 10325 Q

TRANSIT benzina fine '75, perfetto accessoriato 10.000 km, tel. 567868. 10530 Q

VENDESI Fantic Motor 50cc targato agosto '76 tel. 825470 12-13. 10256 Q

VENDESI Fantic 50cc super Rocket lire 100.000 tel. 821373 oppure lunedì mattino 790850. 10412 Q

VENDESI Kawasaki 900 visibile garage Tigor 18 lunedì. 10636 Q

850 Sport Spyder tetto apribile ottime condizioni vendo tel. 93225. 10629 Q

VENDESI moto Guzzi 850 T3 ottimo stato telef. 758986. 10421 Q

VENDESI rimorchio «Adige» 3 assi 8 metri tel. 763469. 10346 Q

VENDESI S.W.M. ottimo stato telefonare ore 13-14, 740448. 10276 Q

VENDESI Volvo 144S condizioni perfette impianto gas visibile a stazione Prosecco 5 tel. 225101. 9835 Q

VENDESI Honda 500 ultimo modello. Tel. 727615 ore 14-16. 10294 Q

VENDESI Renault 15 1600 unico proprietario, rivolgersi stazione servizio Total, riva Grumula 12. 10410 Q

VENDESI Vespa Sprint 150, telefonare giorni feriali dopo le 14, tel. 228482. 10550 Q

VENDESI moto Guzzi V7 Sport in perfette condizioni presso bar Giulia 41, 8-12. TA 1691 Q

VENDESI 128 accessoriatissima con gancio traino via Ghirlandaio 5. TA 1699 Q

VENDESI VW promiscuo 18000 km. Telefonare lunedì 746908. 10462 Q

VENDO Furgone vetrato Renault. Tel. 794027 ore di negozio. 10517 Q

VENDO 1100 special ottimo stato al miglior offerente. Tel. 417477. 10474 Q

VENDO Dyane 6 agosto 1972 telefonare ore 8-13 55159. 10581 Q

VENDO 500 F rivolgersi pomeriggi feriali via Buonarotti 1 tel. 767849. 10624 Q

VENDO Mini Cooper ottimo telefonare ore pasti al 54794. 10242 Q

VENDO Morini 350 perfetto visibile via Ronco 14. 10427 Q

VESPE 125 61; 150 60 ottimo stato vendonsi, tel. 55970. 10564 Q

VESPE Ciao, Bravo, Boxer, Gilera, pronta consegna, permute, dilazioni, presso Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, nuovo punto di vendita Piaggio. 10541 Q

Continua in 16.a pagina

CUOCO referenziato (Chef di partita)
CERCASI per subito
Ottima retribuzione vitto e alloggio in casa.
Scrivere a Direzione Hotel GRIFONE - P.zza Walther 39100 BOLZANO Tel. (0471) 27057

BARISTA referenziato conoscenza tedesco
CERCASI per subito
Ottima retribuzione vitto e alloggio in casa.
Scrivere a Direzione Hotel GRIFONE - P.zza Walther 39100 BOLZANO Tel. (0471) 27057

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Ditta REAN, via Campo Marzio 6, concessionaria esclusiva Elaboratori IME-OLYMPIA,

cerca RAGIONIERE

max 35enne, militesente, da inserire ramo vendita/analisi.

Inquadramento Enasarco, rimborso provvigioni.

Presentarsi lunedì ore 8.30 - 11.30. Telefono 733401/2.

SOCIETA' COMMERCIALE — operante in tentata vendita — in fase di crescente sviluppo ricerca:

CAPI DEPOSITO

per **MONFALCONE**

che, alle dirette dipendenze della Direzione Vendite Italia saranno responsabili della gestione del deposito affidatogli in termini di:
- **conduzione degli agenti di vendita**
- **raggiungimento degli obiettivi di vendita**
- **potenziamento copertura clientela attraverso un adeguato allineamento prodotti.**

Desideriamo contattare elementi con preferibile esperienza in analoga posizione.
Le condizioni economiche saranno vagliate in fase di selezione. Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS 17 - 20121 MILANO

ZURIGO e. d. p.

CERCA

ambosessi cultura media da addestrare come «Programmatori Computer IBM» per inserimento in Centri Elettronici di Trieste. Breve training formativo a Trieste. Per Programmatori ben qualificati possibilità stipendi L. 400 - 500.000 mensili.

Per appuntamento telefonare (02) 270889 ore 9-13, 15-18, oppure scrivere Centro Elettronico Zurigo . Via Pergolesi 31 20124 Milano.

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE leader nella produzione di materie prime per poliuretani e resine termoplastiche cerca

VENDITORE TECNICO

nazionalità jugoslava con conoscenza della lingua italiana scritta e parlata o **nazionalità italiana** con conoscenza della lingua serbo-croata scritta e parlata
- età 20-30 anni
- doti di autonomia e dinamismo
- disponibilità a viaggiare in Jugoslavia ed altri Paesi dell'Est.

Costituiranno requisiti preferenziali la conoscenza della lingua inglese e di altre lingue dei Paesi dell'Est, e precedente esperienza di vendita tecnica nel settore.
La posizione comporta interessanti sviluppi a medio e lungo termine.
La retribuzione sarà commisurata all'esperienza e comunque di sicuro interesse.

Scrivere PUBLIKOMPASS 10 - 20123 MILANO.

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

PICCARDI in casa recente piano alto panoramico appartamento con grande terazza: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, terrazza, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI OCCASIONE PRONTA ENTRATA.

VIALE D'ANNUNZIO panoramico in piano alto soleggiato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensori VENDESI PRONTA ENTRATA.

CARPISON recente in casa signorile: salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI PRONTA ENTRATA.

SETTEFONTANE zona fiera casa recente terzo piano: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI OCCASIONE 30.000.000 PRONTA ENTRATA.

VIA UDINE in casa recente, ubicazione Via Ruggero Manna: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA.

DONATELLO accuratamente rifinito in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore VENDESI.

SALITA PROMONTORIO appartamento rimesso a nuovo: salone, matrimoniale, cucina, bagno, toilette, poggiolo, mq 101, riscaldamento autonomo. VENDESI.

CONDOMINIO VIA COLOGNA prima entrata appartamenti da: tre stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, comforts centralizzati VENDONSI CON MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE NEGOZIO in via Gatteri mq 25 con soppalco VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

VIA COLOGNA in piano alto prima entrata casa nuovissima: camera, cucina, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA possibilità mutuo 75%.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

DONADONI casa nuova rifiniture accurate PREZZO 28.000.000 appartamento composto: da matrimoniale, stanzetta, soggiorno con cucinino, bagno, toilette, ripostiglio, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI 10.000.000 CONTANTI rimanenza mutuo ventennale.

ROSSETTI pronta entrata di 87 metri quadri: quattro stanze, cucina, bagno poggiolo, riscaldamento autonomo VENDESI OCCASIONE 26.000.000.

FABBRICATO con grande negozio al piano terra e diversi piani di esposizione — adatto a varie attività commerciali ed artigianali con ascensore e montacarichi interno VENDESI OCCASIONE PRONTA ENTRATA.

MAGAZZINO adatto anche officina meccanica - metri quadrati 375 VENDESI OCCASIONE.

SEMICENTRALI

ALTURA prima entrata: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, tutti i comforts VENDESI OCCASIONE 26.000.000.

ALTURA prima entrata: soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i comforts VENDESI OCCASIONE 22.000.000.

AQUILINIA appartamento in casetta con piccolo giardino — condizioni perfette con riscaldamento autonomo: camera, soggiorno con cucinino, bagno ripostiglio VENDESI PREZZO 20 milioni.

ROIANO in via Giusti piano alto: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI PRONTA ENTRATA.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno, terrazza, tutti i moderni comforts, mq 56 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

LOCALE SAN GIACOMO uso negozio in via Cancellieri mq 41 PRONTA ENTRATA VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

CERRETO in zona Barcola appartamento bellissimo in complesso residenziale con vista mare e parco alberato: grande salone, tinello con cucina, tre stanze, stanzetta, tripli servizi, grande terrazza, cantina, posto auto, mq 186 con rifiniture accuratissime e signorili, nuova costruzione, prima entrata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno, MANSARDA comunicante, terrazze, tutti i moderni comforts, mq 85 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts, mq 42 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE uso magazzino in via di Montebello mq 120 VENDESI A 164.160 AL METRO QUADRO CON POSSIBILITA' MUTUO.

AFFITTATI

VALORE 19.250.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000 locale di mq 77 Via Piccardi VENDESI REDDITO 24.000 MENSILI.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 16.000.000 appartamento di 93 mq in Via Settefontane: due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 28.000 MENSILI.

VALORE 16.500.000 PREZZO DI VENDITA 9.500.000 appartamento di 55 mq in Via Madonnina: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 30 mila MENSILI.

VALORE 25.000.000 PREZZO DI VENDITA 17.000.000 appartamento in Via Valentini: tre stanze, stanzetta, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento a metano, cantina VENDESI REDDITO 40.000 MENSILI.

VALORE 13.600.000 PREZZO DI VENDITA 8.000.000 appartamento in via Valentini: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo a metano VENDESI REDDITO 23.000 MENSILI.

VALORE 13.000.000 PREZZO DI VENDITA 8.000.000 appartamento in via D'Angeli; 2 camere, cucina, bagno VENDESI REDDITO 40.000 MENSILI.

VALORE 25.000.000 PREZZO DI VENDITA 11.000.000 appartamento in casa bifamiliare con giardino in zona Servola: due stanze, stanzetta, cucina, bagno, mansarda abitabile, ripostiglio, cantina, posto auto in box, riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 100.000 MENSILI.

VALORE 23.000.000 PREZZO DI VENDITA 15.000.000 casetta in via dello Scoglio con due appartamentini di camera e cucina, bagno, ripostiglio - vista panoramica, zona tranquilla, giardino — VENDESI REDDITO 32.000 MENSILI.

VALORE 24.500.000 PREZZO DI VENDITA 20 000.000 in Vicolo delle Rose casa nuova: matrimoniale, soggiorno, cucinino, terrazza, ripostiglio, cantina, bagno, posto macchina VISTA MARE metri quadri 70 vendesi REDDITO 140.000 MENSILI.

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 22.000.000 appartamento mobiliato in via Donadoni: salone, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento a metano. VENDESI REDDITO 127.000 MENSILI.

VALORE 56.000.000 PREZZO DI VENDITA 25.000.000 grande magazzino di 280 metri quadri in via dei Fabbri VENDESI REDDITO 90.000 MENSILI.

VALORE 20 000.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000 appartamento in casa seminuova via Capodistria: due camere, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, cantina VENDESI REDDITO 30.000 MENSILI.

VALORE 22.000.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000 in casa recente via delle Milizie 2 stanze cucina bagno poggiolo moderni comfort VENDESI REDDITO 45 MILA MENSILI.

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 18.000.000 2 locali adiacenti in via San Zaccaria per un totale di 81 mq VENDESI REDDITO 66.000 MENSILI.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in parco alberato via Pindemonte appartamenti in palazzina completamente ristrutturata 3 stanze cucinetta bagno ripostiglio riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI.

VILLE

OPICINA in costruzione stile rustico con rifiniture in pietra carsica - disposizione su due piani con ampio giardino: grande scantinato, soggiorno, salotto, cucina, sei stanze, tripli servizi, quattro terrazze. ZONA VILLE VICINANZE CENTRO.

PANORAMICISSIMA in costruzione a pochi minuti di strada dal centro città - zona tranquilla con grande e bellissimo parco alberato - metri quadri coperti 342 con bellissime terrazze e grande garage di 200 mq. POSSIBILITA' DISPOSIZIONE BIFAMILIARE.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 263 metri quadri, soggiorno, quattro stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 304.000 AL METRO QUADRO.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 235 metri quadri: soggiorno, tre stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 297 mila AL METRO QUADRO.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 217 metri quadri: soggiorno, tre stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 294.000 AL METRO QUADRO.

SCORCOLA indipendente disposta su tre piani con giardino alberato di 800 mq - salone, otto stanze, cucina, quattro servizi, ripostigli, garage, cantina, lisciaia, porticato, mq 448 VENDESI.

ALTIPIANO

OPICINA appartamenti in palazzina nuova costruzione imminente consegna: soggiorno, matrimoniale, stanza singola, cucina, bagno, terrazzino, tutti i moderni comforts condominiali, BOX AUTO, rifiniture accurate VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

AURISINA ultima disponibilità in palazzina con box auto e giardino proprio a richiesta - zona verde e tranquilla a pochi passi dal paese: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua centralizzata. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE e quota minima in contanti di lire 6.600.000.

«LE DOLINE» condominio in costruzione vicinanze centro Opicina, zona verde e tranquilla, appartamenti rifiniti con tutti i servizi e comforts condominiali, box e posti macchina. Unità residenziali per ogni esigenza di grandezza a prezzi veramente interessanti:
- 21.930.000 soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza.
- 30.345.000 soggiorno, cucinetta, tre camere, bagno, ripostiglio, tre terrazze.
- 31.110.000 saloncino, due camere, cucina, bagno ripostiglio, due terrazze.
- 35.955.000 saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze.
- 38.760.000 COMBINAZIONE CON MANSARDA COMUNICANTE soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, tre terrazze.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO con minimi anticipi in contanti e mutui agevolati ventennali. INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VISIONE PROGETTO PRESSO I NOSTRI UFFICI.

ZONA COSTIERA

DUINO in palazzina con giardino e campo da tennis - recente costruzione appartamento lussuosamente arredato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, moderni comforts, cantina, garage, ultimo piano panoramico.

GINESTRE ultima disponibilità prima entrata ACCESSO SPIAGGIA DALL'APPARTAMENTO - composto da: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazze VISTA PANORAMICISSIMA.

DUINO in complesso residenziale recentissima costruzione vendesi completamente arredato: matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts centralizzati, rifiniture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA.

COSTIERA nuova costruzione IN PROSSIMITA' DELLA SPIAGGIA con vista mare, piscina, piccolo giardino, disposizione moderna: soggiorno, cucinino, mansardina ospiti, due stanze, cantinetta, tripli servizi, terrazze, riscaldamento centrale, posto auto ACCESSO AL MARE CON SPIAGGIA.

MUGGIA

VILLINI UNIFAMILIARI abbinati in prossimità del mare. Disposizione su tre piani: grande soggiorno, due o tre stanze, cucinino, doppi servizi, grande cantina e garage, possibilità giardino proprio, comforts centralizzati, NUOVA COSTRUZIONE PRIMA ENTRATA, rifiniture accurate, vista panoramica, possibilità mutuo ventennale VENDONSI PRONTA CONSEGNA CON IL RITIRO DEL VOSTRO APPARTAMENTO.

«I MULINI» complesso residenziale: monovani per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta. Possibilità mutui ventennali agevolati. Prezzi a partire da lire 11.700.000 senza aumenti - OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE quota minima in contanti 2.925.000.

«I MULINI» complesso residenziale: appartamenti Simplex basati sul principio della massima esposizione di facciata rispetto alla sua superficie. L'unità pranzo-cucina esalta l'utilizzazione dello spazio prevedendo l'impiego dei blocchi cucina di moderna produzione. La zona pranzo è in contatto diretto con lo spazio cucina ed è possibile rendere indipendente da esso lo spazio soggiorno. Nelle sue varianti, questo tipo di appartamento prevede una o più stanze da letto. Prezzi a partire da lire 16.900 000 con possibilità mutui ventennali agevolati. Quota minima in contanti 4.225.000.

«I MULINI» complesso residenziale: appartamenti Duplex sviluppati su due piani, con la scala interna. Dei due piani, uno è il soggiorno pranzo, collegato direttamente alla cucina; l'altro contiene le stanze da letto, i servizi e un grande vano adattabile. La loggia-terrazza costituisce un prolungamento del soggiorno e la sua effettiva estensione ad una superficie maggiorata, grazie al tipo di serramenti adottati. Prezzi a partire da lire 36.900.000 con possibilità mutui agevolati ventennali. Quota minima in contanti 9.975.000.

Residence "le fontane"

Residence: cos'è?

Ciò che differenzia un residence da analoghe ideazioni architettoniche è la possibilità di ognuno di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un hotel: come il servizio di pulizia degli appartamenti, quello di portineria/segreteria, quello dell'alimentazione — prevalentemente a self service — o quello di pulitura e stiratura degli abiti, oltre una serie di ambienti comuni fruibili da parte degli abitanti del residence.

Dove sarà costruito.

Il Residence «le Fontane» è situato al centro di Trieste, nella via Matteotti, alle spalle di piazza Garibaldi, a pochi passi dalle fermate di ben dodici diverse linee di autobus e a 200 metri dal posteggio dei taxi. Nonostante questo, però, la via Matteotti gode di un'invidiabile tranquillità, scarsa com'è di traffico e priva di attività terziarie, soffusa di un sottile fascino ottocentesco.

Appartamenti «su misura».

Le unità residenziali sono di più tipi, da un minimo del monolocale per una persona sola, all'unità più ampia per due o tre persone, articolata con un locale al piano superiore, collegato con una scaletta interna. Tutte le unità sono corredate di servizi, quali un elegante bagno completo di specchi e mobiletto, con lavabo ad incasso ed una cucina che può esser completata con degli «optional» integrati.

Un investimento con buon reddito.

Oltreché risolvere i vostri problemi di abitazione, il Residence «le Fontane» vi offre l'opportunità di investire i vostri risparmi con un conseguente giusto buon reddito. Le unità residenziali possono essere fornite già arredate con gusto e moderna razionalità, secondo i più collaudati orientamenti dei residences romani e milanesi. Il reddito derivante dall'affitto vi sarà mensilmente recapitato dall'Amministratore del Residence, che vi solleverà inoltre da ogni problema inerente l'affittanza. La proprietà dell'immobile vi assicura la rivalutazione del vostro denaro, mentre l'affitto — regolato dalle norme di pubblico esercizio — vi consente una libertà d'azione che una normale affittanza non vi permetterebbe. Nel contempo vi dà la sicurezza di poter disporre della vostra unità residenziale alle scadenze da voi precedentemente stabilite.

Come si acquista.

Ovviamente chi dispone della somma corrispondente al prezzo non ha nessun problema e potrà pagare versando una parte alla prenotazione ed il rimanente in quattro rate, entro la consegna. Altrimenti potrà usufruire di un mutuo che copre quasi l'intero prezzo e se ciò non bastasse, il rimanente potrà ancora dilazionarlo con ratei in due anni. Va anche detto che le rate di mutuo rimarranno costanti nel futuro, indipendentemente dalla svalutazione galoppante.

domus

domus=*la casa*

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo / Piazza della Borsa
Telef. 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

CRONACHE SPORTIVE

IL GIRO HA RISCHIATO DI PERDERE DUE DEI SUOI PROTAGONISTI PIU' ACCESI

Nella frenetica volata al Mugello Maertens e Van Linden terminano k.o.

Entrambi partiranno ugualmente nella odierna tappa a cronometro da Lucca a Pisa

SCARPERIA — *Drammatica caduta di Maertens e Van Linden nella volata che ha concluso il circuito del Mugello e che è stata vinta da Marino Basso. I due fiamminghi sono venuti a collisione a 50 metri dal traguardo, mentre erano nel pieno della loro azione. Maertens, che era all'interno rasente le transenne, dopo una lunga «planata» sull'asfalto è andato a sbattere il capo sul legno delle protezioni. Van Linden, invece, caduto verso il centro della strada, non ha trovato ostacoli nel rovinare a terra.*

Il belga della «Bianchi» si è subito rialzato e apparentemente non è sembrato riportare gravi danni alla persona. Maertens, invece, è rimasto a terra senza muoversi ed ha chiesto subito l'intervento di un medico. La «Giroclinica», giunta dopo qualche minuto, ha trasportato i due corridori nell'ospedale di Luco di Mugello, dove in serata sono stati dimessi. Il medico del giro, dott. Piero Ceccoli, non ha escluso che entrambi possano essere al via a Lucca per la tappa a cronometro di 25 chilometri. E così sarà, infatti.

Per Van Linden la diagnosi è la seguente: lieve stato di choc, contusioni escoriate al ginocchio e al gomito destro, all'emitorace destro e al dorso; per Maertens invece lieve stato di choc, contusioni escoriate multiple ai gomiti e infrazione del semilunare del polso destro. E' stato provveduto ad immobilizzare il polso destro di Maertens con un gesso. Prima del via da Forlì è stato curato Bertoglio, che si lamentava per un vasto ematoma all'anca destra.

All'interno Maertens e all'esterno Van Linden in lieve vantaggio sul rivale, hanno cominciato la volata forse con troppo anticipo, ingaggiando un duello gomito a gomito, uno spettacolo ormai divenuto usuale quando la tappa si affida ad una conclusione veloce. E' stata questa infatti una ennesima sfida che i due fiamminghi si sono lanciati sull'ampia pista dell'autodromo del Mugello. Nel serrato corpo a corpo, la constatazione il più possibile obiettiva è stata quella che scorrettezze sono state compiute da entrambi i corridori. Più gravi sono state senz'altro quelle di Van Linden, che sgomitando reiteratamente sul rivale in rimonta ha provocato la collisione e la drammatica caduta. I due corridori, come due molle, disarcionati dal mezzo, sono schizzati in parti opposte cadendo violentemente sull'asfalto. Maertens, da parte sua, in precedenza aveva mutato palesemente linea di corsa, subito dopo aver saltato il suo gregario Demeyer che gli aveva tirato la volata.

Il campione del mondo è apparso in qualche modo volersi difendere dalle scorrettezze di Van Linden. E' impossibile fare un processo alle intenzioni e cioè se il tutto sia stato frutto della foga del momento e della ormai consolidata rivalità esistente fra i due velocisti o se vi sia stata intenzionalità nelle scorrettezze e cioè se ancora una volta si sia usato ogni mezzo lecito o illecito per poter prevalere sull'altro. Si può soltanto dire che non è la prima volta che accadono di queste cose in volata, che Van Linden è stato più volte protagonista in questo genere di scontri e che gli sprint finali vengono ormai trasformati in una lotta spietata, con rischi notevoli per i corridori che vi si trovano coinvolti e per quelli che li seguono.

Ad aumentare l'interesse, anche economico, per una vittoria di tappa certamente non sono estranee le case ciclistiche per ragioni di pubblicità. E la pubblicità è all'epicentro degli innumerevoli interessi che gravitano intorno a una corsa ciclistica, in particolare al giro d'Italia.

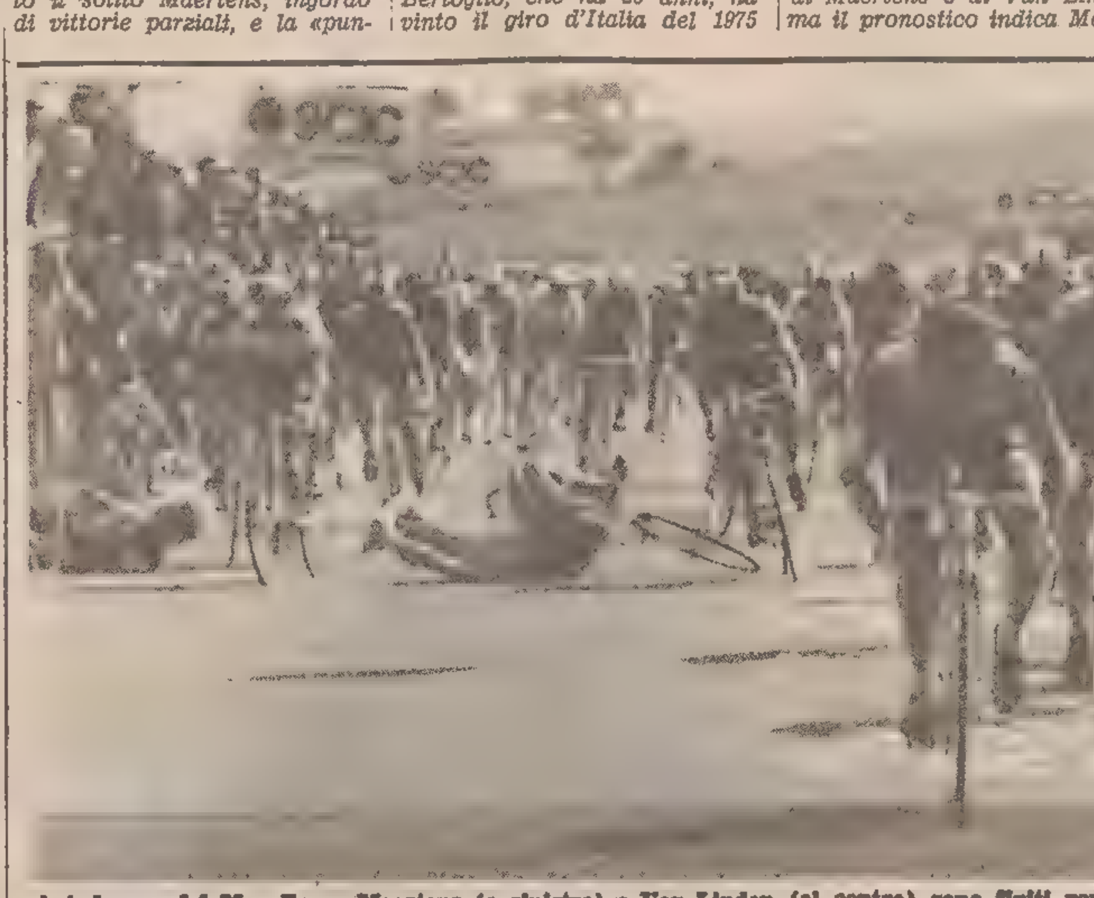
Ancora Maertens nell'ennesima volata del giro (settima vittoria per il campione del mondo). La pista dell'autodromo del Mugello, nata per auto e moto da corsa, ha accolto il giro d'Italia. Un ambiente alquanto innaturale per i ciclisti. Lo sprint lungo sul rettilineo d'arrivo, a paragone dei bolidi, è sembrato come ripreso da un teleobiettivo: un gran pedalare senza sostanza. I velocisti hanno avuto comunque di che sfogarsi. Ne hanno saputo però approfittare soltanto il solito Maertens, ingordo di vittorie parziali, e la «punta» della «Bianchi» Van Linden battuto senza attenuanti. Basso, soltanto quinto, Borgognoni, Gavazzi, Paleari, Paolini e Antonini, cioé gli altri sprinter che annovera il giro, sono rimasti invece invischiati in mezzo al gruppo. Alle spalle di Maertens e Van Linden sono emersi Osler e lo spagnolo Lasa.

La prima frazione dell'ottava tappa, da Forlì all'autodromo del Mugello per 103 chilometri non ha avuto storia. Bassa la media anche per il costante vento contrario lungo tutto il percorso.

Fausto Bertoglio si è arreso, ha gettato la spugna. Il bresciano non ha preso la partenza nel pomeriggio per la seconda frazione. Il giro ha perduto uno dei suoi maggiori protagonisti. Bertoglio, che ha 28 anni, ha vinto il giro d'Italia del 1975 dopo un memorabile duello con lo spagnolo Galdos sulle rampe dello Stelvio.

Le decisioni della giuria sono state le seguenti: a Van Linden ammenda di centomila lire e cinque minuti di penalizzazione. Anche Gualazzini è stato multato della stessa somma e retrocesso al centoventicinquesimo posto dell'ordine di arrivo per aver ostacolato un concorrente durante la volata ma precedentemente alla caduta di Maertens e di Van Linden. I quindici giri del Mugello, percorsi ad una media sostenuta (oltre 43 orari) non hanno offerto emozioni.

Oggi nono episodio del giro: si disputerà la cronometro da Lucca a Pisa per 25 chilometri. E' stata assicurata la presenza di Maertens e di Van Linden, ma il pronostico indica Moser.



Autodromo del Mugello — Maertens (a sinistra) e Van Linden (al centro) sono finiti rovinosamente a terra nella accanita volata vinta da Marino Basso. Telefoto Ansa

ORDINE DI ARRIVO

Prima frazione ottava tappa Forlì-Autodromo del Mugello di chilometri 103:

1) FREDDY MAERTENS (Bel.) in 2 ore 51'24" alla media oraria di km 36,055;

2) Van Linden (Bel.), 3) Osler, 4) Lasa (Sp.), 5) Basso, 6) De Gees (Bel.), 7) Suarez-Cueva (Sp.), 8) Borgognoni, 9) Tosoni, 10) Paleari, 11) Parecchini, 12) De Mayer (Bel.), 13) Van Der Slagmolen (Bel.), 14) Vicino, 15) Bergamo, 16) Magrini, 17) Gavazzi, 18) Bitossi, 19) Paolini, 20) Kraft (Ger. Occ.); segue tutto il gruppo principale con lo stesso tempo del vincitore.

ORDINE DI ARRIVO

Seconda frazione ottava tappa, circuito dell'Autodromo del Mugello di 79 km:

1) MARINO BASSO in 1 ora 48'56" alla media oraria di km 43,505;

2) Gavazzi, 3) Gualazzini, 4) Paleari, 5) Borgognoni, 6) M. Martinez (Sp.), 7) Demeyer (Bel.), 8) Antonini, 9) Suarez Cueva (Sp.), 10) Colombo, 11) Osler, 12) A. Van Linden (Bel.), 13) P. Algeri, 14) Vicino, 15) Magrini; segue tutto il gruppo con il tempo del vincitore.

CLASSIFICA GENERALE

1) FRANCESCO MOSER in 43 ore 24'15";

2) Maertens (Bel.) a 16"; 3) G.B. Baronchelli a 22"; 4) Panizza a 26"; 5) Pollentier (Bel.) a 49"; 6) De Witte (Bel.) a 1' 20"; 7) Riccomi a 1'36"; 8) De Muynck (Bel.) a 1'38"; 9) Beccia a 1'42"; 10) Viejo (Sp.) a 1'57"; 11) Lasa (Sp.) a 2'3"; 12) Vandi a 2'6"; 13) Gimondi a 2'12"; 14) V. Algeri a 2'14"; 15) T. Conti a 2'23"; 16) Battaglin a 2'24"; 17) Bellini a 2'34"; 18) Aja (Sp.) a 2'41"; 19) Vanzo s.t.; 20) Poso (Sp.) a 2'42".

IN LIZZA 250 CONCORRENTI (62 DELLA REGIONE)

A VERZEGNIS LA CORSA DI VELOCITÀ IN SALITA

UDINE — Hanno avuto luogo ieri, nella zona industriale di Tolmezzo, le verifiche tecniche delle macchine iscritte alla 12.a edizione della Verzegnis - Sella Chianzutan, la classica corsa in salita che si disputerà oggi lungo il tradizionale percorso di chilometri 6,200.

Le macchine, dopo la verifica, hanno affrontato le prove ufficiali a iniziare dalle 15. Il via alla corsa, che è valida per il Trofeo nazionale della Montagna e per il campionato triveneto della specialità, avrà inizio oggi alle 10.30, con il percorso precluso al traffico un'ora prima dell'inizio.

Sono ben 250 i concorrenti iscritti alla gara e di questi particolarmente folta appare la rappresentanza regionale, forte di 62 concorrenti: 20 sono i piloti della Scuderia Friuli, 10 del Read White Racing Team, 6 della Carnia Corse, 14 di Trieste, 10 di Pordenone e 2 di Gorizia.

Il record della corsa, che è sempre organizzata dalla Scuderia Friuli e dall'Associazione turistica di Verzegnis, con la collaborazione dell'Automobile Club di Udine, è detenuto da Mauro Nesti, che lo stabilì due anni fa con la «March Bmy» nel tempo di 3 primi e 4 secondi.

G. V.

PALLAMANO

VOLANI - DUINA 22-16 (12-10)

DUINA: Manzoni, Kolsek 6, Scropetta 3, Polese, Fortunati, Andreasic 4, Pisani, Calcina 2, Gerebizza 1, Brandolin, Manzin.

VOLANI: Normanni, Bellini 1, Malesani, Vecchio 8, Angeli 1, Settin 3, Bellotto 2, Todeschi 5, Cavlovic 2, Berti, Bonfadini.

ARBITRI: Vittorini e Caponeri di Roma.

FORLI' — Nel decisivo incontro con gli eterni rivali del Volani, i triestini della Duina si sono visti sfuggire la possibilità di bissare il successo ottenuto in campionato con una affermazione anche in Coppa Italia. La squadra ha lamentato gravi assenze, come Pellegrini, Pischianz e Tessarolo, e addirittura ha dovuto schierare il terzo portiere Brandolin per rientrare nel numero dei dodici giocatori previsti. La compagine ha evidenziato una notevole deconcentrazione, dopo aver conquistato pochi giorni fa il suo secondo scudetto.

Oggi alle ore 10 la Duina incontrerà l'HC Roma e alle 15 sarà opposta alla formazione delle Forze Armate.

TENNIS

Trofeo «Godina Sport»

Il torneo «Godina Sport» di tennis, in corso di svolgimento sui campi del T. C. Triestino di Padriciano, si avvia alla conclusione della prima settimana. Nella giornata odierna verranno esauriti gli ottavi di finale del singolare maschile non classificati, la specialità che ha raccolto il maggior numero di adesioni.

Il dettaglio. Singolare maschile non classificati: Zoratti b. Salis 7-6, 6-0; Blason b. Guzzi 6-4, 7-5. Singolare femminile: Bonivento A b. Perrotti 6-0, 6-0; Riccobon b. Castro S. 4-6, 6-1, 6-1; Zebel b. Calissano 6-1, 6-3. Singolare maschile ragazzi: Franchi b. Alessio 6-2, 6-0; Hoppenheim b. Lucci A. 5-6, 6-5, 6-2; Polidori b. Bonivento A. 1-6, 6-2, 6-4; Perla b. Zennaro 6-0, 6-0; Stinco b. Sfrecola 6-3, 6-4.

MARCIA A GRADISCA

Armando Zambaldo, delle fiamme gialle di Roma, ha vinto la prova del campionato italiano di marcia per società svoltasi a Gradisca d'Isonzo.

PALLANUOTO SERIE B

Lerici - Edera 8-3
Bogliasco - Triestina 5-1

REGAZZONI E ANDRETTI ALLA 500 MIGLIA

A Indianapolis in pista una donna

INDIANAPOLIS — Due protagonisti della Formula 1, Mario Andretti e Clay Regazzoni, danno lustro all'edizione '77 della 500 miglia di Indianapolis in programma oggi (ore 18 italiane). Una presenza che contribuisce a «europeizzare» la competizione che pur non essendo valida per il mondiale marche resta tra le più esaltanti per piloti e mezzi.

Ma le novità non sono soltanto limitate alla partecipazione dell'ex numero due della Ferrari e del pilota italo-americano, che a Indianapolis si è forgiato. Per la prima volta nella storia della «500 Miglia» ormai alla sua sessantunesima edizione, avremo in pista una donna. Si chiama Janet Tuthrie e lo fa unicamente per passione. Ha provato un anno fa, ha superato il difficile test e in questi giorni, al volante di una dei bolidi di Foyt, ha girato a una media superiore alle 181 miglia orarie.

Quando lo starter abbasserà la bandiera quadrettata, Janet Tuthrie sarà in nona fila, proprio davanti a Clay Regazzoni, che per venire qui nell'Indiana ha addirittura rinunciato al Gran Premio di Monaco. Il pilota da battere è indubbiamente Tom Sneva. Partirà infatti al «palo» e con pieno merito.

BASKET A MILANO

Italia - USA 107-85

Pallavolo: l'Italia qualificata per gli europei

STOCCOLMA — Battendo per 3-1 la Svezia nella seconda giornata del torneo di Stoccolma, l'Italia si è qualificata per i campionati europei che si svolgeranno a Helsinki nel prossimo settembre.

Hockey a rotelle

SERIE A

Pordenone - Reggio Emilia	6-4
Breganze - Monza	7-3
Viareggio - Trissino	5-2

SERIE B

Bassano - Ferroviario	5-3
Thiene - Villa Oro Modena	7-3
Marzotto - Rot. Novara	13-4
Vercelli - Seregno	10-2

DELIBERAZIONE «SPERIMENTALE» PER LA SERIE A

Ammesso nel basket il secondo straniero

MILANO — Il consiglio della Federazione italiana pallacanestro, dopo ampio e approfondito dibattito sul tesseramento dei giocatori provenienti da federazione straniera nel campionato di serie «A» maschile, ha deliberato «in via sperimentale» di autorizzare per l'anno sportivo 1977-78 per le società partecipanti al campionato di serie «A» maschile il tesseramento di due giocatori provenienti da federazione straniera, quale che sia la loro nazionalità.

Il consiglio federale si è riservato di esaminare nuovamente l'argomento al termine dell'anno sportivo 1977-78.

Atletica a Sacile

SACILE — Alcuni risultati di buon valore tecnico hanno caratterizzato la prima giornata dei campionati di società e individuale di decathlon e pentathlon per juniores e seniores, maschili e femminili che hanno preso il via al polisportivo sacilese favoriti da una bella giornata di sole. Purtroppo la scarsa partecipazione ha impedito l'ottenimento di risultati ancora migliori. Gli atleti in gara, comunque, si sono dati battaglia ottenendo buoni risultati tecnici.

Metri 100 ostacoli femminili, prima batteria: 1) Gabriella De Zorzi (UGG) 15"7. Seconda batteria: 1) Serena Bertolin (Libertas Sacile) 16"3. Metri 100 maschili, prima batteria: 1) Claudio Mucignat (Libertas Sacile) 12". Seconda batteria: 1) Davide Marion (CUS Trieste) 11"2. Peso femminile: 1) Gabriella De Zorzi (UGG) m 9,20. Lungo maschile: 1) Davide Marion (CUS Trieste) m 6,70. Alto femminile: 1) Serena Bertolin (Libertas Sacile) m 1,75. Peso maschile: 1) Luigi Ghiotto (UGG) m 12,16. Alto maschile: 1) Dario Milic (BOR Trieste) m 1,80. Metri 400 maschili, prima batteria: 1) Enzo Pozzo (Libertas Udine) 58"8. Seconda batteria: 1) Davide Marion (CUS Trieste) 50"9.

Classifica dopo la prima giornata. Femminile: 1) Serena Bertolin (Libertas Sacile) punti 2016. Maschile: 1) Davide Marion (CUS Trieste) punti 3491.

M. S.

PUGILATO - SANTACROCE

Il peso superleggero Santacroce, della Venezia Giulia, ha vinto la finale per il titolo italiano giovanissimi, gruppo A. E' stato sconfitto ai punti invece il peso piuma Zucca.

Finlandia - Italia a colori in diretta

ROMA — La partita Finlandia-Italia, valevole per le qualificazioni al campionati del mondo di calcio, sarà trasmessa l'8 giugno in diretta in eurovisione da Helsinki con inizio alle 18.55 sulla rete due. La trasmissione sarà a colori. Sempre in diretta, l'incontro andrà in onda anche alla radio (radio uno) con inizio alle 18.45.

L'ufficio stampa della FIGC comunica che la gara di allenamento della squadra nazionale italiana, che si disputerà a Verona martedì 31 maggio contro il Feijenoord di Rotterdam, sarà diretta dall'arbitro svizzero Dubach. La partita non sarà trasmessa in televisione.

A colloquio con... ALDO COMBATTI



— Lei è il massimo esponente regionale del CONI. Crede nella attualità di questo organismo?

«Senz'altro. Il CONI ha gestito completamente lo sport italiano sino ad ora in maniera soddisfacente e superando difficoltà anche notevoli. Ora forse si potrebbe limitarne l'attività al solo settore agonistico, lasciando la cura del tempo libero ad altri organismi. Ma nel campo dello sport agonistico ritengo che la funzione del CONI sia insostituibile».

— La gioventù di oggi, nonostante le deviazioni pericolose di una sua minima parte, è fondamentalmente sana, dal punto di vista morale. E' merito dello sport questa opera di salvataggio?

«Ritengo che sia fondamentale la funzione dello sport nell'opera di salvataggio, dal punto di vista morale, della nostra gioventù. Nei veri scandali e violenze nelle quali è stato coinvolto il nostro Paese negli ultimi tempi, non è mai comparso il nome di un giovane che pratichi seriamente le attività sportive. Questa credo sia la migliore dimostrazione di quanto ho asserito».

— Politica e sport non vanno d'accordo, per scarsità di impegno della prima nei confronti del secondo: si sente una vittima di questa situazione?

«Si tratta di due mondi completamente diversi per mentalità e per gli scopi che intendono raggiungere. Naturalmente, data queste diversità, è molto difficile trovare un punto d'accordo per quanta buona volontà ci si metta. Non si tratta di sentirsi più o meno vittima di questa situazione, ma di cercare in tutti i modi ed a qualsiasi costo di trovare un modus vivendi».

— Campi sportivi, eterno ritornello: a Trieste tutti ricordano il primo colpo di piccone per la costruzione del nuovo campo Ponziana, presenti sindaco e assessore competente. Perché si prende in giro la gente?

«E' un evidente caso di mancanza di serietà. Prima di illudere gli sportivi con delle promesse, bisognerebbe valutare ampiamente tutti i risvolti delle questioni che si dibattono ed esaminare tutte le difficoltà che si possono presentare. Nel caso specifico del nuovo campo Ponziana, al momento del primo colpo di piccone questo evidentemente non era stato fatto».

— A Trieste si nota qualche timido accenno a riguadagnare posizioni, in campo nazionale: è fatto casuale oppure discende da un maggior impegno organizzativo?

«C'è effettivamente una certa ripresa in campo sportivo ed indubbiamente ciò è dovuto alla abnegazione ed al sacrificio di molti nostri dirigenti di società sportive, che non saranno mai abbastanza lodati per la loro disinteressata opera».

— Per lei qual è la differenza sostanziale fra professionista e dilettante in campo sportivo?

«E' difficile oggi tracciare un confine tra il professionista ed il dilettante, ammesso che il dilettante puro esista. Direi che si può considerare professionista colui che non pratica nessuna altra attività lavorativa all'infuori dello sport ricevendone un adeguato compenso, mentre è dilettante colui che pure ricevendo un certo compenso — chiamato spesso rimborso spese — per la sua attività sportiva, svolge anche un altro lavoro.

— L'organizzazione sportiva in Italia fa leva in misura preponderante sulla dedizione dei dirigenti dilettanti, magari al servizio di sport professionistici. Ha un senso tutto ciò?

«Credo di essere facile profeta dicendo che le cose potranno andare avanti così ancora per poco tempo. Questo soprattutto perché oggi si richiede ai dirigenti sportivi, e mi riferisco principalmente ai dirigenti periferici delle Federazioni sportive, un lavoro addirittura massacrante che occupa molto di più del loro normale tempo libero».

— Lo sport nella scuola non mostra progressi apprezzabili: il genitore che desidera far fare dello sport ad un suo figlio deve pagare di tasca propria, rivolgendosi alle società, non alla scuola. Quali le cause più evidenti di questo fatto?

«Per cambiare le cose bisognerebbe cambiare completamente il volto della scuola italiana. Oggi non è pensibile che un insegnante di educazione fisica, con due ore di insegnamento per classe alla settimana possa indirizzare un giovane ad una attività sportiva e fargliela esercitare seriamente».

— Esistono sport ricchi e sport poveri, in relazione al seguito che essi hanno alla loro popolarità: quanto pesa la meta di un possibile guadagno, nella scelta che i giovani fanno (dimostrando di avere dentro di sé il bacillo del professionismo)?

«Io ritengo che i giovani sportivi siano degli entusiasti e non siano ancora, tranne qualche caso eccezionale, infetti dal bacillo del professionismo. Si dedicano ad un'attività sportiva perché in quel momento sono entusiasti di uno sport o di una società che quello sport pratica. Prova ne sia il gran numero di ragazzi che in questi ultimi tempi si sono dedicati alla pallamano, sport che certamente, per il momento, non promette grandi guadagni».

— L'atletica «regina degli sport», a Trieste è piuttosto in ribasso. E' pura combinazione o le cause sono reali?

«L'atletica leggera è uno sport che richiede grandi sacrifici ed una applicazione molto severa per dare risultati confortanti. Inoltre non è seguito dal pubblico e quindi ai praticanti manca anche questo incoraggiamento. Tuttavia attraverso i Giochi della gioventù abbiamo avuto un buon apporto di forze fresche sulle piste e pedane. Speriamo che questo seme dia buoni frutti».

— Indichi (se vuole) almeno tre sport che a Trieste meriterebbero maggior fortuna e più seguito.

«Senz'altro l'atletica leggera, poi il nuoto ed il rugby».

— Per chiudere: lei è sportivo... da sempre. E' una mentalità o un modo di vivere?

«Inizialmente è una mentalità, che poi a poco a poco diventa un modo di vivere. Confesso però che dopo gli ultimi 29 anni di continua collaborazione al CONI (tre da vice-presidente, 26 da presidente provinciale e, dieci da Delegato regionale) sono verso in questi, dieci da Delegato regionale) sono veramente stanco, tant'è vero che ho l'intenzione di chiedere al CONI di non essere riconfermato per il prossimo quadriennio sportivo».

Dante di Ragogna

D'ACCORDO DIRETTIVO LEGA E PRESIDENTI DELLE SOCIETA'

La «A» resta a 16 squadre Quattro retrocessioni dalla «B»

Esse si rendono necessarie per far posto alle compagini che saliranno fra i cadetti dalla ristrutturata serie «C»

MILANO — Riunione fiume dell'assemblea di Lega e della concomitante riunione dei direttori sportivi. Sul tappeto, fra gli altri argomenti, l'asse dei campionati di serie A e B. A tale proposito sia il Consiglio direttivo sia i presidenti hanno riconosciuto la necessità di accantonare per il momento il discorso dell'ampliamento della serie A a 18 squadre. La «A» resta quindi a 16 società, la «B» a venti.

Con la ristrutturazione dei campionati semiprofessionistici e l'istituzione di due gironi di «C» si rendono necessarie quattro retrocessioni dalla serie «B». E' stato questo l'argomento che ha suscitato le maggiori proteste. Non aumentando il numero delle promozioni dalla serie cadetta alla «A», molti presidenti si sono dichiarati contrari al maggior numero di retrocessioni rispetto alle tre attuali.

«E' stato però spiegato — ha detto alla fine il presidente Griffi — che con la nuova struttura della serie «C», che prevede quattro promozioni su un organico di 36 squadre, anche chi malauguratamente dovesse retrocedere ha molte probabilità di potersi rifare subito».

Le indicazioni scaturite saranno esaminate dal Consiglio federale nella riunione del 4 giugno. Se, come sembra probabile, il C. F. le approverà, andranno in vigore dalla prossima stagione.

Il consiglio direttivo della Lega, in merito all'orientamento di spostare la sede del mercato da Milano a Firenze, ha bocciato la proposta, per cui le contrattazioni si svolgeranno anche quest'anno in Lombardia.

IL CALCIO DELLA DOMENICA

SERIE B

PROGRAMMA E ARBITRI

Ascoli - Modena: Barbaresco
Avellino - Brescia: Agnolin
Cagliari - Taranto: Tani
Catania - Monza: Menicucci
Como - Palermo: Prati
L. Vicenza - Atalanta: Benedetti
Lecce - Pescara: Serafino
Novara - Sambenedettese: Ballerì
Rimini - Spal: Casarin
Varese - Ternana: Pieri

La classifica: Monza p. 45; Atalanta e Vicenza 44; Pescara 43; Cagliari 42; Como 40; Lecce 38; Ascoli e Sambenedettese 34; Varese e Taranto 33; Spal e Catania 30; Avellino e Brescia 29; Rimini e Palermo 28; Modena 27; Ternana 26; Novara 23.

IN SERIE «C»

Udinese - Pro Vercelli La Triestina a Biella

Gli alabardati sono giunti nel tardo pomeriggio di ieri a Biella. Tagliavini ha confermato che contro i lanieri presenterà la stessa squadra impiegata nel primo tempo dell'amichevole di giovedì contro il Genoa.

L'Udinese, in fase di smobilitazione, giocherà allo stadio «Friuli» contro la Pro Vercelli. L'allenatore Fongaro, che si è riservato di decidere la formazione, teme che i bianconeri non riescano ad uscire dalla crisi in cui è piombata un paio di settimane fa.

PROGRAMMA E ARBITRI

Albese - Mantova: Vitali
Alessandria - Piacenza: Savalli
Biellese - Triestina: Lanzafame
Bolzano - Pro Patria: Madonna
Clodiasott. - Juniorcasale: Filippi
Cremonese - Venezia: Paparesta
Lecco - Padova: Sancini
S. Angelo Lod. - Pergocrema: Esposito
Treviso - Seregno: Gazzari
Udinese - Pro Vercelli: Patrussi

La classifica: Cremonese p. 51; Udinese 45; Treviso 44; Lecco 39; Triestina, Juniorcasale e Bolzano 38; Alessandria 37; Piacenza 35; Padova, Mantova, Pro Vercelli e Sant'Angelo Lodigiano 34; Pergocrema e Albese 32; Pro Patria, Biellese e Seregno 31; Clodiasottomarina 24; Venezia 17.

VECCHIE GLORIE

L'Olimpija Lubiana non è venuta a Trieste

E' sfumato all'ultimo momento l'incontro amichevole di calcio fra le vecchie glorie della Triestina e dell'Olimpija di Lubiana: un telegramma pervenuto venerdì notte nella sede della Triestina ha dato comunicazione della impossibilità della comitiva slovena di trasferirsi a Trieste, senza specificare i motivi. Da notare che le trattative erano in corso, in sede di definizione, da due settimane. Gli organizzatori, per rimediare nel miglior modo possibile la situazione, hanno allestito una partita fra le stesse vecchie glorie alabardate e una formazione dell'Altopiano.

La partita è terminata in parità: 1-1.

Gli organizzatori hanno comunicato che l'intera dotazione dei premi, offerti con premura da varie ditte locali per essere distribuiti fra i protagonisti della partita, sarà messa in palio in occasione di un'altra amichevole che sarà organizzata fra la Triestina e una squadra del Friuli e del Veneto.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti «Prima categoria»: FORTITUDO - PALAZZOLO, Muggia, ore 17; EDERA - TORVISCOSA, via Flavia, ore 17; STOCK - PIERIS, viale Sanzio, ore 17.

Dilettanti «Seconda categoria»: OPICINA SUPERCAFFE' - ZAULE, via Alpini, ore 17; PRIMORIE - VESNA, Prosecco, ore 17; ROSANDRA - AURISINA, San Dorligo della Valle, ore 17; ZARIA - SAN SERGIO, Basovizza, ore 17; SAN MARCO DUINO - EDILE ADRIATICA, Aurisina, ore 17; FLAMINIO - OPICINA, San Sergio, ore 17; COSTALUNGA - BREG, Zaule, ore 17.

CALCIO FEMMINILE

Serie B: INTER VESNA TRIESTE - C.R.A.L. MESTRE, Santa Croce, ore 17.

BASEBALL

Serie A: ALPINA - OLD RAGS LODI, campo Villa Opicina, ore 9.30 e ore 16.

Serie B: VIVAI BUSA' - VALBRUNACCIAI, Villaggio del Pescatore, ore 16.

ATLETICA LEGGERA

Riunione regionale per juniores e seniores organizzata dal C.S.I.: piste e pedane del «Grezar», ore 9.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 15, riunione di corse al trotto.

TECNICA SUBACQUEA

Gara di tecnica e orientamento subacqueo. Specchio d'acqua antistante il C.M.M. di Barcola, inizio ore 9.

CICLISMO

Campionato regionale veterani categoria A e B valevole per la Coppa «Vetrerie Capponi». Partenza ore 9.45 da Opicina.

SCHERMA

Campionati regionali assoluti di sciabola. Sala d'armi della Ginnastica Triestina, ore 9.

TRIESTINA - CREMONESE: ORE 18

Anche Fulvio Varglien confermato dall'U.S.T.

Dopo Vasco Tagliavini, il consiglio di presidenza dell'U. S. Triestina ha riconfermato nell'incarico anche Fulvio Varglien. Il giovane tecnico, che tanto bene ha fatto quest'anno alla guida della squadra «Primavera», continuerà quindi ad essere il «secondo» di Tagliavini per completare il programma avviato tre anni fa.

La società alabardata ha ottenuto l'autorizzazione dalla Lega semiprofessionisti di iniziare l'incontro di domenica al «Grezar» contro la Cremonese con un'ora di ritardo sull'orario ufficiale. La richiesta era stata motivata con l'arrivo della tappa del giro d'Italia e la concomitanza con un importante avvenimento ippico all'ippodromo di Montebello. Triestina - Cremonese quindi avrà inizio alle ore 18.

Ultima diurna a Montebello con la finale del Trofeo di Maggio

Si chiude oggi il ciclo delle diurne a Montebello con un convegno che avrà al centro del programma la finale del Trofeo di Maggio, che ieri ha avuto avvincente prologo. Sulla distanza del miglio allungato, il quartetto ieri protagonista dell'invito A dovrà rendere 20 metri ai tre che hanno movimentato l'invito B (assente Castelsud squalificato). Dovrebbe uscirne fuori una gran bella corsa poiché la penalità rimette le cose a posto, ponendo quasi su uno stesso piano i concorrenti.

Comunque, per qualità complessiva le nostre simpatie sono indirizzate verso i penalizzati. Crediamo in un incerto duello fra Poidiom e Frosinone (che avrà in sulky Benito Destro, essendo Quadri impegnato a Monaco con Waymaker) ma anche Davis potrebbe inserirsi, visto il buon momento di forma. Allo start vuole credito Barzache.

Dodici cavalli impegnati nella Totip Premio dei Clivi sulla corta distanza. Umenia, pur partendo in seconda fila, vanta qualità migliore rispetto agli avversari, fra i quali Milliemens e Sansonetto sono i più attendibili.

Fra le altre corse si segnalano il Premio dei Monti, dove Calcefiro, Brandino e Fellah sono difficilmente separabili nelle valutazioni, e le due prove riservate ai puledri di 3 anni, delle quali appaiono Granado e Antonrosso i soggetti più appoggiabili.

I nostri favoriti.

PREMIO DELLE CIME: Parceque, Mequo; Denaro. PREMIO DELLE COLLINE: Talamone, Pindaro, Calipso. PREMIO DEI PIANORI: Granado, Manichino, Albarese. PREMIO DELLE VETTE: Antonrosso, Diltawa, Egabon. PREMIO DEI CLIVI (Totip): Milliemens, Umenia, Sansonetto TROFEO DI MAGGIO (finale): Poidiom, Frosinone, Davis. PREMIO DEI SENTIERI: Uggiano, Birillo, Oberdan. PREMIO DEI MONTI: Calcefiro, Fellah, Brandino.

LA RIUNIONE DI IERI

Poker di Bragaloni Assolo di Pfenning Frosinone di getto

Vigilia con risultati più che validi sotto il profilo tecnico. Nota saliente del convegno il convincente assolo del 4 anni Pfenning nel centrale Premio dei Castellieri. Il portacolori della «San Alessandro», dopo aver respinto inizialmente un violento attacco di Isemburg, ha dominato da cima a fondo in un esemplare 1.22.7 sui 2060 metri, ottenendo il quarto successo consecutivo. Isemburg, messo per un attimo in difficoltà da Canaria d'Ausa ai 200 conclusivi, si riprendeva in tempo per conservare il posto d'onore al seguito di Pfenning, mentre negli ultimi metri anche Sarezzano aveva la meglio su Canaria d'Ausa.

Calibrata corsa di testa di Frosinone nell'invito A del Trofeo di Maggio. Il veterano di Quadri dominava incontrastato nei confronti di Poidiom, buon secondo dopo gli errori di Davis, al via, e di Pagot sull'ultima curva.

Nell'invito B, salomonico verdetto di parità fra Barzache, in fuga dal via, e Nettuno che riusciva ad apparigliare proprio sul palo l'allievo di Bragaloni. Terza Marietta Robusti, squalificato Castelsud, due volte in rottura.

Ancora una beneficiata di Gino Bragaloni, quattro volte vittorioso nel pomeriggio, con Elettrica, Milliemens, Pfenning e Barzache, quest'ultimo in parità con Nettuno. Doppio invece per Quadri, con il citato Nettuno e con Frosinone. Da segnalare ancora il successo di Checco Mescalchin (che non conosceva il palo da oltre un anno) con il semi inedito Tuttogatto, e il ritorno alla vittoria di Frangia, in un buon 1.21.6, mentre fra i gentlemen si è imposto De Luca con il vigoroso Tomaso d'Ausa.

PREMIO TOR CUCHERNA (L. 1 milione m 1680): 1) Tomaso d'Ausa (F. De Luca), 2) Arcigallo, 3) Erik. 9 part. Tempo al km 1.24.5. Tot.: 29; 15, 27, 20 (156). TROFEO DI MAGGIO EURJAPAN - Invito B (L. 1 milione 600.000 m 1660): 1) a pari merito Nettuno (A. Quadri) e Barzache (G. Bragaloni). 4 part. Tempo al km 1.22.6. Tot.:13, 11; 18, 12 (52 e 27) 53 e 114. PREMIO TOR BANDENA (L. 1.200 000 m 2060): 1) Milliemens (G. Bragaloni), 2) Saidy. 7 part. Tempo al km 1.24.6. Tot.: 44; 23, 37 (151) 235 e 62. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa): 202.210. per 250 lire. TROFEO DI MAGGIO EURJAPAN - Invito A (L. 2.000.000 m 1660): 1) Frosinone (A. Quadri), 2) Poidiom. 4 part. Tempo al km 1.21.8. Tot.: 17; 10, 10 (55) 136. PREMIO CASTELLO DI SAN GIUSTO (L. 1.320.000 m 2060): 1) Elettrica (G. Bragaloni), 2) Manichino, 3) Albarese. 9 part. Tempo al km 1.25.8. Tot.: 28; 12, 12, 18 (57) 91. PREMIO DEI CASTELLIERI (L. 2.625.000 m 2060): 1) Pfenning (G. Bragaloni), 2) Isemburg. 6 part. Tempo al km 1.22.7. Tot.: 15; 15, 14 (20) 79. PREMIO CASTELLO DI MIRAMARE (L. 1.050.000 m 1660): 1) Tuttogatto (F. Mescalchin), 2) Imabu, 3) Arsana. 8 part. Tempo al km 1.24. Tot.: 168; 18, 14, 17 (235) 146. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 58.750 per 250 lire. PREMIO CASTELLO DI DUINO (L. 1 milione 200.000 m 1660): 1) Frangia (N. Esposito), 2) Brandino. 8 part. Tempo al km 1.21.6. Tot.: 24; 12, 19 (35) 178.

NUOTATORI A NAPOLI

Una fitta rappresentanza di atleti della regione saranno al via della fase finale di nuoto per i Giochi della gioventù. Cinque i friulani e ben diciotto triestini si sono qualificati per le gare che si terranno a Napoli dal 7 giugno, in seguito agli ottimi risultati conseguiti nel concentramento di Rovigo.

radioancona Via Fabio Severo 95 Tel. 55303 - TRIESTE

nel ricordarvi i
Tv Color
prodotti Hi-Fi
elettrodomestici

Vi offre la radiocronaca della partita
BIELLESE - TRIESTINA

dai microfoni di
RADIO SOUND TRIESTE ore 16.25 FM-102 MHz



ROSSETTI stabile con sette appartamenti alto reddito vendesi 39.000.000.

ZONA Padriciano villetta in stato di ultimazione vendesi a prezzo interessante.

VIA Pascoli in casa recentissima saloncino 2 stanze cucina terrazza 2 servizi piano alto - soffitta.

MANSARDINA centrale appena ristrutturata prezzo interessante.

LARGO Pestalozzi perfette condizioni cucina camera piccolo camerino wc 8.000.000.

COMMERCIALE in palazzina panoramica lussuosa appartamenti varie grandezze con grandi terrazze anche attici con mansarde 420.000 al mq possibilità mutuo 75%.

CARPINETO soggiorno matrimoniale cucina abitabile perfette condizioni.

TERRENI Carsici anche non costruibili in varie zone.

GRADO Centro nuovo condominio Zipser ultimi appartamenti - anche monovani - con enormi terrazze fronte mare.

MARINA Julia IV piano soggiorno 2 stanze cucina bagno grande terrazza anche ammobiliato 20.500.000 trattabili.



Il signor TESSARIS Gregorio nato a Orsera l'11.5.1918 ha presentato istanza di riabilitazione civile. Chiunque abbia interesse potrà presentare opposizione entro trenta giorni dall'affissione alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste.



CITROËN
PRONTA CONSEGNA DI
DYANE - GS - CX
CONCESSIONARIA
DINOCONTI
VIA CORONEO 33
TEL. 762381
CITROËN

SE PENSATE AD UNA FOTOCOPIATRICE
BS S.N.C. di Serini e Fumai
Agenzia F.V.G.
fotorex
E' ALL'AVANGUARDIA
Viale XX Settembre n. 46
Tel. 768568

LAVANDERIA
E PULITURA A SECCO
LILIANA
noleggio
biancheria
per ristoranti
Viale Ippodromo 12
Telefono 771145

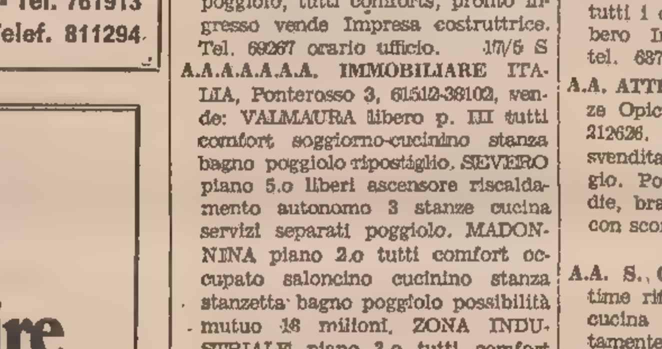
STUDIO G
& CHIARIOTTI BERTON
COME RIVESTIRE LE PARETI?
I nostri parati risolveranno i suoi problemi
Via S. Michele 7/a, tel. 62259

Via Toti, 12
tel. 790041
FRANCO

PRODOTTI
MAX MEYER
L'esperienza artigianale al servizio del consumatore

ARQUATI
MANTOVANE IN LEGNO
TENDE VERTICALI
Via Crispi 4, telef. 750983
Laboratorio
Via Vergerio 9/1, tel. 768633

In fatto di SERRATURE SPECIALI DI ALTA SICUREZZA e DISPOSITIVI D'ALLARME
La TECNO FERRAMENTA
è all'avanguardia
Via Coroneo 17 - Tel. 761913
Via Flavia 7 - Telef. 811294

Philips TV Color
annuncia
che avere 32.000 lire
in meno al mese può
anche essere bellissimo.

PHILIPS
PRESSO:
radioancona
Via Fabio Severo 95 — Tel. 55303 - TRIESTE
un anticipo e rate COMPASS

127 settembre '74 verde scuro accessori quotazione Quattroruote, telefono 55083. 10545 Q

125-124 oppure 1301 Simca cerco da privato se occasione telef. 791835. 10599 Q

500 F '67 vendesi rate via della Valle, 6 feriali. TA 1688 Q

500 L e 500 F vende privato tel. mattino 422468 pomeriggio 53450. TA 1686 Q

850 bianca come nuova 290.000 231761. 10359 Q

850 vendo 280.000 visibile lunedì ore 17-20 Rotonda del Boschetto. 10491 Q

850 special 69 vendesi. Tel. 745923 10310 Q

125 S Fiat accessoriata privato vende causa eredità. Tel. 39273. 10643 Q

127 Special accessoriata 9.500 chilometri rossa, vendesi. Telefonare 0481-779006 475 Q

CAPITALI, AZIENDE	
R	Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo commercianti artigiani impiegati operai alle condizioni più amichevoli massima riservatezza, tel. 60285. 10240 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a stipendiati. Sollecitudine riservatezza, telefonare 68317 ore 9.30 - 11.30. 8215 R

A. CEDESI gestione BAR-BUFFET centralissimo Immobiliare ARGO S. Francesco 4, telefono 768163. 10556 R

A GRADO lavanderia automatica ad acqua e secco affittasi per periodo estivo. Telefonare 0431-81863. 100 R

AFFARONE 15 autini divertimento per bambini a moneta posteggiati spiaggia Trieste frequentatissima telef. lunedì 414477. TA 1704 R

AFFITTASI o vendesi Supermarket Marina Julia, tel. 62768 lunedì aut orario negozi Trieste. 10590 R

CARTOLERIA giocattoli tessili calzature, ampie vetrine, vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11-E, 34100 Trieste. 10173 R

CERCASI LOCALE PER RIVENDITA FRUTTA E VERDURA. TELEFONARE ORE UFFICIO AL 422922. 13/R

CORMONS vendesi avviatissima rivendita tabacchi, mercerie, profumeria, ecc., posizione centrale. Tel. 60274 ore 13.30-15.30 e dopo ore 21. 338 R

DROGHERIA profumeria zona periferica con autorizzazione vendita alimentari cartoleria giocattoli vernici casalinghi articoli pesca vendesi. Telef. 211447 mattina. 10615 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia piazza Tommaseo 2. 10374 R

FRUTTA verdura prontamente acquisto o gestione. Tel. 567556. 10510 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende locanda-bar-trattoria avviatissima 30 posti letto campo bocce, orto, parcheggio alto reddito 28 milioni. Tel. 41807. 463 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA dispone di una vasta gamma di aziende in vendita. Tel. 41807. 463 R

NEGOZIO elettrodomestici 80 mq zona Barriera cedesi. Offerte precise a Publikompass cassetta 27-E 34100 Trieste. 10414 R

NEGOZIO abbigliamento centralissimo 77 mq solo muri vendesi, tel. 741881. 10444 R

OCCASIONE vendesi comproprietà locale centrale gestito latteria-bar tel. 821525 lunedì. 10638 R

OCCASIONE vendesi drogheria profumeria con inventario. Tel. 93970 pomeriggio. 1668 R

PANIFICIO posizione centrale cedesi in gestione, tel. 414241 - 416924. 10562 R

RIVENDITA tabacchi con ampia licenza commerciale. Cedesi ADRIA, Mazzini 30. Telefono 68549. 10477 R

TRATTORIA bar o spaccio vini acquisto o gestione. Tel. 567556. 10510 R

TRATTORIA con giardino Servola vendesi 68537. 10451 R

VENDESI boutique centralissima, telefonare 212246 dalle 8 alle 10 o dopo 21. 10346 R

VENDESI frutta verdura avviato, telefonare domenica al 824356. 10426 R

VENDESI avviata trattoria licenza arredamento periferia Monfalcone. Tel. 0481-41861. 470 R

VENDESI profumeria posizione centrale con vasta licenza pure articoli drogheria. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36-E, 34100 Trieste. 10571 R

CASE, VILLE, TERRENI	
S	Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VILLA molto lussuosa centralissima con giardino zona principio via Romagna via Rossetti e vie limitrofe. Pagamento per contanti. Per un primo approccio scrivere a Publikompass cassetta n. 40-E 34100 Trieste. 10637 S

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia, soggiorno, stanza matrimoniale, grande poggiolo, tutti comforts, pronto ingresso vende Impresa costruttrice. Tel. 69267 orario ufficio. 17/5 S

A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3, 61512-38102, vende: VALMAURA libero p. III tutti comfort soggiorno-cucinino stanza bagno poggiolo ripostiglio. SEVERO piano 5.o liberi ascensore riscaldamento autonomo 3 stanze cucina servizi separati poggiolo. MADONNINA piano 2.o tutti comfort occupato saloncino cucinino stanza stanzetta bagno poggiolo possibilità mutuo 18 milioni. ZONA INDUSTRIALE piano 3.o tutti comfort occupato stanza cucina bagno poggiolo. 4/5 S

MCP di via S. Francesco 9 presenta le migliori MOQUETTES e CARTE da PARATI
MCP di via S. Francesco 9 presenta le migliori MOQUETTES e CARTE da PARATI
MCP di via S. Francesco 9 presenta le migliori MOQUETTES e CARTE da PARATI
MCP di via S. Francesco 9 presenta le migliori MOQUETTES e CARTE da PARATI
MCP di via S. Francesco 9 presenta le migliori MOQUETTES e CARTE da PARATI
MCP di via S. Francesco 9 presenta le migliori MOQUETTES e CARTE da PARATI
MCP di via S. Francesco 9 presenta le migliori MOQUETTES e CARTE da PARATI

A.A.A.A.A.A.A.A. MOLINO A VENTO pianoterra libero completamente rinnovato 2 stanze cucina bagno vendesi. Tel. 795974. 4/5 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZI) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,50 per cento nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti a due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnfta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, telef. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 10489 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due stanze, cucina, bagno-wc, poggioli, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 10489 S

A.A.A.A.R. APPARTAMENTI 2-3 stanze, strada per Longera, zona tranquilla tutti conforts, mutuo ventennale già concesso fino al 75 per cento. Prezzi del 1976. Vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz n. 6, tel. 60431. 10431 S

A.A.A. APPARTAMENTI a PREZZI BLOCCATI contanti minimo 5 milioni 300.000 resto mutuo, varie grandezze, con posto macchina coperto in palazzine zona verde panoramica, portici, terrazze, ecc. Vende Impresa costruzioni, telefono 37973. 10447 S

A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRIMINGRESSO pronta consegna, prezzo definitivo, vendesi condominio COMPRESO terreno, mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271. 10489 S

A.A. APPARTAMENTO FABIO SEVERO ultimo piano 2 stanze soggiorno con cucinino poggiolo soffitta tutti i conforts soleggiato vende libero Immobiliare GREBLO Snc, tel. 68789 orario pomeridiano.

A.A. ATTENZIONE!! Al centro vacanze Opicina, via Nazionale 119, tel. 212626. SOLO AL POMERIGGIO svendita totale articoli da campeggio. Potrete acquistare tavoli, sedie, brandine, frigoriferi, grill ecc. con sconti fino al 30%. Affrettatevi!! 9772 !

A.A. S. GIACOMO appartamenti ottime rifiniture 1-2 stanze saloncino cucina servizi in edificio completamente restaurato riscaldamento autonomo a metano posto macchina possibilità di mutuo vende Immobiliare GREBLO Snc, tel. 68789 orario pomeridiano. 10436 S

A.B. CAR vende CENTRALE stanza cucina wc soffitta 7.500.000, telef. 31192 Valdirivo 13. 10381 S

A.B. CAR vende AURISINA in costruzione 2-3 stanze soggiorno servizi prezzi concorrenziali, tel. 31192 Valdirivo 13. 10381 S

A.B. CAR vende MUGGIA (centro storico) casa spaziosa con giardinetto completamente restturata 25 milioni. Valdirivo 13, tel. 31192,

A.C. OCCASIONI GHIRLANDAIO vendonsi appartamenti occupati 1 - 2 stanze cucina doccia wc soleggiatissimi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 10382 S

A.C. FLAVIA appartamento libero stanza soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel 62636. 10362 S

A.C. FABIO SEVERO appartamento libero uso ufficio abitazione 4 stanze servizio altro occupato 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo 5.o piano vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636.

A.C. OCCASIONI VIA TOTI (Barriera) vendonsi appartamenti occupati 1-2 stanze cucina wc poggioli da 3.500.000 a 5.300.000 Immobiliare Triestina XXX Ottobe 4, tel. 62636. 10382 S

A.C. LOCALI CENTRALISSIMI liberi e occupati varie grandezze CORSO ITALIA, CARDUCCI, PIAZZA

Continua in 18.a pagina

«Chi crede in me vivrà in eterno».

†

Il 26 maggio a Warrawong - Australia è mancato improvvisamente

Leone Coslovich

lasciando nel più profondo dolore la moglie e i figli. Il fratello PIETRO e la sorella AMABILE, il cognato LUIGI, la cognata MARGHERITA, i nipoti: ALDO ZEARO e famiglia; CLAUDIO COSLOVI e famiglia; RITA PEGAN e famiglia; e BRUNA ZUGNA lo ricordano a quanti gli vollero bene.

Trieste, 29 maggio 1977

Si associano al lutto famiglie:
— OTTAVIO COSLOVICH
— REMIGIO COSLOVICH
— EVA ZACCHIGNA

Trieste, 29 maggio 1977

†

Il giorno 27 corr. mese ci ha lasciati per sempre il nostro caro

Giovanni Lubiana

Lo piangono la desolata moglie, la figlia, il genero, la sorella con il marito unitamente ai parenti.

Un grazie particolare al prof. KLUGMANN, ai medici ed al personale della I Geriatria dell'Ospedale della Maddalena.

Per espresso desiderio del defunto la famiglia non prende il lutto e l'annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 29 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commosse per la partecipazione attribuita alla dolorosa scomparsa dell'amato

Eugenio Canciani

ringraziamo di cuore.

ANGELA e FRANCA

Trieste, 29 maggio 1977

---

†

Il giorno 27 maggio è mancato al nostro affetto

Giovanni Maria Gaspi

Con profondo dolore lo annunciano la moglie MARIA, la nipote ANDREINA, la figlia LIDIA con il marito ANGELO, il figlio NINO con la moglie IOLANDA, i cognati DORA, MIRO, ANTONIO ed i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al dott. LENARDON, al dott. MANENTI, ai medici ed al personale della Divisione di Guardia Chirurgica per le amorevoli cure prestategli.

I funerali avranno luogo lunedì 30 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 29 maggio 1977

Si associano al lutto le famiglie:
— BAUCER
— GODEZ
— VALENTINO SIMONE
— PREGHEL
— RIZZO
— ALFREDO BALOS
— GIOVANNI BALOS

Trieste, 29 maggio 1977

Si associano al lutto
— PAOLO D'AMORE e famiglia

Trieste, 29 maggio 1977

Partecipano al lutto famiglie:
— GHERSI e TASSONE

Trieste, 29 maggio 1977

Si associano al lutto le famiglie:
— VOLPIS FRANCESCO, MARIA, FRANCO, MARIELLA, BALDISSERA LUIGI, MARINA

Trieste, 29 maggio 1977

SABINA ed i familiari si associano al lutto.

Trieste, 29 maggio 1977

Partecipano al lutto
— Famiglie BERNETTI
— GIUSTO e MARIA VENTURA

Trieste, 29 maggio 1977

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Michela Tommasini (Cela Viola)

Lo annunciano i figli ETTA e ROMANO, la nuora, la cognata, i nipoti, il pronipote e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, alle ore 11, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 29 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate alla nostra cara

Anseima Secco ved. Dell'Agnolo

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata giovedì 2 giugno alle ore 19 nella Chiesa di piazzale Rosmini.

I FAMILIARI

Trieste, 29 maggio 1977

Profondamente addolorata per la scomparsa della cara e buona

Anselma ved. Dell'Agnolo

ricordando sempre tutto il bene da Essa ricevuto si associano al lutto della famiglia IRMA CALITERNA con i figli GRAZIELLA e NINO BELLI.

Trieste, 29 maggio 1977

Nel trigesimo della dipartita della cara

Nadia Borri in Caputo

verrà celebrata una S. Messa lunedì 30 maggio alle ore 17.30 nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù di via Manzoni.

Famiglie CAPUTO-BORRI

Trieste, 29 maggio 1977

Due anni fa ci lasciava per sempre la nostra

Daniela

FRANCO, RICKI, e quanti La conobbero, non possono che ricordarla buona, semplice, ed entusiasta della vita.

Trieste, 29 maggio 1977

Sono trascorsi 5 anni che il nostro caro

Rodolfo Serbo

ci ha lasciati.

La moglie, le figlie, genero, nipoti e parenti tutti Lo ricordano con immutato amore.

Trieste, 29 maggio 1977

---

†

Il 28 corr. è mancata al nostro cuore

Lida Scopelliti ved. Faraci

Con profondo dolore lo annunciano la figlia NADIA, il nipote DARIO, il genero MARIO MARTIN, il fratello MARIO, la cognata, le nipoti, gli zii ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 31 maggio alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 29 maggio 1977

†

Dopo grave malattia è spirato

Luciano Godina

Lo piange la Sua adorata moglie SILVANA, il fratello MARIO con la moglie LICIA, la cognata VITTORIA con il marito ALBERTO BRUSADELLI, i nipoti ESTER e GIORGIO con la moglie MARIA GRAZIA.

Un ringraziamento al dottor STORICI per il suo interessamento.

Il funerale avrà luogo martedì, alle ore 9.15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 29 maggio 1977

†

Si è spenta serenamente, munita dei conforti della Fede

Giuseppina Zotti

di anni 78

Profondamente addolorati, ne danno il triste annuncio i fratelli, le cognate e i nipoti, uniti ai parenti tutti.

I funerali seguiranno a Poggio Terza Armata domani lunedì, alle ore 17.30, dall'abitazione dell'Estinta.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

Poggio Terza Armata, 29 maggio 1977

†

Irene Pacchietto ved. Mazzon

a breve distanza, ha raggiunto il suo adorato marito.

Addolorati lo annunciano a tumulazione avvenuta, i figli ed i parenti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 29 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere al nostro indimenticabile

Piero

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini.

Profonda riconoscenza ai signori primari e medici del I, II e IV reparto pneumologico del «S. Santorio» in modo particolare al medico curante dott. UKMAR e Suor ANNA. PINA è grata a tutti i colleghi di corsia, laboratorio, radiologia e portineria.

Un grazie di cuore da parte di GEMMA ai proprietari e personale della Ditta Castiglioni.

Famiglie:
MANTOVAN - STUBEL
PETRONIO - CONTI

Trieste, 29 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro adorato

Santo Novel

ringraziamo di cuore quanti hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste-Muggia, 29.5.1977

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i familiari di

Livio Modri

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la sua memoria.

Trieste, 29 maggio 1977

ANNIVERSARIO

Il 30 maggio 1976 ricorre il I anniversario della scomparsa del nostro caro

Bartolomeo Rinzo

La moglie OLGA, i fratelli, suocera, cognati e nipoti lo ricordano con rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata nella Cappelletta di Muggia Vecchia alle ore 17 del 30 maggio 1977.

Trieste, 29 maggio 1977

---

†

Bruno Kravanja

Non è più. Ne danno il triste annuncio la figlia BRUNA con il marito SERGIO le nipoti LICIA e PAULA, la sua cara JOLANDA, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 31 c.m. dalla cappella dell'Ospedale direttamente per la chiesa di Servola.

Trieste, 29 maggio 1977

Partecipa al lutto:
— Famiglia MANCINELLI

Trieste, 29 maggio 1977

ANGELO e GIUSEPPINA FORNASARO prendono parte al dolore dei familiari.

Trieste, 29 maggio 1977

Partecipano al lutto:
— DINO e PINA FORNASARO

Trieste, 29 maggio 1977

†

Il 25 maggio si è spenta serenamente

Elena Stamatis ved. Gius

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli TIBERIO e ANNA MARIA, anche a nome degli altri parenti.

Trieste, 29 maggio 1977

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Rebez

Ne danno il triste annuncio i figli VITTORIO, LUCIANO e PINA, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada ai signori medici e al personale tutto della Cardiologia.

I funerali avranno luogo domani, alle ore 13, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 29 maggio 1977

†

Si è spento

Quirino Micheli

Addolorati lo annunciano i fratelli ed i parenti tutti.

Un sentito grazie al dott. A. SIGOVINI.

I funerali seguiranno domani 30 corr. alle ore 9.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 29 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le dimostrazioni d'affetto tributate al nostro caro

Sergio Sbissich

la moglie e la figlia ringraziano i parenti, gli amici, i conoscenti e tutti i colleghi dell'Arsenale Triestino San Marco; la dottoressa LEDA CERETTI, i professori e gli alunni della classe II C Italo Svevo che in vario modo hanno voluto prendere parte al loro dolore.

Trieste, 29 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Biagio Chiereghin

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci vicini in questa dolorosa circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 29 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Alvise Limoncin

A tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore, sentiti ringraziamenti.

La moglie MARIA e figlie

Trieste, 29 maggio 1977

I familiari di

Antonio Willer

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo sono stati loro vicini in questa triste circostanza.

Trieste, 29 maggio 1977

ANNIVERSARIO

29-5-1975 — 29-5-1977

Nel secondo anniversario della morte di

Silvio Uboldi

la moglie e la figlia lo ricordano con accorato rimpianto.

Trieste, 29 maggio 1977

---

†

Il giorno 27 maggio si è spento serenamente il nostro caro

Cristoforo Gerin

Ne danno il triste annuncio la moglie ANDREINA, il figlio LIVIO, la nuora MARIUCCIA, le nipoti SILVIA e DONATELLA e i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo lunedì 30 maggio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 29 maggio 1977

Partecipano al lutto della famiglia:
— ALMA MERSINI
— dott. FULVIO CIANI e OTTILIA
— GINO, SILVIO, FIORA FALCERI
— i cognati avv. GERARDO e NATALIA CAPRIO
— ANDREA e RITA PURIN
— RENATO e GUERRINA GIRALDI

Trieste, 29 maggio 1977

Si associano al lutto per la perdita del caro zio:
— GIANFRANCO, RENATA, SERENA, CRISTIANA CANOVA
— FABIO, AURA, NICOLE PURIN
— CLAUDIA, ROBERTA WERNIGG

Trieste, 29 maggio 1977

†

Il giorno 27 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Gabas

Lo ricordano dolorosamente la moglie ed i figli, la sorella ANNA unitamente ai parenti tutti.

La salma sarà esposta nella Cappella dell'Ospedale Maggiore lunedì 30 corrente dalle ore 8 alle ore 9.

La Santa Messa in suffragio, in presenza della salma, sarà celebrata alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo da dove alle ore 12.45 proseguirà al cimitero di S. Anna per la sepoltura.

Trieste, 29 maggio 1977

†

Il 27 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Predonzani

da Pirano

Ne danno il doloroso annuncio i figli MARIA, MARCO, GIGI, LINA e RITA, la nuora, i generi, il fratello GIGI con la moglie, le sorelle BRUNA e GIOVANNINA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 30 maggio alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 29 maggio 1977

Partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Elena Purich Crusi

— Il GRUPPO VETERANI PONZIANA

Trieste, 29 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere alla nostra cara indimenticabile

Gisella Rizzo ved. Pietrobon

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I familiari

Trieste, 29 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Poclen

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 29 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Carlo Gregori

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio dolore.

LA MOGLIE

Trieste, 29 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Alzetta

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 maggio 1977

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della scomparsa della mia cara mamma

Anita Pittoni ved. Aiello

la figlia JOLE con il marito OTELLO BABINI, la sorella FATIMA, il nipote GIAMPAOLO con la moglie IDA, la ricordano con immutato affetto.

Trieste, 29 maggio 1977

---

†

Il giorno 25 maggio è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Enea Carla Benedetti

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli FABIO e SILVA, la nuora, il genero, i nipoti, il fratello, le sorelle unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 29 maggio 1977

KARIN e GIANNI MARZOLA, profondamente commossi, partecipano al grave lutto che ha colpito MINA e i suoi familiari per la scomparsa del loro caro

Adelchi Sverzut

Selva di Val Gardena, 29 maggio 1977

ADA e IVO MARZOLA partecipano al grave lutto che ha colpito MINA e i suoi familiari per la perdita del loro caro congiunto.

Adelchi Sverzut

Grado, 29 maggio 1977

ROSA ed EGIDIO ROSSETTO partecipano al doloroso lutto di MINA per la morte del suo caro papà

Adelchi Sverzut

Grado, 29 maggio 1977

I Dipendenti dell'AZIENDA AGRICOLA MARZOLA e del CAMPEGGIO TENUTA PRIMERO, partecipano al doloroso lutto che ha colpito la loro compagna di lavoro MINA per la morte del suo caro papà

Adelchi Sverzut

Grado, 29 maggio 1977

†

Il giorno 27 maggio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Francesco Limoncin

Lo annunciano, con profondo dolore, la moglie ELISABETTA, i figli SEVERINO e PIETRO, la sorella ANTONIA, le nuore, i nipoti, le cognate ed i cognati unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 30 corrente alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 29 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere alla nostra indimenticabile

Nerina

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Un grazie particolare ai Vigili del fuoco.

Famiglie GENZO e sorelle

Trieste, 29 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima manifestate in occasione della scomparsa del nostro caro

Bruno Muggia

ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

La moglie e il figlio

Trieste, 29 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Valeria

ringraziamo di cuore quanti presero parte al nostro dolore.

Fam. CROCIATI

Trieste, 29 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

SILVANA e MARINA TRAMPUS ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

Ezio

Trieste, 29 maggio 1977

In memoria del nostro caro

Oliviero Bartoli

sarà celebrata una S. Messa nella chiesa Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti, domani 30 maggio alle ore 19.

I FAMILIARI

Trieste, 29 maggio 1977

30-5-1947 — 30-5-1977

Nel 30.o anniversario della morte del nostro caro

Enrico Micus

la moglie e i figli Lo ricordano sempre.

Trieste, 29 maggio 1977

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MANIFESTI E SLOGAN PREPARANO LE ELEZIONI

Geografia multicolore dei partiti in Spagna

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MADRID — Dall'inizio della campagna elettorale spagnola i muri delle maggiori città del paese sono costellati di manifesti e di inviti agli elettori: gli stessi inviti, le stesse sollecitazioni vengono rivolte dalle pagine dei quotidiani e delle riviste spagnole.

Gruppi di giovani — pagati fino a 15 pesetas, quasi duecento lire a manifesto dai partiti operai — hanno provveduto a tappezzare una prima volta le città spagnole di manifesti. Altre ondate di carta sono previste nelle prossime settimane.

Ma già in questi primi giorni si sono infrante le regole che assegnano appositi spazi alla campagna elettorale: manifesti multicolori tappezzano i vetri delle cabine telefoniche, i muri degli edifici, le porte a vetri di grandi negozi: persino le fiancate degli autobus, dove vengono incollati nelle brevi soste alle fermate.

Gli appelli alla responsabilità dell'elettore trovano echi diretti nella propaganda dell'«Unione del centro democratico», che utilizza largamente la sola fotografia del Presidente del governo Adolfo Suarez, senza però indicarne il nome. Gli «slogan» di questo partito, quali «La via sicura alla democrazia», «Per una costituzione di tutti per tutti», «L'ideologia che rende possibile l'Europa democratica, le persone che renderanno possibile la Spagna democratica», appaiono come il tentativo di basare la credibilità di questa nuova formazione politica — in testa nei sondaggi elettorali di questi giorni — sull'opera condotta fino a questo momento dal governo guidato da Suarez.

Più insistente, tamburreggiante e presente soprattutto sulla stampa di ogni tendenza è la propaganda dei neofranchisti della «Alianza popular», la formazione guidata da Manuela Fraga Iribarne. Tutti gli «slogan» di questo partito, che appare in diretta competizione con l'«Unione del centro democratico» nei confronti di una larga parte della borghesia spagnola, cominciano con la parola «Spagna». Ad esempio: «La Spagna è oggi fuori del Mercato comune; per entrare nella CEE con dignità e prestigio vota Ap»; oppure «La Spagna è oggi in crisi economica; per salvare l'economia della nazione e la tua vota Ap»; fino ad affermare: «La Spagna è oggi senza una sufficiente giustizia sociale; per raggiungere una più giusta distribuzione della ricchezza nazionale, vota Ap».

Largamente presente è anche il Psoe, il Partito socialista operaio guidato dal trentacinquenne Felipe Gonzalez, che si presenta con il simbolo del pugno che stringe una rosa. Gli «slogan» del Psoe sono centrati sull'affermazione che la salvezza dell'agricoltura, la fine della disoccupazione e dell'emigrazione, la chiave dell'entrata della Spagna in Europa «sono nelle tue mani», mani di bambini e di operai che stringono un fiore rosso e che si accompagnano alla sorridente figura di Gonzalez.

L'altro forte partito socialista spagnolo, il Partito socialista popolare, ha giocato tutto sulla notevole popolarità del suo anziano capo Enrique Tierno Galvan. La frase che campeggia su tutti i manifesti del Psp è che «In tempi di cambiamento occorrono uomini responsabili, Enrique Tierno Galvan»: un tipo di propaganda, quindi, che rifugge da ogni dura presa di posizione per insistere sulla disponibilità del partito ad assumersi scelte «responsabili».

Un'impostazione grafica moderna e che si distacca da quella usata da altri partiti comunisti occidentali è stata utilizzata dal Partito Comunista. I manifesti comunisti non sono immediatamente riconoscibili dagli altri, dato che il colore rosso non viene utilizzato se non marginalmente, la falce e il martello sono stati modernamente ridisegnati in un unico simbolo grafico che racchiude la scritta PCE. Gli «slogan» non hanno molto a che vedere con la lotta di classe: «Vogliamo la libertà per tutti gli spagnoli»; «Votare comunista è votare per la democrazia»; «Il PCE è il partito della liberalizzazione della donna».

A differenza della gran parte degli altri partiti, essendo l'unica formazione politica democratica ad aver conservato una struttura negli ultimi quaranta anni, il PCE si presenta agli elettori come partito e non come il supporto di un uomo politico conosciuto. Per il momento, almeno, i manifesti del PCE non portano l'immagine di Santiago Carrillo o della «Pasionaria».

Molto più personalizzati, come nel caso del PSP, sono i manifesti dell'«Equipo democrata cristiano», la DC spagnola, che punta sullo «slogan» «Uomini onesti - soluzioni efficaci», frase che campeggia sulla fotografia di Joaquim Ruiz Gimenez, il suo «leader» più noto assieme a Jose Maria Gil Robles.

All'estrema destra, negli ultimi due giorni sono scesi in forza sui muri di Madrid i manifesti della Falange spagnola, che ha riesumato il motto franchista sulla Spagna «Una, grande, libera» e riporta una frase di Jose Antonio de Rivera, fondatore della Falange: «Se la Spagna vuole suicidarsi, noi glielo impediremo».

Riccardo Benozzo

400 AGENTI IN ARRESTO

MADRID — Quattrocento arresti, quarantasei espulsioni, almeno tredici persone tuttora in carcere: sono questi i provvedimenti disciplinari presi dopo la prima manifestazione pubblica mai svolta in Spagna da membri della «Guardia civil» e della «Policia armada» per chiedere miglioramenti salariali e normativi.

La manifestazione venne attuata per le strade di Madrid il 17 dicembre scorso da circa duemila appartenenti ai due corpi di polizia. Essa ebbe vasta risonanza in Spagna, perché avvenne due giorno dopo il referendum per la riforma politica, in un momento delicato a causa del sequestro del banchiere José Maria de Oriol y Urquijo. La manifestazione si svolse pacificamente per le strade di Madrid e si concluse davanti alla sede del governo, allora situata nel centralissimo Paseo de la Castellana.

Notizie non ufficiali hanno reso noto ieri che dei duemila partecipanti alla manifestazione, quattrocento sono stati arrestati e, dopo un periodo vario di detenzione, sono stati in gran parte riammessi in servizio, anche se con mansioni diverse da quelle che avevano prima della manifestazione.

Quarantasei guardie civili sono state inoltre espulse dal corpo e sono rimaste senza lavoro, non essendo in grado di presentare adeguate referenze. L'unica possibilità di lavoro, si afferma, è oggi quella di farsi assumere come guardie del corpo. Tredici persone, appartenenti sia alla «Guardia civil» sia alla polizia, sono tuttora in prigione. Esse vengono considerate i capi della manifestazione.

Militare a vita



Telefoto Ap

Madrid — Il principe ereditario di Spagna, Filippo, 9 anni, è diventato soldato «ad honorem» per tutta la vita dell'antico reggimento fondato nel XIII secolo dal re Ferdinando III

NAPOLITANO (PCI) alla TV americana

WASHINGTON — Giorgio Napolitano, esperto del PCI per la politica economica, ha illustrato in un'intervista ad una rete televisiva americana la politica del suo partito sui più importanti problemi del momento.

Nell'intervista a Martin Agronsky, del «Public Broadcasting Service», napolitano ha dichiarato che il partito comunista non ha intenzione di arrivare ad «un governo di un solo partito, ad un governo comunista in Italia», ma desidera «contribuire alla soluzione dei nostri problemi nazionali entrando a far parte di un governo di coalizione».

Potrebbe darsi, ha continuato, che la situazione porti ad avere un presidente del Consiglio comunista. «Ma ora la nostra strategia — ha proseguito — non è la strategia di un'alternativa di sinistra alla Democrazia cristiana, bensì di una grande coalizione che includa sia i democristiani sia i comunisti, nonché altri partiti democratici».

Secondo Napolitano, è vero che il ritmo di crescita dei salari in Italia è stato, negli ultimi anni, superiore a quello registrato dagli altri paesi, ma non è vero che l'Italia abbia ora i salari più elevati tra i paesi della Cee.

LA PIATTAFORMA STATUNITENSE NEL GOLFO DI GABES

PETROLIO: LIBIA E TUNISIA SI SCAMBIANO DURE ACCUSE

Tunisi contesta a Tripoli il diritto di trivellare in acque contese - «Gheddafi è completamente pazzo»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TUNISI — La vertenza libico-tunisina per i diritti di sfruttamento economico dello zoccolo continentale nel golfo di Gabes, al largo della costa tunisina, registra oggi un irrigidimento del governo di Tunisi, alla luce dell'arrivo nelle acque contese della piattaforma statunitense per trivellazioni petrolifere, sotto contratto con le autorità libiche.

La piattoforma americana, come è noto, ha sostituito quella italiana «Scarabeo IV», che dopo essere stata ancorata in zona per le perforazioni da effettuare per conto del governo libico, venne ritirata in seguito all'intervento delle autorità tunisine a Roma. Dopo avere provocato già una certa tensione fra Tunisi e Tripoli, ora il governo di Tunisi sostiene che la società statunitense proprietaria della piattaforma l'ha fornita alla Libia, contravvenendo alle disposizioni del governo di Washington.

Comunque stiano le cose, la faccenda sta cominciando a scaldare gli animi a Tunisi, dove si nutre un notevole risentimento nei confronti del governo libico. A Tripoli, per contro, il governo sembra dispostissimo a risolvere la vertenza con una trattativa: almeno a parole. L'agenzia di informazione tunisina scrive infatti che, a scanso di pericoli, la piattaforma viene scortata nel golfo di Gabes dalla corvetta armata libica «Akram» e dal sommergibile della marina militare libica «Badr» all'alba di ieri, inoltre, sarebbero stati depositati sulla piattaforma stessa sei uomini armati di un reparto di assaltatori, appositamente portativi a bordo di un elicottero.

A Tripoli si nega decisamente che siano state mandate navi da guerra a difendere la piattaforma da eventuali attacchi militari tunisini, e anzi si ritorce l'accusa contro Tunisi. L'agenzia di Tripoli «Arna» dice che «in realtà la piattaforma trivellatrice è arrivata nella zona della concessione senza alcuna scorta, contrariamente a quanto affermato dagli organi di informazione tunisini.

Al rischio — reale o immaginario che sia — di uno scontro navale nel golfo di Gabes, il governo libico risponde, tramite l'«Arna», dichiarando la propria «disponibilità a risolvere qualsiasi problema tramite trattative», cosa che è stata confermata alle autorità tunisine che hanno ultimamente visitato Tripoli, e aggiunge che «la questione è semplice, e non dovrebbe assumere dimensioni superiori a quelle reali».

La «semplicità» della questione viene così riassunta dall'«Arna»: la zona contesa si trova 40 chilometri a Ovest di Tripoli, e «si trova sotto la sovranità libica». L'affermazione viene decisamente contestata dalle autorità tunisine, che hanno già ordinato alla piattaforma di abbandonare immediatamente il braccio di mare conteso, e di non effettuare alcuna trivellazione.

Intanto, la guerra di propaganda è già scoppiata in pieno sui giornali tunisini, che dedicano stamane titoli pepati al capo di stato libico colonnello Moammar Gheddafi, definito addirittura «completamente pazzo», con l'aggiunta che «da lui ci si può aspettare di tutto».

A. P.

VOCI LIBANESI

Fu sabotaggio il fuoco nel giacimento saudita

BEIRUT — L'incendio che il mese scorso ha determinato una drastica riduzione delle attività di estrazione del greggio dal giacimento saudita di Abqaiq sarebbe stato provocato da un atto di sabotaggio. E' quanto sostiene oggi il quotidiano libanese «Al Anwar», solitamente bene informato sui fatti sauditi.

Secondo il giornale, «fonti informate e degne di fiducia» hanno rivelato che l'inchiesta disposta per accertare le cause del sinistro ha portato all'individuazione di responsabilità da parte di un paese straniero. Il nome della nazione sospettata di essere la mandante del sabotaggio non viene rivelato, anche perché le indagini al riguardo hanno dato risultati constanti.

(Ansa)

BOMBA (5 FERITI) a Gerusalemme

GERUSALEMME — Una carica a orologeria è esplosa nel centro della parte araba di Gerusalemme, affollata in quel momento di turisti, e ha ferito cinque persone, tutte in modo leggero. L'attentato — da attribuirsi probabilmente a terroristi palestinesi — è il primo di questo genere compiuto a Gerusalemme da un anno in qua.

L'esplosione è avvenuta nel retrobottega di un negozio arabo che si affaccia sulla David Street, la principale delle viuzze che attraversano il bazaar della parte vecchia di Gerusalemme, all'interno delle mura di Solimano il Magnifico. Dei cinque feriti, due sono israeliani, due arabi e un turista canadese.

Il più recente attentato terroristico a Gerusalemme risale a poco meno di un anno fa, anch'esso dovuto a una piccola carica a orologeria che aveva provocato il ferimento di due persone. Nel luglio e nel novembre del 1975, due esplosioni nel centro della parte ebraica della città avevano complessivamente provocato la morte di ventidue persone.

L'attentato è stato compiuto con l'evidente intento di scoraggiare il tuirsmo in Israele.

DI FRONTE ALLE CRITICHE SULL'ADESIONE AL «LIKUD»

Oggi si deciderà il futuro di Dayan

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il governo che sarà prossimamente costituito dal capo dei «falchi» israeliani Menachem Begin potrebbe rivelarsi più moderato di quanto la fama e le prime dichiarazioni dello stesso Begin dopo la recente vittoria elettorale abbiano finora lasciato presagire. Questo, almeno, è il parere di Moshe Dayan, che — considerato egli stesso un «falco» — ha però sostenuto di aver chiesto e ottenuto assicurazioni in questo senso dal leader del «Likud» prima di accettare la sua sorprendente offerta di dirigere il ministero degli esteri del nuovo governo.

La candidatura di Dayan — che tre anni fa era stato costretto a lasciare il ministero della difesa dopo essere stato indicato come uno dei principali responsabili dell'impreparazione israeliana allo scoppio della «guerra del Kippur» — verrà riconsiderata oggi dal partito di Begin, che sarà forse costretto a ritirare l'offerta in seguito all'ondata di proteste che essa ha suscitato.

Dimostrazioni di piazza contro il ritorno di Dayan al potere sono in programma in varie località israeliane, in coincidenza con la riunione nel corso della quale i dirigenti del «Likud» dovranno scegliere se mantenere l'offerta fatta all'ex ministro della difesa o annullarla.

Solo in quest'ultimo caso, essi potranno continuare i negoziati per la formazione del nuovo governo con gli altri partiti della futura coalizione di centro-destra, e in particolare con il «Movimento democratico per il cambiamento» dell'archeologo Yigael Yadin, che ha posto la revoca della candidatura di Dayan come condizione per il proprio ingresso nel nuovo governo.

Nel frattempo, però, l'ex ministro della difesa ha affermato di aver concluso un ventennio di milizia nel partito laburista per passare dalla parte del «Likud» solo dopo che Begin gli aveva fornito ampie assicurazioni circa l'adozione di un atteggiamento relativamente moderato da parte del prossimo governo.

Il capo del «Likud» — ha detto Dayan in un'intervista alla radio di Gerusalemme — si è impegnato ad accettare un eventuale ritorno alla conferenza di pace di Ginevra (e quindi implicitamente ad accettare le risoluzioni dell'Onu su cui la conferenza è basata e che chiedono il ritiro israeliano dai territori arabi occupati), si è impegnato ad accettare di discutere anche il futuro della Cisgiordania e si è impegnato a non proclamare la formale annessione della Cisgiordania a Israele, per lo meno fino a quando continueranno i negoziati di pace».

Se veramente assunti, questi impegni contrastano apertamente con quanto lo stesso Begin ha pubblicamente dichiarato nei giorni immediatamente successivi alla sua vittoria elettorale del 17 maggio scorso. Pur dicendosi disposto a trattare con gli arabi e a tornare a Ginevra, il capo del «Likud», aveva in effetti esplicitamente definito «non negoziabile» il futuro della Cisgiordania, affermando sin dal principio che essa va considerata un «territorio liberato», non un «territorio occupato». A una domanda circa l'eventuale annessione a Israele della regione, aveva risposto: «Si annettono le terre altrui, non quelle che già ci appartengono».

Fabio Cannillo

DOPO CHE IL GOVERNO DI NETO HA STRONCATO NEL SANGUE IL «PUTSCH»

IN FUGA I RIBELLI ANGOLANI CON MOLTI OSTAGGI DELL'MPLA

Pugno di ferro del Presidente: «Non so se li ritroveremo vivi, ma non avremo clemenza»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

JOHANNESBURG — Stroncata nel sangue la rivolta delle unità ribelli del Movimento di liberazione dell'Angola (Mpla), i soldati di Agostino Neto cercano di catturare i superstiti che sono riusciti a fuggire da Luanda portandosi dietro, come ostaggi, numerose personalità dell'Mpla.

Nonostante le dichiarazioni rilasciate da Neto attraverso i microfoni di radio Luanda, si ha l'impressione che le truppe fedeli al Capo dello Stato non abbiano ancora definitivamente eliminati gli uomini dell'ex ministro degli interni Nito Alves e dell'ex commissario politico Jose Van Dunem, vale a dire dei due ispiratori del fallito putsch.

Benché fossero in carcere quando la rivolta è scoppiata, Alves e Van Dunem — epurati il 21 maggio scorso dalle file dell'Mpla — sono ritenuti gli organizzatori del fallito putsch. Sulla loro sorte le autorità di Luanda non danno particolari. Non è quindi da escludere che siano stati liberati proprio dai loro uomini durante l'assalto sferrato contro il carcere della capitale angolana.

Prima di essere respinti dal violento e sanguinoso contrattacco dei governativi, i ribelli si erano del resto impadroniti della radio, di altri edifici pubblici, ed avevano poi tentato di far irruzione nel palazzo presidenziale.

Mentre non ha nascosto di nutrire preoccupazioni sulla sorte dei suoi collaboratori in mano al «nemico», Neto ha fatto chiaramente intendere di essere deciso a stroncare con la forza qualsiasi ulteriore ribellione ed a disfarsi di quanti cercano di dividere il Movimento popolare per la liberazione dell'Angola. «Non sono sicuro se troveremo i corpi dei nostri amici o se li troveremo ancora in vita. Voglio però far presente che i ribelli non potranno attendersi né considerazione, né clemenza. In Angola non c'è più tempo per la tolleranza. Andremo avanti in modo deciso ed energico».

Nella capitale, dove la vita sembra avviarsi alla piena normalità, è ancora in vigore il coprifuoco, mentre particolari misure di sicurezza sono state adottate per prevenire disordini e manifestazioni di piazza. Proprio ieri mattina la radio ha ripetutamente invitato gli operai dei cosiddetti servizi essenziali (acqua ed elettricità) a ritornare ai rispettivi posti di lavoro, assicurando loro la protezione delle forze armate.

Per quanto riguarda il bilancio dei combattimenti, mancano tuttora cifre ufficiali. «Vi sono stati dei morti... Sono rimasti feriti donne ed uomini...», si è limitato ad annunciare il Capo di Stato angolano.

Sia l'ex ministro degli interni Nito Alves che l'ex commissario politico Jose Van Dunem vengono definiti «irriducibili filosovietici». Come tali, erano contrari alla politica di apertura di Neto nei confronti dell'Occidente, alla decisione del Presidente di rafforzare i legami con il Portogallo e di attuare un parziale disimpegno dell'Angola nei confronti di Cuba e dell'Unione Sovietica. «I ribelli non hanno capito ed hanno distorto il mio pensiero. Essi saranno puniti con la massima severità», è stato il commento di Neto.

Per quanto riguarda i presunti ispiratori del fallito colpo di Stato — Alves e Dunem — essi dovranno subire un lungo processo di riabilitazione prima di tornare a far parte del Movimento, ha aggiunto il «numero uno» dell'Mpla. Sembra da escludere infine che i consiglieri sovietici o le migliaia di soldati cubani in Angola siano stati coinvolti, in modo diretto o indiretto, nei drammatici avvenimenti di questi giorni.

A. P.

Ultimatum di Addis Abeba agli Stati Uniti

ADDIS ABEBA — L'agenzia di stampa etiopica annuncia che il governo etiopico ha ordinato la chiusura degli uffici degli addetti militari americano, britannico ed egiziano. L'agenzia, che non precisa i motivi di tale misura, aggiunge che il personale militare delle rappresentanze dei paesi suddetti in Etiopia dovrà essere rimpiatriato entro sette giorni.

Citando un portavoce governativo, l'agenzia ha aggiunto che è stata ordinata anche una riduzione del 50 per cento del personale dell'ambasciata degli Stati Uniti e di due terzi dei «Marines» addetti alla sorveglianza dell'ambasciata. Un portavoce del governo etiopico — secondo l'agenzia — ha dichiarato che la decisione è stata comunicata alle tre ambasciate interessate dal ministero degli esteri etiopico.

La decisione etiopica è venuta solo tre giorni dopo che il dipartimento di stato americano aveva dichiarato che una cinquantina di consiglieri militari cubani erano giunti in Etiopia per addestrare truppe etiopiche.

Per quanto riguarda l'ambasciata degli Stati Uniti, il governo etiopico ha dichiarato che l'unica eccezione alla riduzione del 50 per cento del personale dell'ambasciata sarà fatta per i membri dell'ente americano per lo sviluppo internazionale.

Cinque settimane fa l'Etiopia aveva ordinato la chiusura del gruppo consultivo di assistenza militare americana e dell'Usis ad Addis Abeba. Il governo etiopico aveva anche ordinato la chiusura delle missioni consolari degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, della Francia, d'Italia, del Sudan e del Belgio all'Asmara.

TRE EGIZIANI condannati a morte per sabotaggio

IL CAIRO — Un tribunale speciale di Alessandria ha condannato a morte tre cittadini egiziani riconosciuti colpevoli di omicidio e di atti di sabotaggio, commessi su istigazione della Jamahiriyah libica. Altri dodici imputati sono stati condannati ai lavori forzati a vita.

Due dei condannati a morte e due dei condannati ai lavori forzati a vita sono stati processati in contumacia. Secondo fonti ufficiali, i quattro si troverebbero nella Jamahiriyah (stato libico).

Nagi Suleiman, il terzo condannato a morte (sarà impiccato), è stato riconosciuto colpevole di aver fatto esplodere bombe in due piccoli alberghi di Alessandria nel marzo scorso causando la morte di tre persone e il ferimento di altre otto.

(Ansa)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

SI E' CONCLUSA LA «DUEGIORNI» DEL CANCELLIERE FEDERALE IN JUGOSLAVIA

«Larghe intese» a Belgrado nei colloqui Tito-Schmidt

Distensione, trattativa Nord - Sud, Africa e M.O., tecnologia nucleare - Accenno a Osimo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BELGRADO — L'esistenza di un «largo campo d'intesa» è stata constatata dal Cancelliere Schmidt e dal Maresciallo Tito, al termine dei colloqui che i due statisti hanno avuto a Belgrado. Tito e Schmidt hanno parlato complessivamente per circa tre ore, constatando che sulla maggior parte dei problemi esaminati i loro punti di vista sono «identici» o «molto vicini». La cooperazione jugotedesca esce quindi rafforzata dalla visita di Schmidt a Belgrado e i due statisti sono stati concordi nell'esprimere la loro soddisfazione.

I colloqui hanno abbracciato tutti i principali problemi dell'attualità internazionale, ma Tito e Schmidt si sono soffermati in particolare su quattro argomenti: 1) La distensione e la preparazione della prossima conferenza di Belgrado per la sicurezza e la cooperazione in Europa; 2) la trattativa Nord-Sud di Parigi, e in generale i rapporti fra paesi industrializzati e paesi in via di sviluppo; 3) i focolai di crisi nel mondo, in particolare in Africa e nel Medio Oriente; 4) i problemi della tecnologia nucleare.

Per quanto riguarda la distensione, Schmidt ha detto che le due parti «hanno concordato perfettamente» sulla necessità di continuare a dare il loro contributo ai processi in atto e di assumere alla prossima conferenza di Belgrado un atteggiamento «costruttivo e positivo». Tito ha dichiarato che, analizzando i risultati di Helsinki, «si è constatato che certi obiettivi sono stati raggiunti, ma che siamo ancora lontani da ciò che avevamo desiderato».

Come contributi alla realizzazione del documento di Helsinki, egli ha citato gli accordi di Osimo fra Jugoslavia e Italia e quelli conclusi dalla Repubblica Federale tedesca con la Polonia. «Ora — ha aggiunto — bisogna iniziare le trattative per il disarmo in Europa: finora se ne è parlato in senso globale, ma è giunto il momento di parlarne in modo particolare per l'Europa». In ogni caso, il Presidente jugoslavo ha detto che sulla prossima conferenza di Belgrado i due governi hanno posizioni «identiche» poiché entrambi ritengono che «qualsiasi confronto sarebbe fuori luogo».

Anche per quanto riguarda i focolai di crisi nel mondo, Tito ha detto che i punti di vista sono «molto vicini», mentre sui problemi dell'energia nucleare Schmidt ha dichiarato di «concordare con la Jugoslavia sul fatto che tutti i paesi abbiano il diritto di potersi servire dell'energia nucleare a scopi pacifici».

A. N.

PER LA PRIMA VOLTA DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE UN PRESIDENTE NAVIGA SU UN SOMMERGIBILE

Jimmy Carter in immersione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PORT CANAVERAL — Jimmy Carter, ufficiale di Marina degli anni cinquanta, è tornato a navigare prendendo parte per la prima volta alla manovra di un sommergibile a propulsione nucleare. Ha portato con sé la moglie Rosalynn, che domani inizierà una visita in dieci paesi dell'America Latina, intesa a spiegare quali siano gli obiettivi della politica del Presidente.

Il viaggio è durato nove ore. Uscendo dal sottomarino, che si era immerso a 130 metri dalla superficie, una cinquantina di chilometri al largo della costa della Florida, nelle acque dell'Atlantico il Presidente ha detto che gli Stati Uniti hanno l'attrezzatura militare necessaria, sono sicuri della propria potenza e sono risoluti a servirsene per mantenere la pace. Il «Los Angeles» — che è costato 237 milioni di dollari (circa 208 miliardi di lire) — è il più moderno dei sommegibili nucleari americani. Carter ha detto che lo ha molto colpito — «è il migliore del mondo» — e ha ricordato che se i negoziati con l'URSS per la limitazione degli armamenti strategici non dovessero andare in porto l'unità potrebbe essere dotata dei famosi inafferrabili missili «Cruise».

Il viaggio è stato effettuato in condizioni simulate di guerra, con l'attacco a un cacciatorpediniere americano e supposti feriti fra i marinai del sommergibile. Il «Los Angeles» è salpato da Port Canaveral, nei pressi del centro spaziale Kennedy, Carter e la moglie erano in torretta. Dopo circa tre ore di navigazione sulle calme acque atlantiche, il «Los Angeles» si è immerso, e in immersione è rimasto per tre ore e venti minuti. Era appena sceso quando Carter si è messo al timone e la moglie ai controlli. In seguito il Presidente e la «first lady» sono rimasti fianco a fianco, seduti dinnanzi all'impressionante quadro degli strumenti di misura. E' la prima volta dalla seconda guerra mondiale che un presidente americano viaggia in immersione su un sommergibile.

Il sommergibile ha giocato a gatto e topo con il caccia di scorta «Radford», facendo più attacchi simulati, ed è stata poi data dimostrazione a Carter della chiusura del reattore nucleare. Si è fatto vedere al Presidente come la velocità possa essere cambiata di colpo e si possa passare dalla navigazione in avanti al «tutta indietro» di emergenza. Nel cielo un «P-3» antisommergibile della Marina seguiva la situazione.

L'ammiraglio Hyman Rickover, il «padre» della flotta di sommergibili nucleari degli Stati Uniti, ha detto che Jimmy Carter «ha fatto un lavoro superbo, pilotando l'unità ad alta velocità». Carter era stato agli ordini di Rickover quando era tenente di Marina. Prima di salire con il Presidente e la moglie a bordo del «Los Angeles», l'ammiraglio aveva dato loro informazioni sulle caratteristiche e sul funzionamento del sottomarino.

E' stato un viaggio meno movimentato di quello del quale Carter parla nell'autobiografia (Why not the best?) (Perché non il meglio?). Fu nel 1948: lui era solo sul ponte di un sommergibile, e un' enorme ondata lo scagliò in aria, facendolo ricadere su un cannone da cinque pollici. «Se la corrente fosse stata lievemente laterale, anziché da prora all'indietro, sarei finito sicuramente disperso in mare».

U.P.I.



Telefoto Ap

Port Canaveral — Carter ai comandi. Alla sua sinistra, l'ammiraglio Rickover, «padre» dei sommergibili atomici americani

NAVIGAZIONE ALTO ADRIATICO S.p.A.
Trieste - Via F. Venezian, 2 - Telefoni 750616 - 60273



ORARI IN VIGORE DAL 30 MAGGIO AL 31 AGOSTO 1977
M/n «DIONEA»

In seguito alla riattivazione del canale di Grado vengono ripristinate le linee:

LINEA TRIESTE - GRADO	giorni feriali		giorni festivi	
partenze da Trieste	11.—	17.30	8.15	16.30
partenze da Grado	8.—	14.30	10.—	18.45

— il sabato e nei giorni prefestivi verrà effettuata una corsa in più da Grado per Trieste con partenza alle ore 19.15.
— il lunedì e nei giorni successivi a quelli festivi non verrà effettuata la corsa da Grado per Trieste delle ore 8.

LINEA TRIESTE - GRIGNANO	giorni feriali		giorni festivi	
partenze da Trieste	9.45	16.15	11.45	15.30
partenze da Grignano	10.20	16.45	12.30	16.—

PREZZI: Trieste - Grado Lire 580
Trieste - Grignano Lire 130

CRONOGRAFI CITIZEN QUARTZ Crystron

Gioielli al quarzo a 32.768 oscillazioni al secondo: registrano il decimo di secondo, danno i tempi parziali, i tempi intermedi, memorizzano il tempo complessivo.

I Cronografi Citizen Quartz Crystron a cristalli liquidi, **come orologi** danno l'immediata e contemporanea lettura delle ore, minuti, secondi, giorno, AM, PM; e inoltre la data, il mese, l'anno, l'ora intercontinentale su due fusi orari ed in più il pulsante luce. **Come Cronografi** registrano il tempo esatto, al decimo di secondo, danno i tempi parziali, i tempi intermedi, memorizzano il tempo complessivo. Cronografi Citizen Quartz Crystron a cristalli liquidi: programmati sino all'anno 2000, sono veri microcomputers da polso, veri gioielli di precisione.

INFORMA CI/7



REF. 18301 REF. 18311

CITIZEN
la precisione dal Giappone

A.C. LIGNANO vendonsi appartamenti in villette a schiera su due piani composti di pranzo soggiorno cucina due stanze letto due servizi posto macchina coperto visione pianta e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel 62636. 10328 S

A.C. ANGELO EMO prenotansi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze salone cucina tripli servizi autoriscaldamento metano posti macchina coperti ascensore garage libera visione progetti e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 10382 S

A.C. GRADO LUNGOMARE ultima mansarda stanza stanzetta soggiorno cucinino doccia wc aria condizionata ascensore prontentrata vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 10382 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno wc poggioli centralnafta ascensore VISTA disponibili piani alti prezzi convenientissimi possibilità mutuo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 10382 S

A.I. STAZIONE pressi. MANSARDINA con ASCENSORE. Occupata temporaneamente. Vendesi 5 milioni e mezzo con mutuo. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777.

A.I. VICOLO DEL CASTAGNETO. Bellissimo. Signorile in parco. 2 stanze, saloncino, servizi, poggiolo, cantina, ascensore, centralnafta. Vendesi PRONTENTRATA 30 milioni trattabili. Facilitazioni ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 10459 S

A.I. DUINO. PRIMINGRESSO. Due stanze, salone, doppi servizi, terrazze, vista mare, MANSARDA, box auto. Vendesi 45.000.000 trattabili. FACILITAZIONI PAGAMENTO o PERMUTA. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 10457 S

A.I. VIGNETI. NUOVO PRONTINGRESSO. 86 mq + cantina + garage. Rifiniture extra. CONTANTI 19.000.000. Rimanenza Mutuo. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 10459 S

A.I. S. LUIGI. PRONTENTRATA. Camera, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta 16.000.000. MINIMO CONTANTI 8.000.000. Rimanenza mutuo. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 10459 S

A.I. CONTI. V piano. Nuovo. Due stanze, saloncino, doppi servizi, ogni comforts 38.000.000. MINIMO CONTANTI 19.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 10459 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE. Nuovo. MINI APPARTAMENTO. Centralnafta. Vendesi 18.700.00 con Mutuo ventennale. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 10459 S

A.I. COLOGNA. Nuovo. 2 stanze grandi, cucina, bagno, centralnafta 25.000.000. MINIMO CONTANTI 15.000.000, Rimanenza Mutuo. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 10459 S

A.I. PICCARDI. RIMESSO NUOVO. 2 stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento. LIBERO 24.000.000. MINIMO CONTANTI 14.000.000. Rimanenza Mutuo. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 10459 S

A.I. ROSMINI. BELLISSIMO. Due stanze, salone, servizi, poggiolo, vista mare, ascensore, centralnafta. LIBERO 45.000.000 trattabili. Facilitazioni. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 10459 S

A.I. PASSEGGIO S. ANDREA. BELLISSIMO. VISTA MARE. 4 stanze, servizi, poggiolo, riscaldamento. Vendesi LIBERO 26.000.000 trattabili. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 10459 S

A. ACIT. Libero rimesso nuovo S. GIACOMO stanza stanzetta cucina wc 10.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10441 S

A. ACIT. OCCUPATI vendonsi appartamenti zone: VIA S. MARCO stanza cucina bagno veranda 8.000.000. ISTRIA stanza cucina riscaldamento. GRETTA 3 stanze cucina bagno. SONNINO stanza cucina riscaldamento. VIA CAPRIN (soffitta) camera cameretta cucina wc 4.000.000 S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10440 S

A. ACIT. GRETTA palazzina soleggiatissima vista mare. Disponibili appartamenti varie grandezze con mansarde, giardino, box, agevolazioni pagamento, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10440 S

A. ACIT. SOFFITTA da restaurare mq 120 vendesi, ottimo prezzo, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10440 S

A. ACIT. LOCALE libero 30 mq VIA S. MICHELE vendesi 4.500.000 S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10441 S

A. ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA. Disponibili appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi tutti comforts, ampio giardino, mutui accordati. Finiture accurate. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10441 S

A. ACIT. PRONTENTRATA. Vendonsi appartamenti zona varde panoramicissima, salone due stanze cucina doppi servizi, box. San Lazzaro 3, tel. 68810. 10441 S

A. ACIT. ROSSETTI. Vendesi in casa bifamiliare appartamento soggiorno 3 stanze cucina servizi 200 mq giardino proprio, garage, San Lazzaro 3, tel. 68810. 10441 S

A. ACIT. VIA ROSSETTI. Mansarda 2 stanze cucina servizi. Vendesi 8 milioni vuota. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 10441 S

A. ACIT. VIA PICCARDI. Vendesi cucinino tinello 2 stanze saloncino poggioli ascensore, centralnafta, libero. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10441 S

A. ACIT. BALAMONTI. Vendesi soggiorno ampio due stanze servizi anche mobiliato. BELPOGGIO da restaurare vendesi 2 stanze stanzetta cucina 13.000.000. VIALE D'ANNUNZIO 3 stanze cucina bagno riscaldamento 22.000.000. PONZIANA 2 stanze cucina doccia 15 milioni. SERVOLA 4 stanze cucina servizi. EREMO salone stanza cucina posto macchina primentrata. MATTEOTTI 2 stanze soggiorno cucinotto. Contanti 14.500.000. Resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10441 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE Brigata Casale, panorama sul Golfo PREZZI BLOCCATI mutuo fondiario, ultimi bellissimi appartamenti con terrazze, cantina, giardino comune, rifiniture accurate, isolazioni termiche, box auto. AGEP Zanetti 1, telefono 796466. 10368 S

A. VIA OVIDIO condominio vista panoramica, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, biservizi, giardinetti privati, terrazze, cantina, box auto. Attici vista mare. Vendita prezzi bloccati, consegne agosto. Mutuo fondiario AGEP Zanetti 1, telef. 796466. 10369 S

A. CENTRO Roiano vendo soggiorno camera cameretta ripostiglio cucina poggioli centralnafta ascensore lire 27.000.000 con possibilità mutuo tel. 208218. 10424 S

SAN GIOVANNI vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telef. 62636. 10382 S

ACQUISTASI appartamento 2 vani e accessori, buono stato, pagamento contanti. Telefonare 421848. 10370 S

AFFARONE vendesi Cervignano, zona industriale, terreno 30.000 mq. Telefonare 0432-808150 ore ufficio. 144 S

AGENZIA Casa Mia vende lussuosamente restaurato, vista mare, grande stanza, cucina, bagno, veranda 18.500.000. Via Giulia 13, tel. 794286. Orario festivo 9-12. 10362 S

AGENZIA Casa Mia vende urgentemente primo ingresso, panoramico, due stanze, salone, doppi servizi, terrazze, posto macchina 28.000.000, mutuo accordato. Via Giulia 13, tel. 794286. Orario festivo 9-12. 10361 S

AGENZIA Casa Mia vende Garibaldi soleggiatissimo due stanze cucina possibilità doccia da restaurare 10 milioni 500.000. Via Giulia 13, tel. 794286. Orario festivo 9-12. 10361 S

AGENZIA Casa Mia vende nuovo in palazzina mansardato tre stanze grande salone tripli servizi terrazze box vista Golfo favoloso, via Giulia 13, tel. 794286 orario festivo 9-12. 10361 S

AGENZIA Casa Mia vende zona Flavia seminuovo tranquillo due stanze soggiorno cucinino bagno terrazza posto macchina 23.000.000, Giulia 13, tel. 794286 orario festivo 9-12. 10361 S

ALTURA prontingresso 1.o piano tre stanze soggiorno cucina doppi servizi soffitta vendesi inintermediari telefonare 816160. 9956 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN: via Mazzini 17, tel. 64953 VENDE: VIA DIAZ appartamento libero subito 2 stanze stanzetta cucina bagno wc ripostiglio armadio a muro terrazza 3.o piano ascensore riscaldamento centrale 85 mq circa. VIA PUCCINI 2 appartamenti occupati ottimo investimento stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio 1.o e 2.o piano ascensore riscaldamento centrale acqua centralizzata. VIA GATTERI appartamentino restaurato in soffitta libero. 10560 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17 tel. 64953, vende CORSO SABA otto appartamenti restaurati occupati; VIA T. LUCIANI vende stabile 10 appartamenti occupati ottimo investimento.

APPARTAMENTI pronta consegna zona Muggia vende impresa. Telefonare lunedì 827306 - 773523 ore 19-21 10631 S

APPARTAMENTI in palazzine prossima consegna panoramici vista mare Brigata Casale minimo contanti 5.300.000 vende geom. SBISA', tel. 775700. 10485 S

APPARTAMENTINO San Giacomo stanza soggiorno cucinino servizi vista vendesi tel. 61161 - 60413 feriali. 10610 S

APPARTAMENTINO centro camera cameretta cucina confort rinnovato vendesi agenzia Crispi 9. 10404 S

APPARTAMENTO panoramico viale Ippodromo vendesi prontingresso mq 70 ogni confort tel. 771977.

APPARTAMENTO centrale 2 camere saloncino cucina ripostiglio 2 poggioli cantina, vendesi, tel. 728916. 10363 S

APPARTAMENTO centro mq. 110 da restaurare vendesi 18.500.000 agenzia Crispi 9. 10404 S

APPARTAMENTO 2 camere cucina servizi vendesi, tel. 411820. 10389 S

APPARTAMENTO nuovo pronto Petronio 6, due stanze, cucina, box, vende impresa, telefonare 64412. 10141 S

APPARTAMENTO nuovo 100 mq zona Maddalena 22.000.000 contanti resto mutuo. Altro zona Giulia, telef. 227228. 10365 S

APPARTAMENTO rinnovato tristanze cucina bagno gabinetto separato ripostiglio cantina riscaldamento autonomo paraggi Hortis vendo 52 milioni, telefonare ore serali al n. 60996. 10385 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio 2 poggioli riscaldamento autonomo tutti conforts vendesi libero Immobiliare GREBLO Snc, tel. 68789 orario pomeridiano. 10436 S

APPARTAMENTO come nuovo saloncino due camere cucinino terrazzo box ultimo piano Capodistria-Svevo vendesi 32.000.000, tel. 775700. 10485 S

APPARTAMENTO da ristrutturare 3.o piano 105 mq vendo 11 milioni Coroneo 9 feriali 11-13. 10501 S

APPARTAMENTO Giulia 35; locale d'affari Rossetti; terreni carsici vende Gamma 66537 Mazzini 30. 10451 S

APPARTAMENTO recente Garibaldi saloncino due camere cucina doppi servizi terrazzi vende geom. SBISA' tel. 775700. 10485 S

APPARTAMENTO soffitta 4 vani centrale vendesi, tel. 751665. 10471 S

APPARTAMENTO primo ingresso soggiorno due camere cucina servizi terrazzi via Conti vende geom. SBISA' tel. 775700. 10485 S

APPARTAMENTO in casetta soggiorno due camere doppi servizi cucina GIARDINO proprio Valmaura vende geom. SBISA' tel. 775700. 10485 S

APPARTAMENTO via SALVI mq 60 in palazzina recentissima tutti conforts vera occasione vende AMCO, tel. 732467. 10326 S

APPARTAMENTO VALMAURA due stanze soggiorno cucina grande mansarda doppi servizi terrazza poggioli posto macchina vende AMCO tel. 732467. 10326 S

BARRIERA occupato 3 stanze cucina bagno vende 9.000.000 possibilità mutuo Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 10434 S

BOSCHETTO eccellente ubicazione, consegna maggio 1977, appartamenti con ottime finiture, mutuo agevolato, telefonare impresa Maroon 790718. 8114 S

CADORNA, 14 (pressi MARINA). Appartamenti affittati. 2-3 stanze, servizio di mq 117 da 11.000.000 e 13.000.000. MINIMO CONTANTI 5.000.000. Rimanenza Mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE: 15.30-17. Informazioni. Tel. 750777. 10459 S

CADORNA, 14 (pressi MARINA). MANSARDE affittate. 2-3 stanze, cucina, SERVIZIO PROPRIO. Lire 8.000.000. MINIMO CONTANTI lire 3.500.000. Rimanenza Mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE: 15-30-17. Informazioni. Tel. 750777. 10459 S

CADORNA, 14 (pressi MARINA). LOCALI D'AFFARI affittati di mq 56-93-96-114. Vendosi facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE: 15.30-17. Informazioni tel. 750777 ESPERIA. Via Battisti, 4. 10459 S

CASA zona Università 2 appartamenti con giardino, boschetto, vendesi, telefonare 744851. 10515 S

CATTINARA appartamenti in palazzina corso costruzione salone 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo autoriscaldamento metano, eventuale giardino proprio, vende facilitazioni pagamento Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 10434 S

CONDOMINIO Giardino Pubblico stanza cucina vendesi 4 milioni contanti rimanenza rateatle, telefonare 744851. 10515 S

CONDOMINIO S. Giacomo due stanze cucina gabinetto vendesi 6 milioni contanti rimanenza rateale, telefonare 744851. 0515 S

CERCASI per acquisto appartamento 4 o più stanze se occasione, 767790. 10322 S

AVETE SCATTATO
OGGI
FOTO A COLORI?
VOLETE VEDERLE
DOMANI?

Consegnateci il rollino al MATTINO ALLA SERA avrete le foto a colori

Aperto da lunedì a venerdì
dalle 9 alle 13
dalle 14.30 alle 17.30

Laboratorio elettronico per lo sviluppo e la stampa a colori con prodotti KODAK

VIA IMBRIANI 1, II piano - TELEFONO 741477

FINO AL 30 GIUGNO: PREMIO SIMPATIA

Stampe di prima esecuzione — L. 200
Ristampe — L. 250

FOTO ROLLI

DUINO centro vendesi appartamentino 1 stanza soggiorno cucina balcone ripostiglio servizi, telefonare escluso martedì 208133 471 S

FONDO con tettoie adatto deposito vini, birra, materiali costruzione ecc., mq 810, via Donadoni 20, vendesi, telefonare 741097. 10402 S

GEOMETRA SBISA' assume incarichi di vendita vostri immobili eseguendo stime accompagnando PERSONALMENTE gli acquirenti sul posto tel. 775700. 10485 S

GIULIA libero, 2 stanze, cucina, wc, stanzino per bagno, vende 11 milioni. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 10434 S

GORIZIA vendesi ultimo appartamento primo ingresso soggiorno due stanze servizi prezzo interessante mutuo concesso. Informazioni via Corsica 12, pomeriggio. 343 S

GORIZIA via Rossini angolo corso Italia vendiamo appartamenti in costruzione di 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazze. Mansarde, negozi, box, cantine. Mutuo approvato fino al 70%. Per informazioni e vendite rivolgersi Agenzia immobiliare Italia, Monfalcone, via XXV Aprile 47, tel. 74404 oppure cantiere Gorizia, corso Italia, tel. 87252. 710 S

GRADISCA villetta con mansarda, tre camere, salone, cucina, stanzino, ripostiglio, doppi servizi, scantinato, riscaldamento, giardino vendesi. Telefonare 99818. 050191 S

HORTIS appartamento 220 mq da restaurare vendesi 32 milioni, tel. 766676 feriali. 10322 S

IMPRESA Canarutto pressi strada di Fiume 2.o lotto inizio vendite inintermediari in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donota 3, telefono 60251 38827 orario 10-12.30 17-19.30. 10254 S

IMPRESA Canarutto vende inintermediari Roiano ultimi appartamenti in palazzina prossima consegna mutuo via Donota 3 telef. 60251 - 38827 orario 10-12.30 17-19.30. 10254 S

INVESTIMENTO ottimo vendesi magazzino 90.000.000 rendita mensile 600.000, tel. 274154. 10504 S

LA Sear vende due alloggi liberi mq 110, altro mq 90 zona centrale, informazioni telef. 761092 feriali 10-12, 16-20. 10360 S

LIBERO 3.o piano 2 stanze cucina 65 mq vendesi 8.600.000 Coroneo 9 feriali 11-12 - 17-18. 10501 S

LIGNANO Riviera vendesi villa indipendente, arredato, giardino, bicamere, soggiorno, servizi, garage. 0432-74567. 140 S

LIGNANO Sabbiadoro vendo appartameno libero nuova costruzione, soggiorno stanza terrazzino bagno posto macchina, giardino comune, tel. 811471. 10947 S

LOCALE libero 100 mq altezza 6.60 6 finestre 1 porta possibilità collegamento appartamento sovrastante 240 mq vendesi Coroneo 9 I piano feriali 11-12 - 17-18. 10501 S

LOCALE centralissimo con passo carraio mq 500 coperti 150 scoperti adatto qualsiasi uso commerciale o artigiano vende AMCO, telef. 732467. 10326 S

LOCALE CORSO SABA LIBERO adatto preziosi, bigiotteria, filatelici ecc. vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 10382 S

LORENZA vende: Balamonti alta locale mq 20 con soppalco uso negozio tel. 734257. 10474 S

LORENZA vende centro uso ufficio, 1.o piano 2 stanze, salone, servizi, riscaldamento 22.000.000. Informazioni tel. 734257. 10474 S

LORENZA vende: S. Giacomo appartamentino stanza, cucina, wc in comune 6.500.000. Informazioni tel. 734257. 10476 S

LORENZA vende: zona Combi appartamento 3 stanze grandi, cucina, bagno, wc, ripostiglio, poggioli, autoriscaldamento metano, occupato 32.000.000. Informazioni, tel. 734257. 10474 S

LORENZA vende in palazzina prossima consegna settembre, appartamenti diverse grandezze, prezzi contenuti. Esempio mq 50 contanti 9.000.000 mutuo mensile 104.000. Informazioni, visione progetto, via Toro, 4. 10474 S

MAGAZZINO Roiano 256 mq 4 fori con ufficio visibile Via Appiani 9 affittasi - vendesi. 10389 S

LORENZA vende appartamento signorile, salone, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, autoriscaldamento, comforts. Informazioni telef. 734257. 10474 S

LORENZA vende Gretta alta, panoramicissimo, moderno, salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, garage. Informazioni tel. 734257. 10474 S

MAGAZZINO zona S. Giovanni 220 mq altezza 3,50 m con Fondo di 430 mq passo carraio vende Immobiliare GREBLO Snc tel. 68789 orario pomeridiano. 10436 S

MAGAZZINO 300 mq situato nei comuni di Muggia, San Dorligo, Sgonico, Duino Aurisina, Monrupino cercasi urgentemente telef. 62250 ore 13-15. 10647 S

MANSARDA centrale vasto salone luminoso anche uso laboratorio o studio fotopittura vendesi telefono 61161 - 60413 feriali. 10610 S

MANSARDA centralissima per amatore, 3 vani più servizi, permuterei con grande monovano più terrazza telef. 755021. 10555 S

MONFALCONE centro impresa costruzioni vende due negozi mq 30 - mq 90, ed appartamenti in palazzina da due, una camera completi di soggiorno ed accessori con giardino, telefonare 75130 ore ufficio. 444 S

MANSARDA libera camera cucina vendesi 5.700.00, Coroneo 9 feriali 11-12 - 17-18. 10381 S

MONFALCONE CENTRO in villa bifamiliare nuova, vendesi appartamento mq 200. Altri appartamenti uffici, locali affari da 12.500.000 in poi. Agenzia Immobiliare VITTORIA, tel. (0481) 41569 orario 16-19. 467 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende acquista permuta case ville terreni prontamente edificabili negozi seguendo e consigliando i clienti fino alla conclusione del contratto. Aperto anche al sabato. PER RISPARMIARE TELEFONARE 41607. 463 S

MONFALCONE vendesi centralissimo libero ingresso, tristanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento centrale, poggioli, lire 20.000.000. Tel. 0431-96137. 1677 S

MONFALCONE centro vendesi appartamento 100 mq riscaldamento centralizzato garage indipendente, telefonare 40718. 457 S

MUGGIA villa con bellissima vista mare, saloncino, 2 stanze, doppi servizi, vasta terrazza, taverna, garage, 1000 mq giardino, vende Immobiliare CIVICA - via S. Lazzaro 10. 10434 S

OCCASIONE vendesi Bibione Lido Sole appartamento in villetta pineta piscina vicino mare telefonare 041-56964. 10257 S

OCCASIONISSIMA vendesi appartamento occupato centro recente costruzione 25 milioni telef. 61391.

PERMUTEREI stanza stanzetta soggiorno servizi box soleggiatissimo vista zona Commerciale conguagliando con altro 2 stanze salone cucina doppi servizi box zona Commerciale Gretta inintermediari tel. 64449 7,30-13.30 feriali. 10553 S

Dieci anni di assistenza tecnica e garanzia biennale

ecco cosa offriamo a chi acquista un

Darwil Quartz Celletronic



TIMER:

l'autentico miracolo dell'alta elettronica, a vere cellule solari - l'unico che non usa neanche la batteria (perché si ricarica continuamente da sé, sfruttando l'energia della luce) segna ore - minuti - secondi - giorno - mese, con programmazione quadriennale dei mesi - illuminazione notturna dello schermo - con cronometro a 15 minuti, ripetibile

FINALMENTE IN VENDITA AL PREZZO ECCEZIONALE DI SOLE

Lire 92.000

più in omaggio una calcolatrice tascabile elettronica con capacità di 8 cifre e tutte le operazioni principali

DARWIL

OROLOGERIE - OREFICERIE
GIOIELLERIE - ARGENTERIE

Piazza S. Antonio Nuovo 4 - 3 piani d'esposizione

800 tipi e modelli di orologi a prezzi invariati ancora dal

1965

resistenti - precisi - eleganti

Esempio:

OROLOGI IN ORO 18 Kt
da donna: vari modelli eleganti
da Lire 22.000
in poi - prezzo speciale

OFFERTA CRESIME: nuovi modelli di grande precisione e robustezza tipo «Sub», impermeabili, con calendario e lunetta girevole. Quadranti in vari colori - prezzo speciale

Lire 15.000

PER OGNI ACQUISTO, UNA SPECIALE GARANZIA, E UN OMAGGIO DI VALORE

L'Avviso economico

può aiutarVi a risolvere qualsiasi Vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete metterVi in contatto con la persona interessata.

Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del

«PICCOLO»

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla publikompass

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia, 7 - Tel. 34931/2/3
Sportello: Galleria Tergesteo, 11

MONFALCONE — Via Duca d'Aosta, 102 - Tel. 72597

GORIZIA — Corso Italia, 99 - Tel. 87466

UDINE — Via della Prefettura, 8 - Tel. 203924

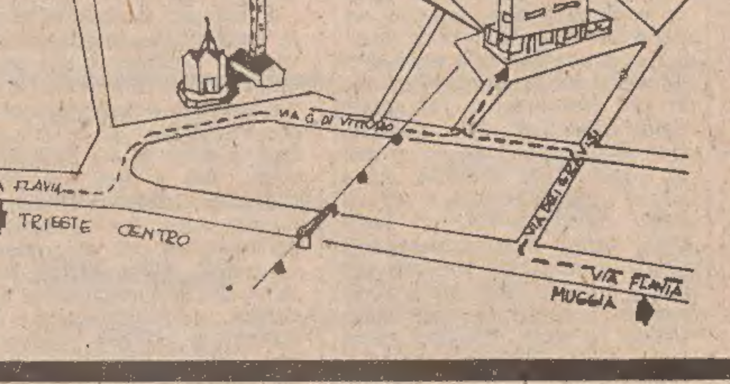
EDIMOBILI

TRIESTE / via G. Di Vittorio 12/1

SI RIPRESENTA CON LA SUA VASTISSIMA MOSTRA RINNOVATA CON UN NUOVO PADIGLIONE CUCINE

moretuzzo

EDI mobili
tel. 813301



...e in caso di difficoltà c'è un auto a vostra disposizione

PRIMAVERA MOBILI

MOBILIFICIO PRIMAVERA

RONCHI DEI LEGIONARI
Via Redipuglia 23
tel. (0481) 77112

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI MOBILI QUALIFICATI

NON CONTROLLATE SOLAMENTE IL PREZZO MA GUARDATE LA QUALITA'

Concessionario articoli da giardino:

reguitti - emu

CUCINE SALVARANI - MORETUZZO

CON RILASCIO DI

PRIMAVERA MOBILI RONCHI DEI LEGINARI TEL. 77112

CERTIFICATO DI GARANZIA ANNI 10

ANTIFURTO PER ABITAZIONI
UFFICI NEGOZI AUTO ROULOTTES
AUTORADIO
E STEREOFONIA IN AUTO
ALTA FEDELTÀ
TELEVISIONE A COLORI
APPLICAZIONI SPECIALI
DELL'ELETTRONICA E DELLA TV

fulvioBacchelli

le proposte più avanzate dell'elettronica in via Machiavelli 3

RD+G

UN ONDA DI OGGETTI UN ONDA DI OGGETTI UN ONDA DI OGGETTI

OGGETTI OGGETTI OGGETTI

DA USARE DA SOGNARE DA TOCCARE DA CERCARE DA REGALARE DA COMPERARE

TRIESTE VIA DONOTA 4

GRANDE CROCIERA D'AGOSTO A NEW YORK E CARAIBI



GENOVA-CANNES-BARCELLONA-PONTA DELGADA-NEW YORK-CAPO CANAVERAL-MIAMI-ST. MARTIN-ANTIGUA-GUADALUPA-LAS PALMAS-BARCELLONA-CANNES-GENOVA-

DAL 9 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE 77

con la turbonave

EUGENIO C.

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA

altre iniziative: CROCIERE SOGGIORNO

ENRICO C. - 7 GIORNI DA GENOVA SPAGNA-BALEARI-TUNISIA-SICILIA
FRANCA C. - 7 GIORNI DA VENEZIA GRECIA (Canale di Corinto)
ITALIA - 10 GIORNI DA GENOVA SPAGNA-MADERA-CANARIE-MAROCCO
ANDREA C. - 12 GIORNI DA VENEZIA GRECIA-TURCHIA-JUGOSLAVIA

Rivolgetevi al vostro Ufficio Viaggi di fiducia

OPICINA vendesi villa anche bifamiliare 200 mq abitabili recente costruzione. Altra bellissima SISTIANA, geom. SBISA' tel. 775700.

PRIVATO vende appartamento libero piazza Ospedale 4.o p., soleggiato tre stanze, cucina, ripostiglio, bagno, ottime condizioni tel. 64490. 10320 S

PRIVATO vende appartamento cucina salone 2 stanze doppi servizi tutti confort tel. 825578. 10604 S

PRIVATO vende appartamento due camere soggiorno cucinino tutti comforts tel. 68704 feriali. 10399 S

PRIVATO vende appartamento panoramico tre stanze soggiorno servizi zona Eremo telef. 758159 feriali. 10413 S

PRIVATO vende bistanze, servizi, poggiolo, veranda. Tel. 774695 - 31739. 10397 S

PRIVATO vende locale d'affari centrale occupato. Telefonare dopo le ore 20 al 61113. 10623 S

PRIVATO vende appartamento panoramico primo ingresso zona Burlo: saloncino, cucina due camere, doppi servizi poggiolo ripostiglio cantina posto macchina, tel. 773126. 10453 S

PRIVATO causa trasferimento svendo sette mini appartamenti occupati investimento zona Rossetti, due da 1 stanza cucina e wc 6.500.000, 5 da due stanze cucina wc 8.500.000 trattabili in blocco o singoli, telefonare 39205. 10527 S

ROSSETTI 20.800.000, mezzanino soleggiato, saloncino, 2 stanze, cucina, servizi riscaldamento vendesi. Telefonare 767993. 10495 S

SAPPADA privato vende occasione appartamento seminuovo 100 metri tel. 39273. 10643 S

SISTIANA impresa vende ultimo appartamento in villa totalmente indipendente con giardino proprio consegna imminente, facilitazioni mutuo. Tel. 64320. T.A. 1670 S

SISTIANA villa bellissima con m 800 terreno altro appartamento in palazzina con 100 m terreno vendonsi tel. 60413 - 61161 feriali. 10610 S

SISTIANA vendesi appartamento zona signorile telefonare lunedì ore ufficio al 61823. 10462 S

TERRENO adatto roulotte S. Croce 7.000.000, Gabrovizza 5.600.000 vendesi. Tel. 753232. 10466 S

TERRENO vendesi mq 5000 zona Muggia, sopra stazione ristorante, vista mare e monte. Telefonare 422434 giorni feriali escluso sabato dalle ore 8 alle ore 17. 10350 S

TERRENO Roiano 600 mq con 3 casette da restaurare vendesi. Telefonare 767993. 10495 S

VENDESI appartamentino paraggi Giardino Pubblico. Tel. 746248. 10417 S

VENDESI 17.000.000 contanti rimanente condizioni appartamento nuovo in palazzina salone camera cameretta cucina doppi servizi ripostiglio posto auto cantina poggiolo vista mare ultimo piano Chiarbola (Baiamonti) telef. 812175 lunedì ore serali. 10335 S

VENDESI in condominio negozio con magazzino, 96 mq 3 fori paraggi stazione adatto per qualsiasi commercio tel. 418897. 10429 S

VENDESI magazzino mq 25 7.500.000 tel. 227228. 10365 S

VENDESI appartamento nuovo palazzina, stanza, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizi, garage, Arta Terme. Telefonare 41503 Udine. 145 S

VENDESI villa con giardino Opicina centro, facilitazioni pagamento. Scrivere a Publikompass cassetta 32 E, 34100 Trieste. 1676 S

VENDESI immobile a Milano centralissimo. Palazzina capannone accesso camion 850 mq. Telefonare a Trieste 30317 oppure 567132. 1693 S

VENDESI camera cucina wc libero Donadoni 18 I martedì ore 10-12 Iurincich. 10478 S

VESTA vende apaprtamenti nuovi prontingresso zona D'Annunzio 2-3 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli tutti confort posto macchina compreso nel prezzo, Gallina 4. 10520 S

VESTA vende appartamenti nuovi in palazzina Brigata Casale 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno tutti confort panoramici posto macchina, Gallina 4. 10520 S

VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso in palazzina zona Noghere 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti confort, Gallina 4. 10520 S

VESTA vende appartamenti in costruzione palazzine zona Servola pronti settembre '77, 1-2 stanze soggiorno cucina con mansarda tutti confort box. Gallina 4. 10520 S

VESTA vende appartamento libero affarone zona Flavia, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. Zona Viale 2 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta. Zona Giulia 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento, Gallina 4 10520 S

VESTA vende appartamento libero occasione zona Piccardi 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento, Gallina 4. 10520 S

VILLA Scorcola bifamiliare metà indivisa servizi giardino garage riscaldamento acqua calda centralizzata vendesi scrivere a PubliKompass cassetta n. 31-E 34100 Trieste. 10390 S

VIA ISTRIA 15. Vendonsi appartamenti occupati, 2 stanze cucina wc, da 6.500.000 in poi. VISITE SUL POSTO MARTEDI' MERCOLEDI' 15.30 - 16.30. Informazioni, tel. 68810. 10440 S

VIA ROSSETTI ANGOLO VIA DEI PORTA APPARTAMENTI SIGNORILI IN COSTRUZIONE DIVERSE GRANDEZZE CONFORT MODERNISSIMI, VERDE ATTREZZATO, PARCO GIOCHI, AUTORIMESSE, PRENOTAZIONI DIRETTAMENTE IMPRESA TEL. 732489 10-12.30. TA 1644 S

VIA San Francesco vendonsi due appartamenti complessivi mq 210 adatti abitazione e uffici uniti o separati tel. 771977. 10612 S

VIA S. Gabriele angolo via Monte Cengio elegante condominio con giardino impresa vende pronta consegna appartamenti due stanze cucina servizi poggioli box rifiniture accurate facilitazioni pagamento tel. 31830. 10330 S

VILLE costruiamo nostri terreni, nostri progetti, nostra impresa, appuntamenti. Tel. 768305. 10521 S

VILLA STILE RUSTICO, immersa nel silenzio e nel verde del bosco, progettata nel rispetto assoluto dell'ambiente, vicinanze Opicina. VENDESI OCCASIONE. TELEFONARE 69210 - 61763. 1/5 S

VOLETE vendere il vostro appartamento? L'agenzia Casa Mia vi offre pubblicità e stime gratuite assistenza completa fino al contratto definitivo acquistando eventualmente anche direttamente. Via Giulia 13, tel. 794286, Orario festivo 9-12. 10362 S

VUOI vendere l'appartamento? La serietà e la compentenza dell'Immobiliare Il Quadrifoglio non richiede firme o impegni scritti ma la vostra fiducia. Passo Goldoni 2, telefono 772737. 12/5 S

ZONA Commerciale, Industriale, Prosecco, vende lotti terreno Immobiliare Stima tel. 211441. 10372 S

ZONA panoramica Scorcola appartamenti rifiniti accuratamente varie grandezze mutuo accordato prezzi definiti vende impresa telefonare 30062. 10354 S

Fiat 131 mirafiori
l'italiana che vince anche i rally.

Vince i rally per la sua eccezionale robustezza.
Vince i confronti per la sua bella linea italiana.



La gamma 131: 2 motori (1300-1600) 3 carrozzerie (2-4-5 porte)
2 allestimenti (normale e Special)

Per una scelta ben consigliata della versione "su misura", per la permuta più vantaggiosa, per la forma di pagamento più conveniente (anche SAVA o a mezzo Leasing) rivolgiti alla Concessionaria Fiat più vicina: la trovi sull'elenco telefonico alla voce "Fiat" e sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili".

FIAT

ZONA Borgo S. Sergio-Altura-Costalunga privato cerca terreno inedificabile o agricolo, tel. 811149.

ZONA S. Vito vendo appartamento soggiorno, 3 stanze, stanzetta, due poggioli, cantina, esclusi intermediari eventualmente ammobiliato, telef. lunedì 761176 ore 9-18. 10410 S

Z.Z.R. MAGAZZINI mq 300-600, con uffici e servizi, adatti anche laboratori artigiani vendonsi. Zona Campo Marzio. Telefonare 418750 dalle 16 alle 19. 15/5 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

BIBIONE Pineta affittasi giugno agosto appartamento. Telefonare sera 775709. 10588 T

CERCASI casa giardino luglio settembro S. Croce paese Aurisina Carso tel. 61029. 10537 T

CORTINA luglio affittasi appartamento ogni comfort sei letti. Telefonare 62258 ore pasti. 1692 T

GINESTRE bagno affitto appartamento ammobiliato mesi estivi, parcheggio tel. lunedì 755021. 10555 T

GRADO Pineta affittasi appartamento giugno, luglio, agosto, settembre. Tel. 225653. 10.400 T

PIANCAVALLO affittansi appartamento giugno - luglio - agosto - settembre. Tel. 820607. 10475 T

ZONA Aurisina affittasi mesi camera soggiorno cucina telefonare 797314 pomeriggio. 10327 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare» Eustachi 45, Milano. 800738-MI U

DISTINTO serio 46enne presenza giovanile disposto trasferirsi sposerebbe signorina o vedova 33-37enne buon carattere. Scrivere fermo posta patente n. 50217 Trieste. 10569 U

TRENTUNENNE professione buona presenza conoscerebbe scopo matrimonio brava ragazza telefonare Agenzia 763714. 10563 U

VEDOVO solo 66enne cerca vedova o nubile massimo 60enne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25-E 34100 Trieste. 10391 U

43ENNE separato legalmente operaio conoscerebbe signora o vedova anche con figlio 36-42enne scopo matrimonio. Cestinansi anonimi gradito telefono. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22-E 34100 Trieste. 10341 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A.A.A.A. ATTENZIONE! Delfo parapsicologo + chiaroveggente consiglia risolve amore, interessi, salute. Ultima settimana! Telefonate 30131 appuntamento hotel Corso. 10339 V

A.A.A. STELLA chiaroveggente vede prevede consiglia telef. al 763714. 10563 V

ALMA astrologia chirocartomanzia idromanzia. Non teme concorrenza tel. orario negozi 38742. 8066 V

CHEIRO parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia, rinforza. Amore, affari. Telef. 775453. 10448 V

INFERMIERI professionali, gruppo neocostituito (GIP) offre qualsiasi assistenza domiciliare tel. 773216 ore 9-12. 10435 V

MALIC chiromante riceve 15-19. Via Molino a Vento n. 45. 10482 V

RAGIONIERE esperto compila dichiarazioni redditi assume amministrazioni stabili, tel. 421873. 10552 V

SIGNORA referenziata prenderebbe in custodia bambina età scolastica periodo estivo Trieste Grado. Tel. lunedì mattina 412347. 1677 V

UNIVERSITY Gulf de Mexico (USA) seleziona candidati 18-23 per kibutz urbano Trieste-Amsterdam. Applicaro in scritto Polonsky, Tasso 3. 10584 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

A.A. ALLEVAMENTO Padriciano cocker neri, fulvi, pastori tedeschi. 226273. 10641 W

ADDESTRAMENTO ubbidienza eseguito a domicilio 45.000 mensili. Risultati garantiti. Tel. Polonsky 762138. 10584 W

ALANO cucciolo bellissimo pedigrée pronto per addestramento vendesi. Telefonare 231361. 10325 W

BULLDOG inglese cuccioli purissimi con pedigrée tel. 64320 ore ufficio. 10557 W

CAUSA partenza vendo cuccioli Boxer puri a prezzo dimezzato. Tel. 568369. 10526 W

CUCCIOLI pastore tedesco pedigrée vendonsi telefonare 741091 ore negozio. 10528 W

OFFRONSI cuccioli lupi persona con giardino tel. 227265. 10422 W

VENDO cuccioli boxer fulvi. Telef. 206149. Udine, viale Duodo, 69. 149 W

VENDONSI cuccioli lupi, Makuc Rodolfo, piazza Transalpina 2, Gorizia. 339 W

VENDONSI bassottini pelo lungo razza pura tel. dopo 19 733073. TA 1643 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A. ALLA NAUTICA MILLYMAR di Duino che rimane aperta anche la domenica dalle 9 alle 12.30, pronta consegna pilotine Shetland Family Four 536, Sealark 457, gommoni e Pram. Fuoribordo Evinrude e OMAB-Carniti. Dotazioni nautiche, ferramenta inox, pitture marine. 10465 Z

A.A.A. CENTRO vacanze Opicina via Nazionale 119, tel. 212626, SETTORE ROULOTTES: sui modelli disponibili in pronta consegna delle seguenti marche: Tabbert, Hobby, Ci Riviera, Adria sconto 10 per cento inoltre vasto assortimento roulottes usate. 10464 Z

A.A.A. CENTRO vacanze. Opicina via Nazionale 119, tel. 212626 SETTORE CARRELLI: vendiamo modelli disponibili carrelli porta imbarcazioni, porta moto, appendice marche Ellebi, Coarva con il 10 per cento di sconto!! 10463 Z

A.A.A. CENTRO vacanze Opicina via Nazionale 119, tel. 212626 SETTORE AUTOCARAVAN: nuovi «Westfalia» usati: Fiat 238 tetto rialzato lire 4.700.000, Arca 238 L super accessoriato lire 6.800.000, Transit diesel lire 6.000.000, inoltre allestimenti sciolti per Camper.

«ADRIABOATS» Grumula 2, tutto per la nautica diporto. Grandi occasioni gommoni «Novurania», motori «Mercury» e «Tomos». 10577 Z

AFFARONE! Gommone mt 2,80 con 7 HP, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 11/5 Z

ALLA NC Nuova Concessionaria troverete roulottes super leggere 4.00 x 2.09 complete di doppi vetri, frigo, cucina, toilette e tende FF.SS. a prezzi competitivi. 10/5 Z

«ALPA A. 19» cabinato vela senza patente, prezzo specialissimo, pronta consegna. Concessionario «Adriaboats» Grumula 2. 10577 Z

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli, 28 esclusivista di zona motori fuoribordo: Johnson, British Seagull; gommoni: Corsair, Floating; motoscafi e pilotine: Fiart, Abbate; imbarcazioni a vela e motore: Nautiplast. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concediamo sconti eccezionali e speciali rateazioni. 11/5 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Competenza, passione, serietà. Le nostre premesse per offrirvi le barche vela più valide ai prezzi migliori: «Solo», «YC 14», «CBS 499», «Limit TCI», «Illimit», «Piviere», «Orion», «Tuscany», «Harmony», «Serenity».

AUTONAUTICA Meriggi. «Volano sull'acqua i favolosi gommoni Mirage: gli unici tutti d'un pezzo». 10530 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Concessionaria pilotine «Fyberstamp» anche con entrobordo Diesel; più sicure, confortevoli, economiche. 10530 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Concessionaria esclusiva motori «Whitehead»; «il fuoribordo dal tiro facile». Assistenza e ricambi. 10530 Z

BARCA tugata 5 metri, 3 vele vendesi ormeggio. Telefonare 794888. 10376 Z

BARCA vela, metri 7,60, entrobordo diesel, ormeggio, vendesi. Telefono 412726. 10507 Z

CAICIO lussignano 2 posti letto doppia tuga m 7 con motore Diesel lire 2.300.000 senza lire 1.500.000. Tel. 725846. 10616 Z

CANOTTO Alcione motore Evinrude 18 HP vendo anche singoli, telef. 567828. T.A. 1710 Z

CERCO o permuto motore 25 hp 1972 con 50 hp massimo 1975. Telefonare 567661. 050193 Z

CUTTER legno plasticato lung. 7,50 cabinato, con dotazioni. Tel. 774946 10514 Z

AUTONAUTICA MERIGGI TRIESTE
VIA TORRICELLI, 6-10 - TELEFONO 567868

CUTTER m 6,20 con ormeggio vende privato lire 3.000.000 trattabili. Tel. 811149. 10354 Z

FUORIBORDO Terhi finlandese 5 HP lungo 1976 vendesi. Telefonare al 227205 lunedì. 10292 Z

IL CONCESSIONARIO esclusivo dei motori fuoribordo Johnson, Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28, annuncia la grande novità della stagione 1977: il motore 25 HP dalla fantastica cilindrata di ben 520 cc. Non necessita patente, pronta consegna. 11/5 Z

IMBARCAZIONI, gommoni, motori fuoribordo originali finlandesi garanzia 2 anni, ricambi, accessori nautici, prezzi vantaggiosi. Visitateci Nautica sport, via Giulia 78/c. Tel. 51378. 10373 Z

IMBARCAZIONI Vergaplast metri 2,85 da lire 225.000, modelli 1977 vende Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6. Telefono 741327. 9760 Z

LAROS 15 seminuovo vendo 500.000. Tel. 418306 in mattinata. 10169 Z

MARE SPORT NAUTICA Sistiana 54 tel. 209231. Pilotina CRANCHI con Chrysler 20 HP eventuale ormeggio. 10558 Z

MERCURY 10 HP Lora 330 vendo. Tel. 567348. 10508 Z

MOTORI fuoribordo Yamaha da due a cinquantacinque HP, modelli 1977 Concessionaria Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6. Telefono 741327. 9760 Z

N.N.N. NARDI: Il perché del suo successo? Per la struttura in duralluminio e acciaio zincato e per le 28 dotazioni comprese nel prezzo che la rendono un sicuro investimento per anni. Visitateci e ve ne renderete conto. NC Nuova Concessionaria Via Caboto 24, Trieste. Tel. 826181. 10/5 Z

OCCASIONE per liquidazione totale, arredamento, giardino, terrazzi, sconti 30 - 40 p.c. Rivolgersi ditta Franco Stefanutti, Redipuglia. 299 Z

OCCASIONE vendesi roulotte Elnagh Soleado 475 tutti accessori anno 1976. Telefonare oggi ore 12 - 15 altri ore 14.30-15.30 tel. 416121. 10455 Z

PILOTINA Tresfjord m 8 HP 75, vela, telefonare ore pranzo al n. 764342. 10452 Z

PILOTINA Fiart mt 4,98, due comodi posti letto! Si guida senza targa e senza patente, con fuoribordo o con vele, pronta consegna. Sconti particolari. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica - Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 11/5 Z

PILOTINA posteggio vele accessoriatissima vendo 1.500.000. Telefonare 729033 ore pasti. 10446 Z

PILOTINE vela o motore, esposizione vendita Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6. Telefono 741327. 9760 Z

PRIVATO vende barca vetroresina m 3.80 con motore 25 HP (senza patente) nuovissimo. Tel. 826759 lunedì. 1682 Z

R.R.R. ROULOTTE «Vacanza» lunghezza 4,40, posti letto 4 più 2, 2 dinette, doppi vetri, frigorifero, elettro-aspiratore, a lire 3.675.000 (Iva esclusa) presso la NC Nuova Concessionaria, via Caboto 24, tel. 826181. 10/5 Z

RIO 310 ottimo stato vendesi 370 mila. Tel. 826418. 1706 Z

RIO 310 con timoneria vendo. Telefonare 411944 pomeriggi e sere. 10319 Z

ROULOTTE 5,40, posti letto 6, veranda, perfetta vendesi. Tel. 733398 mattinata. 10470 Z

ROULOTTES come nuova, Elnagh metri 5 completa riscaldamento frigorifero, cucina mai usata lire 3.000.000. Via C. Rossi 31. 10430 Z

ROULOTTES - La vs caravan unica con materassi a molle, qualità, robustezza, eleganza. Diventa una delle più prestigiose caravan. Esposizioni: Stefanutti Trieste, via Flavia e Redipuglia, casello autostrada. 299 Z

SULKJ nuovo 100 mk visibile dalle 13 alle 15 via Vigneti n. 65. Tel. 827728 ore serali. 10484 Z

VENDESI gommone Laros fuori bordo 18 HP accessori 580.000. Tel. serata 417211. 10309 Z

VENDESI fuoribordo Crescent 4 lungo 150.000 telef. lunedì al 820667. 10611 Z

VENDESI motoscafo 8 metri con ormeggio. Tel. 410039 ore 8. T.A. 1669 Z

VENDO per 1.100.000 canotto Alcione con volante motore Chrysler 20 HP e accessori vari. Tel. 422060.

VENDO tenda 4 posti con veranda lire 160.000. Telefonare lunedì ore 12.30-13.30. Tel. 748667. 10499 Z

VENDESI roulotte seminuova Laika 5000 kg 750, posti 4+1 con veranda parasole, immatricolata luglio '75. Alla Conc. Renault di S. Frisori, Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511 - 55512. 16/5 Z

MOBILI CAMPONOVO
Trieste
via Battisti 19 - via Polonio 5 - tel. 795324

Ampia scelta per tutti i gusti.
Visitateci con fiducia:
stiamo servendo
la terza generazione di triestini.

Da martedì 31 maggio fino ad esaurimento scorte

VENDITA AL COSTO!

Prezzi mai visti così incredibilmente bassi!!!

TV a colori

NORDMENDE

20" mod. 2001 . . . . L. 480.000
22" mod. 7732 . . . . L. 530.000
26" mod. LX . . . . L. 740.000

INDESIT

26" mod. EI . . . . L. 395.000

TELEFUNKEN

22" mod. 656 . . . . L. 520.000
26" mod. 745 . . . . L. 525.000

EMERSON

18" mod. 1800 . . . . L. 545.000
26" mod. STARLINER . . . . . . L. 495.000
26" mod. 26 S1 . . . . L. 560.000
26" mod. 26 2T . . . . L. 665.000

ZANUSSI - SELECO

22" sensoriale . . . . L. 500.000
26" telecomando . . . . L. 525.000

Lavatrici

INDESIT

Superautomatica 5 kg . . . . . . L. 125.000

S. GIORGIO

Mod. TEMA 763 . . . . L. 175.000
Mod. TEMA 764 . . . . L. 185.000
Mod. TESI 765 . . . . L. 216.000
Mod. TESI 766 . . . . L. 225.000
Mod. GHIBLI II con asciugatura . . L. 265.000

AEG

Lavamat F . . . . L. 195.000

TV bianco e nero

24" schermo nero, ultimissimo modello L. 105.000

EMERSON

12" mod. MIG . . . . L. 119.000
14" . . . . L. 135.000

Congelatori -30°

IGNIS

lt. 130 verticale . . . . L. 120.000

ARISTON

lt. 210 verticale . . . . L. 180.000
lt. 290 verticale . . . . L. 214.000
lt. 340 verticale . . . . L. 259.000

ARTICO

lt. 200 orizzontale . . . . L. 145.000

Cucine

INDESIT

4 fuochi con forno scaldavivande . . L. 65.000
4 fuochi, girarrosto + termostato, orologio . . . . L. 80.000
3 fuochi + 1 piastra elettrica, girarrosto, orologio . . . . L. 90.000
4 fuochi con mobiletto, girarrosto, orologio . . . . L. 96.000
4 fuochi, 1 piastra elettrica, girrarosto, orologio . . . . L. 103.000

ARISTON

4 fuochi, accensione elettronica, inox, forno ventilato . . . . . . L. 135.000

OLMAR

4 fuochi, inox, mobiletto, girarrosto . L. 160.000

Frigoriferi (INDESIT - ARISTON - IGNIS)

a una porta con surgelatore

lt. 145 bianco . . . . L. 83.000

INDESIT

lt. 165 bianco . . . . L. 90.000
lt. 190 bianco . . . . L. 96.000
lt. 190 teek . . . . L. 105.000

IGNIS

lt. 325 2 porte interno inox . . . . L. 205.000
lt. 390 2 porte interno inox . . . . L. 239.000

ZANUSSI combinato frigo + congelatore

lt. 280 (160 + 120) . . . . L. 220.000
lt. 350 (190 + 160) . . . . L. 235.000

a due porte con surgelatore

INDESIT

lt. 275 bianco . . . . L. 159.000
lt. 325 bianco . . . . L. 173.000
lt. 225 teek . . . . L. 155.000
lt. 275 teek . . . . L. 169.000
lt. 325 teek . . . . L. 185.000

ARISTON

lt. 185 bianco . . . . L. 108.000
lt. 220 bianco . . . . L. 124.000
lt. 280 bianco . . . . L. 135.000
lt. 235 2 porte . . . . L. 175.000

Scaldabagni

RHEEM RADI

lt. 50 . . . . L. 53.000
lt. 80 . . . . L. 57.000
lt. 100 . . . . L. 66.000
lt. 15 vetrificato . . . . L. 45.000
lt. 12 PERLINA . . . . L. 33.000

Lavastoviglie

INDESIT

8 coperti . . . . L. 148.000
12 coperti . . . . L. 176.000

Condizionatori d'aria

RIELLO - AERMEC

per ambienti fino a 70 mc. . . . . L. 165.000
per ambienti fino a 90 mc. . . . . L. 190.000

Aspirapolvere

400 Watt . . . . L. 25.000
600 Watt . . . . L. 38.000

Aspirapolvere + Battitappeto

400 Watt . . . . L. 48.000
600 Watt . . . . L. 54.000

Calcolatori

4 operazioni . . L. 7.500
4 operazioni + memoria . . . . L. 9.000
4 operazioni + radice quadrata . L. 9.500

TEXAS INSTRUMENTS

Mod. 1260 . . . . . . L. 11.000
Mod. 1250 . . . . . . L. 13.500
Mod. 1270 . . . . . . L. 14.000
Mod. TI 30 . . . . . . L. 26.000
Mod. SR 40 . . . . . . L. 45.000
Mod. TI 41 . . . . . . L. 41.000
Mod. SR 56 programmabile L. 99.000
Mod. SR 52 . . . . . . L. 270.000

Rasoi

BRAUN Cassett . L. 13.500
BRAUN Micron . L. 30.000
PHILIPS Deluxe . L. 28.000
PHILIPS Exclusive regolabile . . L. 32.000

CASCO 800 WATT . . . . L. 19.000
RADIOSVEGLIA DIGITAL EMERSON . . . . L. 42.000
FERRI DA STIRO ROWENTA a vapore . . . . . . L. 20.000
FERRI DA STIRO THERMOZETA . . . . L. 10.000
MANGIADISCHI . . . . L. 11.000
RADIO TRANSISTOR OM . . . . L. 3.000
RADIO TRANSISTOR OM - MF . . . . L. 10.500

Prezzi comprensivi di IVA

Vendita anche rateale

TELESTAR

TRIESTE
via Timeus, 7
telefono 79.41.56

Non potete perdere la più grossa occasione che abbiate mai avuto per risparmiare!!!